

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

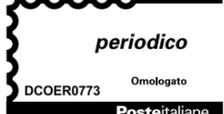


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 NOVEMBRE 2011 - ANNO 109 - N. 44 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Dopo il tardivo incontro dei sindaci del 17 novembre

Sanità locale: le ultime speranze legate all'incontro di Spinetta Marengo

Acqui Terme. Nel pomeriggio di giovedì 17 novembre, si è riunito il comitato dei sindaci del Distretto Socio - Sanitario di Acqui Terme, presso la sede del Distretto, in via Alessandria 1, convocato dal presidente Walter Ottria. All'ordine del giorno l'approvazione del verbale della seduta del 18 maggio, l'esame situazione socio sanitaria del distretto di Acqui Terme con particolare riferimento all'Ospedale.

All'incontro erano presenti, oltre ai sindaci e amministratori dei Comuni, i vertici dell'Asl AI, dal Commissario Mario Pasino, al direttore sanitario a quello amministrativo ai vari responsabili dei servizi e all'Asca (Associazione socio-assistenziale - Comuni dell'Acquese, capofila la Comunità Montana "Appennino aleramico Obertengo").



Ad aprire i lavori il presidente Ottria, che, facendo il punto sul distretto, ha subito espresso le sue preoccupazioni su un ulteriore ridimensionamento o declassamento dell'Ospedale, che non sarebbe più tollerato dagli amministratori e dalle po-

polazioni, dopo la perdita del Dea. Il Commissario dott. Pasino ha esordito dicendo che ciò che è stato promesso verrà mantenuto. Ha riferito di un incontro di sabato 12 novembre, in Regione con l'assessore alla Sanità dott. Monferrino, unita-

mente al direttore sanitario dott. Rendo, dove non sarebbero emersi ulteriori tagli o declassamenti. Pasino ha affermato che l'Asl AI centrerà l'obiettivo di pareggio del bilancio, e quindi la Regione non dovrebbe fare ulteriori tagli. Si è parlato anche della pista per eliporto adiacente all'ospedale che dovrebbe essere messa a norma dall'Enac e di un suo potenziamento che sopprimerrebbe così al declassamento ed alla cancellazione del primario di cardiologia e di altri reparti.

Potenziare l'eliporto servirà, soprattutto perché "Monferrino ci tiene all'emergenza".

G.S.

• continua alla pagina 2

A pagina 7 e pagina 24
altri interventi

L'Ancora 2012

Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2012 punta il dito sui dati che emergeranno dal censimento. Frequentandoci settimanalmente come succede da oltre cento anni, cercheremo di capire insieme quale realtà stiamo vivendo, chi sono i nostri compagni di viaggio. Se molto è cambiato dall'ultimo censimento, L'Ancora continua a dare voce a tutti, soprattutto a quelli che normalmente non hanno spazio sui media. L'abbonamento scade il 31 dicembre 2011: per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto a 48 euro.

Grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.



Lunedì 28 novembre

Consiglio comunale su bilancio sanità e contorno a sorpresa

Acqui Terme. È stato convocato per lunedì 28 novembre alle 21.15 il Consiglio comunale acquese.

L'ordine del giorno, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, vede al primo punto un argomento che susciterà la decisa opposizione del gruppo consiliare del PD, come si può leggere nell'articolo riportato in questa pagina: la ratifica della deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione 2011 al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica triennale 2011 - 2013, quindi l'asestamento del bilancio di previsione 2011 - applicazione avanzo di amministrazione - aggiornamento relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013.

Si proseguirà con l'approvazione del regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio comunale, quindi si discuterà dell'adeguamento delle aree per servizi in corso Cavour, della modifica degli interventi ammissibili su singolo edificio in via Giordano Bruno e di una lieve modifica del perimetro dell'area soggetta a strumento urbanistico esecutivo regione Barbatto.

Dopo la proroga dei termini relativa all'area di via Cassarogna sede dello stabilimento industriale Grattarola Ceriani e C. s.r.l. si passerà ad un punto molto atteso: quello dell'approvazione dell'ordine del giorno sulla sanità acquese (che viene riportato in altra parte del giornale).

M.P.

• continua alla pagina 2

Il PD anticipa l'intervento in Consiglio

Acqui Terme. Sulla seduta consiliare di lunedì prossimo abbiamo sentito le anticipazioni dei consiglieri comunali del Partito democratico di Acqui, Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero ed Emilia Garbarino.

«La riunione del consiglio comunale di lunedì prossimo 28 novembre pone in discussione l'asestamento del bilancio di previsione del 2011, l'ultimo dell'era Rapetti ed è, purtroppo ancora una volta, per i cittadini di Acqui la fotografia del fallimento di questi dieci anni.

Dopo nove mesi dalla sua approvazione (marzo 2011) il bilancio, nella sua nudità, mostra i suoi difetti strutturali: il disavanzo che si prospetta nelle partite correnti è di 3.000.000 di euro; questo accade perché di fatto non è possibile, per le scelte fatte da dall'Amministrazione di Danilo Rapetti e di Enrico Bertero, ridurre le spese correnti sotto i 21.000.000 di euro e al contempo aumentare le entrate correnti sopra i 18.000.000 di euro.

Ancora una volta, questo disavanzo viene coperto mediante la vendita del patrimonio comunale e l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione che, peraltro, sono fortemente ridotti per la crisi nel settore immobiliare.

• continua alla pagina 2

Quello di Acqui deve essere ospedale-cardine

Acqui Terme. La Giunta comunale di Acqui Terme ha approvato venerdì 18 novembre un documento recante il titolo «Ordine del giorno sul tema: definizione del plesso dell'ospedale di Acqui Terme "Mons. Giovanni Galliano" quale ospedale-cardine». Il medesimo documento, opportunamente modificato, sarà inserito nell'odg del prossimo Consiglio Comunale e sottoposto all'approvazione.

Questo il testo del documento approvato:

«Premesso che la Regione Piemonte ha avviato da alcuni mesi un'importante e difficile opera di riorganizzazione del sistema sanitario e dell'assistenza regionale;

ricordato che, in questo quadro, per quanto riguarda l'Ospedale di Acqui Terme "Mons. Giovanni Galliano", gli atti finora adottati dalla Giunta regionale vanno nel senso di un chiaro declassamento della struttura, con la conseguente fondata preoccupazione circa il ridimensionamento e depotenziamento dei suoi servizi;

ricordata l'ampissima preoccupazione e mobilitazione da parte delle popolazioni di un bacino d'utenza di rilevante estensione e problematicità territoriale ed anagrafica, culminata con la raccolta e la consegna al Presidente Roberto Cota di oltre 12.000 firme di cittadini in calce ad una petizione di iniziativa popolare;

• continua alla pagina 2

Una delibera approvata dalla giunta comunale

Nessun accorpamento tra media ed elementare

Acqui Terme. Sul dimensionamento delle autonomie scolastiche per l'anno scolastico 2012/2013 la giunta comunale acquese ha approntato la seguente delibera:

«Visto l'art. 21 della legge 59/1997, che delega al Governo il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali;

visti gli articoli 137, 138 e 139 del decreto legislativo n. 112/1998, in attuazione della legge n. 59/1997, che affidano allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, individuano le funzioni amministrative da delegare alle Regioni e attribuiscono alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;

vista la Legge n. 111/2011 di conversione del decreto legge n. 98 recante disposizioni vigenti per stabilizzazione finanziaria, che all'art. 19 "Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica" prevede che la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado siano aggregate in Istituti Comprensivi, con la conseguente soppressione delle Autonomie scolastiche costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di 1° grado e che detti Istituti Comprensivi per acquisire autonomia debbano essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nei Comuni montani;

• continua alla pagina 2

A pagina 23
ampio dibattito
sull'argomento

Mostra del tartufo un po' di qua un po' di là

Acqui Terme. Per lo svolgimento della 7ª mostra regionale del tartufo molteplici le dislocazioni imposte dall'indisponibilità dei locali espositivi della ex Kaimano, dove la mostra aveva trovato spazio per tanti anni all'interno della prestigiosa rassegna Acqui & Saporì, anch'essa caduta sotto la mannaia dei tagli dovuti alla crisi economica.

La mostra del 2011 vedrà una prima parte, nella mattinata di domenica 27 novembre presso il Foro Boario in via Maggiore Ferraris ed una seconda parte, nel pomeriggio dello stesso giorno, prima al parco del castello, quindi al Movicentro, poi alla ex Kaimano, quindi ancora al Movicentro.

Ma vediamo in dettaglio il programma: alle 9.30 presso il Foro Boario in via Maggiore Ferraris apertura stand enogastronomici, quindi alle 10.30 il Concorso "Trifula d'Aich" con esposizione dei tartufi in concorso e valutazione dei tartufi da parte della giuria specializzata. Alle 12 si terrà la premiazione.

Al pomeriggio alle 14 gara a premi di ricerca tartufi presso il Parco Castello (1° classificato € 250 - 2° classificato € 150 - 3° classificato € 50) quindi al Movicentro alle 15 spettacolo per bambini Magic Bunny Show.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• 387 sindaci: Regione non cancelli Comunità Montane. pag. 25

• Cassine: Renato Balduzzi alla scuola di formazione per amministratori. pag. 26

• Bistagno: al teatro Soms "Val Bormida film Festival". pag. 27

• Cassine: il sindaco Baldi "Via ai lavori nella zona Rme". pag. 30

• Unione dei Comuni: Mioglia, Pontinvrea, Urbe, contro. pag. 32

• Ovada: giornata di studi su Antonio Rebora. pag. 43

• Ovada: la "Saamo" taglia corse per i parametri regionali. pag. 43

• Masone: Carlo Pastorino 50° dalla morte, sindaco e scittore. pag. 46

• Cairo: in arrivo detective privati per scovare gli evasori. pag. 47

• Cairo: torna la favola della bretella Carcare - Predosa. pag. 49

• Canelli: all'orizzonte della Gancia anche un magnate russo. pag. 50

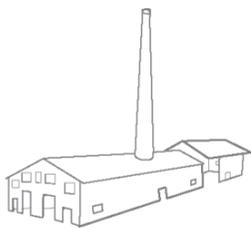
• Canelli: concorso internazionale di canto lirico "F. Mattiuzzi". pag. 50

• Nizza: fiera del bue grasso in piazza del Comune. pag. 52

• Nizza: progetto per combattere la flavescenza dorata. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Il PD anticipa l'intervento

Questa è la pesante eredità che questa Amministrazione lascerà alla città di Acqui e alle future amministrazioni: la svendita del patrimonio comunale e un grave deficit strutturale delle partite correnti.

Già in questo anno, si sono verificati tagli significativi per i cittadini (ad esempio nella cultura è stata soppressa la mostra antologica che aveva ospitato i maggiori pittori del '900 e che ha contribuito a far conoscere la nostra città in tutta Italia) e lasciando da parte il fatto che quello culturale è uno dei fallimenti di questa amministrazione.

Gli espedienti non finiscono mai

Ma vediamo nel concreto gli espedienti con cui la Giunta tenta di nascondere il suo fallimento.

1) Anzitutto, e lo diciamo da anni, il bilancio del nostro Comune si regge ormai solo su un sottile e fragile artificio, quello della cartolarizzazione. Ovvero, i soldi con cui un istituto di credito ha finanziato il Comune per circa 6.500.000 euro in cambio della vendita di tutto il patrimonio comunale. Ma nel 2011 le entrate legate alla vendita dei beni comunali "cartolarizzati" sono crollate.

2) Quest'anno, con l'assestamento proposto c'è una nuova trovata, quella di incassare la fidejussione di un milione di euro dalla ditta che doveva realizzare il sottopasso di via Crenna.

Ricordiamo che, nella campagna elettorale del 2007, il sindaco Rapetti aveva assicurato che il sottopasso si sarebbe realizzato nell'immediato. Ora, a nuove elezioni imminenti, possiamo solo constatare che si trattava di una pazzia elettorale, che adesso è diventata un espediente per fare cassa nelle dissestate finanze comunali.

3) Naturalmente, di investimenti nemmeno a parlarne. Il Centro Congressi, dopo quasi dieci anni dall'inizio della costruzione ha comportato anche quest'anno una spesa di oltre 100.000 euro e resta lì ingombrante, arrugginito e inutilizzato.

4) Con l'assestamento vengono tolti anche i 100.000 euro che erano stati stanziati nel

DALLA PRIMA

Consiglio comunale

A chiudere l'approvazione del regolamento di tutela animali che era stato rinviato nell'ultima seduta consiliare.

A far da contorno all'aridità degli enunciati ci saranno le effervescenze tipiche della nostra politica locale, che in questi ultimi tempi di "consiliatura Rapetti" sta registrando movimenti, spostamenti, candidature, attacchi e difese che preludono alla primavera calda, quando gli elettori acquisi saranno chiamati alle urne per le amministrative.

La cronaca, minuto per minuto, nel prossimo numero.

bilancio di previsione per la tutela del parco archeologico in piazza Maggiore Ferraris.

5) Vengono aggiunti 37.000 euro per le fognature in località Moirano, opera anche questa promessa nella campagna elettorale e ancora da realizzare, con grave colpa dell'amministrazione e dell'AMAG che gestisce acquedotto e depurazione ma sta spendendo tutti i denari ad Alessandria (addirittura nell'allestimento delle aiuole e delle fontane, come abbiamo denunciato già mesi fa). Insomma, come abbiamo già scritto, c'è un'analogia tra l'amministrazione Rapetti e il governo Berlusconi - Tremonti: per anni ci hanno assicurato che tutto andava bene, ma ora tocca al governo Monti trovare le risorse per risanare l'Italia, così, questa amministrazione ha sempre sostenuto che tutto funzionava bene, ma è come un uomo che sta cadendo da un grattacielo e a ogni piano grida: "Fino a qui tutto bene, fino a qui tutto bene". Ma l'impatto al suolo, ovviamente, sarà devastante.

Alla futura amministrazione toccherà l'onere di risanare il bilancio; a noi cittadini resta una sola speranza: che si trovi la capacità di risolvere la triste situazione delle finanze del nostro Comune senza tagliare i servizi per i cittadini. Esattamente quello che Danilo Rapetti, Enrico Bertero e Paolo Bruno non hanno neppure provato a realizzare».

DALLA PRIMA

Quello di Acqui

richiamata la ferma e responsabile presa di posizione istituzionale da parte di tutti i Comuni dell'area tradizionalmente afferente l'ospedale di Acqui Terme "Mons. Giovanni Galliano";

constatata la preoccupante assenza di una risposta di pari livello istituzionale e formalmente articolata da parte della Giunta regionale a fronte di tali atti;

rilevato che, nonostante le ripetute assicurazioni verbali formulate da qualificati rappresentanti di Giunta e Consiglio Regionale, l'attuale bozza di Piano Sanitario Regionale conferma il declassamento dell'ospedale di Acqui Terme "Mons. Giovanni Galliano", in chiara e pur troppo ulteriormente preoccupante linearità con tutti gli atti formali adottati in precedenza dalla Giunta;

atteso che la struttura, l'insieme dei servizi attualmente esistente e il suo grado di efficienza di detto ospedale corrispondono, nell'attuale bozza di Piano Sanitario Regionale, alle caratteristiche attribuite al c.d. ospedale cardine;

preso atto della rinnovata promessa verbale del mantenimento e potenziamento dei servizi stessi - che tuttavia non trova ad oggi alcun riscontro formale negli atti attualmente disponibili;

DALLA PRIMA

Sanità locale

Tutto però dipenderà dal definitivo Piano Regionale Sanitario e proprio di questo si parlerà martedì 29 novembre a Spinetta Marengo, durante l'incontro con la 4ª Commissione della Regione Piemonte, quella sulla Sanità, alla presenza dell'assessore Monferrino e forse del governatore on. Cota, che sentirà gli enti locali provinciali. Dopo Pasino sono intervenuti i sindaci. Per Danilo Rapetti, sindaco di Acqui, non sono più ammissibili ulteriori tagli dopo il Dea, e gli amministratori questa volta si faranno sentire più di prima.

Poi gli interventi di Aureliano Galeazzo, di Francesco Mongella, di Marco Cazzuli, di Nicola Papa. Tutti hanno rimarcato come non si possa più ridimensionare o fare discorsi poco concreti, per usare parole corrette, come potenziamenti di eliporti o quant'altro, perché questo territorio ha già dato molto e di più. Da parte dei responsabili dell'Asl-Al sono stati comunicati anche i dati dei ricoveri dal 2009 al 2011 e sui giorni di degenza, dai quali emerge che i ricoverati sono aumentati e le degenze diminuite, anche considerando la maggior complessità di interventi, indice questo di efficienza e professionalità.

I sindaci al termine dell'incontro, con il commissario Pasino e i vertici dell'Asl-Al, hanno stilato un ordine del giorno che in questi giorni è all'approvazione e sarà consegnato ai

vertici regionali martedì 29 novembre. Sembra proprio che la vita ed il futuro di queste popolazioni dipenda dall'incontro di Spinetta Marengo. Un'unica considerazione: la funzione dei politici regionali del territorio con i sindaci e le popolazioni sul tema non è venuta meno? Cosa ci stanno a fare?

DALLA PRIMA

Mostra del tartufo

Alle 18 presso la sala convegni Kaimano si terrà l'estrazione della Lotteria "Brindisi dell'amicizia al Brachetto d'Acqui" a cura dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui. Presso l'area ristorante del Palafeste Kaimano proposte di piatti abbinabili al tartufo. Il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui e l'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui offriranno un calice di Brachetto d'Acqui ai commensali.

Alle 21 si torna al Movicentro per la serata danzante con i Panama Law Group.

Bella, 1° e 2° Circolo, Rivalta, Spigno

Dimensionamento riunite le Rsu

Acqui Terme. Mercoledì 16 novembre, è stato effettuato un incontro fra le Rsu, alcuni rappresentanti del personale docente e ata delle istituzioni scolastiche del distretto acquese, 1° Circolo di Acqui Terme, 2° Circolo di Acqui Terme, Scuola Secondaria di 1° grado "G. Bella" di Acqui Terme, Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, in merito al dimensionamento delle autonomie scolastiche, come previsto dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Ogni istituzione ha presentato la propria realtà ed ha espresso le proprie opinioni in riferimento alle ipotesi di razionalizzazione della rete scolastica.

È emerso, da ogni intervento, un comune senso di disagio, di incertezza e di perplessità nei confronti di provvedimenti delicati, l'adempimento dei quali dovrà concretizzarsi in tempi molto ristretti: le proposte formulate dagli Enti Locali dovranno pervenire in Regione entro il 9 dicembre, affinché possano essere emanate tutte le disposizioni necessarie entro il 31 dicembre.

Nell'incontro si sono delineate le seguenti riflessioni e valutazioni:

- la Legge 111 permette di operare nel triennio sul territorio provinciale, con un'applicazione del 20% nel primo anno;
- incertezza sull'applicazione della legge con parametri numerici soggetti a varie deroghe;
- sospetto di illegittimità del-

DALLA PRIMA

Nessun accorpamento

vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 135-40984 del 25/10/2011 di approvazione dell'atto di indirizzo e dei criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle Autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013 e successivi;

osservato che la Regione Piemonte prevede la piena attuazione dell'art. 19 del decreto legge n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011 in tre momenti, stabilendo per l'anno scolastico 2012/2013 l'accorpamento in Istituti Comprensivi con almeno 1.000 alunni (500 per Comuni con deroga montagna) del 20% delle attuali Direzioni Didattiche e Scuole secondarie di 1° grado presenti sul territorio provinciale, per l'a.s. 2013/2014 di almeno il 60% e per l'a.s. 2014/2015 del 100%;

rilevata l'oggettiva difficoltà, emersa nel corso delle riunioni tenutesi con i Sindaci del distretto scolastico, di istituire istituti comprensivi dalle dimensioni previste dalla normativa, senza intaccare le realtà terri-

toriali esistenti, vista la dislocazione di numerosi plessi scolastici distribuiti nei tanti piccoli comuni che connotano la nostra zona;

considerato che la consociazione di alcuni piccoli Comuni della nostra zona, necessaria, in base alla vigente normativa, al mantenimento dei servizi essenziali, richiederà tempi non brevi;

preso atto dei pareri contrastanti rilasciati dai dirigenti scolastici interessati, in merito all'istituzione di due Istituti Comprensivi cittadini derivanti dall'unione dei due circoli didattici con la scuola media "G. Bella";

constatata la necessità di usufruire di maggior tempo al fine di ponderare le diverse situazioni e giungere così a decisioni condivise, alla luce delle divergenze emerse tra i Sindaci del Distretto;

ritenuto necessario ricercare soluzioni condivise, atte a valorizzare le varie realtà scolastiche del territorio, a garantire la continuità del processo didattico-educativo e che non mettano a rischio il funzionamento degli istituti scolastici;

delibera di mantenere, vista l'esiguità del tempo a disposizione per giungere a soluzioni condivise che non danneggino le realtà territoriali esistenti, le attuali autonomie scolastiche per l'anno scolastico 2012/2013, non procedendo ad alcun accorpamento tra la scuola media "G. Bella" e le due Direzioni Didattiche cittadine».

Per il tribunale il sindaco scrive al neo ministro

Acqui Terme. Il sindaco, Danilo Rapetti, non appena raggiunto dalla notizia dell'avvenuta nomina dei Ministri del Governo Monti, ha provveduto ad inviare una comunicazione al Ministro della Giustizia, Paola Severino, nella quale, oltre a rivolgere le doverose congratulazioni per l'assunzione del nuovo e prestigioso incarico, ha sottoposto all'attenzione del Guardasigilli la questione riguardante la chiusura dei cosiddetti Tribunali minori.

Come già comunicato al precedente Ministro della Giustizia, Nitto Palma, infatti, il Sindaco ha auspicato che venga abbandonato ogni intervento di riorganizzazione del "Sistema Giustizia" che sia basato solo ed esclusivamente sul perseguimento di possibili risparmi economici, peraltro da verificare, in favore di un reale ed organico progetto strategico che restituisca definitivamente efficienza e credibilità all'amministrazione della Giustizia tutta, sottolineando che gli eventuali risparmi provenienti dalla chiusura dei piccoli Tribunali si tramuterebbero in maggiori costi, sopportati soprattutto dagli utenti, e in un sensibile peggioramento della funzionalità del sistema.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

<p style="font-size: small;">TOUR e MARE</p> <p style="font-weight: bold; font-size: large;">SRI LANKA e MALDIVE</p> <p style="font-weight: bold;">8 - 22 GENNAIO</p>	<p style="font-size: small;">NAVIGAZIONE SUL NILO</p> <p style="font-weight: bold; font-size: large;">EGITTO</p> <p style="font-weight: bold;">19 - 26 FEBBRAIO</p>
<p style="font-size: small;">Madras - Kanchipuram - Tanjore - Bangalore</p> <p style="font-weight: bold; font-size: large;">INDIA del SUD</p> <p style="font-weight: bold;">13 - 28 GENNAIO</p>	<p style="font-size: small;">LA TERRA PROMESSA</p> <p style="font-weight: bold; font-size: large;">ISRAELE "prestige"</p> <p style="font-weight: bold;">28 FEBBRAIO - 6 MARZO</p>

I MERCATINI DI NATALE 2011	
2-4 dicembre	MERCATINI SALISBURGHESI
8-11 dicembre	MERCATINI A BUDAPEST
8-11 dicembre	MERCATINI A VIENNA
8-10 dicembre	MARCHE: CANDELE A CANDELARA
9-11 dicembre	MERCATINI BAVARESII
17-18 dicembre	MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA

I VIAGGI DI CAPODANNO	
29/12-03/01	BUDAPEST NIGHT EXPRESS
29/12-03/01	BARCELONA NIGHT EXPRESS
29/12-03/01	MADRID-TOLEDO-VALENCIA
30/12-02/01	VIENNA classico o in libertà
30/12-02/01	PARIGI con veglione facoltativo
31/12-01/01	CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

I MERCATINI IN GIORNATA	
4/12 MERANO	8/12 TRENTO
10/12 BOLZANO	18/12 FIRENZE

EPIFANIA	
6 - 8 gennaio	ROMA - Musei vaticani inclusi
6 - 8 gennaio	UMBRIA - Assisi, Gubbio e Perugia

Dal 7 dicembre 2011 al 29 aprile 2012

Giò Pomodoro: il percorso di uno scultore dal 1954 al 2001

Acqui Terme. Si inaugura mercoledì 7 dicembre una fra le più importanti mostre antologiche dedicate allo scultore marchigiano "Giò Pomodoro. Il Percorso di uno scultore: 1954-2001". L'evento si snoda in un vero e proprio museo diffuso nell'incantevole territorio dell'alto Monferrato. Ville, Palazzi storici e Musei diventeranno, nei mesi dell'esposizione, un circuito senza eguali dove compiere uno fra i più esaurienti dei viaggi fra le opere del grande Maestro della scultura internazionale. Si parte dalla città di Alessandria per un percorso che tocca le più suggestive e peculiari città della provincia: Acqui Terme, Novi Ligure, Valenza, Tortona e Casale Monferrato.

Nel circuito, che vede coinvolte ben nove sedi espositive, saranno esposte 173 opere, e si propone quale viaggio conoscitivo nella poetica e nell'estetica dei monumentali e straordinari capolavori di Giò Pomodoro, la cui radice intellettuale, matematica e filosofica ha lasciato un patrimonio artistico-concettuale riconosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

La manifestazione è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona, Casale Monferrato e Valenza. Contribuisce in maniera significativa anche il Museo Gori e Zucchi della Unoaerre di Arezzo, poiché nella mostra, e nella sede dell'oratorio della Chiesa di San Bartolomeo di Valenza, verranno esposte 45 preziose ed uniche sculture gioiello realizzate da Giò Pomodoro. La rassegna è curata da Marco Meneguzzo e da Giuliana Godio di Arte Futura. Testi in catalogo di Marco Meneguzzo, Giuliano Centrodi, Isa Caffarelli e Giuliana Godio.

Questa straordinaria manifestazione si propone altresì come percorso attraverso le eccellenze del territorio. Ognuna delle sedi espositive è già di per sé un luogo di interesse storico-artistico, così come ognuna delle città offre giacimenti eno-gastronomici d'eccellenza. Si potrà compiere, dunque, attraverso il circuito dell'antologica dedicata a Giò Pomodoro, un viaggio completo nel segno del più piacevole dei percorsi turistico-culturali. Ed è proprio così che si vuole intendere questa manifestazione, un omaggio a coloro che amano cogliere le essenze dell'arte e della cultura e le uniscono alle tradizioni di un territorio per coglierne l'universo.

Il viaggio inizia dalla Città di Alessandria dove a Palazzo del Monferrato saranno esposte, oltre all'opera monumentale "Grande Ghibellina", 12 sculture in bronzo, pietra e marmo oltre ad una importante serie di acquerelli; nella Galleria Carlo Carrà di Palazzo Guasco saranno esposti "I Luoghi" di Giò Pomodoro, 5 sculture in pietra o bronzo e



Arco III.



Due.

una serie di tavole progettuali su carta. A Palazzo Cuttica, oggi sede del Museo Civico, troveranno spazio 9 sculture di piccole e medie dimensioni e 10 importanti opere su carta, oltre all'opera monumentale "Sole depresso" installata all'ingresso dell'androne del palazzo. Nel cortile della sede della Camera di Commercio sarà installata la scultura monumentale in bronzo "Colloquio col figlio".

Novi Ligure ospita un corpus piuttosto importante di opere della serie "tensioni" e "soli". In mostra, 23 sculture e 17 acquerelli. La sede è quella del Museo dei Campionissimi.

A Valenza trova luogo nell'Oratorio della Chiesa di san Bartolomeo una significativa, raffinata e preziosa, serie di 45 gioielli-scultura di Giò Pomodoro.

Un altro gioiello di questa manifestazione è la Villa Ottolenghi di Acqui Terme, questa magnificente dimora merita davvero un viaggio: essa è l'unico esempio in Italia di stretta collaborazione in epoca recente fra architetti, pittori e scultori che hanno dato vita ad una dimora padronale caratterizzata dalla presenza di importanti opere d'arte. Vi hanno contribuito Marcello Piacentini, Arturo Martini, Fortunato Depero, Venanzo Crocetti, mentre le meravigliose scenografie del parco della villa sono il risultato dell'opera del famoso architetto paesaggista Pietro Porcinai. Qui sarà esposta la grande opera in bronzo "Due" mentre all'interno della Villa troveranno spazio 13 opere fra sculture ed acquerelli.

Sede del Museo Archeologi-



Ekateion.

co e delle Civiche Raccolte Artistiche è il Palazzo Guidobono di Tortona che ospiterà i bronzi e i marmi di Giò Pomodoro.

Ulteriore tappa del circuito è Casale Monferrato, dove nel loggiato della Villa Comunale sarà ospitata per tutto il periodo della manifestazione la grande opera in bronzo lucido "Folla".

L'orario di visita presso la Villa Ottolenghi (Borgo Monterosso, tel. 0144/322177) è dal martedì al venerdì ore 16-18 sabato e domenica ore 10 - 12; 15 - 18.

Informazioni e prenotazioni presso ogni Comune o sede espositiva.

Venerdì 24 alle ore 21 a palazzo Robellini

Concerto di violoncello e piano nel segno di Antonio Vivaldi

Acqui Terme. Fare riscoprire - o addirittura fare scoprire - al grande pubblico i capolavori del patrimonio culturale musicale, e le bellezze del patrimonio architettonico, nella loro più completa ed autentica natura. Queste sono le premesse e le priorità del "Festival Luoghi Immaginari".

Unica nell'ambito della Regione Piemonte, la manifestazione realizza un progetto organico con carattere tematico, itinerante sul territorio regionale, permettendo di allestire e replicare spettacoli di artisti di altissima qualità e professionalità, limitandone i costi di produzione.

Ecco, finalmente "la classica", con due interpreti piemontesi e promettenti, i giovanissimi e talentuosi Lorenzo e Gianluca Guida, che ritorna ad Acqui. E, in effetti, non ci sarebbe momento migliore, ora che ferve nel Palazzo della Cultura acquese aria di rinnovamento, con la sala maggiore, quella in cui si terrà il concerto, rimessa a nuovo (anche con le poltroncine da poco rifoderate), e con gli adiacenti uffici dell'amministrazione impegnati dagli effluvi della ritinteggiatura (lunedì 21 novembre ancora in corso). Per festeggiare la rinnovata livrea di uno dei (pochi, purtroppo) luoghi della musica acquese, un attraente concerto (a pochi giorni dalla festa di Santa Caterina) per violoncello e pianoforte.

Invito al concerto

Che, pur accogliendo l'*Allegro appassionato* di Camille Saint Saens, *La sonata in do maggiore* di Jean Baptiste Breval, e quella n.4 op.2 di Benedetto Marcello, è fortemente incentrato sulla produzione vivaldiana.

Ecco, allora, che saran presentate tanto la sonata n.1 in si bemolle maggiore RV. 47, quanto la n. 5 in mi minore RV. 40.

E, in effetti, dovendo scegliere cosa appro-

fondire, ecco che a queste sonate dedichiamo l'attenzione, anche in considerazione della predilezione del compositore veneziano.

E, dunque, non c'è di meglio che rifarsi all'autorità di Michael Talbot, che spiega (nel suo *Vivaldi*, uscito per la prima volta in Italia - con EDT - e in Gran Bretagna nel 1978) come "le nove sonate per violoncello esistenti [e le due in programma ad Acqui, che appartengono al gruppo di sei edito a Parigi nel 1740] siano, come insieme, le migliori composizioni strumentali da camera prodotte da Vivaldi, tali da superare senz'altro le loro più prossime rivali, le sonate per violoncello di Benedetto Marcello [per altro presente nel *carner* di Palazzo Robellini - ndr].

Si è tentati di dire che più profonda è la voce dello strumento, più profondo è il sentimento con cui Vivaldi scrive per esso. Uno dei motivi per cui il violoncello si è sempre facilmente prestato a suggerire il *pathos* sta certamente nella duplicità del suo ruolo: in certe situazioni è uno strumento tenore, un violino che suona un'ottava sotto; in altre uno strumento basso che sostiene, in modo semplice o elaborato, l'intera struttura. Il violoncello di Vivaldi, come quello di Bach, alterna frequentemente questi ruoli, talvolta, dialogando con se stesso". E proprio le specificità dello strumento solista son tali da generare una bella tensione contrappuntistica, sufficiente ad evitare una certa stiticità (riscontrabile in coeve sonate per violino).

Quanto all'articolazione lo schema prevalente delle sonate parigine è *Largo - Allegro - Largo Allegro* (in ossequio alle norme della sonata "da chiesa"), con i movimenti veloci che hanno carattere di danza molto accentuato, mentre la prevalenza della forma binaria, invece, è retaggio della sonata "da camera". Concerto da non perdere.

G.Sa

Venerdì 2 dicembre a palazzo Robellini

Per l'incontro con l'autore Vanzina e la sua famiglia italiana

Acqui Terme. Per il ciclo "Incontri con l'Autore" Enrico Vanzina presenta il suo libro "Una famiglia italiana", Mondadori, venerdì 2 dicembre alle ore 18,15 presso la sala conferenze di Palazzo Robellini.

Introducono l'Autore l'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati e Maurizio Cabona, critico e storico del cinema.

Enrico Vanzina, sceneggiatore, commediografo e produttore cinematografico, ha iniziato nel 1976, a scrivere sceneggiature e da allora ha collaborato con i maggiori esponenti della commedia all'italiana. Nel corso degli anni ha firmato insieme al fratello i più grandi successi al botteghino italiano, film molto amati dal pubblico, tra i quali "Sapore di mare", "Eccellenza... veramente", "Vacanze di Natale", "Oh Serafina", "Febbre da cavallo", "Via Montenapoleone", "Sotto il vestito niente", ecc. Oltre alla produzione cinematografica si è dedicato anche a quella televisiva, ma il cinema non è la sua unica occupazione. Ha scritto pièce teatrali, ha collaborato per diversi anni con Il Corriere della Sera e Il Messaggero, tiene corsi di sceneggiatura ed è Autore di diversi libri, tra i quali spicca il volume che presenterà al pubblico acquese, "Una Famiglia italiana", edito da Mondadori. C'è un po' di nostalgia in questo racconto, in questa italianissima commedia. Ma è davvero difficile evitarla, quando i ricordi hanno le facce amiche di Sordi e Mastroianni, quando la Roma era quella della dolce vita, la sera si andava in via Veneto, e la porta d'ingresso a questo grande mondo antico era il mitico Steno. «Questa è la storia, ricucita, affastellata, ripensata, buttata lì sul filo della memoria, di una famiglia italiana. La nostra. Raccontiamo questa storia perché è una bella storia. Quella di una famiglia per certi versi privilegiata, ma per altri versi semplice, normale. È una storia di sentimenti, di sogni realizzati ma anche svaniti, di dedizione al lavoro, di rimpianti, di umorismo, di dolori profondi. Una storia che attraversa la storia recente del nostro paese, rico-



struendo gli umori di un'Italia complicata e contraddittoria, ma anche meravigliosa. Intorno, una miriade di personaggi straordinari, attori, scrittori, pittori, registi, ma non solo, una lunga lista di uomini e donne celebri (e no), tutti visti attraverso la lente dell'amicizia. Speriamo che la lettura di questa piccola cronaca familiare possa suscitare emozioni. Siamo gente di cinema e per noi le emozioni sono la materia prima di una narrazione compiuta».

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 15 gennaio
GENOVA: mostra Van Gogh e il viaggio di Gauguin

Domenica 22 gennaio
Visita alla REGGIA DI STUPINIGI restaurata, mostra "I tesori ritrovati" + SUPERGA

Domenica 4 marzo
Visita con guida al Cenacolo di Leonardo a MILANO

PELEGRINAGGI

Dal 23 al 26 febbraio
Dal 24 al 27 maggio
MEDJUGORIE per i giorni dell'apparizione

FEBBRAIO

Dal 20 al 26
Tour della SICILIA "Mandorli in fiore"

SPECIALE CAPODANNO 2012

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PENISCOLA - Costa delle Zagare + visita guidata di VALENCIA
gran gala di fine anno e orchestra

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
Capodanno benessere a ISCHIA
con cenone di fine anno

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
Visita guidata a TAORMINA + SIRACUSA + escursione sull'ETNA
e pranzo tipico. Gran veglione di fine anno

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
ROMA

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
FIRENZE

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
VIENNA visita guidata e cenone di fine anno

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130

0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 27 novembre **MERANO**
Sabato 3 dicembre
Fiera dell'artigianato artistico a MILANO
Domenica 4 dicembre **INNSBRUCK**
Domenica 4 dicembre **BOLZANO**
Giovedì 8 dicembre **MILANO, il Duomo e la fiera "Oh bej oh bej"**
Giovedì 8 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA in COSTA AZZURRA**
Giovedì 8 dicembre **Mercatino a LUCERNA**

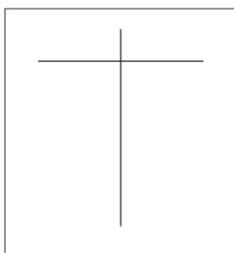
Sabato 10 dicembre **Mercatino di Natale tedesco di Heidelberg a FIRENZE**
Domenica 11 dicembre **Mercatino a MONTREUX sul lago di Ginevra**
Sabato 17 dicembre
Mercatino a TRENTO e LEVICO
Domenica 18 dicembre **Mercatino a BRESSANONE e abbazia di NOVACELLA**
Domenica 18 dicembre
Luci d'artista a TORINO con mercatino di Natale BORGO DORA

MERCATINI DI PIÙ GIORNI

Dal 3 a 4 dicembre
Mercatini in PROVENZA
Dal 9 all'11 dicembre
AUGUSTA - NORIMBERGA
Dal 17 al 18 dicembre **CARINZIA**

SPECIALE NATALE
idea regalo
A Natale regala soggiorni benessere, buoni viaggi, week end...

RINGRAZIAMENTO


**Maddalena GALLIONE
(Lena)
in Bistolfi**

Il marito Vincenzo, i figli Bruno e Laura con Renzo, unitamente alle sorelle Rina e Anita, profondamente commossi per la sentita e sincera dimostrazione di cordoglio ricevuta, ringraziano di cuore tutti coloro che, in ogni forma, hanno voluto regalare a lei l'ultimo saluto e stringersi ai familiari con affetto ed amicizia. In suo ricordo, verrà celebrata una santa messa sabato 17 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO


**Margherita ASSANDRI
in Abergò
di anni 64**

Giovedì 10 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Franco, il figlio Davide, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO


Mauro LAGORIO

Lunedì 14 novembre è improvvisamente mancato. A funerali avvenuti lo ricordano con affetto i suoi cari amici e gli ex colleghi dell'ospedale di Acqui Terme. Si ringraziano i Carabinieri, i Vigili del Fuoco ed i militi della Croce Rossa.

ANNUNCIO


**Giovanni GRASPIA
di anni 93**

Giovedì 17 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, la nipote ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 17 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA

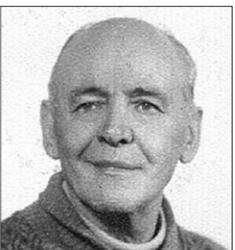

**Rina IVALDI
TRIVELLA**

Nel ringraziare gli amici e i parenti che numerosi hanno dimostrato la loro vicinanza in questo triste momento, i familiari annunciano la santa messa di trigesima che si terrà martedì 29 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARI


Michelino GARBARINO
14° Anniversario

Michela MIGNANO
1954 - 2003

Michele GARBARINO
1914 - 1968

Giovanni ICARDI
1910 - 1993

Teresa BISTOLFI
ved. Garbarino
1922 - 2007

Angela GARBARINO
ved. Icardi
1915 - 2008

"Il tempo scorre veloce, ma non impedisce ai ricordi, dolci ed indelebili, di fermarsi dentro le nostre anime". Uniti con affetto, per sentirli più vicino a noi, preghiamo per loro sabato 26 novembre nel Santuario della Madonna Pellegrina ove alle ore 18,30 verrà celebrata una santa messa in loro suffragio. I familiari tutti ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO


**Barbara Concetta
GRANDE
ved. Gatti**

Nel 1° anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto le figlie Paola e Daniela e i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata sabato 26 novembre alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


**Angela GALLIANO
in Berruti**

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, il papà unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO


Luigi Adriano LUIGGI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel sesto anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO


Francesco ACCOSSANO

"Caro papà, ci manca tutto di te, soprattutto l'immenso amore che nutrivisti per noi. Tutte le persone che ti hanno conosciuto sentono la tua mancanza; ci consola la certezza che tu sei accanto al Signore e da lassù vegli sulla tua famiglia e la proteggi". Per quanti ti hanno voluto bene e ti vogliono recitare una preghiera, nel 1° anniversario della scomparsa: la moglie, i figli, la nuora ed i nipotini ti ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata nel Santuario "N.S. della Pieve" in Ponzone domenica 27 novembre alle ore 16. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO


Guido IVALDI
2004 - † 26 novembre - 2011

"Il tempo passa, ma tu continui a vivere nel cuore di chi ti ha voluto bene". La figlia lo ricorderà con l'affetto di sempre nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Carmine BELLETTI

"Se rimangono principi ed esempio non ci sarà ricordo, ma solo viva presenza". Nell'ottavo anniversario della scomparsa, domenica 27 novembre alle ore 17,30, i familiari parteciperanno alla preghiera presso la chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi a loro.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme


Onoranze Funebri
Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

**Onoranze Funebri
VELO**

dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA

Rosangela RAVERA
(Rosy)

La famiglia, profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al suo dolore. Un pensiero di particolare riconoscenza al primario dott. Ghiazza, al dott. Gotta, al personale medico e paramedico del Reparto Medicina ed al personale paramedico del Reparto Oncologico dell'ospedale di Acqui Terme. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 3 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Cav. Pietro SCHILLACI

"Il regno dei cieli è simile ad un tesoro nascosto nel campo, che un uomo, dopo averlo trovato nasconde e per la gioia che ne ha va e vende tutto quello che ha e compra quel campo". (Matteo 13-44). Nel quarto anniversario della scomparsa le figlie lo ricordano con profondo affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nel suo caro ricordo.

ANNIVERSARIO

Mario GHIONE
1992 - 2011

"Il tempo che passa non affievolisce il ricordo dei tanti momenti felici trascorsi insieme. I tuoi ideali, la tua serena visione della vita, il tuo infinito amore per la famiglia, continuano ad essere per noi un insostituibile esempio". I tuoi cari. Santa messa di suffragio, domenica 27 novembre alle ore 8,30, presso la chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO

Carla BALDIZZONE
in Spiota

Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 dicembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de
L'ANCORA
piazza Duomo 7-Acqui Terme
€ 26 iva compresa

Sabato 3 dicembre all'hotel ristorante Acqui

Cena di solidarietà
per World Friends

Acqui Terme. Salsiccia di manzo, bolliti al vapore, zuppa valtellinese, portafoglio di malialino con prugne... e tante altre prelibatezze accompagnate da buon vino: un menù ricco e raffinato, degno delle migliori tradizioni gastronomiche e di ospitalità che da sempre l'Hotel Ristorante Acqui offre ai suoi clienti, ma anche un modo per conciliare la buona tavola con la solidarietà.

Infatti, grazie ad un'iniziativa ideata dai proprietari dell'Hotel Acqui e sostenuta da un gruppo di amici di World Friends, sabato 3 dicembre le cucine e le sale dello storico albergo acquese saranno interamente dedicate alla raccolta di fondi per fornire un'ambulanza all'ospedale Neema di Nairobi, ove opera il medico acquese Gianfranco Morino, e realizzare grazie all'associazione da lui fondata dieci anni fa.

Chiunque voglia partecipare alla cena, al costo di 30 €, saprà dunque che l'intera somma verrà devoluta a World Friends per l'acquisto dell'ambulanza.

La generosità di tanti amici nell'Acquese hanno permesso che il sogno di un ospedale

per le baraccopoli della capitale del Kenia diventasse realtà e che fosse aperto il reparto maternità, ma ora queste stesse forze si stanno mobilitando per completare la dotazione di un centro sanitario gratuito e davvero di ottimo livello che opera in una difficile realtà di emarginazione e povertà.

Ancora una volta il CAI della sezione di Acqui Terme è tra i più attivi sostenitori del lavoro del dott. Morino, ora affiancato dai proprietari e dal personale dell'Hotel Acqui, che hanno messo a disposizione la loro professionalità per raggiungere la somma necessaria per l'acquisto dell'ambulanza e sostenere con generosità l'impegno di World Friends.

Dunque grazie a chi ha ideato e permesso la realizzazione di questa Cena di Solidarietà per l'Africa ed un invito a tutti a gustare il menù proposto, dando così un contributo al lavoro del dottor Morino.

Appuntamento sabato 3 dicembre alle 20 all'Hotel Ristorante Acqui, in corso Bagni 46. È gradita la prenotazione al numero 0144 322693.

Cena per W.F. il Cai ci sarà

Acqui Terme. La Sezione "Nanni Zunino" del Club Alpino Italiano ricorda l'appuntamento per la cena di solidarietà del 3 dicembre il cui importo sarà interamente devoluto a World Friends per l'acquisto di una ambulanza al servizio del Neema Hospital, fondato dal socio Gianfranco Morino a Nairobi (Kenia).

Le iscrizioni per non far mancare la presenza del Cai acquese sono aperte.

Giovedì 1 dicembre

Un libro fotografico
contro l'Aids

Acqui Terme. Una bella serata di canti, musica e cultura si terrà giovedì 1 dicembre alle ore 21 presso la biblioteca comunale di Acqui Terme "La fabbrica dei libri" in via Maggiorino Ferraris 15.

Oggetto della serata è la presentazione del libro fotografico "Positivi" da parte dell'Associazione di volontariato Need You.

Il 1 dicembre è la giornata mondiale dedicata alla lotta contro l'Aids, un'occasione importante perché non si abbassino la guardia nei confronti di una malattia di cui si parla sempre meno. Solamente in Italia sono 3000 i nuovi casi all'anno.

Le fotografie di Mara Mayer, che ci accompagnano in un viaggio ideale attraverso l'Africa, continente martoriato dall'Aids, fanno da sfondo a dati epidemiologici, storie vere, informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia, proverbi africani, riflessioni psicologiche e sociali.

Il tutto con il contributo di varie persone, tra cui Manuela Perrone, giornalista del Sole 24 ore, e Fra' Fiorenzo Priuli, chirurgo e direttore dell'Ospedale Saint-Jean de Dieu di Tanguetia, Benin.

Durante la serata sarà dato spazio alle musiche dei Furastè, alle immagini di Mara Mayer e alle interviste di Miriam Massone, giornalista della Stampa. Il libro verrà presentato nei prossimi giorni nelle scuole superiori di Acqui Terme. Il ricavato delle offerte è devoluto al progetto "casa di accoglienza" per bambini sieropositivi di Nchiru, Kenya.

Il libro si può trovare presso la libreria Cibrario in Piazza della Bollente ad Acqui Terme oppure telefonando al numero di Need You 0144 328834.

ANNIVERSARIO



Alberto CAUCINO

"L'affetto e l'amore che ci hai donato sono sempre vivi in noi". Nel 1° anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 30 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. Luca e Alberto: prodotti alimentari e frutta; Marco: dolci; i coniugi Gianoglio: frutta; inoltre si ringrazia di cuore Gullino Fiori per il gradito pensiero.

A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

Ringraziamento

La famiglia Bistolfi desidera ringraziare con un affettuoso abbraccio tutti gli amici e tutte le persone che, in ogni modo, ci sono stati vicino in questi giorni tristi per la dolorosa perdita del nostro caro Tullio.

In particolare vogliamo esprimere gratitudine al medico curante dottor Bruno Morbelli, al direttore ed a tutto il personale della Casa di Riposo "La Madonnina" di Rivalta Bormida, a tutto il personale del Rep. Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme; all'Amministrazione e Dipendenti del Comune di Rivalta Bormida, al Condominio "Astro" ed alla Protezione Civile di Rivalta Bormida.

Ringraziamento

Acqui Terme. Ringraziamo il dott. Begani, il dott. Petrachi, il dott. Violanti e tutto il personale della casa di riposo RSA "Mons. Capra" di Acqui Terme per la professionalità, disponibilità e soprattutto per l'umanità con la quale si sono presi cura del nostro familiare e di noi parenti, il nostro carissimo amico Beppe Bugge, che con i suoi consigli preziosi e tanta pazienza ha aiutato il "nonno Giovanni" durante questi lunghi anni e tutte le persone che ci sono state vicine in questo difficile percorso.

Grazie con tutto il cuore.

Famiglia Gaspia

La dott.sa Antonietta (Noti) Vincelli

• PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA •

comunica l'indirizzo dello studio ad

OVADA

Piazza S. Domenico, 12 - Tel. 348 7237711

Lezioni all'Unitre

Acqui Terme. "Le nuove frontiere della crisi matrimoniale" è stato il tema trattato dall'avv. Osvaldo Acanfora nella lezione Unitre di mercoledì 16 novembre. Ogni legge è una norma generale a cui i giudici possono dare non una stessa interpretazione. Queste nuove innovazioni sulle norme di legge attuali sono applicate dalla giurisprudenza di merito (giudici di I e II grado) e di legittimità (giudici della Corte di Cassazione) che detta poi legge per l'applicazione pratica dei giuristi, avvocati ed esperti. Da alcuni rilievi statistici, la durata della separazione legale è di 3 anni (presentata dal 70 % dalle donne con gravi aspetti emotivi) mentre la durata del divorzio giudiziale varia da 1 a 4 anni ed è presentata più dagli uomini con età media di 43 anni. Il problema della casa coniugale, in presenza di figli, è generalmente assegnata alla madre anche se non era di sua proprietà, mentre quando le parti sono senza figli la proprietà va divisa per due, con relativi problemi di eventuale pagamenti del mutuo. Nel divorzio gli avvocati possono fare anche da notai cioè trasferire un bene, dopo la sentenza di divorzio, senza spese di trascrizione. Recentemente in una causa di divorzio è intervenuta una ingeneranza di una sentenza ecclesiastica che annullava il matrimonio. Questo evento che sovvertiva le norme della tutela del codice civile della famiglia è stato impugnato dalla Corte di Cassazione che, per la prima volta, ha ribadito che le parti avevano vissuto come marito e moglie per molti anni e quindi il matrimonio non poteva essere considerato nullo. Questo segnale allarmante finora è un caso isolato ma altre decisioni recenti emesse dalla Corte di Cassazione, ad esempio sul riconoscimento del danno morale segnalato anche dopo la separazione consensuale, potrebbero implicare molte altre sentenze perché creano un precedente di legittimità.

E seguito un interessante intervento dell'assessore Giulia Gelati sui cambiamenti dei bisogni e necessità dei giovani e degli anziani del nostro territorio nell'ambito della crisi economica in corso. L'Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese (29 comuni) ASCA, rappresentata dalla sig.ra Pronzato e dal dott. Gianfranco Ferraris, si prefigge di perseguire il benessere della persona e la qualità di vita del singolo, di garantire ai minori un ambiente familiare e sociale adeguato, di limitare il ricovero in strutture di persone anziane e disabili favorendo la loro permanenza presso il domicilio oltre a favorire l'integrazione sociale dei soggetti più svantaggiati. In questo periodo

è aumentato in maniera esponenziale il problema giovanile portando le nuove generazioni ad una perdita di entusiasmo nel sistema e nella partecipazione alla vita sociale. La carta dei servizi dell'ASCA interessa diverse aree di intervento relative ai minori e famiglie, agli anziani, ai disabili, agli immigrati. Tutto questo ha un costo sempre più rilevante per le casse comunali anche a causa degli ultimi tagli di bilancio imposti dalle normative statali. Gli interventi preventivi sono basati non solo sul sostegno economico ma su tirocini formativi, su borse lavoro, su centri di incontro per anziani, su pensionati "attivi", su servizio di telesoccorso e telecontrollo, su mensa a domicilio, su interventi a sostegno della domiciliarità, su inserimento di persone anziane in strutture ed integrazione della retta di ricovero, su interventi nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria e sull'affidamento e tutela di minori, assistenza all'autonomia scolastica dei minori diversamente abili.

Lezione di cultura ucraina di un principale scrittore dell'800 ovvero Nikolaj Vassilevic Gogol, l'argomento presentato dal dott. Antonio Tomasello, nella lezione di lunedì 21 novembre all'Unitre. Si tratta di storie sospese tra reale e fantastico, narrate durante le veglie invernali. Raccontano le avventure dei cosacchi, di contadini e belle ragazze alle prese con situazioni che presentano fatti inespugnabili se non credendo nel soprannaturale, soprattutto con diavoli e streghe. Lo stile è sicuro, agile, estroso con descrizioni meticolose. La vastità degli spazi dà un senso di semplicità e libertà che non ritroveremo più nelle opere successive ambientate a Pietroburgo dove ogni forma di fantasia è assente e dove la sottile ironia tagliente dello scrittore fa anatomia di illustri signor nessuno. Il genio di Gogol era così potente di permettersi di deridere i personaggi, di cui facevano parte anche i censori, senza che nemmeno se ne accorgessero, infatti le sue opere sono sempre state pubblicate senza problemi. Tutti questi personaggi gli creeranno ugualmente dei danni e molti problemi psicologici che diventeranno sempre più gravi e che lo porteranno a morire in giovane età.

La prossima lezione di lunedì 28 novembre sarà tenuta dall'ing. Marco Peregò con due argomenti: "Diamanti e gemme: riflessioni" e "Conchiglie". Le lezioni di mercoledì 30 novembre saranno tenute dal prof. Francesco Sommovigo con "Il razionalismo di Renato Cartesio" e a seguire dalla prof.ssa Patrizia Cervetti con "Canzone natalizia in Inglese (II parte)".

Madonna della medaglia miracolosa

Acqui Terme. Lunedì 28 novembre, nella Cappella della Medaglia Miracolosa, presso il Centro O.A.M.I. San Giuseppe, alle ore 11 sarà celebrata la santa messa in onore della Madonna nell'anniversario della Sua apparizione a Santa Caterina Labouré, Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli. La Medaglia Miracolosa, a differenza delle altre medaglie volute dall'uomo, è stata ideata e voluta direttamente dalla Vergine Santissima. Ella stessa la rivelò a Santa Caterina Labouré, il 27 novembre 1830, ordinandole di diffonderla e promettendo grazie e favori a chi l'avesse portata con fede. Attraverso le Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, la medaglia fu diffusa dappertutto, e furono tante le grazie materiali e spirituali ottenute che ben presto le fu dato dal popolo quel nome che ancora conserva "Medaglia Miracolosa". Concelebreranno mons. Paolino Siri e don Bartolomeo Pastorino, Padre Spirituale dell'O.A.M.I. di Acqui Terme. L'O.A.M.I. è un'associazione presente in tutta Italia che dal 1964, attraverso i suoi soci, i benefattori, gli amici volontari si prodiga nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. Un'opera d'amore nata a favore delle persone portatrici di handicap, dei minori, degli anziani.

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Caritas: quaranta anni di ascolto e servizi

Quarant'anni di ascolto e di servizi. Ascolto dei bisogni e risposte tradotte in servizi per chi è senza casa o senza lavoro, per i rifugiati o per chi è in carcere o in ospedale, per le vittime di guerre, di calamità naturali e di violenze. Un lavoro capillare e continuo, arricchito dall'ispirazione cristiana e dal radicamento al territorio, che si svolge nelle comunità, vicino alle famiglie ed alle persone. È con un bilancio in attivo sul versante della giustizia sociale che la Caritas Italiana celebra il suo 40° compleanno.

A volere questa grande "agenzia della solidarietà", organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana, fu papa Paolo VI. Fu lui ad attribuirle una novità rispetto alle sue consorelle nel mondo, la "funzione pedagogica" che la rende ancora oggi unica. Suo obiettivo, quindi, non solo la realizzazione di interventi di qualità verso i più bisognosi, ma stimolo propositivo per la promozione di una società dell'amicizia.

Difficile stimare numericamente le azioni e le persone sostenute dalla Caritas Italiana da quel 2 luglio 1971, giorno della sua nascita. Certamente milioni, in Italia e nel mondo. Migliaia sono gli operatori e i volontari ora attivi; 220 le Caritas diocesane al lavoro tutti i giorni. Una rete di interventi che si muove secondo il principio: "adeguati ai tempi e ai bisogni". E proprio i Centri d'ascolto sono il fiore all'occhiello della Caritas Italiana, le prime "sentinelle" del disagio sociale. Sono 316 sul territorio nazionale, presenti nel 97% delle Caritas diocesane; vi sono impegnati 3 mila operatori, il 90% sono volontari.

Nel periodo 2001-2009, le Caritas diocesane hanno rea-

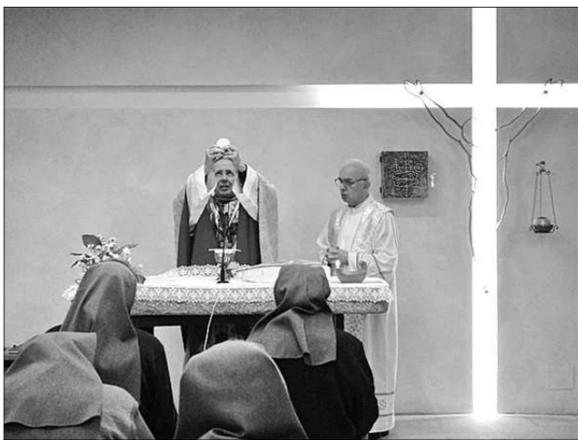
lizzato oltre mille progetti in vari ambiti; il 78% realizza una attività stabile di osservazione delle povertà. La Caritas Italiana è sempre presente, direttamente o indirettamente, nelle grandi emergenze internazionali; lo è stata, ad esempio, in occasione dello tsunami del 2004 o del terremoto di Haiti del 2010; due aree dove è ancora operativa.

C'è un'attenzione ai giovani; oltre 100 mila gli obiettori di coscienza e oltre 6 mila hanno svolto il servizio civile volontario presso la Caritas. Giovani che si sono impegnati nella promozione dei diritti umani e di cittadinanza, nel sostegno delle persone in stato di disagio e nella sfida dell'immigrazione.

L' "ascolto" dei bisogni della società italiana delinea da sempre l'impegno della Caritas Italiana. Da anni, la rete è concentrata su tre grandi aree, attraverso non solo servizi ma anche denuncia sociale: l'aumento della povertà delle famiglie italiane, il riconoscimento della questione immigrazione e la necessità di dar vita ad un sistema concreto di protezione sociale. Per tutti i suoi interventi, la Caritas Italiana nel 2010 ha speso poco più di 44 milioni di euro; quasi 25 per le attività in Italia, circa 15 per quelle nel mondo. Il 48,6% delle risorse utilizzate nel nostro paese è andato alle emergenze (fra queste il terremoto dell'Aquila); mentre nel mondo (circa il 40% va a progetti di sviluppo in America Latina e Caraibi) il 67,1% a interventi socio-economico e sanitari e il 23,9% alle emergenze. All'estero, la promozione umana e sociale delle popolazioni si realizza anche attraverso i Micro Progetti di sviluppo, 13 mila in 40 anni.

Alla "Madonna" di Nizza Monferrato

La benedizione della nuova cappella



La Direttrice della Comunità dell'Istituto "N. S. delle Grazie" di Nizza Monferrato, Sr. Giuseppina Molino, aveva espresso a Mons. Vescovo il desiderio di avere un luogo di preghiera più funzionale, perché il Santuario è troppo ampio rispetto al ridotto numero delle suore e difficile da riscaldare d'inverno.

Mons. Piergiorgio Micchiardi ha accolto la domanda e ha dato il consenso, per procedere al lavoro di preparazione del luogo adatto allo scopo.

Così nel corridoio del primo piano del settecentesco Convento (in fase di avanzato restauro), che porta alla camera in cui è morta la Santa, è stata ricavata una devota Cappella, destinata a essere il cuore pulsante della Casa, perché il Vescovo ha concesso il permesso di conservare il SS. Sacramento.

Giovedì 17 novembre la Comunità ha accolto il Pastore della Diocesi e partecipato con gioia al suggestivo rito della benedizione, i

cui vari momenti sono stati commentati dal medesimo celebrante: l'acqua benedetta usata per aspergere l'altare, i muri della Cappella e le persone presenti è un forte richiamo al Battesimo. Poiché la Cappella è stata intitolata a S. Maria Maddalena, Mons. Vescovo, che aveva accanto il Cappellano, Don Giampaolo Ferino, ha scelto di celebrare la liturgia eucaristica della Santa con le letture proprie, illustrate con una profonda omelia, incentrata sul richiamo al significato della consacrazione religiosa, al valore della vita di Comunità, alla preghiera liturgica e personale, favorita da questo nuovo luogo di preghiera.

La benedizione dell'altare, l'incensazione e la preparazione del medesimo per il rito eucaristico hanno segnato i momenti salienti di una celebrazione, cui ha voluto partecipare anche l'impressario, Geom. Giuseppe Reale, che ha fissato con l'obiettivo i momenti più solenni della concelebrazione eucaristica.

Incontro diocesano educatori ACR

Condividere la formazione per un servizio alla Chiesa



Nello spirito di condivisione e di crescita domenica 13 novembre circa sessanta giovani e giovanissimi da ogni parte della Diocesi si sono riuniti nei locali della parrocchia di San Francesco in Acqui.

Una giornata organizzata dall'Equipe diocesana ACR per la formazione personale e spirituale degli educatori, perché attraverso tale formazione possano essere strumenti nelle mani di Dio in grado di adempiere al meglio al servizio cui sono chiamati. Un'occasione di incontro tra giovani di parrocchie diverse proprio nel giorno della festa della Chiesa locale.

I lavori della giornata sono iniziati con la presentazione del brano evangelico dell'anno associativo, "Alzati, ti chiama", da parte di Don Claudio Montanaro; immedesimati nel cieco di Gerico tutti i partecipanti hanno potuto riflettere sulla personale chiamata che Gesù rivolge ad ognuno.

La partecipazione alla S.Messa ha reso più forte il senso di comunione che lega gli educatori ACR e i cristiani tutti e le parole di Don Franco hanno richiamato il servizio che l'AC svolge nella Chiesa locale.

Il momento del pranzo ha potuto dare sfogo all'allegria e

allo scambio di canti e bans tra i gruppi delle varie zone diocesane, confermando quella necessità di scambio di idee e tecniche che chi svolge questo servizio sa essere molto utile e proficua.

Gabriele Bera, responsabile diocesano ACR nello scorso triennio, ha guidato il pomeriggio con un'attività coinvolgente che ha permesso ai presenti di percepire come la preparazione di una preghiera con i ragazzi, che non sia noiosa né distaccata dalle altre attività del pomeriggio di oratorio, richiesta più di una semplice ricerca di un brano del Vangelo e un Padre Nostro, ma debba implicare la partecipazione attiva e personale di chi se ne occupa.

Spesso le motivazioni che spingono ad accettare impegni per il servizio nella nostra Chiesa possono risultare offuscate dalla vita di tutti i giorni e dal mondo in cui si vive. Giornate come quella di domenica, con una partecipazione consistente di giovani gioiosi del loro "sì" alla chiamata di Cristo, possono illuminare di nuovo ciò che spinge ad accettare di mettersi a disposizione dei più piccoli e accompagnarli nella crescita personale e cristiana.

Lucia Pincerato e Paolo Abbiate per l'equipe ACR diocesana

Incontro cristiani musulmani

Si svolgerà lunedì sera, a partire dalle ore 19, presso il salone della ex-Kaimano, l'ormai tradizionale incontro tra cristiani e musulmani. Dopo l'accoglienza e i saluti di rito, l'incontro prevede una riflessione a due voci sul dialogo come via per la pace, una preghiera dei musulmani, seguito da una preghiera dei cristiani. Concludendo il tutto in festosa convivialità, in cui ognuno offre le specialità della propria terra.

Gli organizzatori (la comunità islamica di Acqui, il MEIC, l'Azione Cattolica e la Commissione per il dialogo interreligioso) invitano tutti, nella convinzione che, per una convivenza pacifica, oltre ad un buon rapporto tra vicini di casa, serva ogni iniziativa che favorisca la reciproca conoscenza, al di là e al di fuori di tanti (troppi!) luoghi comuni.

Calendario diocesano

Venerdì 25 - Il Vescovo è in visita pastorale alla comunità parrocchiale di Perletto. La visita si completa sabato 26 e domenica 27.

Domenica 27 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Sassello.

Lunedì 28 - Alle ore 15,45 il Vescovo incontra i canonici della cattedrale in occasione dell'insediamento dei quattro nuovi confratelli.

Alle ore 21 il Vescovo incontra il nuovo consiglio diocesano Oftal, Opera trasporto ammalati a Lourdes.

Martedì 29 - Alle ore 20,30 a Nizza Monferrato, nella parrocchia di S.Siro, il Vescovo celebra la messa nel 100° anniversario della morte del venerabile Paolo Pio Perazzo, nato e battezzato a Nizza in S.Siro.

Mercoledì 30 - Alle ore 18, in piazza Duomo 8, nell'auditorium S.Guido, il Vescovo presiede la commemorazione del diocesano venerabile Paolo Pio Perazzo, ferroviere, a cento anni dalla morte. Il pontefice padre Pier Giuseppe Pesca, dei Minori francescani, vice postulatore, autore di pubblicazioni sul centenario, terrà la relazione sulla figura e sulla positività canonica del Venerabile.

Giovedì 1 - Visita pastorale

del Vescovo nelle comunità parrocchiali di Cessole e Loazzolo, fino a domenica 4 dicembre.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonna - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnina - Orario: fest. 9.45.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 21.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Si è tenuto ad Acqui Terme

Distretto dei serrani Piemonte e Valle d'Aosta



Con la partecipazione di oltre 50 delegati provenienti dalle varie Diocesi del Piemonte si sono svolti i lavori distrettuali del Serra conclusi al mattino di sabato 19 novembre con la visita alla Cattedrale ed al Vescovado e con la Santa Messa celebrata dal Vescovo diocesano Monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Nel pomeriggio presso il Salone San Guido si è svolta l'interessante relazione del Diacono Dr. Luciano Orsini che ha presentato con diapositive i parimenti sacri custoditi presso la Santa Sede, da Lui catalogati e ristrutturati durante il suo impegno di oltre due anni presso il Vaticano. È stata una bella, intensa e proficua giornata di preghiera, istruzione ed impegno a proseguire l'attività serrana di aiuto alle vocazioni e



di servizio ai Sacerdoti nelle rispettive realtà. Un particolare ringraziamento da tutti i Serrani a Monsignor Paolino per la disponibilità e la partecipazione, così come alle reverende suore del Vescovado ed a Gianni, puntuale e preciso come al solito.

Proposti da Ufficio Catechistico e AC adulti

Catechesi in Avvento incontri per adulti

Come negli anni precedenti, l'Ufficio Catechistico diocesano in collaborazione con l'AC diocesana propone un percorso di riflessione sul Vangelo delle domeniche di Avvento, rivolto alle parrocchie per sviluppare una proposta di catechesi nelle prossime settimane. Si tratta di un piccolo sussidio per avviare con adulti e giovani-adulti un'esperienza di ascolto e di dialogo intorno a ciò che è essenziale per la nostra vita: comprendere che Gesù ci chiama alla sua conoscenza autentica, chiedendoci di tradurla in esperienza di vita.

Il fascicolo comprende una scheda per ciascuno incontro, con il testo del Vangelo, una preghiera introduttiva e finale, una traccia per la riflessione e la discussione insieme. Il fascicolo è ovviamente solo uno strumento: l'importante è la proposta di incontro delle persone e l'ascolto della Parola.

Per servire questa proposta concretamente, i responsabili diocesani di AC si mettono a disposizione delle parrocchie che lo desiderano per avviare e sostenere questo cammino, di tre o quattro incontri da programmare tra la fine di novembre e Natale. Per ogni informazione è possibile telefonare a: Laura Trinchero 0141 774484 - Flavio Gotta 349.6215310 - Don Giovanni Pavin 0144 594254 - Don Paolo Parodi, 339-8247615 - Uffici pastorali 0144-356750. Copia del sussidio è stato inviato a tutti i parroci e può essere ritirato presso gli uffici pastorali o il centro diocesano AC.

Vangelo della domenica

Per la chiesa, domenica 27 novembre segna l'inizio del nuovo anno liturgico, anno B, che si caratterizza con la lettura del vangelo di Marco.

La buona novella

Nell'anno 64 dopo Cristo, a seguito dell'incendio di Roma, l'imperatore Nerone accusa di complotto i cristiani; sono martirizzati gli apostoli Pietro e Paolo, e la comunità cristiana è smarrita e delusa. Il giovane discepolo Marco scrive il suo vangelo non tanto per parlare della vita di Gesù, ma per confermare la validità della buona novella, il vangelo. La divinità del Maestro non si conferma con il successo e la gloria, soprattutto su questa terra, ma nella passione e morte in croce: "Hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi". Il vangelo, nella edizione lasciata da Marco, è un messaggio provocante e rassicurante, che interpella ogni credente, fino a portare il vero discepolo a scoprire, nella figura umana e divina di Gesù, il Messia, il Figlio di Dio: "Veramente quest'uomo era il Figlio di Dio", sono le parole del centurione di fronte

alla morte in croce del Figlio dell'uomo.

L'avvento della vita

L'avvento della liturgia, della messa festiva del praticante, è sacramento e grazia per l'avvento della vita, per ogni credente cristiano. "Vivere senza attendere è come vivere senza vivere. E la noia. Molti contemporanei vivono in una sorta di trepidazione dell'istante, che cela il significato del tempo. La preoccupazione per l'istante cela il significato del tempo". Con queste parole l'intellettuale laico francese Nicolas Grimaldi lascia l'insegnamento di filosofia a Parigi, quando si rende conto che "gli studenti oggi non vogliono più maestri". Quando un genitore si rende conto che il suo figlio non attende nessuno, soprattutto non attende il Redentore, non può arrendersi, deve continuare a testimoniare con la propria vita che attendere nessuno è tempo inutile, attendere il Redentore che nasce da Maria nel prossimo Natale è lasciarsi illuminare, nella fulgine della notte, da una stella.

d.g.

Lo chiedono Ferraris e Borgatta del Pd

Sanità: si cambi rotta per il bene pubblico

Acqui Terme. Un cambio di rotta nei comportamenti nella sanità locale per privilegiare il bene pubblico.

A chiederlo sono i consiglieri del Partito Democratico Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, che così argomentano:

«Purtroppo, con ogni probabilità, come avevamo annunciato su "L'Ancora" di alcune settimane fa spira una pessima aria per il nostro ospedale.

La giunta regionale di Roberto Cota e Ugo Cavallera si appresta a declassare l'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" di Acqui Terme a semplice ospedale di prossimità in cui saranno progressivamente smantellati i reparti di chirurgia, ginecologia e ostetricia, urologia, cardiologia, ortopedia, rianimazione e anestesia mentre l'attuale Dipartimento di emergenza (DEA) sarà ridotto a semplice pronto soccorso in cui non saranno più disponibili 24 ore su 24 il cardiologo, il radiologo, il laboratorio analisi, il rianimatore e le strumentazioni ad essi collegati.

Intanto, mentre la Giunta regionale avanza la necessità di procedere a tagli straordinari sul piano sanitario, per il nostro ospedale nell'ordinario si promuovono alla qualifica di dirigenti dipendenti appartenenti a ruoli amministrativi.

Come dire: nella sanità conta la carta prodotta e non la salute difesa o recuperata! E allora tagliamo le cure e gettiamo soldi nella carta e in chi la produce.

E questo succede, almeno all'ospedale di Acqui, per ragioni legate all'appartenenza

politica (o meglio per premiare il ritorno alla casa politica di chi comanda di qualche pecora smarrita) o per ragioni ancora meno nobili anche se comprensibili e note a tutti.

Così, aumentano senza giustificazione le spese per i dirigenti, mentre mancano i denari per curare i malati e per pagare gli straordinari al personale infermieristico che è costretto a turni massacranti per la mancanza di personale con il rischio di non assistere in modo idoneo i malati a causa della stanchezza.

Purtroppo, fino a qualche giorno fa il nostro sindaco (pubblicamente, attraverso un'intervista) si diceva tranquillo per come si stavano mettendo le cose nel nostro ospedale: ora, a quanto ci è dato di sentire, anche lui ha dovuto rassegnarsi.

Il Partito della Libertà (PDL) a cui il sindaco di Acqui appartiene, non guarderà in faccia a nessuno e il nostro ospedale sarà sostanzialmente cancellato.

Naturalmente se il sindaco, ormai a fine mandato, non ha potuto che ricredersi (davanti all'evidenza), nulla ha da dire su quello che succede all'ospedale acquisite il vicesindaco e candidato a sindaco del Partito della Libertà, Enrico Bertero. Come nulla hanno da dire i consiglieri comunali della Lega nord.

Una coerente difesa dei diritti di Acqui, dei cittadini acquesti e della loro sanità, come si può vedere.

E inderogabile da parte dei massimi dirigenti dell'ASL provinciale un cambio di rotta nei comportamenti, verso un'etica pubblica tesa al bene comune».

Per il Comitato salute

Enunciati tranquillizzanti ma abolizioni reali

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio acquisite per la salute:

«La situazione per il nostro ospedale diventa ogni giorno più preoccupante. Il Comitato dei Sindaci del territorio sta cercando, per le vie istituzionali, di ottenere la classificazione del nostro ospedale come "Ospedale Cardine" che, come abbiamo spiegato la settimana scorsa, consentirebbe di salvare la maggior parte dei servizi presenti ad oggi. Ma questo non basta per risolvere le criticità, sempre più rilevanti, che stanno emergendo e che richiedono soluzioni immediate. Come già detto, sono drammatiche le situazioni di Anestesia e Rianimazione, DEA e Ostetricia dove le riduzioni di personale non sostituite verificatesi nel corso dell'anno, o previste per il prossimo mese, costringono i medici a turni massacranti, con tutti i rischi che ciò può comportare per loro e per i pazienti e con le ovvie ricadute che questo ha sulle attività diurne e sui servizi prestatati ai pazienti, inevitabilmente destinati a ridursi.

Fortunatamente nella riunione con il Comitato dei Sindaci di Distretto, avvenuta lo scorso 17 novembre, il Commissario dell'ASL AL, Dr. Mario Pasino, si è impegnato in modo formale con i Sindaci a risolvere le criticità in tempi brevi.

Nello specifico ha confermato che

- 1) dal prossimo concorso per Anestesiisti e Rianimatori, per il quale ci sono parecchi candidati, verranno individuati due Anestesiisti per il presidio di Acqui;
- 2) che verranno sostituiti, essendoci una graduatoria ancora attiva, i Medici del Dea;
- 3) che la situazione del-

l'Ostetricia verrà risolta in tempi brevi.

Ne siamo contenti, ma ci impegniamo a controllare che gli impegni vengano mantenuti e ne daremo puntuale informazione alla popolazione nelle le settimane prossime.

È evidente, tra l'altro, il rischio che la motivazione degli operatori, in situazioni come quelle descritte sopra in cui, per di più, non sono chiare le intenzioni di Regione e Azienda, non possa che scemare ulteriormente: è solo grazie alla loro professionalità ed al loro impegno, (dei quali, a nome di tutta la cittadinanza, li ringraziamo mille volte), che non si sono ancora avute conseguenze rilevanti sui servizi, ma la situazione sta realmente raggiungendo "il livello di guardia".

Riteniamo che quelle evidenziate sopra non siano le uniche criticità: per questo vorremmo mettere a disposizione di operatori e cittadini uno spazio, assolutamente anonimo, a cui segnalare disservizi e criticità, che ci impegniamo a verificare nei fatti e dei quali chiederemo conto settimanalmente alla Direzione dell'Azienda.

Per questo invitiamo chiunque abbia segnalazioni da fare a comunicarle al seguente indirizzo mail: comitatosaluteacqui@gmail.com oppure a recarsi di persona, ogni giovedì sera, alla sede del Comitato in via Nizza 275 Acqui Terme.

Oltre agli aspetti istituzionali riteniamo fondamentale la difesa dei Servizi che realmente servono, per evitare il rischio, a nostro avviso purtroppo reale, che ad enunciati tranquillizzanti si accompagnino, di fatto, abolizioni mascherate, ma purtroppo reali, di interi servizi».

Per Futuro e Libertà per l'Italia

Daniele Ristorto candidato sindaco



Acqui Terme. Sarà l'ex Assessore Daniele Ristorto il candidato Sindaco per la Città di Acqui Terme indicato da Futuro e Libertà per l'Italia.

La decisione è stata presa all'unanimità dai Coordinamenti provinciale e cittadino del partito che fa capo al Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini.

«Sono onorato della fiducia che mi è stata accordata, mi attiverò da subito per stilare un programma che tenga conto delle reali necessità di Acqui e del suo territorio. Un programma amministrativo che dovrà partire dall'eliminazione di tutte quelle spese inutili e superflue che oggi rappresentano un grande problema per il comune di Acqui Terme, e che si possono quantificare in circa 500.000 euro l'anno (2,5 milioni in cinque anni). Con una tale cifra a disposizione si potranno dare maggiori e migliori servizi, maggiore e migliore manutenzione della città ed un minor accanimento sanzionatorio verso i cittadini.

Programma che sarà quindi in grado di individuare e soprattutto realizzare misure a favore del commercio, del turismo, dell'agricoltura, della cultura, dello sport, dei giovani, degli anziani e delle persone maggiormente in difficoltà il cui numero, purtroppo, aumenta in modo esponenziale.

Oggi abbiamo un'Amministrazione ingessata su se stessa, e solo con un cambiamento radicale di metodo può aiutare la città a risollevarsi. Metodo che dovrà avere come stella polare il rilancio della nostra Città e non il potere fine a se stesso eliminando al contempo, la politica del tutti comandano e nessuno comanda».

Per quanto riguarda le possibili alleanze, Futuro e Libertà auspica una possibile condivisione di candidatura e programma con le forze che si riconoscono nel Terzo Polo e con la società civile che vuole essere partecipe del proprio futuro. Quindi, come si legge nel comunicato di accompagnamento alla notizia, "una reale opportunità di cambiamento rispetto ad una Giunta Comunale i cui pessimi risultati sono sotto gli occhi di tutti e che mai ha dato risposte concrete portando all'allontanamento ed alla sfiducia i cittadini acquesti, ed anche rispetto ad un centro sinistra che non pare proporre nulla di nuovo viste le continue divisioni su candidati e programmi".

"Futuro e Libertà - si legge ancora nel comunicato - si pone quindi al centro della politica locale con una candidatura che potrà essere condivisa e trovare consensi, così come vuole condividere il programma con tutte quelle persone che hanno la volontà di impegnarsi per la propria città, proprio per questo è già attiva l'email fli.acqui@gmail.com dove è possibile chiedere informazioni ed inviare suggerimenti e proposte».

Ci scrive Mauro Garbarino

Verso le amministrative acquesti una battaglia molto al femminile

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, come previsto le manovre per le prossime elezioni comunali sono sempre più pressanti, senza esclusioni di colpi. Ma sinora la battaglia è tutta al femminile. L'ultima notizia riguarda la consigliera comunale, responsabile dei Centri Anziani, dott. Fiorenza Salamano. Si era presentata alle precedenti elezioni con A.N., e alle provinciali aveva rappresentato Forza Italia per il collegio Acqui 1. Poi era uscita da quel partito, in un primo tempo senza una scelta precisa per una nuova collocazione. Poi aveva aderito all'UDC per diventare addirittura la segretaria di zona. Ora ha comunicato che rientrerà nel PDL. Se non si fermerà con tutte queste giravolte finirà che le girerà la testa. Ricordo che la prima ad essere uscita da Forza Italia era stata la consigliera comunale Franca Arcerito, che aveva costituito un suo gruppo comunale ed ora attendiamo di sapere dove terminerà la sua corsa per le prossime elezioni comunali. L'assessore Giulia Gelati è uscita dal Pdl sbattendo la porta, denunciando la mancanza di democrazia nel suo partito, ed accusando soprattutto l'assessore Carlo Sbrulati, suo collega di giunta, per la cattiva gestione del Premio Acqui Storia. Ora, pur mantenendo i suoi assessorati, ha dato vita, con altri, al gruppo di iniziativa civica Agoracqui in attesa di appoggiare qualche altro candidato alla carica di sindaco. L'assessore Anna Leprato, operata per le troppe deleghe e per le troppe critiche, si è dimessa da assessore al turismo, ma ha par-

tecipato alla formazione della lista civica Acqui Doc, che l'ha indicata come candidata alla carica di sindaco. Ma recentemente ha partecipato ufficialmente all'inaugurazione della nuova sede acquisite del Pdl con il sindaco Danilo Rapetti, che ha augurato un'intesa con le due realtà politiche cittadine (l'accordo è nell'aria). Nell'area del centro-sinistra la dott.ssa Maria Carla Giaccari, da sempre sostenitrice della candidatura Ferraris, ora ha comunicato che si candiderà alle primarie indette dal centrosinistra per la prima metà di gennaio, dove troverà come antagonista proprio Ferraris. Infine la segretaria del P.D. Marinella Barisone, che da otto anni si batte politicamente per l'elezione dello stesso Ferraris a sindaco, dichiara a L'Ancora che lei è disinteressata all'elezione di Ferraris e che "il candidato a sindaco che avrà il maggior numero dei consensi alle elezioni primarie sarà il candidato di tutto il Partito Democratico e la nostra segreteria lo appoggerà con piena convinzione" (ci mancherebbe altro). Da tempo si sente dire "Quando ci saranno le donne nella stanze della politica le cose cambieranno". Non è questione di maschilismo e femminismo, ma è questione di buon senso e serietà al di fuori del genere.

Signor direttore mi permetta di mettere anche in evidenza che anche gli elettori devono essere istruiti, e per fare questo prendo a prestito le parole di Massimo Gramellini: "Oggi qualsiasi persona di buon senso, di destra o di sinistra, riconosce che questa politica svilita dai clown e dalle caste dovrebbe affidarsi ai seri ed agli

affidabili. Figure alla Mario Monti, per intenderci. E ce ne sono tante. Ma qualsiasi persona di buon senso sa anche che, se i Mario Monti si presentassero alle elezioni, le perderebbero. Per una semplicissima ragione: una parte non piccola degli elettori è così immatura da privilegiare i peggiori per stupidità, corruzione, menefreghismo. Neppure le sacrosante primarie bastano a garantire la selezione dei migliori. Non posso guidare un aeroplano appellandomi al principio di uguaglianza: devo prima superare un esame di volo. Perché quindi il voto, attività non meno affascinante e pericolosa, dovrebbe essere sottratta a un esame preventivo di educazione civica e di una conoscenza minima della Costituzione? E adesso lapidatemi pure".

Vorrei infine per un attimo parlare di programmi per le prossime elezioni comunali. Tutti affermano che prima di parlare di candidati o di alleanze bisognerebbe dire cosa si vuole fare, come si deve affrontare la grave situazione di Acqui Terme ed il risanamento del bilancio comunale. Ma sinora, da quando agli inizi di settembre si è iniziata la campagna elettorale, soltanto io, circa un mese or sono, ho ipotizzato una linea politica e finanziaria per affrontare i problemi della nostra città, ma nessuno ha ritenuto opportuno commentare, sia se ho scritto fesserie sia se ho scritto cose condivisibili. Per favore d'ora in poi prima di dire che bisogna parlare di programmi, rendete pubblici i vostri, politici o liste civiche, perché poi i nomi diventano veramente secondari».



**SCEGLI ACQUI TERME
PER I TUOI
ACQUISTI NATALIZI**

Dal 25 NOVEMBRE al 31 DICEMBRE

**I COMMERCianti DEL CENTRO
CHE ADERISCONO A QUESTA INIZIATIVA
TI FARANNO RISPARMIARE**

**PROPOSTE INTERESSANTISSIME, PREZZI SUPERVANTAGGIOSI
FANTASTICHE OCCASIONI**

COSA ASPETTI ALLORA?

**PER TE E PER I TUOI REGALI DI NATALE VIENI AD ACQUI TERME
OLTRE ALLA CONSUETA CORTESIA TROVERAI UN'IMBATTIBILE CONVENIENZA**

LA LOCANDINA ROSSA INDICA I COMMERCianti CHE PARTECIPANO

Lanciate dal consigliere leghista Vittorio Ratto

Proposte per dibattere sul futuro della città

Acqui Terme. Il capogruppo in consiglio comunale della Lega Nord, Vittorio Ratto lancia 10 proposte (o forse più), per dibattere sul futuro della città.

Ne pubblichiamo la prima parte, rinviando ai prossimi numeri le altre argomentazioni.

«Introduzione: rileggendo i programmi di alcuni candidati delle ultime elezioni Comunali, si rimane colpiti dall'inesauribile elenco di proposte da realizzare, molto ben scritte e ben esposte, quasi che molti, forse tutti i candidati appaiono professori di italiano, buoni giornalisti e anche aspiranti economisti.

Alcune argomentazioni sono talmente esilaranti che potrebbero trovare posto in un qualsiasi varietà di buona fattura presso le TV.

Un esempio solo ma esauriente e significativo: l'attuale Sindaco, nel chiedere un rinnovato consenso (nel 2007) scriveva agli acquirenti affermando (mi tremano i polsi a scriverlo): le opere di cui vado più orgoglioso sono due e so che porteranno il massimo beneficio alla città (ne cito solo una) il Piano degli Insediamenti Produttivi Industriali e Artigianale in Regione Barbatto: 120.000 metri di aree e capannoni e 25 domande già pervenute di imprese che si insedieranno nei prossimi cinque anni (2007-2012).

In Regione Barbatto oggi ci sono solo sterpaglie: non è questa la risposta che si deve dare ad un imprenditore, ad un artigiano, ad un commerciante che rischia sulla propria pelle l'investimento.

Vogliamo elencare altri fallimenti: il Centro Congressi ai Bagni con la soppressione dell'unico parcheggio, lo spostamento della Scuola Bella in una sede privata con costi di affitto troppo pesanti per non offendere gli acquirenti che pagano le tasse e i balzelli di ogni tipo.

Pertanto questo documento vuole essere una bozza di programma, 10 o più proposte, una provocazione che inviti i cittadini a parlare, a dire ciò che è più urgente da realizzare, a contribuire a costruire un futuro della città più dignitoso.

Un problema che richiede un provvedimento, per fare un esempio: abbiamo tutte le vie distrutte per un cattivo ripristino a causa dell'installazione dei tubi del teleriscaldamento: per quale motivo l'Amministrazione Comunale di concerto con l'AMAG (di cui Acqui Terme è socio al 13%) e l'EGEA (la ditta del teleriscaldamento) non ha previsto la sostituzione

dei tubi di amianto (forse del 1936) con tubazione nuova e più moderna dell'acquedotto della città?

Questo, apparentemente piccolo problema, potrebbe di già essere un obiettivo da raggiungere nella prossima amministrazione. Per la salute della popolazione non è poco.

L'obiettivo: tornare a ricoprire nuovamente un ruolo trainante

Acqui Terme deve tornare ad essere il capoluogo dell'acquese come la sua posizione e la sua storia le impongono.

A questo fine si propone la Costituzione di un vero Consorzio politico ed economico tra tutti i Comuni dell'Acquese e Astigiano (nella previsione della soppressione delle province) con le organizzazioni degli imprenditori, Artigiani, Distribuzione Commerciale al fine di costituire una vera forza in grado di incidere sulla economia del territorio.

Non si tratta di soffocare le municipalità locali ma si tratta di fare squadra, al di là di tutte le formule del passato che se non hanno fatto danni, certamente non hanno raggiunto i traguardi prefissati (Vedi le Comunità Montane che stanno morendo di consunzione).

Le decisioni: direzione economica da scegliere

Acqui Terme e il territorio da essa influenzato, deve decidere che strada intraprendere per uscire dall'attuale crisi economica: la via dell'industria gravemente in crisi anche a causa della concorrenza dei paesi emergenti, la via del turismo, della cultura, della agricoltura, cioè di tutto ciò che la storia, il territorio, le risorse naturali, possono dare?

Questo è la domanda fondamentale, alla quale dare una risposta e aprire un dibattito cittadino.

Basta sprechi comunali e garanzia sicurezza cittadina

Prima di addentrarci in alcune proposte da discutere fra la gente, con la gente credo che si debbano dare alcuni segnali all'opinione pubblica da chi attuerà questo programma - proposta: cioè un immediato cambio di costume, di comportamento che nasce.

Come avrete notato non ho, per il momento, voluto addentrarmi nel parlare di sanità, potrebbe la posizione da me assunta per quanto riguarda il nostro ospedale destare sospetti e o ordini di partito.

Mi sento di garantire che tutto ciò non è accaduto ma molto semplicemente dopo aver partecipato attivamente a molti incontri sulla Sanità Regio-

nale e dopo aver organizzato l'incontro di Acqui con i massimi esponenti della Sanità Piemontese, sono arrivato alla conclusione di credere a quello che è stato promesso e ad aspettare che finalmente il piano sanitario regionale diventi esecutivo e non soltanto proposta come è sino ad oggi.

Sicuramente se alla fine le promesse fatte non si dovessero trasformare in realtà sono sicuramente pronto a scendere in campo in maniera imponente.

Le proposte riguardano questi punti: eliminazione degli sprechi e dei privilegi della macchina comunale e ottimizzazione delle risorse; Sicurezza cittadina; Assistenza; Scuole; Terme e turismo; Incentivi alle imprese; Rifiuti; Sport; Urbanistica e Lavori Pubblici; Iniziative varie-divulgazione norma cedolare secca.

Sul prossimo numero le argomentazioni (1-seg.)

Scrive Acqui Libera

Qualche buon esempio di politica sociale

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

«Affrontare la gratuità, il dono, l'uso delle risorse come bene collettivo superando la logica dell'affidarsi ai soliti voraci divoratori di profitti, dovrebbe essere compito di un'amministrazione che fonda sull'etica del bene il proprio governo.

Anche ad Acqui Terme ci sono realtà che potrebbero essere date come dono a giovani in cerca di un lavoro o a cooperative sociali.

Le botteghe del vino sono da moltissimo tempo chiuse, non producono benefici per alcuno; senz'altro se aperte diventerebbero uno dei tanti veicoli per lo sviluppo turistico e la scoperta della nostra ricca enogastronomia.

L'errata concezione del bene che se non crea reddito deve per forza essere chiuso e deteriorarsi nel tempo può valere per un privato ma non per il pubblico, dove il fine dovrebbe essere il bene di tutti.

Si dovrebbe creare una commissione che valuti le richieste e l'affidabilità di quei giovani disoccupati che sarebbero interessati a gestirle e co-

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono partite le primarie della sinistra e L'ancora ha ospitato le prime scaramucce. Nel numero scorso un vecchio "rivoluzionario di professione" al quale, passata di moda la rivoluzione, è rimasta solo la professione, ci invita a riflettere sull'incapacità dei gruppi dirigenti di avvicinarsi alla società, alla gente, ai cittadini. Egli afferma che "affidandosi alle primarie, sfoggiandole come atto di democrazia si rinuncia alla funzione dirigenziale dei processi di cambiamento".

Di fianco, Acqui Insieme, neonata associazione, sembra optare per le primarie, delineando il candidato ideale: una persona vicina alla gente, inserita nel tessuto sociale, che sappia riunire attorno a sé il maggior numero di persone, in ascolto dell'astensionismo, dell'anti-politica, del mondo giovanile ed ovviamente un candidato onesto, coerente, al

Riceviamo e pubblichiamo

Una difesa a tutto campo dell'operato di Gian Franco Ferraris

servizio della collettività.

Ciò che mette in relazione i due interventi è il veto posto a un possibile candidato mai nominato: qualcuno che non ha "né capacità, né conoscenza politica, ma può vantare lobby, conoscenze, etc". qualcuno che si porta dietro "antichi personalismi che rendono tutto difficile" e che interpreterebbe la politica non come un servizio ma come una carriera.

Questo è, evidentemente, il ritratto che si dà di chi ha portato avanti la politica della sinistra nel corso degli ultimi anni, perché di questo si tratta: la sinistra nelle sue varie componenti non ha mai avanzato nessun tipo di proposta reale se si escludono le recenti polemiche di Vacchino e che, comunque, non sono proposte.

L'unica presenza continua e puntuale sui problemi è stata l'opposizione svolta in Consiglio comunale dal gruppo del PD e soprattutto da Ferraris e Borgatta. E su questa occorrerebbe soffermarsi. È stata un'opposizione ferma che ha svelato la tragica realtà del bilancio comunale, che è uno dei temi cruciali della città, sia per dare un giudizio sulle passate amministrazioni che hanno portato a questo disastro, sia per la costruzione di un programma realistico: il risanamento delle finanze comunali è il tema dal quale deve partire chiunque voglia avanzare una candidatura seria, altrimenti si rischia di rimanere alle solite belle ma retoriche e vane parole.

Così come il gruppo del PD ha denunciato la svendita del patrimonio comunale, si è opposto fermamente alla vendita e successive costruzioni in piazza Maggiorino Ferraris, ha reso pubblica la non volontà dell'amministrazione di realizzare il sottopasso in via Crenna, ha fatto chiudere la cosiddetta Università, solo fonte di spreco di denaro pubblico, si è contrapposto alla politica culturale dell'assessore Sburlati che ha svilito l'Acqui Storia e chiuso la mostra antologica. Ha denunciato gli sprechi degli amministratori in pasti, viaggi e concerti e lo sperpero del denaro pubblico nel centro congressi, ha proposto un secondo ponte sul fiume Bormida, agevolazioni per le famiglie sull'acquisto della prima casa e a favore dell'edilizia convenzionata, la costruzione di un parco giochi e di altre iniziative atte a far diventare Acqui davvero turistica.

Un'opposizione non cieca né pretestuosa che ha consentito l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo

nell'area dell'ex Borma.

Il lavoro nella vicenda del PPE della Borma non fu acritico, anzi. Occorre infatti ricordare che fu grazie alle osservazioni depositate che la Regione Piemonte impose ai costruttori una diminuzione delle cubature e delle altezze delle costruzioni che sorgeranno nell'area dell'ex vetreria.

Il PPE ex Borma consente la realizzazione di una nuova scuola media, ora ubicata in locali fatiscenti e che costano agli Acquesi 250.000 euro di affitto all'anno, ed è bene ricordare che era stata l'opposizione di Borgatta, Rapetti e Poggio che, nel disinteresse più assoluto della sinistra, si era opposta fermamente alla chiusura della scuola media e al successivo spostamento presso le Suore Francescine.

Prima ancora, dobbiamo a Gian Franco Ferraris la sconfitta delle miracolistiche soluzioni di Bosio ai problemi dei rifiuti (bio-gestore e discarica di Gavonata) e l'aver aderito al Consorzio novese - tortonese senza penalità per tutti i Comuni dell'Acquese. È stato anche precursore, con vent'anni di anticipo, quando Bosio ricorreva ai raddomanti, della soluzione poi adottata con grave ritardo per risolvere i problemi idrici di Acqui con il collegamento con i pozzi di Predosa.

Ferraris è stato anche l'ideatore dei Servizi socio assistenziali dell'Acquese che, dopo lunghi anni, sono ancora all'onore del mondo senza costi della politica, a differenza dei vari Consorzi della provincia.

Anche sul tema della viabilità dell'Acquese, un altro argomento dove i collegamenti autostradali sono gravemente insufficienti, Ferraris è stato uno dei protagonisti per realizzare la variante di Strevi, sempre con l'opposizione di Bosio, che dovrebbe essere il primo passo per la realizzazione del casello di Predosa.

Questi sono fatti di buona amministrazione ed è ciò che si richiede a un buon Sindaco. Credo che il confronto tra i candidati per le primarie debba partire da questi atti».

Lettera firmata

Leva 1938

Acqui Terme. Si ricorda ai coscritti che la festa della leva si terrà domenica 27 novembre. Il programma prevede: ore 12 messa in Cattedrale, ore 13 pranzo presso il Ristorante Ciarlocco. Prenotazioni presso Foto Farinetti, Via Mazzini, Acqui Terme.

ERBORISTERIA L'ariundèina
Corso Dante, 25 - ACQUI TERME

Fioccano le occasioni sui pacchetti natalizi e non solo...

SCONTI

20% 30%

fino al 50%

Tel. 0144 323330
ariundèina@gmail.com

Gli sfizi di Maddalena ACQUI TERME
Via Casagrande 52
Tel. 340 0958434

Vieni a fare merenda da noi ti aspettiamo sabato 3 dicembre dalle ore 16 potrai degustare i nostri sfizi ... novità acquesi al brachetto

Produzione artigianale confetture conserve e prodotti tipici dolci e salati

www.sfizidimaddalena.it
info@sfizidimaddalena.it

MARGHERITA *liscio*

SABATO 26 NOVEMBRE
orchestra **Meo Tomatis**

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

L'AMICO È... ACQUI TERME
Piazza Matteotti 19

SERVIZI SOCIO SANITARI
A casa, in ospedale,
in casa di riposo

24 ore su 24 • COMPRESO FESTIVI

Tel. 0144 56703 - Cell. 347 3319034 - 329 2030114

È la tesi di Borgatta e Ferraris che contestano il programma del vice sindaco Bertero

Solo repressione per la sicurezza dei cittadini

Acqui Terme. «La sicurezza dei cittadini con la sola repressione»? Per questa tesi propendono Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali del Partito Democratico, che così spiegano il loro pensiero:

«Sì, questo il programma del vicesindaco di Acqui, Enrico Bertero.

Anzitutto facendo assumere due vigili (quando nella nostra città il numero dei vigili è ben al di sopra della media nazionale) ed aumentando così di altri 100 mila euro all'anno le spese correnti (già sbilanciate rispetto alle entrate di circa 3 milioni euro) e poi con l'aumento del numero delle telecamere che spiano il comportamento degli acquirenti giorno e notte e, infine, con i controlli del tasso alcolico di chi guida in città.

(Detto tra parentesi: dei risultati ottenuti attraverso l'uso delle telecamere nel contrasto alla criminalità, il vicesindaco e assessore alla polizia urbana acquese si è preso ben guardia dal riferire: i cittadini non devono sapere, non si sa mai).

E poi, comunque, nessun impegno per la prevenzione, se non quello prescritto dalla legge nell'applicazione degli incassi delle multe.

Neppure per dare una risposta quale che fosse (anche fatta di sole parole) all'opposizione che già nel novembre del 2007 aveva avanzato, ancora una volta, pubblicamente (su L'Ancora e in Consiglio comunale) una proposta affinché in questo ambito decisivo della convivenza civile l'amministrazione pensasse anche a qualche iniziativa volta a prevenire i comportamenti delittuosi o anche, semplicemente, lesivi della serena convivenza dei cittadini.

Era una proposta che faceva leva soprattutto sulla famiglia e sulla scuola, strumenti, a nostro avviso, decisivi per promuovere una nuova cultura del vivere in società. Evidentemente, invece, l'Amministrazione comunale acquese crede che solo la repressione possa servire, tanto che in questi giorni l'assessore vicesindaco Bertero ha magnificato il nuovo servizio di controllo in città del tasso di alcol in chi guida come strumento atto a garantire la sicurezza dei cittadini.

Naturalmente, della prevenzione, ancora una volta, neanche l'ombra.

Certo, affidare alle sole telecamere e ai soli apparecchi alcolometri il compito di rendere sicura la vita dei cittadini è un'illusione e rischia solo di impedire di bere un pò di vino nei locali cittadini.

Comunque ecco la lettera di proposte, inviata all'Ammini-



strazione comunale (l'ultima volta in data in data 27 novembre 2007) dai Consiglieri comunali del partito democratico acquese e che rinnoviamo anche oggi:

“Al Signor Sindaco di Acqui Terme

Signor Sindaco, come Lei ovviamente sa, il consiglio comunale, nello scorso settembre, ha deciso su proposta della giunta, di spendere altri 67 mila euro per l'ottimizzazione della rete esistente e il posizionamento di nuove telecamere di video sorveglianza, impegnandosi a spenderne più o meno altrettanti appena le risorse finanziarie comunali lo consentiranno. Non vogliamo entrare nel merito dell'utilità di tali strumenti per la sicurezza dei cittadini, sarebbe un discorso lungo, impegnativo e, comunque, tardivo, visto che le decisioni a questo riguardo sono già state prese.

In quella occasione avevamo fatto, pubblicamente attraverso la stampa locale, un'osservazione e una proposta che ora ci sentiamo in dovere di trasmettere direttamente alla S.v.

L'osservazione

Crediamo che la repressione, pur necessaria, sia insufficiente a contrastare i comportamenti illegali e che perciò occorra imboccare un'altra strada (più difficile ma certamente più produttiva): la strada del contrasto della criminalità e dei comportamenti lesivi della serena convivenza attraverso la prevenzione.

Abbiamo parlato (oltre che della criminalità vera e propria) dei comportamenti lesivi della serena convivenza dei cittadini, volendo riferirci anche a tutti quei fatti che, pur non essendo in sé delittuosi, provocano difficoltà alla pacifica convivenza.

Vogliamo riferirci, in particolare, anche al dibattito, che si è sviluppato sui giornali locali, relativo ai rumori molesti protratti fino a tarda ora e in grado di turbare la quiete cittadina: ci pare, infatti, che la pubblica amministrazione debba occu-

parsi, in tema di sicurezza e di prevenzione, anche di questi fatti e di fatti simili a questi (oltre che di quelli che si configurano come una trasgressione specifica del codice penale e di cui, per altro, si occupa, almeno in prima battuta, la magistratura)

La proposta

La trasgressione delle regole di convivenza è la manifestazione di un disagio (certo molto complesso e non ascrivibile ad un'unica causa: in questo ambito è meglio non generalizzare) che va studiato, compreso e (per quello che possibile) risolto. Da questa considerazione deriva il mio articolato suggerimento all'Amministrazione comunale.

- Perché non avviare (immediatamente,) una “Consulta del disagio” in cui chiamare ad esprimersi le forze dell'ordine, le associazioni sportive, culturali e di volontariato, le associazioni educative (gli Scout e l'Azione cattolica Ragazzi, per esempio, oltre a tutte le altre), le parrocchie, le associazioni di genitori, i servizi sociali comunali, la protezione civile, le scuole (soprattutto le medie e le superiori), le agenzie di istruzione professionale, i sindacati, le organizzazioni professionali, l'Azienda sanitaria locale, la Caritas, i gestori degli “oratori” e quanti ritengano di aver qualcosa da dire o da proporre in questo ambito?

- Perché non avviare, subito, con la collaborazione di molti dei soggetti di cui abbiamo fatto un elenco (inevitabilmente incompleto) qui sopra, azioni di prevenzione anche di lungo respiro?

Facciamo qualche esempio. Perché non pensare ad una serie di iniziative a sostegno dei genitori con figli in età evolutiva che si trovano spesso oggi ad affrontare da soli problemi che superano le loro capacità come singoli ma che possono trovare in esperti e negli altri genitori un aiuto valido a risolvere i gravi problemi che l'adolescenza e la prima giovinezza reca oggi con sé?

Tra queste iniziative potrebbe figurare un corso (o una se-

rie di corsi) di sostegno all'essere genitori (soprattutto di figli in età evolutiva); il mestiere di genitori, oggi, a differenza di un tempo, si “impara” sia perché la società è diventata più complessa sia perché il tempo corre più rapidamente. Da questi corsi potrebbero nascere gruppi spontanei di genitori che si impegnano a “crescere” come genitori e a trasmettere agli altri le loro esperienze, attivando così una rete ed una spirale “virtuosa”, utili alla società nel suo complesso.

L'amministrazione comunale potrebbe (anche solo) impegnarsi ad offrire a questi gruppi di genitori sostegni logistici (i locali in cui riunirsi) e le spese per consulenze di esperti (psicologi, educatori, sociologi, ecc).

Perché non pensare (ovviamente nei tempi richiesti e con le collaborazioni dovute) ad un luogo di espressività giovanile, in cui molte delle manifestazioni (e naturali esuberanze dell'età) potrebbero trovare spazio ed accoglienza? La diocesi, da anni, come l'amministrazione comunale sa, sta pensando di ridare vita al “Ritiro” e quindi, in questo ambito, le proposte comunali troverebbero sicuramente accoglienza.

- Perché il Comune non potrebbe avviare con le Scuole medie e superiori cittadine, che nel prossimo mese di settembre saranno chiamate a redigere la programmazione educativa annuale di istituto, una collaborazione che si concretizzi nella realizzazione di alcuni progetti educativi, volti a contrastare i comportamenti potenzialmente devianti o “border-line”?

Questa ultima proposta nasce da una serie di considerazioni:

a- Oggi, per fortuna, la stragrande maggioranza dei giovani acquirenti, anche di origine extra comunitaria, frequenta la Scuola media o media superiore perciò un intervento fatto nelle scuole raggiungerebbe, potenzialmente, un grande numero di giovani;

b- Le Scuole dispongono di personale educativo altamente qualificato che conosce bene i giovani acquirenti (forse meglio di qualunque altro);

c- Il costo di questi progetti sarebbe senz'altro sopportabile dalle disastrose casse comunali e richiederebbe meno di un quarto del denaro impegnato in quest'ultima infornata di telecamere.

Naturalmente, se l'Amministrazione comunale si muoverà in questa direzione, siamo pronti a garantire, ovviamente nel rispetto dei ruoli tra maggioranza e opposizione, ogni più ampia collaborazione”».

Dopo le dimissioni della dott.ssa Salamano

Nomina Commissario Udc per la zona di Acqui Terme

Acqui Terme. A seguito delle dimissioni dal partito rassegnate dalla dottoressa Fiorenza Salamano, Paolo Pietro Onetti è stato nominato Commissario della sezione cittadina UDC di Acqui Terme.

Il Commissario assume la rappresentanza del Partito a livello locale, con l'incarico di procedere agli adempimenti relativi al rinnovo degli organi del partito a livello cittadino.



Sel: incontro con il candidato alle primarie

Acqui Terme. Il Circolo SEL di Acqui Terme e Ovada organizza per martedì 29 novembre ore 21 presso la sede di via Nizza 275, un incontro con Aureliano Galeazzo, candidato alle primarie di coalizione del centro-sinistra per le elezioni amministrative del 2012.

Per l'occasione si raccoglieranno le firme per la presentazione della candidatura.

Aspettando il Natale

Menù alla carta: 6 euro a portata
Menu degustazione: 4 portate a 21 euro

Potrai scegliere tra:

I nostri primi

- Ravioli della Rossa
- Risotto alle pere e Robiola
- Taglierini al sugo di funghi
- Lasagne al pesto
- Cannelloni di ricotta e carciofi
- Minestrone contadino

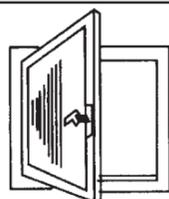
I nostri secondi

- Brasato di Fassone al Barbera
- Faraona con le pere
- Straccetti di vitello al Brachetto
- Coniglio disossato in porchetta

I nostri dolci

- Tortino morbido al cioccolato
- Torta di mele Renette
- Torta di nocciole con vaniglia
- Bonnet piemontese
- Bavarese al Moscato

LA ROSSA
quellidellarossa.it
MORSASCO
Per informazioni e prenotazioni 0144 73388



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

SIETE ANCORA IN TEMPO

fino al 31 dicembre 2011

PER DEDURRE IL 55%

**Ti finanziamo noi a tasso zero
fino a € 5.000,00**

Su € 5.000,00 lo Stato vi rimborsa € 2.250,00

AFFRETTATEVI COGLIETE L'OCCASIONE

NOVITÀ legno-pvc
legno-pvc-alluminio

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Seguire la locandina rossa per risparmiare sugli acquisti

Commercianti del centro uniti contro la crisi

Acqui Terme. I commercianti del centro uniti contro la crisi. Questo il loro documento: «In un momento in cui esternare il proprio pensiero, senza poi metterlo in pratica, sembra esser diventato una moda, i commercianti di Acqui Terme nel loro piccolo alle parole hanno preferito la concretezza dei fatti. Tutti d'accordo, più di sessanta esercizi commerciali del centro si sono impegnati per rilanciare la propria città e combattere insieme la crisi. Dal 25 novembre al 31 dicembre, come regalo di Natale, i commercianti acquisi faranno infatti risparmiare chiunque acquisti in uno dei negozi aderenti all'iniziativa, offrendo proposte interessantissime, fantastiche occasioni e convenienza. Per una volta, concorrenza e competizione sono state accantonate in favore dell'unione e in meno di una settimana l'idea è diventata realtà. Primario, nel loro interesse, rilanciare il centro città per evitare che la gente preferisca

altri luoghi per lo shopping natalizio e al contempo invogliare ancora più turisti a scegliere Acqui non solo perché città termale e turistica, ma anche per i suoi splendidi negozi.

Competenza, esperienza e gentilezza dei commercianti, unite alla qualità dei marchi e dei prodotti prestigiosi presenti sul territorio sono beni preziosi che non vanno dimenticati, ma valorizzati ed è questo che l'iniziativa vuole trasmettere. I negozi che hanno deciso di appoggiare la proposta, esporranno in vetrina una locandina rossa per esser facilmente riconoscibili: basterà entrare per vedere con i propri occhi come, con la buona volontà e un minimo di intraprendenza, sia possibile venirsi incontro e mettere tutti d'accordo. Con i nostri migliori auguri, vi invitiamo quindi a scegliere Acqui Terme per i vostri acquisti e ad aspettarvi troverete cortesia e risparmio».

I commercianti che hanno aderito all'iniziativa



Per Agoracqui servono nella politica locale

Competenze e creatività in piena trasparenza

Acqui Terme. Ci scrive Agoracqui:

«È innegabile che siamo in un momento di passaggio epocale, molto più stravolgente di quello che si era ritenuto il passaggio dalla prima alla seconda repubblica.

Ad Acqui, al momento, la classe politica apparentemente non si è ancora avveduta di nulla: Bertero fa il candidato berlusconiano, la Lega attende gli ordini da Alessandria e Torino se allearsi o no con il PDL e nella sinistra è redivivo Ratti.

Sull'ultimo numero de L'Acqui, per scegliere il candidato sindaco, non ha di meglio che proporre gli schemi della III internazionale, non rendendosi conto che sono gli stessi adottati da tutti i partiti che ci hanno portato a questo disastro e, come Berlusconi ha candidato Angelino Alfano, così, Ratti propone per Acqui un summit di professionisti della politica e tesoriere, per scegliere un utile idiota di turno.

Mentre tramonta Berlusconi e con lui il conflitto di interessi, nuove passere e passerotti locali sorgono all'orizzonte.

Invece, mai come oggi c'è stato bisogno di cultura politica, di idee, di progetti e di memoria. La crisi economica attuale si è abbattuta su un mondo in cui non ci sono più certezze e identità forti.

Vent'anni fa moriva la prima repubblica, quella dei partiti, si dice che stia morendo la seconda. Se si parla di bipolarismo, probabilmente è vero. Ma la seconda repubblica, in realtà, non è mai nata, si è trattato di una transizione verso il nulla.

Oggi, i logori eserciti sono ai bordi del campo di battaglia e

non sanno chi sarà domani alla guida. In fondo, è un po' come se la politica fosse sospesa, è in una specie di limbo dal quale deve cercare di uscire. Lo scontento è da tutte le parti.

Il centro destra ha dovuto lasciare il governo perché stava andando verso lo sfacelo del paese e, quindi, di sé stesso, ma è una palese ammissione di incapacità, mentre, il centro sinistra è in parte scontento perché la caduta tanto attesa di Berlusconi è pagata al prezzo di una politica "svuotata".

E in questo panorama che segno di serietà dà la Lega con questo logoro tentativo di sembrare il partito di opposizione, che lotta contro le miserie di rigore che dovrà assumere il governo Monti? Credo che nemmeno il più rozzo dei militanti ci caschi ancora.

Per anni, la Lega ha usato il trucco di parlare al popolo leghista con il linguaggio dei duri difensori della Padania e ha sbandierato la parola federalismo, mentre, dalle poltrone di governo, ha in realtà, distrutto le autonomie dei Comuni, realizzando il federalismo romano. Così come, per anni, a parole, i leader leghisti si proclamavano per la cacciata totale degli extra-comunitari e, nei fatti, Maroni smentiva quanto promesso nelle piazze. Chi può ancora credergli?

Anche ad Acqui è venuto il momento di mettere al centro la città, attraverso una sana politica amministrativa, aldilà degli schieramenti idonea ad affrontare la dura realtà. Non è più l'ora delle vane promesse, ma perseguire il possibile mettendo in campo competenze e creatività di idee, in piena trasparenza».

Al dott. Negro e al dott. Milano

Intitolazione di due nuove vie

Acqui Terme. Sabato 26 novembre il Vice Sindaco ed Assessore ai Servizi Demografici Enrico Bertero procederà all'intitolazione di due nuove vie e piazze cittadine.

Dopo l'inaugurazione di Via Beata Chiara Badano, avvenuta il 30 ottobre alla presenza di un folto pubblico, è ora la volta di altre due aree del tessuto urbano.

Alle ore 11,30 verrà intitolato al dott. Angelo Negro il vicolo che collega Via Garibaldi a Piazza Orto S. Pietro. Il dott. Negro, nato in Acqui Terme il 7 aprile 1929 ed ivi deceduto il 18 aprile 1993, oltre ad essere stato un apprezzato medico, per quarant'anni si è distinto per la sua attività di benefattore.

Alle ore 12 seguirà la cerimonia per intitolare al dott. Ludovico Milano i giardini adiacenti il Liceo Classico. Il dott. Milano, nato a Cartosio il 16 dicembre 1913 e deceduto in Acqui Terme il 27 marzo 1992, è stato un eccellente medico chirurgo e grande esperto di medicina sportiva, sempre pronto a sostenere lo Sport con la "S" maiuscola. È stato il fondatore della Rari Nantes, dell'A.T.A., ma si interessava di ogni disciplina sportiva. È stato consigliere comunale ed Assessore supplente del Comune di Acqui Terme negli anni 1957/1961. Da lui si andava per chiedere un consiglio, un aiuto di ogni genere e lo si trovava sempre disponibile e sorridente.

Fatto e non fatto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono un acquirese nato in via Giacomo Bove, partigiano nelle valli Occitane (Val Varaita e Val Po) dove ho combattuto per ottenere la libertà di pensiero e per vivere in un paese democratico. Per lavoro ho girato una parte del mondo per conto della RIV-SKF, ora solo più SKF, non dimenticando mai di proclamarmi italiano, piemontese e soprattutto acquirese.

Alla mia quiescenza sono tornato a vivere ad Acqui Terme in zona Bagni per vivere più vicino ai parenti di mia moglie e cioè a sua sorella, madre di Silvio Rolando proprietario dell'albergo Rondò.

Tutte le volte che leggo un articolo della lega acquirese, in special modo su cosa essa propone di fare per i Bagni mi prende il terrore nel pensare che vengano effettuati altri eventuali obbrobri.

Sarebbe meglio che quelli della lega acquirese si cospargessero il capo di cenere vedendo ciò che loro avevano progettato di fare per i Bagni, che per fortuna non è andato in porto, e ciò che è stato fatto, vedi il centro congressi, che io chiamo Gasometro (e non siamo a Busalla), e ciò che non è stato realizzato come l'acquisto del Carlo Alberto, che sta cadendo, delle Terme militari e per ultimo delle Vecchie Terme. Per finire: che fine ha fatto il Firenze?

Non mi dilungo di più per non annoiare i lettori ma molti acquirese ben pensanti conoscono molto bene quello che è stato fatto o non fatto».

Elio Rigbi



Città di Acqui Terme






7^a Mostra Regionale del Tartufo

27 Novembre 2011

**Via Maggiorino Ferraris
Foro Boario**

Ore 9.30 Apertura stand enogastronomici

Ore 10.30 Concorso "Trifula d'Aich"
Esposizione dei tartufi in Concorso
Valutazione tartufi da parte della Giuria Specializzata

Ore 12.00 Premiazione Concorso "Trifula d'Aich"

Ore 18.00 Sala Convegni Kaimano
Estrazione della Lotteria "Brindisi dell'Amicizia al Brachetto d'Acqui", a cura dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui

PREMI "TRIFULA D'AICH"
Miglior Tartufo Solitario € 500,00

Cesto tartufi Gruppo Commercianti
1° classificato € 300,00
2° classificato € 200,00

Cesto Tartufi Gruppo Trifulà
1° classificato € 300,00
2° classificato € 200,00

Cesto Tartufi Gruppo Ristoratori
1° classificato € 300,00
2° classificato € 200,00



Area ristorante presso Palafeste Kaimano: proposte di piatti abbinabili al tartufo. Il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui e l'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui offriranno un calice di Brachetto d'Acqui ai commensali.




Movicentro, P.zza Giovanni Paolo II (zona Stazione F.S.)

Ore 14.00 Gara a premi di ricerca tartufi presso il Parco Castello
1° classificato € 250 - 2° classificato € 150 - 3° classificato € 50

Ore 15.00
Spettacolo per bambini
MAGIC BUNNY SHOW



Ore 21.00
Serata danzante con i **PANAMA LAW GROUP**



INGRESSO LIBERO

Info: Ufficio Turismo Comune di Acqui Terme
Tel. 0144 770274 - 0144 770298
www.comuneacqui.com
turismo@comuneacqui.com






Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, buone notizie dal Madagascar!

Il progetto di ristrutturazione dei locali del Centro Don Orione di Antananarivo in Madagascar stava a cuore un po' a tutti noi, in special modo ai nostri soci Marco Ferrari, Mario Fontana e Laura Ferrari. Questi ultimi, la scorsa estate, si sono recati presso la struttura per dare il loro contributo di medici alla comunità e per effettuare un sopralluogo in vista dell'attuazione del progetto, che prevede il completamento di alcuni locali che diano riparo dalle intemperie e dal freddo ai bambini che frequentano il centro.

La spesa prevista era di circa 46.000 €, e per la nostra Associazione era una cifra molto grande, in quanto siamo impegnati su troppi fronti, dal Congo alla Polonia, alla Costa D'Avorio... Abbiamo pensato perciò di richiedere un finanziamento alla CEI (Conferenza Episcopale Italiana)... portare avanti la pratica è stato molto complicato e ricco di formalità, non avevamo molte speranze... Ieri però Suor Noeline, la responsabile del centro, ci ha scritto una mail dicendo: "Finalmente la Provvidenza di Dio ha ascoltato il nostro grido!... Ci sono arrivati 45.975 euro dalla CEI, ora possiamo cominciare il lavoro! Grazie per la vostra disponibilità e sacrificio per i poveri che sono i nostri tesori. Un saluto fraterno. Soeur Ranoroa Noeline."

L'aiuto andrà a circa 430 bambini che finalmente avranno un posto al coperto ed all'asciutto dove poter studiare, usufruire della mensa e praticare attività ricreative... vi posso garantire che la povertà non ha limiti su quest'isola africana... chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni e foto non esiti a chiedercele!

Ringraziamo in modo particolare la CEI che viene rivalutata ai nostri occhi ed agli occhi di tutti, abbiamo la prova tangibile che i fondi dell'8 per mille che destiniamo alla Chiesa vengono veramente utilizzati per i bisognosi... senza questi missionari molti Paesi africani si troverebbero in una situazione più tragica di quan-



to non siano già... quando vediamo un sacerdote, ci verrà spontaneo magari fargli un piccolo inchino in segno di rispetto per il grande lavoro dei missionari...

Grazie ancora a tutti per la vostra collaborazione!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34

- Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Dopo la festa del ventennale

Il sentito ringraziamento del presidente di Crescere Insieme

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Cari soci, volontari, amici e a voi tutti: sabato 12 novembre la festa del ventennale della cooperativa CrescereInsieme è stata per tutti una bella sorpresa ed una grande soddisfazione per le persone incontrate, per il clima venutosi a creare nella giornata e poi nella serata.

Un lavoro faticoso e intenso per tutti coloro che hanno partecipato alla costruzione della giornata, e soprattutto una grande festa vissuta insieme e in condivisione.

Un ringraziamento va perciò a tutti coloro che con l'impegno, l'entusiasmo e la capacità hanno realizzato la festa, ma anche a coloro, persone, associazioni, mezzi di informazione ed enti, che ci hanno aiutato nella realizzazione e sono venute a trovarci, dando vita ad una giornata "unica" che ben ha rappresentato ciò che la cooperativa sociale CrescereInsieme ONLUS ha cercato di essere in questi vent'anni 20 anni di storia.

È anche grazie a questi momenti che si riescono a trovare le giuste motivazioni per essere ancora più presenti ed attivi nel nostro territorio».

La Presidente della cooperativa CrescereInsieme, Alessandra Alfrani



Alla Casa di Cura Villa Igea

Nuove strategie contro l'obesità

Acqui Terme. Sabato 26 novembre, dalle ore 9 alle 17, presso l'aula di formazione aziendale della Casa di Cura Villa Igea, si terrà un corso di aggiornamento per medici, infermieri e dietiste dal titolo "Obesità: la riabilitazione nutrizionale tra complicanze mediche e nuove strategie terapeutiche".

L'obesità e soprattutto la grave obesità rappresenta un importante fattore di rischio per la salute di un individuo.

Oltre il 50% dei pazienti obesi è destinato a soffrire di malattie non poco importanti come il diabete, patologie cardiovascolari, patologie respiratorie e dell'apparato muscoloscheletrico. L'obesità, dunque, non rappresenta un semplice problema estetico, ma un rilevante problema di salute.

Nel nostro Paese 4 milioni di persone sono obese, e circa 16 milioni in sovrappeso.

In regione Piemonte l'obesità colpisce l'8-10 % della popolazione e circa il 30% risulta sovrappeso.

La principale causa è individuata in una alimentazione scorretta con il progressivo abbandono dei principi della dieta mediterranea, la stessa che ha consentito agli anziani italiani di conquistare il record della longevità in Europa con

una speranza di vita che è pari a 78,8 anni per gli uomini e a 84,1 anni per le donne.

Basterebbe un modesto calo ponderale per favorire la regressione delle lesioni coronariche, la riduzione del rischio di patologie cardiache acute e la diminuzione della mortalità da patologie cardiovascolari. La perdita di 4,5 Kg di peso si associa ad una riduzione del colesterolo totale in media del 16%, del colesterolo LDL del 12% e ad un aumento del colesterolo HDL in media del 18%.

Casa di cura Villa Igea propone di curare la patologia Grave Obesità attraverso un trattamento multidisciplinare composto da più figure professionali che interagiscono in modo da affrontare tutti gli aspetti della patologia in collaborazione con i sanitari di tutte le Unità Operative.

Il servizio di dietologia opera in trattamento d'equipe e coinvolge: medici specialisti in scienza dell'alimentazione; medici internisti; medici specialisti in chirurgia bariatrica; dietiste; psicologi/psicoterapeuti/psichiatri; fisiatristi/fisioterapisti; infermieri.

Il percorso di cura per la Grave Obesità ha una durata di 5 giorni di ricovero ed è convenzionato con il SSN.

BAZZANO
arredamenti



PROMOZIONE

su mobili, cucine, divani e camerette in esposizione

con sconti dal 20% al 50%

S.S. ACQUI TERME - SAVONA

BISTAGNO

Tel. e fax 0144 79121

info@bazzano.it - www.bazzano.it

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO - Chiuso il lunedì

La merce in promozione non è soggetta a deprezzamento stagionale

Claudia e Paolo
Stanno facendo la ceretta. Non sanno che

l'Epilazione Permanente
è indolore*

*Epilazione Permanente Progressiva

photo: FotoAF | creative: lonybablum

Scegli Immaginequipe. Oppure continua a soffrire.



CI MANCA UN "PELO" ALLA PERFEZIONE...



è lieta di invitarla*

NEI GIORNI 29 E 30 NOVEMBRE

AGLI OPEN DAYS EPILAZIONE

* POSTI A NUMERO CHIUSO - OFFERTA VALIDA SOLO NEI GIORNI INDICATI

Per farle conoscere le **esclusive agevolazioni**
Autunno - Inverno proposte dal **Gruppo Epil Specialist**.

vecchi-besso.it

*prenota subito,
posti limitati!*



PER INFORMAZIONI:

IMMAGINEQUIPE - HAIR DESIGN - ISTITUTO DI ESTETICA

Via Palestro 34 - Acqui Terme - Tel. 0144 364001 - www.immaginequipe.it

Domenica 27 alla Soms

Società Mutuo Soccorso fondamenta d'Italia

Acqui Terme. Domenica, 27 novembre, alle ore 17, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Acqui Terme, sita in via Mariscotti, 78, si dà il via al ciclo di tre conferenze dedicato a: "Le Società di Mutuo Soccorso: una storia ricca di spunti per il futuro" con il primo atto dal titolo, "Ieri: Le società di mutuo soccorso fondamenta d'Italia", che ripercorrerà la storia delle Società di Mutuo Soccorso partendo dalla relazione di alcuni storici, fino ad arrivare alle testimonianze delle società stesse, per mostrare l'importante e fondamentale ruolo che esse hanno avuto nel Risorgimento Italiano e nell'Italia della prima metà del Novecento.

L'evento, promosso dalle Società di Mutuo Soccorso di Acqui Terme, Vho e Borgoratto Alessandrino, si svolgerà nel salone delle feste della Soms Acquese e vedrà la presenza del dottor Cesare Manganeli, dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi" (ISRAL), che rimarcherà il forte ed importante ruolo che le Società di mutuo soccorso hanno avuto nella storia italiana; della dottoressa Luciana Ziruolo, Direttrice dell'ISRAL, che relazionerà sull'argomento "Istruzione ed educazione dalla legge Casati (1859) alla legge Daneo Credaro (1911)", visto il grande ruolo svolto dalle Società in questo campo e

del dottor Augusto Vacchino che si soffermerà sulla storia della Soms Acquese, leggendo la agli scenari che hanno contraddistinto la storia del nostro Paese.

A seguire, spazio ai "Racconti delle società", dove la parola passerà alle consorelle intervenute che per voce dei loro rappresentanti, vedranno rispolverati i momenti più salienti ed importanti della loro storia.

A concludere la manifestazione, il rinfresco preparato dalla Soms Acquese.

Questo, sarà il primo dei tre incontri rivolti ai rappresentanti delle società alessandrine e non solo, con lo scopo di rilanciare un ruolo - il Mutuo Soccorso - che fu genialmente fondamentale per la loro costituzione ma che, in questi ultimi anni, è venuto un po' a mancare; nonché lo scopo di creare una più fitta rete sinergica di rapporti con le altre società operanti sul territorio, in modo da promuovere progetti comuni e potenziare quelli già esistenti, anche in un'ottica socio-economica, come aiuto ai cittadini residenti in questa grave crisi economica sistemica purtroppo gravemente contingente.

Il successivo incontro dal titolo "Oggi: Le Società di Mutuo Soccorso simbolo di solidarietà e punto di riferimento culturale e ricreativo per le comunità" si svolgerà domenica 11 dicembre 2011 alle ore 17 presso la Soms di Vho (Tortona).

Dal gruppo volontario assistenza handicappati una lettera aperta rivolta ai sindaci

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme aderisce all'iniziativa del Comitato promotore della petizione popolare per i diritti degli assistiti (comprendente numerose associazioni di volontariato in Piemonte) che ha invitato le associazioni ad inviare una lettera aperta ai sindaci perché intervengano nei confronti della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte per sollecitare il rispetto dei diritti degli assistiti e in particolare delle persone non autosufficienti e disabili gravi, cosa tanto più importante ed urgente in tempi di tagli di bilancio.

Il testo della lettera, inviata ai sindaci di Acqui Terme e di Rivalta Bormida (quest'ultimo rappresentante dei piccoli comuni in seno all'ASCA, l'Associazione dei comuni dell'acquese per la gestione dell'assistenza), è il seguente: «Chiediamo il vostro intervento nei confronti della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte:

- Perché il piano di rientro della sanità non sia pagato da chi non può protestare a causa della gravità delle sue condizioni: anziani cronici non autosufficienti e/o malati di Alzheimer, persone con handicap in situazione di gravità, pazienti psichiatrici cronici con limitata autonomia, giovani e adulti con psicosi e

autismo, minori con nuclei familiari in difficoltà, persone sole prive dei mezzi necessari per vivere e non avviabili al lavoro.

- In base alle norme vigenti sui Lea (Livelli essenziali di assistenza sanitaria), confermate dalle sentenze del Consiglio di Stato n. 1607/2011 e del Tar della Lombardia n. 784 e 785/2011, le Asl ed i Comuni non possono negare o ritardare le prestazioni con il pretesto della mancanza di sufficienti risorse economiche.

Pertanto chiediamo che siano assicurate le risorse per garantire:

- i contributi ai familiari che assistono a casa congiunti non autosufficienti previsti dalle delibere della Giunta regionale 39/2009 e 56/2010 e dalla legge regionale 10/2010;

- gli assegni di cura, erogati in genere solo in casi di grave urgenza e per chi è privo di rete familiare;

- gli assegni terapeutici ai malati psichiatrici;

- la realizzazione dei centri diurni per i malati di Alzheimer previsti dalla delibera della Giunta regionale 38/2009;

- il contributo per l'integrazione delle rette, previsto dalle leggi vigenti, per le persone non autosufficienti e con mezzi economici insufficienti;

- gli inserimenti nelle comunità alloggio delle persone con handicap intellettivo

grave e in quelle socio-sanitarie dei malati psichiatrici;

- i ricoveri in Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) A causa della violazione delle leggi vigenti (le prime sono la 841/1953 e la 692/1955) i nuclei familiari degli anziani malati cronici non autosufficienti sono costretti a fornire prestazioni socio-sanitarie di competenza del Servizio sanitario nazionale e ad assumere a loro carico rilevanti oneri economici.

Inoltre:

- sono del tutto inadeguate le risorse per l'assistenza trasferite dalla Giunta regionale ai Comuni;

- una proposta, approvata dai Consiglieri di maggioranza della IV Commissione del Consiglio regionale del Piemonte, intende cancellare le garanzie del finanziamento dei servizi socio-assistenziali previste dall'articolo 35 della legge 1/2004, approvata dal Centro destra (Giunta Ghigo).

Chiediamo ai sindaci di intervenire perché la Giunta Cota garantisca:

- il diritto esigibile alle cure sanitarie e socio-sanitarie previsto dalle leggi vigenti per i malati non autosufficienti. In base all'articolo 54 della legge 289/2002 le Asl e gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali sono obbligati a provvedere alle esi-

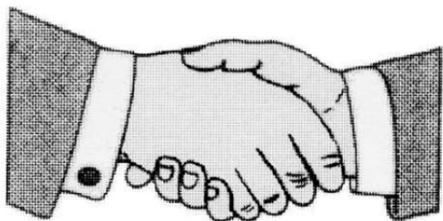
genze fondamentali di vita delle persone malate croniche non autosufficienti o con gravi handicap e/o patologie invalidanti, ricovero compreso;

- Le risorse ai Comuni per l'integrazione delle rette agli anziani non autosufficienti ultra65enni e alle persone con handicap in situazione di gravità. Nella sentenza n. 1607/2011 del 15 febbraio 2011, depositata in Segreteria il 16 marzo 2011, la Sezione quinta del Consiglio di Stato ha stabilito che l'evitamento della situazione economica del solo assistito (soggettivo con handicap permanente grave o ultrasessantacinquenne non autosufficiente) contenuta nei decreti legislativi 109/1998 e 130/2000 «costituisce uno dei livelli essenziali delle prestazioni da garantire in modo uniforme nell'intero territorio nazionale» a cui «sia il legislatore regionale sia i regolamenti comunali devono attenersi».

- Dia attuazione alle richieste e alle proposte contenute nei 14 punti della 2ª Petizione popolare (il cui testo integrale è disponibile sul sito www.fondazionepromozionesociale.it oppure si può richiedere anche alla nostra associazione) sottoscritta da oltre cento organizzazioni di volontariato e più di 10mila cittadini piemontesi».

La Soms di Acqui ricca di storia

"Noi per gli altri"



Società Operaia di Mutuo Soccorso
"Jona Ottolenghi" - 1858

Sarebbe stato davvero imperdonabile se, nell'anno del Centocinquantesimo, la nostra città avesse dimenticato la SOMS. Che con tante consorelle affonda le sue radici nel 1848, e in quell'articolo 32 dello Statuto Albertino che garantiva la libertà di associazione e di riunione.

Insomma: le SOMS sono un frutto dei tempi nuovi. Il passato si chiama "corporazioni di mestiere" (abolite il 14 agosto 1844); le Società, da dodici che erano negli anni Quaranta, si moltiplicano, prosperano; nel 1853 (anno di vivaci proteste a Torino contro il caro vita) in Piemonte sono già 85; poi 115 nel 1860, alla vigilia dell'Unità (158 il totale nella penisola). Una quota fissa annua dava diritto a forme di istruzione e di assistenza (in caso di infortunio o disoccupazione); la SOMS funzionava come circolo ricreativo, organizzava pranzi, balli, ma era capace di istituire anche magazzini in cui si poteva acquistare a prezzi calmierati.

Era stato il dibattito politico sociale sul pauperismo, avviato negli anni Trenta, a fornire i presupposti della erezione delle Soms: le forme di previdenza laica risultando più opportune delle semplici opere di carità e di assistenza.

Acqui 1858

La prima pubblica adunanza acquese (dopo i primi incontri

a Palazzo Scati, in via Blesi) si svolge il 29 agosto 1858, presso il salone dell'Asilo d'Infanzia (la fonte cui attingiamo è il saggio di Cino Chiodo, dato alle stampe nel 1998, e dedicato a *La Società degli Operai d'Acqui*).

Primo presidente è Giovanni Bosca, che un'immagine, austera tramanda con una imponente barba "francescana"; segretario il maestro Michele Musso (è lui a vergare con una bella corsiva i primi eleganti verbali), con Guido Pastorino cassiere. Le professioni rappresentate sono le seguenti: muratori, capimastri, scalpellini, assistenti; falegnami e tappezziari; ferrai, scandaglieri, ferraglieri, arrotini, maniscalchi; calzolari, conciatori e sellai; negozianti, tipografi, pittori, sarti e tessitori; panierai e cappellai; camerieri, bottegai, parucchieri, prestinai.

Ma già il 5 di settembre "entrano" nuove categorie: carrettai in legno e in ferro, orologiai, armaioli, vetturali, brentatori, cuochi, scritturali, legatori di libri...

In sala si contano 200 persone. Ma soprattutto desta favorevolissima impressione la domanda del Sindaco Giuseppe Saracco che, dopo essersi felicitato "con i bravi nostri operai", chiede che il suo nome venga scritto nell'albo dei soci onorari che pagano contributo.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.



Alloggio centralissimo, 6° ed ultimo piano con asc., ampio ingresso su grosso soggiorno, tinello e cucinino, due camere letto, bagno, dispensa, lungo balcone, cantina al p. int.



Alloggio recente costruzione, ottime finiture, su due livelli, risc. autonomo, 2° ed ultimo p. con asc., ingresso, cucina ab., salone, studio, bagno, lavanderia, due balconi, scala interna, tre camere letto, ampio bagno, balcone, garage doppio al p. terra.



Casa indipendente da ristrutturare nelle aiture di Villa Igea, con mq. 11000 ca. di terreno due alloggi, grande cubatura.

VENDE



Alloggio 5° p. con asc., ingresso, tinello e cucinino, grossa camera letto, bagno, rip., balcone, cantina. € 78.000,00.



Alloggio ordinato, bella vista su Acqui, 5° p. con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, due camere letto, bagno nuovo, dispensa, due balconi, cantina, posto auto privato nel cortile.



Alloggio centrale, anche uso ufficio, grosso ingresso, cucina ab., salone, tre camere letto, bagno, dispensa, balcone e terrazzo, cantina.



Alloggio in zona residenziale in piccola palazzina nel verde, ingresso, ampio soggiorno, tinello e cucinino, due camere letto, grosso bagno, rip., balcone e terrazzo, posto auto e garage.



Alloggio a due passi da piazza Italia, ordinato, risc. autonomo, ingresso su soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, veranda, due balconi.



Alloggio nuova costruzione, in piccola palazzina, ottime finiture, risc. autonomo, 2° ed ultimo p. con asc., ingresso, salone con angolo cottura, tre camere letto, doppi servizi, due balconi, garage doppio.



Villetta a schiera, comoda al centro, ordinata, con giardino fronte e retro; p.int.: garage doppio, cantina; p.t.: ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, rip., veranda, scala interna, due camere letto, bagno, loggia, terrazzo; al p. sup. ampia mansarda.



Casa in isola pedonale da terra a cielo, su tre piani, mq. 400 circa.



Alloggio nuovo, finiture di lusso, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, ampio terrazzo, cantina, eventuale garage.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Lions Club Acqui e Colline acquesi

Il service "ottico" dei cavalieri della luce



Acqui Terme. Lunedì 21 novembre si è concluso il secondo ciclo di visite del service del Lions Club Acqui e Colline acquesi per la prevenzione dell'ambliopia, comunemente nota come patologia "dell'occhio pigro" presso la scuola materna di Via Nizza alla presenza di alcuni soci del Club e del loro presidente Aristide Rodiani.

L'ambliopia rappresenta un importante problema socio-economico in quanto per un piccolo paziente affetto da questo disturbo il rischio di perdere la vista è significativamente più alto rispetto alla popolazione generale. Nell'ottica di servizio che da sempre contraddistingue l'operato dei Lions nei confronti delle problematiche inerenti alla vista e che ha dato loro la definizione di "cavalieri della luce", il Club Acqui e Colline acquesi ha realizzato anche in questo anno sociale lo screening presso le Scuole Materne locali. Un sentito ringraziamento al personale docente che ha contribuito con preziosa collaborazione, unitamente all'entusiasmo dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, al successo dell'iniziativa.

Le visite proseguiranno nei prossimi giorni presso la Scuola Materna San Defendente sita in Via Aldo Moro.

Le visite proseguiranno nei prossimi giorni presso la Scuola Materna San Defendente sita in Via Aldo Moro.

Notizie dall'Ottolenghi Ipab

Pomeriggi in musica alla casa di riposo

Acqui Terme. Scorrevolissimi ed a tratti commoventi sono stati i pomeriggi di giovedì 27, venerdì 28 ottobre e mercoledì 16 novembre alla Casa di Riposo "Ottolenghi", caratterizzati dagli intrattenimenti di due artisti eccezionali: un musicista - cantante, il sig. Beppe Fossa, che ha cantato con basi musicali un vasto repertorio dei tempi d'oro, coinvolgendo e toccando il cuore a tutti gli ospiti partecipanti ed una cantante lirica, la bravissima Irene Gianinatti, accompagnata dagli operosi volontari del Centro Incontro Anziani di Terzo che hanno organizzato l'evento.

Gli ospiti, il personale e il Consiglio d'Amministrazione nel ringraziare gli artisti ed i volontari per le gradite visite, auspicano un gradito ritorno degli stessi ed invitano eventuali altri artisti ad esibirsi: la platea è assicurata.

Elenco obblazioni e donazioni dal 12 gennaio al 20 novembre 2011: le zie e i cugini Pasero in memoria della Sig.ra Colombina del Carretto, ved. Falconi: € 200,00; Borgio Giancarlo in memoria della cara mamma Mastrobisi Ade: € 300,00; Toselli Gianfranco e Vanda in memoria della cugina Toselli Franca: € 1.000,00.

Per i beni di conforto, alimenti, bevande, intrattenimento, si ringraziano i ragazzi dell'Azione Cattolica di Acqui Terme, la Scuola G. Saracco di Acqui Terme, i bambini del Catechismo, il Nucleo locale Avulss di Acqui Terme, il Centro Incontro Anziani di Terzo, l'Erboristeria "La Riundeina" e "Gli Sfizi" di Maddalena, il Ristorante "La Schiavia" di Acqui Terme e tutte le persone che



hanno donato presidi per l'incontinenza (pannoloni, strisce assorbenti e traverse) e materiale per le medicazioni.

Per l'assistenza spirituale e la recita della S. Messa nella Casa di Riposo, ogni sabato pomeriggio alle ore 16, si ringrazia Padre Giovanni De Iaco, Suor Faustina, le Suore oblate ed i volontari dell'Avulss.

Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 81620 Banca Popolare di Novara, Codice IBAN IT08Y056084794000000081620, sono fiscalmente detraibili.

Il nuovo consiglio direttivo per la Soms acquese

Acqui Terme. Venerdì 4 novembre 2011 la Società Operaia Mutuo Soccorso "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme ha rinnovato le cariche sociali.

Tutti i soci in regola con il tesseramento sono stati invitati per la votazione della lista di candidati proposti e l'affluenza notevole è stata segno di attaccamento a questa istituzione che dal 1858 opera nella

città termale.

Terminate le operazioni di spoglio sono risultati eletti: Marco Benazzo, Luigi Biggio, Claudio Cavanna, Giovanni Diotto, Giovanni Gaino, Mauro Guala, Giuseppe Olivieri, Bruno Maggiorino, Virginio Penengo, Bruno Pilone, Giulio Ramognini, Andrea Tiberti e Roberto Valfrè.

Hanno ottenuto voti anche

Pier Luigi Capelli, Marcello Ferraris.

Riunitosi il neo Consiglio, su proposta del Consigliere anziano, ha deliberato all'unanimità il nuovo presidente nella persona di Mauro Guala.

Ringraziando il Consiglio per la nomina, Guala ha ricordato i presidenti che lo hanno preceduto in particolare si è soffermato sulla bella persona di Alberto Gaino, papà del neo eletto Giovanni Gaino, che ha dato lustro alla SOMS con impegno costante e fattivo.

Il Consiglio ha quindi ratificato le nomine nelle varie cariche sociali, in particolare a ricoprire il ruolo della vicepresidenza sono stati chiamati i sigg. Claudio Cavanna e Giuseppe Olivieri.

Il nuovo Consiglio si appresta quindi ad affrontare il prossimo triennio che si presenta, alla luce di quanto accade in Italia, particolarmente impegnativo sul fronte assistenziale e sociale.

Già sono in calendario incontri con le realtà che operano sul territorio, questo al fine di ottimizzare gli interventi e seguire con attenzione le problematiche emergenziali che di volta in volta si prospettano.

Sabato 19 novembre al Movicentro

Concerto alpino per l'83° di fondazione



Acqui Terme. Ottantatré anni... ma non li dimostra! Il Gruppo Alpini, intitolato a Luigi Martino, della Sezione A.N.A. di Acqui Terme, è arrivato al suo ottantatreesimo compleanno. Nell'ambito dei festeggiamenti per questa ricorrenza, si è svolto - nella serata del 19 novembre - un concerto tenuto dal Coro Acqua Ciara Monferrina e dalla Fanfara A.N.A. di Acqui Terme, entrambi compagni rappresentative della Sezione e del Gruppo Alpini. Prima dell'inizio, dopo le belle parole del Presidente della Sezione, Comendator Giancarlo Bosetti, ha preso la parola l'Alpino Stefano Duretto Consigliere nazionale, per portare i saluti del Presidente nazionale dell'A.N.A., il quale si rammarica di non avere il dono dell'ubiquità in modo da poter essere presente contemporaneamente a tutte le manifestazioni. Durante l'intervallo fra il primo e il secondo tempo, ad alcuni Alpini del Nucleo sezionale di Protezione Civile, che hanno partecipato attivamente ai soccorsi in Abruzzo per il terremoto, sono stati consegnati gli attestati di benemerita rilasciati direttamente dal Ministero degli Interni. Il pubblico, accorso in gran numero, è stato allietato dai brani eseguiti dal Coro e dalla Fanfara. I festeggiamenti per l'83° culmineranno nella annuale festa del gruppo che si terrà il prossimo 4 dicembre.

PER UN'ODONTOIATRIA SOSTENIBILE

Beldent GRUPPO
odontoiatria • implantologia

ALESSANDRIA
Via Galilei, 66
0131.264621
338.1225812
www.beldent.it



COA XPisio
CHIRURGIA OCULARE VISITE OCULISTICHE

SEDE OPERATIVA
C.so T. Borsalino, 19/D - ALESSANDRIA
Tel. 0131.232350 - Fax 0131.231907
futuroesalute@gmail.com

FUTURO&SALUTE
TRATTAMENTO DEL PIEDE DIABETICO • VALUTAZIONI FISIATRICHE E ORTOPEDICHE

IMISHOP
ACQUISTA ONLINE SUL SITO
WWW.VENDITAINFORMATICA.IT
RITIRI IN NEGOZIO
E NON PAGHI LA SPEDIZIONE
... E RISPARMI OLTRE IL 20%
SU PC, CARTUCCE, ACCESSORI ECC
CORSO BAGNI, 163 - ACQUI TERME
TEL. 0144 63 10 41

CLAUDIO ROGGERO
Vendita e posa
pavimenti
Rivestimenti
Linoleum - Gomma
Plastica - Legno - Moquettes
Infissi - Porte - Scale
NUOVA
SALA MOSTRE
PORTE INTERNO
e BLINDATE
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris, 14/18
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816 - www.roggero.it

TEKNO - AGRICOLA

- Ricambi agricoli di ogni genere
- Attrezzature varie
- Giardinaggio
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Abbigliamento e scarpe da lavoro
- Elettrotensili Hitachi
- Cuscinetti e catene SKF
- Fanaleria Cobo
- Idropultrici

Acqui Terme
Piazza Maggiorino Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969

Proseguono gli appuntamenti bimensili

Serata degustazione all'Enoteca regionale



Acqui Terme. Proseguono nei locali dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", le serate che a cadenza bi-mensile presentano aziende vitivinicole locali e le loro produzioni di qualità abbinate ai piatti della migliore cucina della tradizione piemontese, particolarmente acquese.

Alla riunione conviviale, ospitata nelle antiche cantine sede dell'Enoteca, che accoglie più di un centinaio circa di produttori soci, selezionati da una commissione di esperti, gli ospiti sono stati accolti dal presidente dell'ente Mario Lobello.

Nella serata di venerdì 18 novembre, è proseguito il viaggio di degustazioni proposto dall'ente.

Si è trattato di un incontro interessante con vini di qualità (la serata è stata dedicata alle produzioni dell'Azienda dall'Azienda "Paolo Marengo" di Castel Rocchero), che hanno accompagnato eccellenze gastronomiche del territorio, preparate dal Centro di Formazione Professionale Alberghiero della città termale (il menu degustazione prevedeva Filetto Baciato, Insalatina di carni bianche e verdure croccanti, Lingua con salsa verde, Flan di zucca in crosta, Flan di Topinambour in crosta, Vitello melograno e noci, Brasato al Barbera con patate duchessa, Torta di Cioccolato preparata dal grande Pasticciere Franco Bellati).



L'Azienda "Paolo Marengo" di Castelrocchero ha proposto l'abbinamento con Piemonte Chardonnay doc "Curioso" - Vino Spumante Brut - vendemmia 2010; Dolcetto d'Asti doc "San Bastian" - vendemmia 2010; Barbera d'Asti doc "La Tavieina" - Affinato in Barrique - vendemmia 2005; "Passion" - Vino prodotto con uve passite di Barbera - vendemmia 2007.

Il territorio di Castel Rocchero è da sempre ad alta vocazione vitivinicola. In questo luogo di antiche tradizioni contadine nasce l'azienda Paolo Marengo che coltiva le sue vigne da tre generazioni.

L'Azienda ha una superficie di circa 10 ettari ed è situata nelle colline più vocate del paese. Negli anni l'azienda ha lavorato con molta determinazione per arrivare a coltivare i vigneti salvaguardando la natura, ottenendo così un prodotto di qualità che si differenzia in un mercato sempre più competitivo. **red.acq.**

Serata con i sommeliers

Dove l'acqua è salute e il vino allegria



Acqui Terme. "Dove l'acqua è salute e il vino allegria": questo è stato il filo conduttore della serata organizzata dall'Associazione Italiana Sommelier, delegazione Alessandria-Acqui Terme, che si è svolta martedì 22 novembre al Spa Lago delle Sorgenti in zona Bagni.

Oltre 50 sono i Sommelier che hanno partecipato all'iniziativa in compagnia del presidente Regionale Fabio Gallo, e del delegato Provinciale Giuseppe Raineri in un'atmosfera magica ed inconsueta, guidati dal personale delle Terme in un percorso di piaceri e di coccole tra piscine e vulcani termali è iniziata la degustazione guidata dal Presidente Fabio Gallo di tre spumanti metodo classico italiano, Franciacorta Belavista Saten, Sudtiroler riserva 2004 Arunda, Valentino Dosage Zero 2002 Rocche dei Manzoni, mentre il quarto metodo classico proviene dalla Slovenia. Puro Rosè 2002 Movia e per finire in bellezza è stato proposto un vino liquoroso siciliano Cantine Florio Donna Franca Marsala Superiore Riserva 15 Anni.

Ai vini è stato accompagnato un ricco buffet proposto da Sara e Piero del ristorante "Caffi".

Al termine della serata, il Delegato Provinciale Ais Giuseppina Raineri nel ringraziare tutti i convenuti ed in particolare il personale delle Terme e della Spa rivolge un particolare ringraziamento al Presiden-

te delle Terme Roberto Molina, anche lui Sommelier Ais, per la grande disponibilità e collaborazione volta alla riuscita della serata.

La manifestazione rientra nei programmi che annualmente vengono organizzati dalla delegazione dove dominano il buongusto e la raffinatezza con incontri e serate in ristoranti selezionati, visite ad aziende, viaggi studio nell'alta enogastronomia, dove cultura, storia e business si intrecciano e creano nuove opportunità di realizzazione professionale. A tal proposito si ricorda il prossimo corso di Primo Livello per aspiranti Sommelier che sarà organizzato dalla delegazione in Alessandria il prossimo mese di marzo 2012.

Alla RSA Mons. Capra

Giochi, canti e trucchi con i Clown Vip



Acqui Terme. Venerdì 11 novembre presso l'Rsa Mons. Capra di Acqui Terme, struttura per anziani non autosufficienti gestita dalla Cooperativa Sociale Solievo di Bologna, si son recati i Clown di Alessandria portando con loro una ventata di allegria e simpatia.

Hanno intrattenuto i nonni, con giochi, canti e trucchi di magia e, tanti palloncini colorati, i clown Canticchiò, Acca Dueo, Petronill, Nottedi, Penichella, Fullipà dell'Associazione Vip Alessandria Onlus (viviamo in positivo).

VIP ITALIA è una federazione di volontariato che ha come obiettivo quello di portare la Gioia ed il Sorriso, e ogni settimana, i quasi 2.600 Volontari "Missionari della Gioia" di VIP Italia, varcano le soglie

dei reparti ospedalieri - pediatrici e non - di tutta Italia, delle Comunità, delle Case di Riposo, dei Centri di Accoglienza dei bambini e dei diversamente abili, armati di... naso rosso, camice colorato e tanta allegria.

L'Equipe dell'Rsa è stata contenta di aver iniziato questo percorso con i clown, persone d'oro che hanno dimostrato grandi doti di umanità e capacità di intrattenimento con atteggiamento sempre positivo alla vita in ogni momento e situazione, positiva o negativa che possa essere!

Si spera di poter riproporre questi incontri, intanto il personale e i nonni con tutto il cuore ringraziano i Clown Vip per la bella giornata che hanno saputo regalare.

Collettiva del Circolo Ferrari "A spasso tra i ricordi"

Acqui Terme. Il Circolo Ferrari informa che è in fase di preparazione la tradizionale Mostra Collettiva Invernale di pittura e poesia dei soci del Circolo. La mostra dal titolo "A spasso tra i ricordi", sarà quest'anno allestita nella Sala d'Arte di palazzo Robellini ad Acqui Terme.

Gli artisti potranno esporre opere pittoriche o scultorie o in ceramica, delle quali almeno una inedita, in numero massimo di tre (se di larghezza non superiore a 50 cm.) o di due (se di larghezza fino a 100 cm.). I poeti potranno partecipare con due testi. Le opere dovranno essere portate alla Sala d'Arte mercoledì 28 dicembre dalle ore 15,30 alle ore 19. L'inaugurazione della mostra è prevista per giovedì 29 dicembre alle ore 17. I soci interessati sono invitati a comunicare con sollecitudine la loro adesione telefonando ai numeri 014457990 o 3487562508 o 3497550797 o tramite e-mail all'indirizzo circoloferrari.1994@libero.it

Incontri d'arte e poesia

Acqui Terme. Sabato 3 dicembre alle 17,30 a palazzo Chiabrera sarà inaugurata la mostra "Incontri d'arte e poesia", con le opere di Serena Baretti e Piero Marengo.

La mostra terrà cartello fino al 18 dicembre 2011 dal martedì alla domenica con il seguente orario: 9,30-12; 16-19,30. Chiuso il lunedì.

MESi:

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI



WACKER NEUSON

Via Stazione, 32 A/2
15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710
Tel. 0144 594502



VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA

NOVITÀ

Sabato 26 novembre - ore 16
MODELLISMO
industriale - professionale e **LEGO**

IN ESCLUSIVA I MODELLINI MOVIMENTO TERRA, CAMION E GRU DEI PRINCIPALI PRODUTTORI

LEGO: oltre ai classici prodotti commercializziamo la gamma "Speciale collezionisti"

Dal 26 novembre al 7 gennaio 2012 **APERTO TUTTI I GIORNI - FESTIVI INCLUSI**
Dal lunedì al sabato 9-12 • 15-19 - Domenica e festivi 15-19

Sollievo
cooperativa sociale

**R.S.A. MONS. CAPRA
RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**

Via Alessandria n. 1 (vecchio ospedale) - Acqui Terme
Per informazioni e contatti:

tel. 0144 325505

E-mail: rsa_acquiterme@coopsollievo.it
www.coopsollievo.it

La struttura è situata al centro di Acqui Terme, nei pressi della stazione ferroviaria, estesa su 4500 mq coperti, ha 24 camere doppie e 12 singole, tutte con bagno privato, arredate con tutti i comfort, presa tv, luce, campanello di chiamata personale, circondata da vasto parco verde. La recettività complessiva è di 60 posti letto per anziani non autosufficienti.

SERVIZI OFFERTI

- Servizio infermieristico 24 ore su 24
- Servizio assistenziale 24 ore su 24 erogato da personale qualificato, operatori socio sanitari che provvedono all'igiene della persona e vestizione, mobilitazione e deambulazione assistita, aiuto nell'alimentazione, ascolto, compagnia e sorveglianza, pulizia dei locali
- Servizio di fisioterapia mattino e pomeriggio dal lunedì al sabato
- Servizio medico - 2 medici di struttura, direttore sanitario, guardia medica notturna e sabato/domenica, medico di medicina interna, fisiatra - visite specialistiche/ambulatoriali eseguite mediante il circuito ospedaliero
- Servizio di animazione giornaliero - laboratori di terapia occupazionale, musicoterapia, attività culturali, feste di compleanno, attività manuali
- Servizio psicologa/educatrice
- Servizio di segreteria e segretariato sociale tutti i giorni domenica compresa

**IL NATALE DEI NONNI
PROGRAMMA DELLE FESTIVITÀ**

Incontro con i bambini dell'asilo Moiso
per gli auguri e lo scambio dei doni natalizi, e la consueta recita di Natale dei bambini.

Pet therapy con Toni Mancino e i suoi fedeli amici Emma e Roel.

Incontro con i clown vip di Alessandria
Esposizione del presepe dei nonni

21 DICEMBRE 2011 - ORE 15.30

Santa messa per il Natale celebrata dal vescovo Mons. Micchiardi e don Ferrando.

Festa dei 100 anni di nonna Adelina

Musiche a cura del compositore Enrico Pesce

Canti a cura del cantautore Emilio Minacapelli (Mina')

Domenica 20 novembre celebrata la patrona dei Carabinieri

Per la Virgo Fidelis festa a Moirano



Acqui Terme. Domenica 20 novembre presso la chiesa parrocchiale della Natività di Maria, in frazione Moirano d'Acqui, è stata celebrata la ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona dei Carabinieri.

Durante l'omelia, l'arciprete canonico don Colla ha ricordato in modo preciso e con toccanti parole gli episodi più significativi della storia dell'Arma dal sacrificio del carabiniere Scapaccino nel lontano 1802 ai martiri di Nassiria, sottolineando l'importanza della fedeltà alla Patria ed alle istituzioni democratiche.

Prima della preghiera alla Virgo Fidelis ed al minuto di raccoglimento per tutti defunti dell'Arma e non solo, il presidente della locale Associazione Nazionale Carabinieri, Gianni Ravera, ha rivolto un caloroso ringraziamento al Vice Sindaco Enrico Bertero, al capitano Antonio Quarta, ai militari in servizio presenti, alle Associazioni d'Arma tra cui gli Alpini, gli Aviatori, i Marinai, alla Protezione civile del Comune di Acqui, a tutti gli ex carabinieri presenti, ai loro familiari ed ai fedeli parrocchiani convenuti per ricordare il giorno dedicato al Signore.

Nel proseguire, Gianni Ravera ha ricordato che mentre lo scorso anno questa ricorrenza è stata celebrata con toni più trionfalistici nella esteriorità, quest'anno si è ritenuto di fare ricorso ad una cerimonia sobria, ma non per questo meno sentita nel cuore di ognuno. Nel giustificare questa volontà ha detto le seguenti parole:

"Tutti quanti ben sappiamo che ci aspettano altri sacrifici, ma lasciando ai politici i commenti e le scelte che comunque ricadono sempre su di noi, vorrei ricordare, per primo a me stesso, l'importanza dei grandi ideali che hanno sostenuto i nostri genitori ed i nostri nonni, quali il senso civico, il dovere quotidiano e silenzioso, la solidarietà. Ognuno è parte importante della vita sociale e civile di questo bel Paese che è l'Italia. Stiamo uniti perché è con l'unione che si ha più forza per combattere l'ingiustizia che è sempre pronta a prendere il sopravvento. Gli italiani sono un popolo generoso, che saprà affrontare con pazienza e volontà la dura e lunga salita che ci aspetta, ma per il bene dei nostri figli si farà tutto ciò che serve, ed arriveremo al meritato traguardo".

Durante la cerimonia, sulla scia di quanto iniziato l'anno



scorso, sono state consegnate targhe ricordo ai soci più anziani, che sono il Cav. Maresciallo Maggiore Gerardo Martorella, all'Appuntato Scelto Francesco Patti, al Vice Brigadiere Giuseppe Preite, al cara-

biniere Vincenzo Vaccaio.

Dopo la semplice ma sentita cerimonia religiosa ci si è tutti recati al ristorante Cavaluccio per trascorrere ancora qualche ora insieme in piacevole e spensierata compagnia.



CONCESSIONARIA
Giusio
gli specialisti delle 2 ruote dal 1946



Vespa PX

Venite a scoprire la nuova collezione



giacche



Continua

Concessionaria **Giusio Roberto** di Giusio Alessandro & C. s.n.c

C.so Bagni, 5 Acqui T. (AL) Tel. 0144.322429 P.IVA 01435240062

e-mail: giusio.roberto@dealer.piaggio.net

Studenti e alimentazione al Movicentro

La buona tavola prende ottimi voti dalla scuola



Acqui Terme. È proprio il momento del cibo e dell'alimentazione. E non solo guardando al palinsesto televisivo (con le più incredibili gare).

Certo: a livello nazionale (e non solo) brilla la stella di Eataly, ma anche da noi, nel Basso Piemonte, si assistono a tante iniziative che tendono a presentare nuove carte di degustazione in cui ai cibi, ai vini, si accompagna la riflessione, l'educazione, oppure la riscoperta - sotto nuova luce, ovviamente quella dei fornelli-dell'opera letteraria.

Tutto come da tradizione: la tavola come momento principe per un confronto, per lo scambio di opinioni; il *café*, il *bistrot* come scrittoio, come rumorosa e viva scrivania di generazioni di poeti. E dunque, oggi - con contaminazioni ancor più ardite - anche le librerie si collocano a pochi passi dalle cucine; scaffali di libri, e altri - contigui - dedicati ai vini e alle tipicità (come succede a Serralunga); e collane editoriali che si gettano a cercare i segreti della cucina di Renzo & Lucia, e de la luna e del falò pavese.

Cibo per l'anima e cibo per

il corpo sembrano stringersi a braccetto senza più vergogna.

A scuola d'alimentazione

A pochi giorni dalla mostra mercato, che da sette anni si lega al tartufo acquese (pur quest'anno costretta a spazi ridotti, è in programma il 27 novembre; tradizionalmente si teneva all'area espositiva ex Kaimano, e si presentava come fiera agroalimentare delle nostre tipicità locali e piemontesi), la cornice del Movicentro, mercoledì 16 novembre ha ospitato la giornata dedicata "Alla scoperta del cibo vero - viaggio nell'economia sostenibile del territorio acquese e della Val Bormida".

Nata per sensibilizzare i giovanissimi delle scuole, ha coinvolto un notevole numero di insegnanti che hanno raccolto l'invito a partecipare con le loro classi.

Di tutto i rispetto i numeri circa 120 alunni delle scuole primarie (7 classi) sono giunte dai Bagni, da San Defendente e da Morsasco; circa 130 gli alunni visitatori (6 classi) della scuola secondaria di primo grado "Bella" della nostra città, cui si devono aggiungere circa 75 studenti (4 classi)



dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre".

Quattro fattorie didattiche hanno intrattenuto i ragazzi più giovani, per originalissime lezioni: l'agriturismo "La rosa" di Morsasco ha fatto preparare a piccoli e grandi delle deliziose crostatine; l'Azienda Agricola Raffaella Pastorino di Montaldo Bormida e la Fattoria didattica "Cascina Gallareto" di Castelnuovo Bormida han proposto attività manipolative con i prodotti della terra; l'Azienda Agricola agrituristica "Cascina Le Piagge" di Ponzone ha fatto preparare un impasto per pane e pizza da far cuocere a casa.

Ai ragazzi delle scuole secondarie è stato invece proposta una breve presentazione con diapositive dei contenuti del progetto. Non solo. A tutti gli interessati è stato distribuito un opuscolo che descrive i contenuti salienti del progetto e gli indirizzi dove rivolgersi per procurarsi cibo locale, buono per chi lo consuma e per il territorio in cui abitiamo.

Tutte le classi partecipanti sono state accompagnate tra i banchi degli espositori, che

hanno potuto offrire spiegazioni sulla loro attività e sui loro prodotti. C'erano i produttori della Soc. Coop. Agricola (Via Marconi 25, Acqui Terme), l'Agriturismo "La luna di miele" di Ceretti Maria Paola (Reg. San Desiderio 48, Monastero Bormida), la "Tenuta Antica S.S." di Lottini Maria Pia (Reg. Busdome 2, Cessole); e poi il Gruppo di Acquisto Solidale di Acqui Terme, l'Associazione Rurale Italiana - Sezione Piemonte e Coordinamento Contadino Piemontese; per il commercio Equo e Solidale "Equazione Soc. Coop. Onlus - Bottega del Mondo" di Acqui Terme (via Mazzini, 12).

A tutti gli espositori, alle guide, tra cui tre studentesse del "Torre", va un ringraziamento di cuore da parte degli organizzatori per il grande impegno ed entusiasmo profusi nella manifestazione.

I promotori ringraziano anche il Comune di Acqui Terme, in particolare il Segretario dott. Comaschi, per la concessione del patrocinio e la disponibilità di tutto il personale del Municipio coinvolto nell'organizzazione.

All'Itis di Acqui Terme

Un corso sugli impianti per la tv digitale

Acqui Terme. Una delle innovazioni più recenti che riguardano il settore delle telecomunicazioni è il passaggio delle trasmissioni televisive terrestri al nuovo standard digitale.

Il nostro territorio è raggiunto da circa un anno da questo servizio, mentre in questi mesi nelle ultime zone del territorio italiano si sta operando il cosiddetto switch-off, con il passaggio di tutte le trasmissioni televisive alla tecnologia digitale.

Uno dei vantaggi più noti di questo sistema è la possibilità di un aumento dell'offerta di canali ricevibili pur mantenendo inalterate le frequenze disponibili per ogni gestore.

L'Istituto Tecnico Industriale di via Carlo Marx, da anni impegnato in questo settore con il corso di Perito in Elettronica e Telecomunicazioni, propone un corso, della durata di circa 20 ore, per approfondire le tematiche della ricezione televisiva con tecnologia digitale, sia terrestre che satellitare, rivolto ai propri studenti e agli studenti di altri istituti superiori, agli operatori del settore e ad eventuali appassionati che desiderino aggiornare le proprie conoscenze sugli impianti per la ricezione televisiva.

Rispetto alla quale le comuni antenne tv, paraboliche o terrestri, sono solo il primo elemento del complesso impianto di ricezione, amplificazione e

distribuzione dei segnali a radiofrequenza provenienti dai satelliti per telecomunicazioni, o da ripetitori posizionati sul territorio.

Il programma del corso prevede la trattazione di argomenti inerenti il dimensionamento e la scelta delle antenne per la ricezione televisiva terrestre e satellitare, l'analisi dei componenti per l'amplificazione e la ripartizione del segnale alle utenze, la configurazione e programmazione dei dispositivi di ricezione "decoder" e anche un richiamo alla normativa vigente in materia di impiantistica tv.

Ampio spazio sarà dedicato alle esercitazioni laboratoriali che prevedono il dimensionamento e la realizzazione pratica di impianti d'antenna terrestri singoli e centralizzati (cioè con la distribuzione del segnale a molte utenze) e satellitari anche motorizzati, che permettono di ricevere molti satelliti diversi, con la stessa antenna parabolica.

Il puntamento delle antenne e la verifica degli impianti costruiti verranno effettuati mediante utilizzo di strumentazione professionale.

Per informazioni su date e orario del corso e iscrizioni è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Itis al numero 0144-312550 o tramite mail all'indirizzo segreteria@itisacqui.it. Il sito web della scuola è www.itisacqui.it

Open school all'Istituto Santo Spirito

Acqui Terme. La scuola Santo Spirito aprirà le sue porte ai ragazzi e bambini desiderosi di conoscerne il progetto educativo mercoledì 30 novembre dalle 17.30 alle 19.

L'attività di open school prevede la visita degli ambienti e la possibilità di conoscere insegnanti ed allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La G. Fanciulli Bagni alla scoperta del cibo vero

Acqui Terme. Mercoledì 16 novembre le classi II/ III/ V della scuola "G. Fanciulli" Bagni, hanno partecipato alla mostra mercato "Alla scoperta del cibo vero" che si è tenuta nei locali del Movicentro.

La manifestazione è la conclusione di un progetto cui hanno partecipato la scuola media Bella e l'Istituto Torre e realizzata dalle associazioni dei consumatori Adiconsum, Federconsumatori, ADOC e con il contributo della Regione Piemonte.

La mostra-mercato ha evidenziato l'importanza di ritornare ad una sana alimentazione, consumando i prodotti stagionali e quindi utilizzando prodotti del territorio.

Gli alunni sono venuti a conoscenza della possibilità di poter acquistare i cosiddetti "prodotti a km.0" nella nostra città ed anche di poter entrare a far parte dei G.A.S. (gruppi di acquisto solidale); gruppi che unendosi possono rifornirsi all'ingrosso da piccoli produttori che solitamente praticano una coltivazione di tipo biologico ed eco-compatibile, rispettando l'ambiente.

Non subendo tanti passaggi, questi prodotti possono anche essere venduti ad un prezzo minore ed oltre ad essere più freschi di quelli comprati nei supermercati, contribuiscono a salvaguardare gli agricoltori della nostra zona.

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte dagli organizzatori, hanno ascoltato con interesse le spiegazioni dei responsabili delle aziende agricole presenti alla manifestazione subissandoli di domande.

Hanno molto gradito ed apprezzato il cioccolato che è stato loro offerto da "Consumo equosolidale", si sono trasferiti in piccoli cuochi, perché



sono stati aiutati a preparare delle splendide ed ottime crostatine che dopo essere state cotte si sono portate a scuola per la merenda.

In un mondo sempre più frenetico in cui gli impegni quotidiani sono sempre maggiori e sempre più persone ricorrono a cibi già pronti, molto comodi, ma infarciti di conservanti, coloranti, aromi vari che a lungo andare rovinano la salute, ed in cui l'agricoltura industrializzata porta ad una diminuzione della qualità nutriziona-

le dei cibi e gli allevamenti intensivi di animali finiscono per inquinare le falde acquifere, l'unica via di scampo è di far capire ai giovani l'importanza di tornare ad un'agricoltura rispettosa dell'ambiente e ritornare a preparare e consumare gli eccellenti piatti della nostra tradizione cominciando ad evitare di mangiare tutti i giorni merendine confezionate, ma apprezzare di più quelle squisite torte che le nostre mamme e nonne ancora prepara-

Only One®

Igiene per la casa e la persona

Cosmetica - Casalinghi - Bigiotteria

Bricolage - Giocattoli - Cartoleria - Articoli regalo

e altro ancora...

DECORAZIONI

ARTICOLI PER PRESEPE

OGGETTISTICA NATALIZIA

Migliaia di articoli a prezzi imbattibili per un fantastico Natale!

ACQUI TERME

Corso Bagni, 101/B - Tel. e fax 0144 56660

OVADA

Piazza Mazzini, 44 - Tel. e fax 0143 833568

onlyone2006@libero.it

5€

3€

2€

1€

TUTTO A...

Coinvolge l'Irc, l'Itis e l'Itt

Con il progetto Leonardo alunni all'estero

Acqui Terme. Partiranno per l'Austria, per la capitale Vienna, per la Francia, per Cannes, e per l'Inghilterra, destinazione Galles e Cornovaglia.

Sono i ragazzi acquisi (naturalmente i più meritevoli, le vere eccellenze) dell'Istituto Superiore "Torre" (sedi Tecnico Turistico, Tecnico Commerciale e ITIS) che, nel mese di maggio, concluderanno l'anno scolastico all'estero.

Il tutto nell'ambito di un progetto di mobilità studentesca che gode del finanziamento dell'Unione Europea, erogato attraverso l'Agenzia Nazionale "Leonardo", presso l'ISFOL di Roma, e che sul territorio coinvolge anche Provincia e Unione Industriale.

Nata con l'IS "Torre", scuola polo e capofila, con gli altri partner identificati nel "Cellini" di Valenza, nel "Ciampini" di Novi Ligure, nel "Barletti" di Ovada, l'esperienza è davvero innovativa. Si tratta di un *Initial Vocational Training* in cui i giovani partecipanti sono considerati come persone in fase di formazione professionale iniziale, e non "studenti".

Non solo si tratta di approfondire la lingua. Ma anche di lavorare in stage all'estero. E per trenta giorni.

Al momento, però, davvero un gran lavoro, duro ma gratificante, è stato compiuto, a livello progettuale e poi burocratico-organizzativo dalla scuola acquirente, con la dirigenza e i suoi collaboratori, con la segreteria, con gli insegnanti che hanno selezionato (con esami interni) i giovani ritenuti meritevoli di partecipare ad una iniziativa rivoluzionaria.

Un'intervista al DS Luisa Rapetti per saperne di più

"Il soggiorno studio all'estero, che coinvolge le sedi ITT, ITC e ITIS - così il Dirigente Scolastico dell'IS "Torre" prof.ssa Luisa Rapetti - nasce al fine di qualificare le competenze linguistiche dei propri diplomandi, e permettere loro un inserimento lavorativo in linea con le esigenze di un sistema produttivo in profonda trasformazione. Ovvero sempre più marcatamente globale".

Vero: i prodotti e i servizi ideati per un mercato globale o internazionale, sono modificati in base alle leggi o alla cultura locale. Il globale ed il concreto locale possono essere visti come i due lati della stessa medaglia.

"Il vantaggio che deriva da un mese di tirocinio lavorativo all'estero, quale è quello proprio del "Leonardo", consiste nel rafforzare e specializzare nei rispettivi settori di attività il

proprio bagaglio linguistico e lavorativo, perché ciascun tirocinante, dopo una settimana di *full immersion* nello studio della lingua, opererà in aziende quale lavoratore, in costante interfaccia con un team di parigrado e superiori, affrontando sia le problematiche specifiche assegnate, sia la comunicazione nell'esclusivo canale comunicativo nella lingua del paese".

Operativamente come si è proceduto con la selezione?

Nelle tre scuole si è valutato il livello linguistico del tirocinante in partenza, gli esiti scolastici progressivi e il profilo individuale come di persona autonoma, affidabile, adattabile, e motivata.

Del resto l'esperienza verrà, naturalmente, trascritta nel libretto personale di lavoro, e costituirà accesso per l'*Euro-pass mobility*, una sorta di carta d'identità e di strumento di documentazione delle competenze - di base (linguistiche e informatiche), trasversali (organizzative e sociali), ma anche pratiche, riguardanti le attività svolte durante lo stage - qualificante per l'inserimento lavorativo rapido post diploma".

Come ha fatto la scuola a sostenere le spese?

Il progetto - pilota in Provincia di Alessandria, perché prima d'ora nessuna scuola è riuscita a vincere tale selezione - è stato interamente finanziato, lo sottolinea, con un fondo europeo, avendo noi superato una selezione nazionale che ha premiato solo 30 dei 114 prospetti presentati".

Per il territorio una bella, bellissima soddisfazione.

Per gli alunni della media Bella

Proficuo orientamento e nuovo laboratorio



Acqui Terme. Chi vedesse in questi giorni lunghe teorie di studenti -oltre duecento, due/tre classi al giorno- per le strade della città, e si incuriosisse per l'anomalia dell'ora di lezioni scolastiche! e del luogo, fuori le 'mura', ebbene... può tranquillizzarsi. Gli studenti in fila per due, accompagnati dal docente di classe, sono in trasferta ai laboratori... di greco e di latino, di informatica e di elettronica, di elettrotecnica o piuttosto di arte, di psicologia ma anche di tedesco o di spagnolo, di chimica e di analisi ambientale, o anche di matematica e di economia aziendale.

Fanno esperienza personale, usando lo strumento della mano-mente, di temi e problemi propri di percorsi di apprendimento specifici dei diversi indirizzi di studio della scuola superiore. Per questo scopo, lasciata l'aula praticata ogni giorno, entrano in anteprima nelle sedi del Polo liceale "Parodi" e del Polo tecnico-professionale "Torre" e si cimentano in esperienze non consuete, con macchine e strumenti e testi mai avvicinati, guidati ed

orientati da docenti diversi dai loro. Sceglieranno tra pochi mesi studi superiori, corrispondenti a personali interessi, curiosità, attitudini, anche per aver potuto assaporarne l'anteprima in questi giorni e nei prossimi open day. L'orientamento concreto che viene loro offerto, mentre concorre a rafforzare in ognuno la conoscenza delle proprie potenzialità ed inclinazioni, qualifica la finalità cardine della scuola media, che deve essere orientante anche al 'dopo'.

Intanto a scuola da questa settimana gli studenti che frequentano in succursale hanno a disposizione un nuovo laboratorio di Informatica. Il precedente, confinato in uno spazio un poco angusto, è stato spostato nel locale più ampio di questa sede e più adatto allo scopo: in posizione vicina a tutte le aule, di facile accessibilità e sfollamento in casi d'emergenza, con l'impiantistica nuova di zecca e l'arredo in posizione ideale per lavorare guidati dal docente tutor, possiede computer collegati in rete, resi funzionali al lavoro individuale e di gruppo, ed ha in dotazione una lavagna interattiva.

Impensabili fino a un decennio fa, oggi i PC e le LIM sono per gli studenti strumenti di lavoro "naturali". Complementari al testo perché essenziali nel favorire l'apprendimento per competenze, il lavoro di squadra, la collaborazione tra pari, la didattica interattiva e laboratoriale in sostituzione della lezione cattedratica e frontale, sono ampiamente utilizzati in tutte le discipline; ed infatti alla Bella se ne è incrementato il numero da settembre, anche con riguardo particolare agli allievi diversamente abili.

Il nuovo laboratorio di informatica è stato reso possibile grazie ad una forte sinergia tecnica e professionale, interscolastica ed inter-istituzionale.

Infatti dalla bozza dell'impianto e della disposizione logistica delle macchine progettata da allievi dell'elettronica ITIS con il prof. Fabio Piana la scorsa primavera, dietro approvazione dell'Ufficio tecnico del Comune di Acqui intervenuto per i collegamenti elettrici, hanno portato a buon fine l'installazione di cavi e prese i tecnici prof. Renzo Dogliotti e Valter Rocca in servizio nella sede ITIS dell'Istituto Superiore Torre, ma per lo scopo trasferiti diverse mattinate presso la succursale Bella.

Venerdì 18 novembre la fase di istituto

Corsa campestre per gli alunni della Bella



Acqui Terme. Venerdì 18 novembre, sul campo di atletica di Mombarone, si è disputata la fase di Istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre, valevole per la qualificazione alla fase provinciale che si disputerà, in data da destinarsi, alla Cittadella di Alessandria.

Sotto un bellissimo e tiepido sole autunnale, 80 ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Bella", si sono affrontati con serietà, grande competitività e, soprattutto, assoluta correttezza. La competizione ha preso l'avvio con la Categoria Ragazzi (anno 2000/2001) che si sono presentati alla partenza in 24 ed hanno affrontato, in pista, la distanza di 1200 metri.

A seguire solo quattro le atlete della Categoria Ragazze che, nonostante già in partenza risultassero tutte qualificate per la fase provinciale, hanno gareggiato al meglio delle loro possibilità ottenendo tempi decisamente buoni, in particolare modo la prima classificata, che ha corso 1000 metri in 3 minuti e 46 secondi.

Di seguito, alla partenza della categoria Cadette (anno 1998/1999) si sono presentate 20 atlete: numero veramente alto se si considera che la maggior parte di loro non era affatto abituata ad una gara così impegnativa: 1600 metri è una distanza che mette in seria difficoltà anche chi si allena costantemente per le gare di lunga durata.

Infine a conclusione di questa bella giornata, la Categoria Cadetti (anno 1998/1999) ha corso, questa volta fuori pista, la campestre. Il percorso

estremamente tecnico e difficile, tracciato da Andrea Verna, allenatore dell'ATA (la Società storica di Atletica Leggera di Acqui Terme), ha visto impegnati 30 ragazzi che con grande agonismo e, dobbiamo proprio dirlo, grandissimo spirito di sacrificio, si sono affrontati in modo impeccabile, in un percorso che sarebbe stato impegnativo anche per atleti affermati.

Un grazie sincero dagli insegnanti organizzatori (Gatti e De Bernardi), a tutti coloro i quali hanno consentito con la loro collaborazione, la buona riuscita della manifestazione, a partire dai genitori, allo staff di Mombarone, al prof. Zuffo Marco sostituto della professoressa Fiordelli purtroppo assente per infortunio, la vicepresidente Valeria Alemanni, supervisore generale, oltre che giudice di gara, l'indispensabile Mario colonna portante 'sportiva' della scuola Media Bella e infine i militi della Misericordia che hanno seguito la manifestazione.

Classifica cat ragazzi: Congiu Andrea 4' 34" - Pignatelli Alessio 4' 46" - Vela Davide 4' 50" - Ramognini Nicolò 4' 59"

Classifica cat ragazze: Chiodo Irene 3' 46" - Abois Alessandra 4' 26" - Mazzarello Chiara 4' 42" - Cocorullo Gaia 5' 01"

Classifica cat cadette: Garino Silvia 7' 05" 47" - Ferrari Matilde 7' 05" 95" - Garbarino Martina 7' 12" - Calosso Chiara 7' 48"

Classifica cat cadetti: Bo Edoardo 8' 18" - Montorlo Alessio 8' 30" - Chakhtoune Ayoub 8' 43" - Salerno Leonardo 8' 48"

Martedì 29 novembre all'ospedale

Esame gratuito dell'udito

Acqui Terme. Sono otto milioni le persone che in Italia soffrono di disturbi uditivi e superano il mezzo milione gli adulti con sordità grave e invalidante. Oltre mille, i bambini che nascono ogni anno con sordità congenita tale da ostacolare gravemente lo sviluppo e l'uso del linguaggio. Queste le drammatiche cifre fornite dall'A.I.R.S. Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità - ONLUS che, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione, anche quest'anno ha coinvolto più di 250 ospedali italiani nella settimana nazionale AIRS organizzando eventi e manifestazioni che culmineranno nella giornata di martedì 29 novembre che sarà dedicata gli esami uditivi gratuiti.

Anche il reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Acqui Terme aderisce all'iniziativa e chi desidera informarsi su come prevenire e curare la sordità, oltre che effettuare

un esame audiometrico gratuito, può rivolgersi a questa struttura che martedì 29 novembre sarà aperta con le seguenti modalità:

ambulatorio di audiologia 3° piano presso la SOC di O.R.L. direttore dottor Salvatore Ragusa: visita audiologica ed esame audiometrico di screening dalle 9 alle 12 con registrazione dei partecipanti dalle 9 alle 10 e dalle 14 alle 16 con registrazione dei partecipanti dalle 14 alle 14.30.

La Settimana di prevenzione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e gode, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero della Salute, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Maggiori informazioni sulle iniziative in programma e sugli ospedali che aderiscono alla campagna si può contattare il numero verde 800-066763 o visitare il sito www.associazioneairs.it

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata
scuole medie, superiori, francese turistico e professionale. Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

Poliambulatorio AFFITTA studi medici arredati

in ACQUI TERME

in nuova struttura sanitaria di ampia metratura, in posizione centrale, comoda ai parcheggi, piano terreno con totale abbattimento delle barriere architettoniche.

Alcuni servizi offerti: segreteria dal lunedì al sabato; sale d'attesa di cui una attrezzata per bambini; ingresso indipendente per i medici

Per informazioni 340 1049619

ACQUI TERME appartamento + garage

ingresso, cucina, soggiorno, camera da letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. Box auto al piano strada. Disponibile anche arredato. € 100.000

Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

FINANZIAMENTI PERSONALI / AZIENDALI

DA 5.000 € A 100.000 €
ESITO 24 ORE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
VALUTIAMO SEGNALATI

UNION SERVICE - UIC 7473
Tel. 02.39437228

Azienda meccanica

RICERCA

tornitore qualificato

Si valutano curriculum:

e-mail: tecnico@rcm-agrimeccanica.it
o tel. 0144 745424 sig. Roffredo

ACQUI TERME

appartamento comodo al centro 4° piano con ascensore

ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, dispensa, 2 balconi e cantina. Riscaldamento a gestione autonoma. € 140.000

Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

Giovedì 17 novembre

Per i poeti acquesi ribalta in biblioteca e complimenti dal pubblico e dai lettori

Acqui Terme. Per una volta partiamo dalla fine: dagli aforismi dedicati alla poesia, una sorta di brillantissimo "fuoco d'artificio" (tipo la conclusione di quelli pirotecnici di San Guido) che hanno chiuso la sera di giovedì 17 novembre. Da Pavese ad Alfonso Gatto, da Shakespeare a Pound e Pascoli, da Leopardi a Benigni e Nietzsche...

Ma davvero la poesia è un modo di "prendere la vita alla gola" (Robert Frost)? *Poesia* che fa rima con *malattia* (ma anche con *geometria*; è come una scienza esatta: così deduce Flaubert; "ragione messa in musica", per De Sanctis).

Oppure cura, medicina, antidepressivo (ungaretiano *remedium contra suicidium*)...

Alla fine per ogni definizione vien fuori che un insegnante potrebbe attribuire un bel tema (di quelli di una volta, in classe).

Poiché la fonte è il dizionario delle citazioni (credo proprio quello di Vallardi, ma la raccolta Hoepli e de "L'universale Garzanti" finisce per percorrere strade più o meno simili), il gioco del "trovare" l'identità migliore per questa strana arte ogni lettore può condurlo a casa. Eleggendo il miglior ritratto.

(Non è una buona ragione per rinunciare ad incoronare - opinione personale, ovvio... - "la nebbia" di Borges: la poesia è mistero; e per lo stesso Autore: "perché nessuno sa interamente ciò che gli è stato concesso di scrivere").

Partire dalla fine, per una volta, sovvertendo tutti i canoni, infrangendo le regole, è proprio una bella soddisfazione: "Lasciatemi divertire" scriveva Palazzeschi. Proviamo anche noi...

E, mentre il cronista riascolta nella memoria gli applausi che si spengono (indirizzati ad Enzo Bensi, Monica Boccaccio, Massimo e Maurizio Novelli, Elisa Paradiso, Beppe Ricagno, Eleonora Trivella e al direttore/lettore Paolo Repetto; nonché a Enzo Roffredo; che oltre alla regia ha curato la breve introduzione alla serata: non perché Carlo Prospero fosse assente, ma coinvolto quale "produttore di versi": riflessi filmati della serata son da vedere sul sito ancora.eu), ecco che rammenta anche l'anticipazione (per altro attesa) da parte di Serena Panaro. Che annuncia la *lectio magistra-*

lis del prof. Gianluigi Beccaria, prevista a metà dicembre. Ad Acqui incontrerà studenti, insegnanti, appassionati, ritirando il premio alla carriera attribuito nell'ambito del Concorso Nazionale di Poesia promosso da Archicultura.

Dentro la serata

I *carmina aquensia* (nuova serie; perché quella vecchia avrebbe dovuto scomodare il Cazzolini e il Bisio e cento altre penne dimenticate) alla fine sono stati 61 (e chissà che il numero per la cabala non fosse da ricondurre all'anno dell'Unità). I testi eran di Erminia Baretto, Lucia Baricola, Sandra e Roberta Bertolasco, Raffaella Bosetti, Mariano Fasciolo, Michele Gallizzi, Giulio Maffeo, Piero Marengo, Egle Migliardi, Franca Minaudo, Renato Morelli, Serena Panaro, Francesco Perono Cacciafoco, Carlo Prospero, Gaetano Ravizza, e Enzo Roffredo.

In esergo, come si conviene nei migliori casi, una citazione da *L'attimo fuggente*; dopo gli aforismi, quasi un *post scriptum*, le parole di una canzone di Riccardo Cocciante.

In mezzo una collana di liriche che si succedono veloci, con buon ritmo (anche perché la pausa a fondo verso non viene rispettata; il che agevola lo scorrimento generale, ma cancella il valore espressivo della spezzatura...).

Ovviamente, quanto ai testi e agli autori, una serata "non recensibile" (per la moltitudine dei materiali proposti, per il ricorso agli stili più diversi...).

Non resta che dir grazie a tutti coloro che, scrivendo, si son messi in gioco.

Ma una poesia tra le 61 non sarà il caso di proporla integralmente?

Alla fine (anche per omaggio nei confronti di Francesco Bisio, che agli archi sul fiume ha dedicato versi notevoli), la nostra scelta cade su *La mia città* di Franca Minaudo.

"Adagiata laggiù,...
.../ in una conca / racchiusa/
tra il verdeggiare dei colli, /
appare attraente/ la mia piccola,
gentile città./ Par sonnacchi/
distesa nel vespro tranquillo/
ed arieggia una vecchia signora/
che di seta vestita / le chio-
me curate/ ornata di sobri/ raf-
finati gioielli/ riposa alfin degli
affanni/ di tutta una vita./ E' lì
da millenni, / con gli archi ro-
mani, / vestigia palesi, / d'un de-
gno passato/ e la "Bollente", /
prodigiosa sulfurea sorgente, /
che nel mistero più fitto/ ancor
le sue origini affonda/. Sei bel-
la... / E che dir della tua gen-
te?"

A cura di G.Sa



Riceviamo e pubblichiamo

Come fare cultura in tempi di crisi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Scrivo a questa Redazione per esprimere la mia opinione in merito alla serata di letture organizzata il 17 novembre scorso dai lettori della biblioteca, guidati dal dott. Enzo Roffredo. La serata, dedicata ai poeti acquesi, ha richiamato un numero pubblico di appassionati, tra cui il sottoscritto. Un'ora di spettacolo (perché proprio di questo si tratta, non di una semplice e didattica lettura), sempre piacevole e ben orchestrato. Sei interpreti, tutti "volontari della cultura", per la nostra bella città, ai quali si è aggiunto anche il direttore della biblioteca nella veste inedita di lettore. Guidati dall'ex assessore alla cultura, che da sempre è il regista del gruppo, fin dai tempi delle letture dantesche.

Con questa lettera vorrei esprimere la mia ammirazione per questa iniziativa, che non ha nessun costo, se non quello del riscaldamento e delle luci della biblioteca.

Enzo Roffredo ha dimostrato ancora una volta che si può fare cultura, buona cultura, a costi contenuti (in questo caso praticamente inesistenti).

Perché la buona cultura non sempre necessita di palchi faraonici e luci stroboscopiche, di personaggi televisivi più o meno famosi che vengono ad Acqui a fare la loro "comparsata" e di costosissimi passaggi in televisione di brevi "spot" promozionali della nostra città e delle terme a tarda ora della notte e su canali che nessuno guarda.

Bravo Enzo e bravi ragazzi, continuate così!».

Gianluigi Pistis

Associazione "Campo di carte"

Cucina in libreria le ricette di Ludovica

Acqui Terme. Si è parlato di merendine, ma anche di frutta da consumare a scuola nell'intervallo. Delle virtù energetiche dell'albicocca essiccata; di cucina vegana (che gli adulti possono seguire, ma i "piccoli" assolutamente no: manca la vitamina B12); dei buoni alimenti a chilometri zero, ma anche delle intolleranze, del latte che può essere sostituito dalle bevande vegetali (ad esempio dal riso: e piace tantissimo ai "piccoli consumatori"); degli infiniti mondi che si aprono a vantaggio di chi entra nella cosiddetta "compagnia della crusca", che sulle prime si penserebbe limitante, ... e invece dispensa sapori a non finire.

Domenica 19 novembre, a metà del pomeriggio, la Libreria Cibrario & l'Associazione "Campo di Carte" hanno presentato "La cucina di Ludovica" (Luca, Dono, Vita, Casa), che intende promuovere la consapevolezza e la cultura del "siamo quel che mangiamo" a cominciare dalla scuola degli allievi delle elementari e della scuola dell'infanzia, dalle mense.

Alcuni genitori acquesi, una dottoressa nutrizionista, Paola Reverso, e giovanissimi relatori con tanto di grembiolino... da fornello (tra cui le undicenni Emma e Irene Comandini, presidente e vice del "Club delle Magiche Gemme") hanno dato vita ad un appuntamento, interamente dedicato ai corretti stili alimentari e di vita.

Per gli spazi a ridosso della Bollente (in cui non solo si trovano manuali, ma anche libri "narrativo-letterari" di cucina) un appuntamento di assoluto



prestigio: basti dire che la dott.ssa Reverso, anche traduttrice e consulente editoriale, con il ristoratore Andrea Ribaldone, ha dato alle stampe con Sperling & Kupfer *Un cuoco in famiglia*, e che la Cucina di Ludovica è già stata ospite di Eataly.

Mangiar bene significa mangiare equilibrato: dunque di tutto. Più pesce (quello azzurro è alla portata di tutti), meno carne. Preferire i cibi naturali (il che significa che qualche volta i ragazzini possano "consumare le schifezze", né si devono sentire in colpa: ma importante è la disponibilità "a cambiare sapore").

Incontro interessante, che non ha trascurato di porre l'attenzione sui "piatti (talora "spicolati") da compleanno".

E' anche per questo che, contando su un agriturismo di Ponzone, prossimamente nascerà anche il *catering* de *La cucina di Ludovica*. Che, come è stato dimostrato, produce piatti da leccarsi i baffi.

Offerte alla San Vincenzo parrocchia di San Francesco

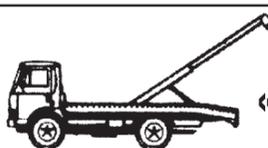
Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte fatte alla S.Vincenzo della Parrocchia di S. Francesco: un'amica in ricordo della compianta Franca Ghione euro 50,00; Pia Persona euro 50,00; Pia Persona a mezzo Anna euro 50,00; S.M.E. euro 200,00.

Comunicazione errata

Acqui Terme. Nell'articolo relativo all'intervento dei Volontari di Protezione Civile Ass. Naz. Carabinieri a Monterosso al Mare (SP) è stato erroneamente indicata la Nuova cantina di Alice Bel Colle al posto di Casa Bertalero che ha donato il vino sfuso per la mensa degli sfollati. Chi ha mandato la segnalazione a L'Anzora si scusa con i lettori e con gli interessati.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da novembre a marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30, (lunedì e giovedì pomeriggio solo consultazione); chiuso domenica e festivi e nel mese di gennaio. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288 - www.comuneacqui.com



**CARROZZERIA
"LA FIORENTE"**

di Scialabba & Galati snc

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444
E-mail: car.lafiorente@libero.it

Da oggi specializzati
anche nelle **RIPARAZIONI**
delle **MINICAR** di tutte le marche
(Aixam, Ligier, Microcar...)
le automobili
che si guidano senza patente

Possiamo inoltre fornire
qualsiasi vetro e pezzo di ricambio
a prezzi concorrenziali

Convenzionata con:
803-803



Benvenuti a Punto verde!

Luogo accogliente e raffinato
per cene aziendali, compleanni,
feste di anniversario,
inaugurazioni, matrimoni...

Fra poco è Natale!

Siamo disponibili ad offrire
un menù di stagione
o la soluzione migliore per ogni esigenza.

È gradita la prenotazione allo 0144 485270
o www.puntoverdepointi.it

Ursula Stör e la sua squadra

Punto verde
Reg. Cravarezza 74
SP 224 Bistagno-Castelletto d'Erro
15010 Ponti (AL)
Tel. 0144 485270



NUOVO

COMPRO ORO

ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI

**Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727**

Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732

MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS

BANKORAFÀ srl

ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO



CASA BERTALERO



VITICOLTORI
DELL'ACQUESE

vino sfuso
1€ al litro

dal 1° al 15
DICEMBRE



CASA BERTALERO
Reg. Stazione, 19 - 15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 745705
www.casabertalero.it - info@casabertalero.it
martedì - sabato 9:00 - 12:30 • 14:00 - 18:30
domenica 9:00 - 12:00 • 15:00 - 18:00
CHIUSO LUNEDÌ

**VITICOLTORI
DELL'ACQUESE**

Stradale Alessandria 90 15010 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 325159 martedì - domenica 9:00 - 12:00 • 15:00 - 19:00 CHIUSO LUNEDÌ	Bottega del Pane e del Vino Via Maggiore Ferraris 14 15010 Acqui Terme (AL) 7:00 - 13:00 • 16:30 - 19:30 CHIUSO DOM - MER POM
--	--

In margine al convegno di Firenze

Centri di aiuto alla vita e contraccezione di emergenza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore,

la scorsa settimana le inviamo la relazione sulla prima parte del Convegno Nazionale dei Centri di Aiuto alla vita, tenutosi a Firenze, dal titolo "Nessuna vita ci è straniera". Oggi vorremmo illustrarle la seconda relazione su "I Cav di fronte alla contraccezione d'emergenza" alla luce della cosiddetta "pillola dei cinque giorni dopo". La relazione è stata tenuta dal prof. Bruno Mozzanega, ricercatore del dipartimento di ginecologia e ostetricia dell'Università di Padova. La legge che delinea il significato della procreazione responsabile, della quale la contraccezione non può che porsi come semplice strumento, è la legge n° 405 del 1975 che istituisce i Consultori Familiari: nel suo articolo 1 pone come obiettivo della procreazione responsabile "la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento", e il concepito è indiscutibilmente l'individuo che origina dall'incontro tra l'uovo e lo spermatozoo. È inoltre importante ricordare che la legge n° 194 del 1978 sulla tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza ha come obiettivo fondamentale nell'articolo 1, la tutela della vita umana dal suo inizio. La legge 194 riconosce alla madre, che si trovi in grave conflitto, la possibilità di scegliere tra la propria vita o la propria salute e la vita del figlio, proprio come un bilanciamento tra due valori ugualmente importanti, lasciando la decisione ultima alla donna. Però l'unica ipotesi ammessa è che la gravidanza sia diagnosticata ed in evoluzione ed avvenga attraverso una procedura finalizzata ad evitare l'aborto, che aiuti la donna a superarne le cause, ed inoltre la legge prevede una serie di compiti affidati ad enti, istituzioni e alla società stessa affinché l'aborto si limiti a dolorose eccezioni e si sviluppi una cultura di rispetto della vita fin dal suo inizio. Quindi il prof. Mozzanega si inoltra in una precisa valutazione scientifica

sulla somministrazione dell'Ulipristal, la molecola della pillola, nel periodo fertile del ciclo, e contesta che abbia la capacità di posticipare l'ovulazione stessa e quindi impedisca l'incontro tra uovo e spermatozoo. C'è un unico studio che valuta l'efficacia di Ulipristal sull'ovulazione, quando viene somministrato nel periodo fertile del ciclo. In questo studio, avvenuto su 34 donne, l'ovulazione risulta ritardata soltanto nelle 8 donne all'inizio del periodo fertile. Se l'LH ha già iniziato a crescere l'ovulazione è ritardata in 11 donne su 14. Nelle pazienti in cui il picco dell'LH è già avvenuto l'ovulazione è ritardata in un solo caso su 12. Non è corretto quindi affermare che Ella-One, assunta nel periodo fertile del ciclo, cioè prima dell'ovulazione, agisca con un meccanismo anti-ovulatorio. Anche considerando un numero di 8 donne adeguato e sufficiente alla statistica, solo il trattamento all'inizio del periodo fertile sembra realmente ritardare l'ovulazione. Quando invece l'Ulipristal viene assunto nei successivi giorni fertili, i 3 o 4 giorni fertili che precedono l'ovulazione, la maggioranza delle donne ovulano regolarmente e possono quindi concepire; l'endometrio, invece, risulterà gravemente compromesso e sarà inadeguato all'impianto.

Le donne che assumono il farmaco dopo un rapporto sessuale avvenuto nel periodo fertile del ciclo mestruale prevalentemente ovulano e possono concepire. La grande capacità

reclamizzata di Ella-One, presentata come la "pillola dei cinque giorni dopo", è proprio quella di essere totalmente efficace anche se presa dopo cinque giorni dopo il rapporto sessuale avvenuto nel periodo fertile del ciclo. La Federazione Internazionale di Ginecologia e Ostetricia (F.I.G.O.) in una sua posizione ufficiale del 2011, che conferma i contenuti già espressi nel 2008, sostiene che il meccanismo di azione principale del Levonorgestrel è quello di impedire o ritardare l'ovulazione. Studi recenti, invece, iniziano ad ammettere, in contrasto con quanto finora preteso e riportato ufficialmente, che il farmaco non è in grado di interferire con l'ovulazione, se non quando venga somministrato prima che i livelli dell'LH inizino a salire, cioè soltanto all'inizio del periodo fertile. C'è quindi la necessità di rivalutare con cura questi dati scientifici al fine di poter decidere se l'uso del Levonorgestrel sia realmente compatibile con la tutela della vita umana dal suo inizio come ribadito e preteso nella legislazione vigente. Al termine il prof. Mozzanega ha comunicato che la Comunità Europea ha sentenziato che "La capacità giuridica si acquista al momento del concepimento" ed ha invitato gli stati membri ad adeguarsi. Pertanto il MPV ha inviato a tutti i presidenti di regione l'invito ad adeguare i propri statuti in base a tale sentenza.

Francesco Sardi e Mauro Garbarino del Movimento per la vita di Acqui Terme

San Vincenzo Conferenza San Guido

Acqui Terme. L'Associazione San Vincenzo De Paoli - Conferenza San Guido, ringrazia il parroco, Mons. Paolino, e il diacono Lorenzo per l'accoglienza e il sostegno ricevuti sabato 12 e domenica 13 novembre, in cui si è svolta la Giornata della Carità a favore dei poveri. Ringrazia di cuore tutte le persone che con grande sensibilità hanno dato il loro contributo. Sono stati raccolti euro 1597. Ringrazia anche per i generi alimentari che ogni tanto qualche persona di buon cuore depone nel Cesto della Carità in fondo al Duomo. Ringrazia inoltre per le seguenti offerte, euro 50 da N.N. (contributo mensile); euro 100 in memoria di Margherita Assandri in Abergio; euro 100 dai confratelli in memoria di Brezzo Alfredo, recentemente scomparso, che è stato per tanti anni prezioso Segretario della Conferenza. Tutto servirà a rendere meno dura la vita degli indigenti che si rivolgono all'Associazione.

Domenica 27

Difesa personale con il kubotan



Acqui Terme. In un'epoca in cui le aggressioni sono purtroppo all'ordine del giorno sapersi difendere è ora più che mai una necessità.

Insegnare l'arte dell'autodifesa è lo scopo dell'Accademia Krav Maga, diffusa in tutta Europa per insegnare attraverso seminari e corsi a livello nazionale e internazionale, la conoscenza del Krav Maga, una forma di autodifesa e combattimento inventato da Imi Lichtenfeld e adottato nel dopoguerra dall'Esercito Israeliano.

Il Krav Maga è alla portata di tutti e particolare attenzione è posta sull'autodifesa femminile dato che la percentuale più alta di aggressioni si registra proprio contro le donne.

Per la giornata di domenica 27 novembre, dalle 14 alle 18, l'Accademia Krav Maga organizza, nella sua sede posta presso il seminario vescovile (piazza Duomo 6), uno stage di difesa personale rivolto a tutte le fasce di età, in cui sarà anche spiegato l'uso difensivo del kubotan.

Il Kubotan è uno strumento di autodifesa a brevissima distanza sviluppato dal Maestro giapponese Soke Kubota Takayuki.

Lungo circa 14 centimetri e con un diametro di 1,5 centimetri, solitamente viene munito di un anello portachiavi per poter essere facilmente camuffato ad occhi inesperti.

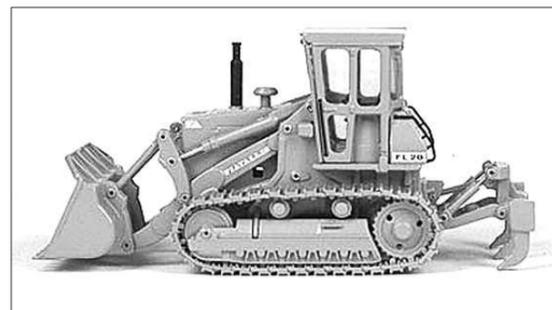
Il suo utilizzo ben si combina con la pratica del Krav Maga, e può costituire un utilissimo strumento per evitare aggressioni o per sfuggire ad esse.

Per informazioni sul corso, che sarà diretto dal maestro Bruno Garbi, è possibile contattare i numeri 331 3649234 e 331 5703805

M.Pr

Alla Mesi di Terzo

Modellismo che passione



L'azienda MESI s.r.l. "Macchine Edili Stradali Industriali" in Via Stazione, 32 a Terzo, opera nella vendita, noleggio, assistenza, ricambi e modellismo di macchine movimento terra, edili, stradali, industriali.

"MESI" con oltre 40 anni di esperienza nel settore M.M.T. è importatore Wacker Neuson, Kramer Allrad, Montabert.

Nel 2001 apre un e-shop in internet (website: www.mesir.it) dedicato alla commercializzazione diretta senza intermediari [produttore - collezionista] di Modellismo industriale e professionale (M.M.T. - Macchine Movimento Terra, Camion, Gru). Dal 2005 diventa specialista/grossista del famoso marchio LEGO.

A partire dal 26 novembre apre al pubblico lo show-room con la vendita diretta dove si possono trovare i principali produttori di modellini M.M.T. (Macchine movimento terra). Camion e Gru tra cui: Britains, Bymo-Brami, CCM, Conrad, Corgi, Dan Models-MiM, Eligor, EMD, ERTL, First Gear, Himobo, Joal, Motorart, Norscot, NZG, Old Cars, ROS-Agritec, Shinsei, Sword, TWH, U.H. - Universal Hobbies, ULMA puzzle, WSI models, YCC.

Per quanto riguarda il marchio LEGO, la MESI s.r.l. è un grossista esclusivo della storica azienda produttrice del "mattoncino" e, proprio per il fatto che sono grossisti, oltre ai classici prodotti (Duplo, Creator, City, Racers, Technic, Castle, Atlantis, Power Mines, Star Wars, Ben Ten, Bionicle, Harry Potter, Pirati dei Caraibi...), commercializza la gamma "speciale collezionisti" introvabile presso la grande distribuzione.

Come sopra citato, l'inaugurazione è fissata per sabato 26 novembre alle ore 16. Successivamente, la MESI resterà aperta non-stop tutti i giorni fino al 7 gennaio 2012 con il seguente orario dal lunedì al sabato 9-12 /15-19 domenica e festivi 15-19.

docks
CASH & CARRY

Agenda

OMAGGIO*

dal 28 Novembre al 4 Dicembre

ACQUI TERME (AL) Via Circonvallazione, 74
Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715

ALESSANDRIA Via Pavia, 69
Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115

Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

Martedì 15 novembre ad Alice Bel Colle

Per la filiera del vino opinion leader a confronto

Alice Bel Colle. La Filiera del vino: incontro con gli opinion leader del settore ad Alice Bel Colle (AL)

Importante incontro nella giornata di martedì 15 novembre presso la Casa Bertalero di Alice Bel Colle tra Intesa Sanpaolo ed Agriventre con gli imprenditori vitivinicoli e le principali cantine del territorio del Nord Est del Piemonte opinion leader del settore, nonché alcuni rappresentanti giunti a portare il loro contributo dalla Valle d'Aosta.

Aprire nuove strade e sfruttare le opportunità che il settore del vino offre per la crescita economica del Territorio: questo l'obiettivo dell'incontro promosso dalla Direzione Regionale di Intesa Sanpaolo che ha voluto appositamente creare un momento di confronto tra le Imprese e la Banca.

Ospiti del Capo Area Valle d'Aosta e Piemonte Nord Est di Intesa Sanpaolo dott. Piero Boccassino, che ha aperto la tavola rotonda portando i saluti del Direttore Regionale dott. Adriano Maestri, sono stati il Direttore Generale di Agriventre dott. Vanni Bovi che ha presentato alcuni spunti di riflessione sul presente e futuro del settore vitivinicolo piemontese e il dott. Paolo Ricagno - Presidente del Consorzio di tutela dell'Asti docg - che dopo aver presentato le attività del Consorzio ha evidenziato le aree di miglioramento necessarie per mantenere solida la redditività del comparto.



I lavori sono proseguiti con un interessante dibattito moderato dallo stesso dott. Boccassino finalizzato a dare voce agli imprenditori nonché a manifestare la volontà della Banca di porsi come interlocutore privilegiato e vicino alle loro esigenze, volontà che trova conferma da oltre due anni con

la nascita di Agriventre, la società di consulenza del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al settore agroalimentare, agroindustriale ed agroenergetico.

Nel dibattito, al quale ha preso parte l'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria - dott. Lino Carlo Rava, tra gli spunti di riflessione è emersa l'importanza strategica per le aziende viticole di trovare fattive forme di aggregazione finalizzate a vincere le sfide sui mercati internazionali.

Uno spunto è stato anche la possibilità di sviluppare contratti di Reti di Impresa per favorire la commercializzazione del prodotto, salvaguardare il patrimonio vitivinicolo e rispondere proattivamente alle rinnovate esigenze del Territorio.

Il contributo degli imprenditori è stato recepito da Intesa Sanpaolo che si è impegnata sin da subito a fare la sua parte per rispondere in modo positivo alle esigenze espresse dal settore vitivinicolo.

Terzo bando ristrutturazione vigneti

Entità dei contributi in base agli interventi

Acqui Terme. La superficie a vigneto piemontese interessata dalla presenza di impianti obsoleti, per materiali e concezioni, motiva l'attivazione degli interventi, già avviati nelle precedenti annate, con aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti. La Regione Piemonte aveva già approvato le disposizioni attuative regionali del Programma Nazionale di sostegno per le campagne viticole dal 2009/2010 al 2012/2013 ed ha quindi emanato in data 27.10.2011 il bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, riferite alla campagna 2011-2012. Il regime di sostegno relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti previsto dal Reg. (CE) n. 1234/2007 può essere erogato soltanto nella forma di compensazione dei produttori per le perdite di reddito (fino al 100%) conseguenti alla esecuzione della misura e nella forma di contributo ai costi di ristrutturazione dei vigneti (fino al 50%).

Il quadro dei costi riportato dalle disposizioni regionali attuative riportata per ogni ettaro Euro: 2.267 per estirpazione; 22.538 per reimpianto; 8.000 per sovrainnesto; 8.626 per trasformazione delle forme di allevamento; 9.615 per modifiche delle strutture di sostegno.

Sono previste le seguenti tipologie per azione (tra parentesi contributo forfetario in euro, massimo, ad ettaro):

A - Riconversione varietale:
- A1 - estirpazione e reimpianto di una diversa varietà di vite sulla stessa superficie o su superficie diversa (estirpo 1.000; mancato reddito 1300; impianto 10.100; totale euro 12.300);

- A2 - reimpianto di una diversa varietà di vite utilizzando un diritto in portafoglio o acquisto mediante trasferimento (euro 10.100)

- A3 - reimpianto anticipato di una diversa varietà di vite (euro 10.100);

- A4 - sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per stato d'impianto e in buono stato

vegetativo di età massima di 20 anni (mancato reddito 600; sovrainnesto 3.600; totale euro 4.200)

B - Ristrutturazione:
- B1 - estirpazione e reimpianto del vigneto con la stessa varietà di vite: con diversa collocazione in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico o senza diversa collocazione ma con modifiche del sistema di coltivazione (estirpo 1.000; mancato reddito 1.200; impianto 10.100, totale euro 12.300);

- B2 - reimpianto con diritto in portafoglio o acquisto mediante trasferimento, mantenendo la stessa varietà di vite (euro 10.100);

- B3 - reimpianto anticipato mantenendo la stessa varietà di vite: in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, esposizione, clima o con modifiche al sistema di coltivazione (euro 10.100).

La modifica del sistema di coltivazione della vite (azione B1 e B3) deve riguardare almeno una delle seguenti caratteristiche tecniche: forma di allevamento; forma di potatura; densità di impianto (non inferiore al 10%) anche con modifiche al sesto di impianto; riorientamento della disposizione dei filari.

C - Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti:

- C1 - trasformazione delle forme di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni a controspalliera assurgente guyot, cordone speronato (impianto 3.800; mancato reddito 600,00 totale 4.400);

- C2 - modifiche delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente con l'esclusione della ordinaria manutenzione (euro 4.700).

Possano beneficiare della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti: imprenditori singoli ed associati; cooperative agricole; società di persone e di capitali esercenti attività agricola, che conducono vigneti o detengono diritti di reimpianto.

Le domande dovranno essere predisposte e presentate, utilizzando la procedura informatizzata di compilazione pre-

disposta dalla Regione Piemonte (SIAP). La presentazione di una domanda di contributo comporta la costituzione di un fascicolo aziendale presso un Centro di Assistenza Agricola (C.A.A) e l'iscrizione dell'azienda agricola all'Anagrafe del Piemonte. Termini di presentazione **domande: fino al 26 gennaio 2012, ore 14, per via telematica; entro il 2 febbraio 2012 ore 12,00 dovranno essere presentate anche in forma cartacea** agli Uffici delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi a:

Provincia di Alessandria - Direzione Agricoltura, Via Dei Guasco 1 Alessandria: referente Dr. Daniele Malinverni tel.0131/304465 e-mail: daniele.malinverni@provincia.alessandria.it

Provincia di Asti - Servizio Provinciale Agricoltura - piazza San Martino 11 Asti. referente Dr.ssa Daniela Minerdo tel. 0141/433532, e-mail: minerdo@provincia.asti.it

Provincia di Cuneo - Ufficio Zona di Alba referente: Dr. Giovanni Viglione tel. 0173/615666 - e-mail: viglione_giovanni@provincia.cuneo.it.

Salvatore Ferreri

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva fino all'8 giugno 2012 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato visita medica e un piccolo prelievo per gli esami. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!



www.offertesacerdoti.it



I SACERDOTI AIUTANO TUTTI. AIUTA TUTTI I SACERDOTI.

Ogni giorno i sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Intervengono il sindaco di Rivalta Walter Ottria, la reggente dell'Istituto Comprensivo di Spigno Laura Lantero, il sindaco di Monastero Luigi Gallareto

Prosegue il dibattito sul dimensionamento scolastico nella nostra zona

Walter Ottria sindaco di Rivalta Bormida

"Nelle ultime settimane si è parlato molto nelle sedi istituzionali e sugli organi di stampa del "dimensionamento" riguardante la rete della scuola dell'obbligo nell'ambito provinciale e acquese in particolare.

Prima di ribadire la mia opinione, già espressa in tutte le sedi, vorrei ricordare quale sia il quadro normativo di riferimento e quali siano le competenze.

Per quanto riguarda il primo, molte sono le disposizioni legislative che si sono susseguite dal 1997 (ricordo solo la precedente "verticalizzazione" avvenuta nel 1998 che unificò nei due Istituti Comprensivi di Rivalta e Spigno, sostanzialmente tutto il territorio acquese ad esclusione della città centro-zona), mentre oggi il riferimento principale è la Legge 111 del 2011 - art. 19 razionalizzazione spesa relativa a organizzazione scolastica.

Sulla base di tale provvedimento, la Regione Piemonte (a cui compete costituzionalmente in esclusiva l'organizzazione della rete scolastica) ha emanato un atto di indirizzo per stabilire i criteri applicativi per arrivare alla definizione di un nuovo "Piano Regionale di dimensionamento della rete scolastica piemontese".

L'aggregato delle disposizioni sopra citate prevede testualmente: "la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado sono aggregate in Istituti Comprensivi, con la conseguente soppressione delle Autonomie scolastiche costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di 1° grado; gli Istituti Comprensivi per acquisire autonomia devono essere costituiti da almeno 1000 alunni (500 per i Comuni con deroga per la montagna)."

La piena applicazione di questa norma è prevista in tre annualità: entro il prossimo anno almeno il 20% delle attuali Direzioni didattiche e Scuole secondarie di 1° grado; entro il 2013/2014 almeno il 60% e entro il 2014/2015 il 100% di tali organismi.

Per quanto riguarda la competenza attuativa, la legge prevede che venga elaborato dall'Amministrazione Provinciale un piano che recepisca le proposte approvate dai Comuni, con i relativi pareri delle autonomie scolastiche interessate. Il Piano Provinciale per l'anno 2012/2013 dovrà essere approvato e trasmesso alla Regione entro il 9 dicembre 2011.

Appare del tutto evidente il ruolo principale e direi determinante degli Enti Locali, in una situazione dove occorre saper coniugare la migliore offerta scolastica possibile, insieme alla possibilità di fronteggiare i costi sempre più alti dei servizi e le minori risorse disponibili.

L'aspetto legislativo merita senz'altro una riflessione.

Non sono certamente favorevole alle misure di "razionalizzazione scolastica" a cui ho fatto riferimento. Sappiamo tutti che non derivano da una visione riformatrice tesa a migliorare la didattica, ma hanno alla base unicamente l'intento di contenere la spesa, senza preoccuparsi troppo delle conseguenze che ci saranno nei territori ed in modo particolare in quelli periferici.

Inoltre, in modo equivalente a quanto avviene per i tagli agli Enti Locali, trovo devastante applicare regole generalizzate senza tener conto delle diversità territoriali e sociali. Un conto è aggregare in un unico Istituto Comprensivo 1000 alunni di una città media o grande, diverso e molto più problematico risulta accorparsi in realtà collinari e montane come le nostre.

Sono perfettamente d'accordo con la reggente dell'Istituto Comprensivo di Rivalta, Patricia Grillo, quando afferma che ci sono due costi socialmente

utili: la sanità e la scuola.

Fatta questa lunga premessa, pur convinto che occorrerebbe una più incisiva azione di contrasto istituzionale e sociale a questi provvedimenti iniqui, temo non sia prevedibile un loro accantonamento o un loro minore impatto derivante da eventuali sentenze favorevoli della Corte Costituzionale che sta esaminando i ricorsi di alcune Regioni. Questa speranza, accompagnata dalla considerazione che sia preferibile non decidere nulla ora, in quanto il 20% degli accorpamenti previsti per l'anno scolastico 2012/2013 sarà sicuramente raggiunto in ambito provinciale mediante decisioni prese da altri territori, sembra emergere dalle opinioni espresse dalla Dirigenza della Scuola Media Bella di Acqui Terme e soprattutto dalla posizione assunta dall'Amministrazione Comunale Acquese con una delibera di Giunta.

Non entro in merito alle rispettabili argomentazioni inerenti il buon funzionamento didattico della Scuola Media Bella o sui problemi strutturali del loro edificio scolastico (quello attuale, derivante da precise scelte amministrative e quello futuro, su cui si potrebbe, forse, ancora intervenire).

Vorrei solo precisare che se parliamo di validità dell'offerta didattica, altrettanto si potrebbe fare per quanto riguarda i vari plessi dei due Istituti Comprensivi di Rivalta e Spigno che nonostante le molte difficoltà derivanti dalla vastità del territorio, dalla presenza di edifici scolastici che hanno avuto bisogno di molta manutenzione, hanno saputo coniugare gli sforzi delle Amministrazioni Comunali, dei dirigenti e del personale, riuscendo a garantire altrettanta qualità educativa.

Tutto questo è stato raggiunto a partire dal "dimensionamento" del 1998, applicando in modo coerente la legge in vigore e rimanendo sempre ampiamente al di sopra della soglia minima stabilita per il numero degli alunni iscritti. Così Rivalta conta 700 alunni rispetto ai 500 previsti fino ad ora, mentre Spigno, che usufruisce della deroga, ne conta 510 rispetto alla norma dei 300. Ora le misure attuali portano le nuove soglie a 1000 per Rivalta e 500 per Spigno.

Penso che questo nuovo scenario legislativo, metta a rischio la totalità del sistema scolastico acquese, sia cittadino che del comprensorio, e credo non sia il caso di usare una tattica di attesa che potrebbe rivelarsi pericolosa nell'immediato futuro. Altrettanto dannoso usare uno sterile spirito campanilistico, o peggio ancora impegnarsi in campagne di annessione di alcuni pezzi del mosaico scolastico, che potrà forse risolvere il problema a qualcuno ma certamente lascerà macerie sul territorio.

Ritengo necessaria da parte di tutti una valutazione attenta, generosa e condivisa, in grado di rispettare la particolarità esistenti, in modo che tutti in misura proporzionale sappiano accettare piccoli sacrifici, magari solo organizzativi, salvaguardando gli interessi generali.

La mia proposta è quella già espressa nell'incontro con l'assessore provinciale Barbadoro, di prevedere l'unione degli Istituti di Spigno e Rivalta alle dipendenze di un'unica dirigenza e segreteria dislocata sulle due realtà. Questo permetterebbe di dare continuità all'attuale attività dei due Istituti senza particolari ricadute didattiche, organizzative o sindacali.

Le obiezioni che si sentono più spesso a questa proposta sono dettate principalmente da aspetti emotivi, pur rispettabili, ma secondo me poco significativi rispetto ai vantaggi che si avrebbero in prospettiva.

Ovviamente non si tratta di far viaggiare ulteriormente gli



alunni su territori così distanti e difficoltosi, sarei un pazzo a proporlo, anzi al contrario l'obiettivo è quello di farli rimanere dove sono, soprattutto nel futuro, sapendo leggere bene gli scenari possibili.

Non credo neppure vi sia un problema di eventuale denominazione dell'Istituto, ma se vi fosse, rinuncerei pure alla citazione di Rivalta Bormida. La definizione della realtà scolastica della città di Acqui, dove accanto alle obiezioni della Scuola Bella, si registrano invece le posizioni dei due Circoli didattici, favorevoli alla realizzazione di due Istituti Comprensivi e conseguente sdoppiamento della scuola media, appare oggettivamente più problematica, anche considerando che le due entità avrebbero numeri leggermente inferiori ai 1000 alunni. Credo tuttavia che la scelta sarà inevitabilmente quella di far nascere due Istituti, nel rispetto non solo delle misure legislative ma anche di una giusta visione di collaborazione territoriale.

In una zona vicina alla nostra, l'Ovadese, si è già scelto in questi giorni di procedere verso una proposta simile a quella da me portata avanti: sono stati uniti i Circoli didattici della città di Ovada e il territorio si è raggruppato in unico Istituto Comprensivo con sede a Molare.

Penso sia una scelta ammirovole e lungimirante in quanto affronta da subito, con coraggio e visione prospettica, una situazione che fra un anno rischia di non lasciarti la possibilità di decidere con autonomia.

Sono convinto che anche l'Acquese dovrebbe decidere ora quale sarà la propria rete scolastica, usando la stessa logica territoriale. Se così non sarà, come temo, vedremo quali possibilità ci saranno in futuro di mantenere una rete scolastica adeguata.

Mi auguro che le decisioni prese ora o successivamente, siano proficue per tutto il nostro sistema scolastico. In caso contrario si vedrà a chi attribuirne la responsabilità".

Laura Lantero reggente dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferato

"Ormai gli incontri organizzati sul territorio provinciale per valutare il da farsi si sono conclusi. Direi che le basi per accordi fra i vari enti locali sussistono certamente, anche se con differenze relative a tempi e modalità.

Spigno è una realtà che conosco bene. Fra l'altro è stata la prima sede che ho avuto in

qualità di direttrice didattica. Parliamo di un paese e di una scuola con una precisa identità e un forte senso di radicamento, di appartenenza al proprio territorio nel senso più ampio: geografico, culturale, tradizionale. Questo mi colpì quando feci il mio ingresso in quella scuola, e queste stesse caratteristiche le ho ritrovate tornandovi da reggente. Sono elementi che vanno tenuti presente.

Come istituto ho trovato un Comprensivo che ha mantenuto inalterata la capacità dei suoi insegnanti di lavorare in autonomia e in sinergia col territorio. Questo vale anche per il personale non docente e amministrativo. Non so se sia una caratteristica esclusiva di Spigno, magari Rivalta avrà le stesse caratteristiche, ma nella mia esperienza questo mi ha molto colpito.

Da una parte, dunque, individuo questo grande radicamento. Dall'altra, però, la logica afferma che per effetto della legge è inevitabile che un Istituto Comprensivo di questo tipo abbia bisogno in qualche modo di un rafforzamento per affrontare un progetto di lungo periodo: c'è una crescente precarietà per le istituzioni montane.

Nel corso degli incontri avuti fra i dirigenti presso l'ufficio scolastico di Alessandria, è emersa in primo luogo l'ipotesi di mantenere autonomo il Comprensivo di Spigno rafforzandolo semmai con l'ingresso di altri Comuni (es. Cartosio, ndr). Questa ipotesi permetterebbe di lasciare un "monte alunni" di 2500 unità da suddividere fra gli altri istituti. Numericamente potrebbe essere una soluzione, ma il discorso quando si parla di ragazzi e bambini non deve essere solo numerico. Forse anche per questo la discussione si è arenata, anche per la ferma richiesta di non dividere la scuola media "Bella", in funzione anche del nuovo edificio scolastico già in progetto ad Acqui. In questo contesto è emersa in conferenza, per bocca del sindaco Ottria, la proposta di unire Spigno e Rivalta. La proposta devo dire è stata posta ottimamente, nei modi più corretti e accattivanti.

Mi sento di dire per conoscenza personale che per quanto riguarda la maggior parte del personale docente, a Spigno c'è un orientamento verso il mantenimento dell'autonomia. Ma questo non vuol dire che l'unione sia da scartare: logicamente non sarebbe un problema e anzi in qualche modo segnerebbe un suggestivo ritorno a quello che un tempo era il territorio Alerami-

co. Anche Bistagno, fra l'altro, è sullo stesso asse stradale, e questo è un ulteriore punto da tenere presente.

Non intendo invadere la materia che spetta agli enti locali. Posso dire che i Comprensivi, così come sono organizzati ora, hanno già svolto un lavoro di raccolta, anzi non dispersione, dell'utenza scolastica. Il sistema, così come è emerso dalla precedente riorganizzazione, ha funzionato e sta funzionando. Ora, io non dico che una aggregazione di Comprensivi non possa funzionare, ma è bene essere prudenti: è tutto ancora da valutare. Aggiungo però, convintamente, che a mio avviso questo riordino non doveva essere fatto ora: semmai, andava fatto dopo il riordino degli Enti Locali. Sempre a titolo personale, aggiungo che ho avuto più volte prova che più un Comune è piccolo, più è attento alla scuola, quindi se questo non fosse uno scenario irrealizzabile a causa dei costi, io sarei per avere una scuola in ogni paese, o almeno per mantenere gli istituti e le scuole così come sono ora».

Luigi Gallareto sindaco di Monastero Bormida

"Nella ridda di voci e di notizie che si susseguono da alcuni mesi sui tagli, le fusioni, le unioni e gli accorpamenti degli enti locali di minore dimensione quale - presunta - ricetta per limitare i danni della crisi economica, sta prendendo piede la necessità, emersa a livello di programmazione regionale, di "razionalizzare" anche gli Istituti Scolastici Comprensivi, le Presidenze e le Direzioni Didattiche, al fine di ottimizzare i servizi e ottenere risparmi di personale e di costi di gestione.

Gli Istituti Comprensivi a dire il vero sono già il risultato di una razionalizzazione avvenuta tra gli anni Ottanta e Novanta nelle aree montane e marginali, per salvaguardare la tipicità delle scuole di minore dimensione ed evitare che queste divenissero pure succursali degli istituti più grandi. Qui in Valle Bormida, grazie alla lungimiranza del compianto Preside e Presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Giuseppe Bertolasco la direzione didattica di Bubbio e la presidenza di Vesime confluirono nell'unico Istituto Comprensivo di Valle Bormida che, tra alti e bassi, ha finora garantito la sopravvivenza delle scuole della Langa Astigiana.

Purtroppo le nuove disposizioni di legge hanno posto dei limiti numerici ben definiti, e gli Istituti Comprensivi in zona montana (come il nostro) per avere un dirigente effettivo dovranno avere più di 500 alunni (si passa a 1000 alunni per gli Istituti Comprensivi di collina e di pianura). Altrimenti dovranno accontentarsi - come capita a Vesime da alcuni anni - di un "reggente", ovvero di un dirigente di un altro Istituto che, "a scavalco", si occupa momentaneamente anche del nostro.

È chiaro che questa situazione è l'anticamera di operazioni di accorpamento che ora la Regione Piemonte ha quantificato in circa 120 per il prossimo triennio. Dopo la chiusura forzata delle piccole scuole di Cessole, Roccaverano e Cassinasso, dunque che cosa ci aspetta per il prossimo futuro a livello scolastico in Valle Bormida?

I Sindaci - un po' frastornati in questo periodo dalle incertezze legislative sul futuro dei piccoli Comuni e un po' delusi dalle sempre maggiori difficoltà di bilancio - devono occuparsi presto, anzi prestissimo anche di questo nuovo problema.

A loro infatti e solo a loro tocca l'ultima parola sulle ipotesi di razionalizzazione e di accorpamento. In sostanza saranno i Sindaci - e solo i Sindaci - a decidere, di fronte alle

necessità evidenziate dalle conferenze regionali e provinciali, il fatidico "andiamo con questo o con quello?"

A questo punto mi pare opportuno chiarire alcuni passaggi di cui credo che tutti gli Amministratori debbano tenere conto.

Innanzitutto lo sbandierato accorpamento per gli Istituti Comprensivi minori (sotto i 500 alunni in zone montane, sotto i 1000 nelle altre zone) avverrà in tre anni, e siccome noi siamo l'unico Istituto Comprensivo montano della Provincia, dobbiamo cercare di tenere duro e di sopravvivere più che possiamo in modo autonomo.

In secondo luogo credo che dobbiamo impiegare questo tempo che probabilmente ci sarà concesso per chiarire a priori le nostre intenzioni. La mia - per quello che può valere - è questa. Per evitare che le nostre scuole diventino delle "sorelle povere" delle scuole di città occorre comporre il nuovo nascente Istituto Comprensivo frutto di accorpamento in modo appunto da escludere le città, cioè riunire e gestire in modo congiunto tutti i plessi di paesi più o meno equivalenti dal punto di vista demografico, economico, geografico ecc., in maniera che ogni scuola sia necessaria alla sopravvivenza delle altre e tutti siano "costretti" (in senso buono) a collaborare su un piano di parità. Quindi, tanto per essere molto chiari, né con Nizza né con Canelli, ma con altri paesi minori che più o meno abbiano i nostri stessi problemi.

La soluzione geograficamente ideale sarebbe unire il nostro Istituto di Vesime con quello di Spigno (che comprende le scuole di Spigno, Montechiaro, Bistagno e Melazzo). È a cavallo di due Province, è vero, ma ci sono casi analoghi che funzionano benissimo (ad es. in Sardegna quello di Laconi). Il territorio è omogeneo, tutti gravitano su Acqui, i problemi sono gli stessi. Peccato per le graduatorie provinciali degli insegnanti, che o potranno rimanere disgiunte a seconda dei plessi oppure causeranno malumori e mugugni tra il personale docente.

Tanto vale, forse, pensare a una soluzione tutta "astigiana", con un Istituto Comprensivo che oltre ai paesi della Langa Astigiana riunisca le scuole di Calamandrana, Mombaruzzo e dei paesi limitrofi, lasciando a Nizza e Canelli, rispettivamente, altri due Istituti per le scuole cittadine. Sarebbe una bella realtà scolastica, con circa 700 alunni, forse all'inizio un po' vasta da gestire, ma davvero con problematiche e caratteristiche abbastanza omogenee tra zona e zona. Mi pare logico che la presidenza e la sede legale dovranno restare in Comunità Montana - su questo i nostri Sindaci dovranno essere inflessibili, anche per avere maggiori garanzie di sopravvivenza autonoma - ma degli uffici decentrati potranno essere dislocati in Valle Belbo o dove ci sarà disponibilità di locali e comodità di accesso.

Certo non sarà facile abituarsi alla nuova realtà, ma credo che questa ipotesi alla fine sarà il male minore e non nuocerà all'autonomia della montagna astigiana. Con questi paletti e previo un franco e serrato confronto gli Amministratori locali dovranno trovare il tempo e la voglia per confrontarsi e discutere senza reticenze su questo argomento delicato, che non riguarda solo maestre e bidelli, come spesso sbrigativamente di tende a dire, ma centinaia di studenti e centinaia di famiglie. Le scuole sono il laboratorio per formare e far crescere le generazioni del domani. Non si può fare futuro senza le scuole e la Langa Astigiana tutta ben conosce il valore di questa istituzione educativa».

Parlano i sindaci

Cartosio, Melazzo, Ponzzone su Dea e Pronto Soccorso

In valle Erro e nel ponzone- se l'evolgersi della situazione sul possibile taglio di alcuni servizi all'Ospedale di Acqui viene seguita con grande attenzione e preoccupazione dalla popolazione e dai sindaci che la rappresentano. Il mettere in discussione la funzionalità di alcuni servizi dell'ospedale acquese, quali il Dea (Dipartimento Emergenza e Accettazione), viene considerata ipotesi di assoluta gravità soprattutto in considerazione delle criticità di una valle che ha zone disagiate, lontane dai servizi essenziali e, vedendoli allontanare ancor più rischia un ulteriore decadimento. Perdere i servizi essenziali, ed il Dea è tra questi, significa non solo mettere in difficoltà le persone anziane che vivono in realtà montane (l'età media degli abitanti della valle Erro e del Ponzone supera i 50 anni) ma spingere le forze lavorative più giovani verso ambienti più "assistiti". E il classico del "cane che si morde la coda"; si taglia e si perde, si perde e si continua a tagliare sempre più.

Sull'argomento intervengono i sindaci, presenti all'incontro con il dott. Mario Pasino commissario straordinario dell'Asl provinciale di Alessandria, che si è tenuto ad Acqui venerdì 18 novembre.

Cartosio, spiega il sindaco Francesco Mongella: «Il dr. Mario Pasino, nell'incontro che abbiamo avuto ad Acqui, ha ribadito che non ci sono problemi per la sanità acquese e che tutti i servizi verranno mantenuti. In realtà non è affatto così, non c'è alcun documento scritto che supporta le parole del commissario dell'Asl, anzi in cantiere ci sono ben altre ipotesi. Il nostro intendimento è quello di produrre un documento da presentare alle competenti autorità regionali attraverso il quale far conoscere i problemi del nostro territorio e il perché non vogliamo questi declassamenti che loro dicono non esserci e di fatto vengono attuati. Vogliamo che venga messo nero su bianco e non solo inutili promesse; se ciò non avverrà ci attiveremo per contrastare ogni ridimensionamento. Tutto ciò l'ho detto chiaro nella conferenza dei sindaci unitamente al sindaco di Acqui Danilo Rapetti e di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo. Non solo, è stato tirato in

ballo il potenziamento dell'eliosuperficie che sicuramente è un progetto interessante e molto importante per tutto l'acquese ma, non vorrei nascondesse qualcosa d'altro. Prima di tutto nei nostri territori l'elicottero in alcuni periodi dell'anno, specie in inverno, non può intervenire e poi, se la realizzazione di un aviosuperficie sanitaria significa comprimere i servizi come di Pronto Soccorso e Dea trovando come scusa che è stato ottimizzato il servizio di elisoccorso noi diciamo no grazie!».

Melazzo, ribadisce il sindaco Diego Caratti: «Si è detto, a parole, che l'Ospedale di Acqui avrebbe mantenuto i suoi servizi, in realtà non pare proprio sia così. Non siamo d'accordo su nessun tipo di ridimensionamento e faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità per contrastare ogni tipo di taglio anche se non so quanto possono venir presi in considerazione i nostri pareri che vengono accolti solo quando coincidono con i loro. Da parte dei melazzesi e di tutti i residenti in valle Erro c'è parecchia preoccupazione e questo vale anche per gli altri territori che hanno come riferimento il "nostro" Ospedale. Sono decisioni che vengono prese d'alto e io mi auguro che chi sbaglia, perché queste sono decisioni sicuramente sbagliate, alla fine vada a casa e questo deve valere per tutti i casi, anche per i sindaci dei comuni piccoli o grandi che siano».

Ponzzone, commenta il sindaco Gildo Giardini: «Non so quanto possa dipendere dai sindaci di piccoli comuni la scelta di mantenere o tagliare certi servizi in ambito ospedaliero. La cosa certa è che ridimensionare o addirittura eliminare servizi essenziali come Pronto Soccorso e Dea è quanto di più controproducente e negativo ci possa essere per i territori dell'acquese. Se proprio si deve tagliare si facciano altre scelte, magari in settori dove la burocrazia è esasperata e non certo in servizi essenziali per la salute. Ponzzone ha il distretto sanitario e sarebbe un dramma se venisse abolito visto l'importanza che riveste per tutto il ponzone. Si tratterebbe di un vero e proprio accanimento contro un territorio montano e per certi versi disagiato come il nostro».

“Potenziale elisoccorso? Proposta insensata”

Dai sindaci pareri unanimi

Acqui Terme. L'ipotesi ventilata dalla Regione di mettere a norma l'eliporto di Acqui per affidare all'elisoccorso la gestione di potenziali emergenze di tipo sanitario, a fronte del contemporaneo depotenziamento di reparti cardine dell'ospedale di Acqui come Cardiologia e Rianimazione ha sollevato, come era lecito attendersi, un vespaio di polemiche tra i sindaci e nella popolazione.

Abbiamo raccolto i pareri di alcuni primi cittadini della bassa valle, e non a caso il loro tono è unanime.

Walter Ottria, sindaco di Rivolta Bormida, definisce il potenziamento dell'elisoccorso «ipoteticamente come un degnocomplemento dei servizi essenziali, ma non possono venirmi a raccontare che bisogna tagliare, che l'ospedale va declassato e che in compenso ci sono fondi da investire su eliporto ed elicotteri. Per favore, siamo seri: ci troviamo in una situazione in cui non c'è quasi più rete sanitaria e l'unica spesa che la Regione vuole fare è per l'elisoccorso? Pensiamo a tenere i reparti aperti con medici e primari, e non a raccontarci barzellette o proporre soluzioni insensate!».

Sulla stessa lunghezza d'onda è **Marco Cazzuli**, sindaco di Visone, che commenta: «Si tratta di una proposta francamente incommentabile. Sarebbe meglio se avessero il buon cuore di prendere almeno una cartina per vedere dove viviamo e meglio ancora venire sulla nostra zona e verificare come è fatto il territorio. A meno che pensino che la gente abbia la bontà di sentirsi male solo quando è vicina all'elisoccorso. Cosa succede se il 24 dicembre, con la neve, c'è un infarto a Piancastagna? Come pensiamo di gestirlo? Finiamola di pensare che la razionalizzazione possa essere fatta dall'alto e senza un confronto con chi il territorio lo vive. Noi e i nostri cittadini siamo disposti a ragionare, non ad accettare tagli indiscriminati: l'ospedale di Acqui ha un bacino d'utenza incredibilmente ampio, laddove altri ospedali hanno bacini d'utenza meno importanti e ospedali più vicini. In questo momento non è possibile essere valutati alla pari di Tortona o Novi, semplicemente perché il nostro territorio è ben diverso e quindi la nostra situazione va affrontata in tutt'altro modo. Per ora alle nostre richieste c'è stato solo un silenzio assordante: si va avanti senza ascoltarci, ci sentiamo rispondere che le delibere valgono per ciò che valgono, ma intanto le parole volano e le delibere restano. Chiediamo garanzie per l'ospedale, ma qui ci stanno portando via tutto: la scuola, le amministrazioni locali... Chiediamo che dalla Regione venga avviato finalmente un vero confronto col territorio; da parte nostra, lo ripetiamo, la disponibilità al confronto c'è, ma pensare che vogliamo solo penalizzarci non possiamo accettarlo».

Da Alice Bel Colle, ci va giù pesante anche il sindaco Au-

reliano Galeazzo: «Assistiamo all'ennesima stupidaggine di personaggi che affrontano il problema della salute con lo stesso tatto con cui potrebbero avvicinarsi a una catena di montaggio per camion. Al momento abbiamo un eliporto non certificato, che se diventasse pure a norma sarebbe comunque poco utile: in queste zone per tre mesi all'anno, gli elicotteri rischiano di non volare, e comunque non volano la notte. Davvero si potenzia l'emergenza in questo modo? L'emergenza si potenzia sul territorio, o almeno si dovrebbe... Da poveri sindaci che capiscono poco, suggeriamo anzitutto di potenziare la rianimazione. Siamo senza primario in rianimazione e in cardiologia: e in queste condizioni non si può pensare di potenziare l'emergenza con l'uso degli elicotteri. E infatti non credo che chi l'ha detto lo pensi veramente: sono cose che si dicono tanto per gettar fumo negli occhi...».

Le dichiarazioni di Cassine sono invece affidate all'assessore **Giampiero Cassero** che ritiene «il discorso del potenziamento dell'elisoccorso interessante, magari anche encomiabile. Peccato che non ci dia nessun tipo di garanzia. Ci sono questioni sia climatiche che logistiche che lo rendono inattuabile: l'elicottero è un mezzo veloce, quando può volare, ma qui non potrebbe volare sempre e in ogni condizione. Sarebbe sicuramente un bel "di più", una risorsa importante in un quadro già efficiente, ma non può bastare a risolvere le emergenze. Parliamo di un mezzo soggetto a troppe variabili, e in particolare alle condizioni meteo». In chiusura un annuncio: «Cassine porterà la questione dell'Ospedale di Acqui in Consiglio comunale martedì 29».

Un importante annuncio arriva anche da Prasco: se ne fa latore il sindaco **Pietro Barisone**, che rivela: «stiamo organizzando per lunedì 28 una riunione di sindaci per chiarirci le idee sugli scenari prospettati. La riunione dovrebbe svolgersi a Prasco, ma siamo ancora in fase di definizione. Per quanto riguarda la proposta dell'eliporto, devo dire che francamente, così com'è arrivata, è ridicola. Ridicola perché non può bastare se consideriamo che comunque nei mesi invernali l'elicottero non può quasi mai volare. E come giustifica l'ente l'ipotesi di lasciare assordante la gestione di situazioni di emergenza, con potenziale pericolo di vita, alla mercé delle condizioni climatiche? Come sempre o si parla senza riflettere, o si tenta solo di gettare fumo in faccia alla gente».

E intanto qualche malalingua afferma che per far cambiare idea alla Regione l'unico sistema sarebbe quello di dover soccorrere con l'elicottero, in una notte di nebbia novembrina, un funzionario regionale in una remota zona collinare. Forse gli esempi pratici potrebbero arrivare dove le parole finora non sono riuscite a far breccia.

M.Pr

Per il sindaco di Monastero Bormida

Non si deve risparmiare sulla vita delle persone

Monastero Bormida. In merito al declassamento dell'ospedale civile di Acqui Terme, questo il parere del sindaco di Monastero Bormida, Luigi Gallareto, anche a nome dei sindaci della Langa Astigiana, e non solo:

«I problemi della sanità acquese toccano in modo drammatico non solo il territorio dei Comuni appartenenti all'Asl Al, ma anche quelle aree limitrofe - molto spesso montane e marginali - che gravitano su Acqui per motivi geografici e di rete stradale pur appartenendo alle Asl di Asti, di Alba e di Savona. Anche se non hanno potuto partecipare all'assemblea di Sindaci dell'Asl di Alessandria - che è ovviamente limitata ai Comuni ad essa appartenenti - gli amministratori della Langa Astigiana, della zona di Cortemilia e del Savonese si sentono quindi molto coinvolti nella problematica, proprio perché Acqui rappresenta l'unica possibilità di accesso a un ospedale efficiente e funzionale in tempi brevi. La perdita del DEA e il graduale depauperamento della rianimazione e della cardiologia, cui seguiranno probabilmente altri tagli ad altri reparti, si traduce fin da ora in una accresciuta difficoltà per i residenti - soprattutto anziani - delle aree più remote e impervie del territorio. Né si può barattare la riduzione di servizi così essenziali con il potenziamento - pur auspicabile - dell'elisoccorso, anche perché tra neve e nebbie per gran parte dei mesi invernali non mancano le difficoltà nel fruire di tale opportunità. Siamo tutti d'accordo sul fatto che gli interventi molto specialistici, che possono es-

sere programmati con largo anticipo, possono essere dirottati su ospedali maggiori, ottimizzando i costi di macchinari e medici. Ma quando a una persona di Serole o del Todocco o di Garbaoli viene l'infarto o quando succede un incidente stradale e il servizio di rianimazione è ridotto o la cardiologia è ridimensionata che cosa succederà? Succederà che in nome di una tabella di contabilità si sacrificheranno delle vite umane, il che è inammissibile. Senza contare poi il pericolo più subdolo, che è quello della fuga delle eccellenze mediche. Quando un ospedale diventa di serie B o C, quando non si nominano i primari, quando non si sa dove si andrà a parare, è normale che i medici più validi e motivati siano indotti a cercare altrove le possibilità di esercitare al meglio la propria professione. E la gente, che alla propria pelle tiene più che a qualunque altra cosa, se potrà andrà da altre parti a farsi curare. E se non potrà? Se non potrà si arrangerà e questo purtroppo è l'esatto contrario di quel modello di stato sociale che nonostante tutti i suoi difetti fa grande l'Europa rispetto all'America. Se infatti può essere giusto che chi ha i soldi vada in vacanza e chi non li ha resti a casa, non altrettanto si può dire della salute, un bene così primario che negarlo a qualcuno appare quasi un sacrilegio. Soprattutto se lo si fa non perché impossibilitati ad agire diversamente, ma per obbedire a logiche matematiche di contenimento della spesa che mai e poi mai possono essere compensative della vita delle persone».

Il sindaco Francesco Mongella

Cartosio, per la scuola un progetto già in atto

Cartosio. Il piano regionale di dimensionamento delle Autonomie scolastiche piemontesi viene considerato con estrema attenzione dall'Amministrazione cartosiana. Il plesso di Cartosio ha 22 bambini nella scuola dell'Infanzia, 37 nella Primaria e fa parte del 2° circolo che comprende Acqui (Infanzia di via Moro e Primaria di San Defendente), Morsasco e Visone.

Parla il sindaco Francesco Mongella: «Il nostro orientamento, sul quale discuteremo in un prossimo Consiglio, è quello di una possibile adesione al circolo di Spigno che, oltre a Spigno, comprende Montechiaro e Melazzo. È una scelta che vuol favorire l'identità territoriale ed allo stesso tempo consolidare quella fisionomia montana che hanno il nostro e gli altri comuni del circolo. È una decisione che andremo a prendere dopo aver vagliato tutte le problematiche che riguardano sia i bambini che il miglior servizio per le famiglie le quali non devono essere assolutamente penalizzate. Con questa scelta vogliamo mettere al primo posto il territorio e quelle aree marginali che debbono essere al centro dell'interesse di tutti. L'identità territoriale è il motivo che ci spinge fare questa scelta; mantenere quell'identità che, in virtù delle vecchie leggi sulla montagna e poi la successiva Legge Regionale, ci considerava comune montano a tutti gli effetti ed è quindi giusto mantenere questa conformazione anche per la scuola. La nostra è una scelta di appartenenza, di cultura, di tradizione e contro quella tendenza alla globalizzazione che vogliamo contrastare facendo scelte che valorizzino i nostri territori.

Sia la precedente amministrazione che l'attuale hanno

investito parecchio sulla scuola e continuiamo a farlo. Non sono soldi buttati via come ha sostenuto qualcuno, ma è un investimento sul futuro e farlo significa dare continuità e prestigio ai nostri territori. Non dimentichiamoci che c'è stato un leggero incremento non solo delle presenze ma, anche, delle attenzioni verso la nostra scuola. Investire significa dare un futuro ai nostri ragazzi, darlo nelle realtà dove vivono e non avere penalizzazioni rispetto gli studenti di città e paese più grandi che hanno tutti i servizi facilmente reperibili. A Cartosio, ed in altri comuni con la stessa fisionomia, per sviluppare attività extra scolastica bisogna recarsi nel centro più vicino e tutti sappiamo quali sono i tempi di trasferimento. Per quanto riguarda la nostra scuola stiamo, da quest'anno, favorendo un primo ingresso nella Secondaria di 1° Grado di Bistagno. I primi riscontri sono eccellenti sia dal punto di vista formativo che ci è stato prospettato e poi mantenuto e sotto quello logistico. Non lo dico per campanilismo ma siamo davvero a livelli di eccellenza. Per chiudere, su quelli che sono i futuri assetti, sulla rideterminazione che è stata prospettata, sulle verticalizzazioni e quant'altro ipotizzato, ritengo che si tratti opzioni fors'anche necessarie ma a noi amministratori che abbiamo a cuore le nostre scuole, i nostri alunni e le nostre famiglie non interessa come viene organizzato il piano dirigenziale, quali e quanti dirigenti servono, a noi interessa che sia funzionale il sistema educativo, che ci siano insegnati ed il personale non docente in grado di svolgere nel migliore dei modi il suo compito. È questo che per noi conta».

A Cortemilia, 4ª gran tombola

Cortemilia. Si svolgerà sabato 26 novembre, alle ore 20,30, nei locali dell'ex convento francescano (la chiesa) la 4ª grandiosa tombola annuale, organizzata dal comitato "Artigiani e Commercialisti". I premi sono offerti dalle attività del centro commerciale naturale "Shop'n centro".

Venerdì 25 novembre, bellissimi reportage

Monastero, ai corsi Utea i viaggi nel mondo

Monastero Bormida. Venerdì 25 novembre continua a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2011/2012. Giunto ormai all'ottavo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 15 lezioni di cultura alimentare, viaggi nel mondo, medicina, psicologia, legge. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869). L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere! Ecco il calendario dettagliato del corso iniziato il 21 ottobre con 4 lezioni di "Cultura alimentare" a cura del dott. Davide Rolla, ed ora 3 serate dedicate ai viaggi nel mondo, con i bellissimi reportage delle escursioni in paesi lontani illustrate da Piergiorgio Piccinino, Luigi Lizzi e Franco Masoero (dopo il 18, il 25 novembre e 2 dicembre). Le 3 lezioni di medicina, curate dal dott. Gabriele Migliora, si svolgeranno venerdì 9 e 16 dicembre e, dopo la pausa natalizia, si concluderanno il 20 gennaio 2012. A seguire due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (27 gennaio e 3 febbraio) e tre lezioni di legge con l'avv. Fausto Fogliati (10, 17 e 24 febbraio).

Monastero Bormida, alunni "A scuola di... strike!"

Monastero Bormida. Ci scrivono i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Vesime: «Martedì 15 novembre noi ragazzi della scuola secondaria di I grado di Vesime e di Monastero Bormida siamo andati al bowling "Red&Black" di Asti. Ad accompagnarci in quest'uscita c'erano i professori Bovio, Benazzo, Cersosimo, Curatola, Gorrino, Montanaro e Scasso. Quando siamo arrivati ci è piaciuta tantissimo sia la sala da bowling, con le sue 24 piste, sia l'area dedicata ai videogames, dove abbiamo trascorso piacevolmente l'attesa della partita. A un certo punto siamo stati richiamati da una voce al microfono che ci invitava al gioco, così in un attimo ci siamo catapultati sulle piste assegnate provvisti di calzini, scarpe e palle da bowling (queste ultime davvero pesanti!). I nostri nomi scorrevano sui tabelloni mentre noi conquistavamo col sudore punti e, tra urla di gioia, anche qualche strike. I migliori classificati hanno partecipato alle finali di venerdì 18, ma siamo ugualmente soddisfatti perché ci siamo divertiti un paio di ore tutti assieme e soprattutto abbiamo imparato che nella vita ... non conviene essere un birillo!».

Documento Uncem già firmato da 387 sindaci

Regione non cancelli Comunità Montane

Ponzone. 387 sindaci piemontesi hanno sottoscritto il documento dell'Uncem Piemonte che chiede alla Regione Piemonte di non cancellare le Comunità montane, enti locali che gestiscono i servizi associati e hanno come principale compito lo sviluppo socio-economico delle Terre Alte. Il documento con le firme dei sindaci del territorio montano (il 70% su un totale di 553 Comuni montani piemontesi) verrà trasmesso dall'Uncem Piemonte all'assessore agli Enti Locali Elena Maccanti. Con il documento si comunica alla Regione la disponibilità a rivedere i criteri di montanità dei Comuni (non solo sulla base di parametri altimetrici) e, se necessario, gli attuali accorpamenti sulla base delle richieste e proposte dei diversi territori. Si chiede di non smantellare un sistema che sta funzionando da quattro decenni. La dissoluzione comprometterebbe irreversibilmente tutta l'attività per il sostegno allo sviluppo economico e la tutela delle Terre Alte. «I 387 sindaci dei Comuni montani - spiega Lido Riba, presidente dell'Uncem Piemonte - confermano la necessità di enti sovracomunali con funzioni proprie, chiamate ad occuparsi di programmazione e gestione del territorio, che assicurino la gestione in forma associata dei servizi per i Comuni (da 5 a 15) rispondendo alle necessità di risparmio ed efficienza, con un "costo" per la Regione che sfiora appena il 30% dell'attività che producono,

considerato che a fronte di un finanziamento regionale di 23 milioni di euro (nel 2009) hanno realizzato attività per oltre 71 milioni di euro». Le Comunità Montane sono strumenti per l'attuazione delle politiche di sviluppo delle terre alte e, in quanto unioni di comuni ai sensi del Decreto legislativo 267/2000, sono titolari della gestione associata dei servizi locali se assegnati dai singoli Comuni. «Le 387 firme (a oggi) di sindaci apposte sul documento proposto dai 22 presidenti delle Comunità montane piemontesi confermano la condivisione delle nostre posizioni esclusivamente finalizzate da sempre alla tutela delle popolazioni montane e alla lotta contro la marginalità, l'esproprio delle risorse e il dissesto del territorio - prosegue Riba - funzioni che con le unioni o le convenzioni costituite ai sensi dell'articolo 16 delle legge 148 del 2011 (la manovra finanziaria di agosto), sulle quali si muoverebbe il nuovo disegno di legge della Giunta regionale, non potrebbero più essere svolte, disperdendo così il prezioso patrimonio conquistato in questi anni di lavoro e meritevoli politiche a favore della montagna praticate nella nostra Regione. Naturalmente nessuno si vuole sottrarre al dialogo, ma non possiamo accettare la cancellazione degli enti sovracomunali che in Regioni come la Lombardia, il Veneto e il Friuli Venezia Giulia vengono considerate fondamentali».

Dal 12 al 20 dicembre negli Stati Uniti

Tartufi e nocciole di Langa in America



Chef di Langhe e Roero con il console De Conno e Alberta Lai a Vancouver.

Cortemilia. Il Tartufo d'Alba e le Nocciole dell'Alta Langa saranno protagonisti di un tour enogastronomico che si svolgerà nella costa ovest degli Stati Uniti d'America, in California e Oregon, tra il 12 ed il 20 dicembre. Ad organizzare l'evento, che può contare sul patrocinio del Consolato Italiano di San Francisco e del supporto della Regione Piemonte, è il Progetto Marketing del Comune di Cortemilia insieme all'Ente Fiera della Nocciola, all'Alba Bra Convention Bureau ed il Consorzio Turistico Langhe, Monferrato e Roero. Il tour enogastronomico consiste in 5 cene chiamate "Truffles & Hazelnuts Dinner" organizzate in alcuni tra i più famosi ristoranti americani. Lunedì 12 dicembre: ristorante "La Toque" a Napa Valley (California); mercoledì 14 e giovedì 15 dicembre: ristorante Piazza Italia, Portland (Oregon); domenica 18 dicembre: ristorante "Café Firenze", Moorpark Los Angeles (California); lunedì 19 dicembre: ristorante "The Tower of The Topa Club", Oxnard (California).

Ad organizzare il tour e coordinare le cucine americane sarà il chef Carlo Zarrì di Cortemilia, consigliere delegato per il turismo del comune langarolo e presidente dell'Alba Bra Convention Bureau, che spiega «Re e regina dei piatti saranno, ovviamente, il Tartufo d'Alba e la Nocciola Piemonte IGP che saranno importate negli USA per via diplomatica e che verranno

rielaborate in ricette tradizionali ed innovative come le code di gamberoni fritti in pastella di nocciole, la pappa di pomodoro con ricciolo di polenta e tartufo, i gnocchetti fritti con fonduta e tartufo e la piccola pasticceria di nocciole. Le cene saranno aperte al pubblico e, grazie all'invito sportivo a vip, personalità e giornalisti del posto, saranno anche un momento di promozione non solo dei prodotti ma anche per il turismo del nostro territorio».

Il tour sarà anche occasione per la partecipazione di Zarrì ad uno show televisivo a Portland utile per la raccolta di fondi da destinare ad iniziative benefiche.

«È il quarto anno di fila - aggiunge Zarrì - che andiamo in Usa ad organizzare questo tipo di eventi. Ogni anno ci giungono sempre più richieste da parte di ristoratori locali che vogliono ospitare queste cene e che si accollano i costi organizzativi. Quest'anno abbiamo dovuto dire di no a famosi ristoranti di San Diego e Las Vegas ma contiamo di inserire queste nuove tappe nel 2012».

«La nostra soddisfazione - conclude il celebre chef dell'hotel "Villa San Carlo" di Cortemilia - è il fatto di aver ottenuto, grazie all'interessamento del Console di Portland Andrea Bartoloni, il patrocinio consolare e di essere riusciti anche a far diventare questa iniziativa un momento di solidarietà per i più bisognosi».

Unico presidio in valli Bormida e Uzzone

Cortemilia, orario Distretto, così non va

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo dal consigliere provinciale di cuneo, Stefano Garelli e capogruppo di minoranza "Per Cortemilia" in seno al Consiglio comunale, la proposta di questo ordine del giorno: «Finalizzato a sostenere le azioni dell'Amministrazione comunale che rivendica con forza l'importanza della sede di Cortemilia quale unico presidio sanitario della ASL CN2 nelle valli Bormida e Uzzone. Si ritiene che l'orario "sperimentale" entrato in vigore dall'1 agosto di quest'anno abbia penalizzato la qualità e la quantità dei servizi erogati sul territorio, proprio in una zona già penalizzata perché pressoché priva di servizi. La data del Consiglio comunale non è ancora stata stabilita, anche se non dovrebbe tardare a riunirsi.

È questo l'Odg: Il Consiglio Comunale di Cortemilia, Considerato: che la sede territoriale dell'ASL di Cortemilia ha da sempre rappresentato un importante polo di erogazione di servizi sanitari perché è situata nella zona più distante e marginale rispetto ai presidi ospedalieri della ASL CN2; che questa sede è un importante punto di riferimento sanitario per quanto riguarda i Comuni più piccoli e disagiati delle valli Bormida e Uzzone; che il nuovo piano sanitario dovrebbe incrementare l'importanza delle sedi territoriali e che queste dovranno sempre più dialogare con gli ospedali e con le strutture erogatrici di servizi sanitari; che i vertici dell'ASL CN2 hanno sempre manifestato concreta attenzione per Corte-

milia ed il suo territorio, tenuto conto: che dall'1 agosto del corrente anno è in vigore un orario sperimentale della sede ASL di Cortemilia; che tale orario, pur avendo solo marginalmente ridotto l'orario di apertura, ha causato la riduzione dei giorni di apertura dello sportello da quattro a tre; che i giorni restanti di apertura hanno visto un sovraffollamento di tale sportello tale da arrecare importante disagio all'utenza, spesso costituita da anziani che vivono quotidianamente il disagio di essere lontani da Alba,

rilevato, che tale sede potrebbe essere in un prossimo futuro oggetto di implementazioni di servizi sanitari,

chiede, ai responsabili della Azienda Sanitaria CN2 di ripristinare l'orario precedente, o quantomeno formulare un orario per la sede di Cortemilia che preveda un'apertura per almeno quattro mattine la settimana.

Consapevoli delle difficoltà di gestione del personale causate dal blocco delle assunzioni nel settore pubblico, si è a richiedere uno sforzo organizzativo in favore di una zona che non può subire ancora tagli da parte dei fornitori di servizi.

Invita il Sindaco a trasmettere il presente odg al Commissario, al Direttore Sanitario e alla Responsabile della Soc Cure Primarie dell'ASL CN2 e a farsi promotore di azioni che possano non solo difendere ma incrementare i servizi sanitari in favore della zona più marginale della Provincia e della ASL CN2».

A Ponti, realizzazione di impianti fotovoltaici

Ponti. Il Comune di Ponti intende conferire a soggetti in possesso dei necessari requisiti, la concessione onerosa di un diritto di superficie su immobili comunali, per la realizzazione e la gestione di impianti fotovoltaici da installare sui rispettivi tetti, al fine di ottimizzare il patrimonio immobiliare, migliorarne l'efficienza energetica e promuovere la diffusione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

«L'avviso - spiega il sindaco Claudio Paroldi - è finalizzato esclusivamente ad acquisire manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile di operatori economici. Sono stati individuati i seguenti immobili: 1, Tetto locali ex Soms: Foglio 6 - Mapp. 35, superficie di circa mq. 400; 2) Capannone in via Campo Sportivo sn, facente parte di più ampio complesso immobiliare, identificato al N.C.E.U. al sub. N. 1, categoria C2, classe unica, superficie di circa mq. 414».

I soggetti interessati in possesso dei necessari requisiti professionali possono presentare domanda entro le ore 12 di venerdì 30 dicembre 2011, a mezzo raccomandata, posta celere, corriere, o consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Ponti, piazza XX Settembre 1, in un plico sigillato con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura:

«Manifestazione di interesse per la concessione del diritto di superficie sul tetto di immobili di proprietà comunale per la realizzazione di impianti fotovoltaici».

Alle istanze dovrà essere allegato un documento di identi-

tà in corso di validità del soggetto firmatario; le stesse dovranno indicare espressamente il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo e-mail del soggetto proponente.

La domanda dovrà indicare: a) il nome o la ragione sociale, il codice fiscale, il numero di partita IVA e ubicazione dell'operatore economico, i dati d'iscrizione C.C.I.A.A.; b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici); c) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti.

Condizioni. I soggetti interessati otterranno esclusivamente in concessione il diritto di superficie dei tetti degli immobili a fronte di un corrispettivo (canone annuale) che potrà anche essere commutato in unica soluzione. Al termine della convenzione, il soggetto aggiudicatario dovrà rimuovere gli impianti fotovoltaici a proprie cure e spese e dovrà lasciare i luoghi così come li ha trovati.

Le manifestazioni d'interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta e pertanto con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara che impegni in alcun modo l'Amministrazione comunale. Qualora l'Amministrazione intendesse procedere all'affidamento medesimo, sarà obbligata a prendere in considerazione le manifestazioni di interesse presentate in seguito alla pubblicazione del presente avviso.

Ringraziamento

Melazzo. Avendo avuto la necessità di essere ricoverato presso la Casa di Cura "Villa Igea" abbiamo potuto constatare la grande professionalità e la carica di umanità con le quali, medici e personale in ogni occasione hanno valutato e traslato il nostro caro. Ringrazio veramente di cuore tutti per ogni loro intervento e per ogni momento trascorso presso la struttura.

Romano Pastorino e famiglia

Terminerà mercoledì 14 dicembre

Bistagno, campagna tesseramento Pro Loco

Bistagno. Scrive il presidente della Pro Loco e consigliere comunale di Bistagno, Alberto Marengo: «È aperta la campagna tesseramento anno 2012 al fine di procedere al rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2012-2014.

La sottoscrizione e il versamento della tessera potrà essere effettuata entro mercoledì 14 dicembre presso gli uffici Comunali di Bistagno, con i seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Al termine del periodo di tesseramento sarà predisposto l'elenco dei soci aventi diritto di voto e diritto di candidarsi a comporre il nuovo consiglio direttivo e il collegio dei revisori dei conti.

Chi si candida a consigliere non può candidarsi a revisore dei conti e viceversa.

Ogni socio avente diritto di voto potrà essere portatore di massimo due deleghe di soci aventi diritto di voto impossibilitati a presenziare all'assemblea. La delega dovrà essere sottoscritta dal socio delegante e ne dovrà riportare i dati anagrafici. La riunione per le elezioni del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti si terrà presso la sala multimediale (Palazzo Gipsoteca), alle ore 17, di mercoledì 14 dicembre, in 1ª convocazione, ed alle ore 21, di giovedì 15 dicembre, in 2ª convocazione.

L'ordine del giorno sarà il seguente: accettazione candidature e formazione lista candidati (da affiggere in sala); formazione e insediamento commissione elettorale (3 scrutatori non candidati); delibera numero componenti consiglio di amministrazione; chiusura urna consiglio e chiusura urna

revisori; verifica presenti e numero dei votanti e deleghe; consegna schede di votazione (1 scheda consiglio e 1 scheda revisori); votazione e inserimento schede nelle urne; spoglio schede e lettura con registrazione dei voti; proclamazione degli eletti.

Tutti i tesserati hanno diritto al voto e possono candidarsi anche la sera stessa, prima dell'insediamento della commissione elettorale.

In tale sede saranno eletti i componenti del consiglio di amministrazione il cui numero di componenti sarà deliberato dall'assemblea soci con un minimo di 6 ed un massimo di 20 componenti (a norma articolo 18 statuto).

Il consiglio così eletto si riunirà nel termine di 7 giorni per eleggere al proprio interno presidente e vice presidente, e nominare un segretario e un tesoriere su proposta del presidente.

Confido in un buon numero di tesserati, in quanto mi candido per ricoprire il ruolo di presidente della Pro Loco per il triennio sopra indicato.

Di comune accordo con l'Amministrazione comunale, come riferito in varie assemblee pubbliche, c'è l'idea di lavorare al meglio per il paese di Bistagno, investendo la quasi totalità dei futuri ricavi per progetti ben visibili e da condividere con tutti i bistagnesi. Chiederemo proprio ai nostri concittadini un consiglio per come e dove operare, tramite referendum locali che avremo cura di indire a nostre spese.

Nella lista che presenterò ci saranno tutti giovani a cui chiederò serietà e dedizione per quello che dovranno poi fare e rappresentare per il loro paese».

Con concerto del coro "InCanto"

Merana, patronale e presentazione libro



Merana. Domenica 4 dicembre festa patronale di San Nicola a Merana con ricco programma.

Nella chiesa parrocchiale alle ore 11, padre Piero Opreni celebrerà la messa, poi in canonica apertura del banco di beneficenza, nel pomeriggio alle ore 15, dopo il Santo Rosario, il coro "InCanto" con la sua band darà vita ad un concerto Gospel con il seguente programma: Amen, Gospel tradizionale; Kumbaya, Gospel tradizionale; Shout to the Lord, Darlene Zschech - Gruppo Hillsong; Power of your love, Geoff Bullock - Gruppo Hillsong; You are holy, Mark Imboden & Tammi Rhoton; Laudato Sii, tratto dal musical "Forza venite gente"; Jesus is the answer, Gospel tradizionale; Vedrai miracoli, tratto dal film "Il principe d'Egitto"; Ave Maria, Mite Balduzzi & Chiara Casucci - gruppo Gen Rosso; Open the eyes of my heart, Paul Baloche; Joshua fi

the battle of Jerico, Gospel tradizionale; Come, now is the time to worship, Brian Doerksen; To my father's house, Gospel tradizionale.

Al termine del concerto alle ore 16, nel Municipio presentazione del libro "Merana e la sua gente in tempo di guerra e di pace", curato da Silvana Sicco. 248 pagine di fotografie e testimonianze che raccontano per immagini passando dal ritratto, ai viaggi, all'emigrazione, alle gite, al tiro a segno, alla leva e alla Guerra la storia del paese e della sua gente.

Un lavoro di ricerca iniziato nel 2004 con la mostra fotografica "Fotografia e memoria" che ha portato alla stampa di un primo volume nel 2007 che si completa oggi con la pubblicazione di questo secondo volume.

Al termine l'Amministrazione comunale invita tutti al buffet con panettone e spumante per gli auguri di buone feste.

È il neomistro della Sanità

Renato Balduzzi visita San Francesco



Cassine. Approfittando della presenza in paese, sabato 12 novembre, per partecipare come relatore al convegno organizzato dalla Scuola per amministratori, il neoministro della Sanità, Renato Balduzzi (in queste immagini ancora "privato cittadino") ha visitato, insieme al Segretario Generale della Provincia di Alessandria, dottor Alessandro Casagrande, la chiesa di San Francesco in Cassine con l'annesso complesso conventuale e l'adiacente Museo di Arte Sacra. Ad accompagnare i due nel corso della visita è stato il vicesindaco di Cassine (e delegato alla Cultura) Sergio Arditì. Nel corso della visita Balduzzi e Casagrande si sono dimostrati molto attenti e interessati e hanno apprezzato grandemente le bellezze storiche e culturali offerte dal paese di Cassine.

Per san Baudolino

Toleto, ad Alessandria con la "Filiera Corta"

Ponzone. La pro loco di Toleto ha partecipato fiera di San Baudolino di Alessandria come realtà inserita nel progetto "Filiera Corta" messo in cantiere dall'assessorato al Turismo della Provincia di Alessandria e dall'Unpli, l'associazione che rappresenta le pro loco d'Italia. La pro loco di Toleto è entrata a far parte del progetto "Filiera Corta" grazie all'impegno dello staff guidato dal presidente Paola Ricci che, nelle feste organizzate durante l'estate, ha proposto quei prodotti che fanno parte della filiera; ovvero, sono rappresentativi del territorio, vengono prodotti in loco, sono consumati nella zona di produzione e favoriscono il mantenimento di attività commerciali in territori disagiati e montani e, inoltre, promuovono lo sviluppo alimentare verso le zone di produzione,

aspetto decisamente importante quando si tratta di realtà rurali e montane come il ponzone.

Le prime assegnazioni del marchio "Filiera Corta", la Provincia di Alessandria le ha fatte a luglio di quest'anno e la pro loco di Toleto è stata inserita con la "Sagra del Salamino" dove sono stati proposti piatti realizzati con i prodotti del territorio. Gli stessi prodotti che sono stati proposti durante la fiera di San Baudolino: il "Filetto Baciato" di Ponzone, la formaggetta di Ponzone ed il Miele di Ponzone. Oltre a promuovere i prodotti tipici, la pro loco ha cucinato quei piatti che sono stati serviti durante la sagra.

Pro loco di Toleto che ha già inserito nel programma del 2012 eventi inseriti nel progetto "Filiera corta". **w.g.**

Vesime, in festa la leva del 1941

I primi settant'anni di un radioso cammino



Vesime. Grande appuntamento per festeggiare i "primi settant'anni" dei giovani del 1941 di Vesime, domenica 26 giugno. Si sono ritrovati nel ricordo dei coscritti defunti e dopo i saluti e gli abbracci di rito, tutti insieme al ristorante "La Torre" di Perletto per il gran pranzo di leva. Un momento di grande gioia e allegria per Barbero Franco, Canobbio Luigi, Diotto Graziella, Busi Teresa, Leardi Carla, Undorte Mariangela, Bertolasco Ilda, Amerio Giuseppe e Giamello Giuseppe l'organizzatore, nel ricordare i bei giorni passati e ritrovare gli amici di sempre che la vita di ogni giorno ha allontanato ma che restano sempre vivi nel ricordo di tutti. Ai prossimi traguardi da festeggiare insieme.

A Cassine sabato 12 novembre

Scuola di formazione per amministratori



Cassine. Si è svolto sabato 12 novembre, a Cassine, nel salone della biblioteca comunale, il convegno organizzato dalla Scuola di Formazione per Amministratori Pubblici e intitolato "L'identità del Comune nella gestione associata dei servizi". Presenti relatori di spessore, a cominciare da Maria Adelaide Garufi, Prefetto di Matera e Vice Capo Dipartimento Vicario presso il Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero degli Interni, per proseguire coi giuristi Renato Balduzzi (professore ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università di Genova) e Stefano Monti - Bragadini (docente di Sociologia Politica allo stesso Ateneo) e con il segretario generale della Provincia di Alessandria, Alessandro Casagrande.

In platea, tanti sindaci provenienti da tutta la Provincia, e autorità come il Prefetto Francesco Paolo Castaldo, e altri rappresentanti delle autonomie locali.

Il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi si dice entusiasta dell'incontro, che definisce «*interessantissimo e utilissimo per meglio comprendere un problema che riguarda da vicino tutte le nostre comunità*».

L'argomento portante della giornata era infatti una riflessione sui vari aspetti della "famigerata" legge 148 sugli accorpamenti degli enti locali (in particolare si è discusso dell'art.16, ma non solo).

Dalle parole dei qualificati relatori presenti è emerso in maniera inequivocabile come le disposizioni di legge siano state scritte in maniera forse affrettata e certamente poco chiara, contenendo al loro interno termini logicamente non rispettabili, e con la probabile conseguenza di peggiorare le condizioni già in essere.

«*Trovo francamente poco serio - afferma Baldi - che in un testo di legge siano contenute frasi come "i sindaci possibilmente devono". La legge deve dirci cosa fare, deve darci delle certezze... Invece ora i sindaci che vogliono ragionare su questo articolo con scrupolo non sanno come comportarsi*».

In chiusura, una valutazione sulla valenza di questi appuntamenti di formazione ammini-

strativa. «*Personalmente sono convinto che servano molto: penso che se a questa scuola dovessero aderire più Comuni, sarà possibile aumentare anche il livello di discussione e approfondimento su problematiche importanti. Alla giornata hanno preso parti sindaci provenienti da tutta la provincia, dal Tortonese all'Acquese, che hanno tutti cercato di conoscersi e collaborare. Questo è molto importante, perché in un momento di difficoltà come questo sarebbe necessario fare rete il più possibile.*

Ritengo questa scuola un'ottimo supporto formativo, specie per quegli amministratori più giovani, o di fresca nomina, che hanno bisogno di orientarsi nell'universo amministrativo. Inoltre, spero che le adesioni aumentano perché credo che appuntamenti come quello che Cassine ha ospitato sabato siano fondamentali anche per ottenere piccole e informali consulenze, molto preziose su tematiche di interesse per le nostre amministrazioni locali.

L'evento cassinese si è concluso con una visita guidata, organizzata dal Comune, alla scoperta della splendida chiesa di San Francesco e del museo di Arte Sacra "Paola Benzo Dapino". **M.Pr**

Sabato 26 novembre al teatro comunale

Monastero, "El ciabot cun la surprisa"

Monastero Bormida. La minaccia di alluvione dello scorso 5 novembre ha indotto gli organizzatori della rassegna "Tucc a teatro" di Monastero Bormida a sospendere la rappresentazione della commedia "La presidentessa" del "Piccolo Teatro di Caraglio". Si era parlato di un rinvio a sabato 19 novembre, ma per precedenti impegni la compagnia non poteva essere presente, per cui lo spettacolo verrà "recuperato" nel prossimo mese di gennaio e in tal senso terremo informati puntualmente i lettori.

Quindi si prosegue sabato 26 novembre con la Compagnia "La Bertavela" di La Loggia che ci presenterà "El Ciabot cun la surprisa", commedia in tre atti di Ennedi per la regia di Dino Nicola.

Le ferie, annoso problema di tutte le coppie... Mare, montagna, lago, fiume o campagna?

Ovviamente in una coppia affiatata si decide in due, di buon accordo. Quando la moglie vuole passarle in un determinato luogo, al povero marito non resta che adeguarsi e fare buon viso a cattivo gioco. Se poi il posto prescelto è la casa di proprietà degli avi non ci sono ragioni per opporsi. "E va bene, trascorriamo un mese di relax nella campagna per ritemperarci dalle fatiche dell'ufficio" è quanto pensa il povero Giovanni Galli ma non sa cosa gli sta per succedere...

Al termine l'ormai classico dopoteatro con i salumi della macelleria "Carla" di Bistagno, le marmellate e le composte del bioagriturismo Tenuta Antica di Cessole, le robiole di Roccaverano dell'azienda

agricola Buttiero e Dotta di Roccaverano, i vini dell'azienda vitivinicola Sessanea di Monastero Bormida. Sarà presente il Gruppo Alpini di Monastero Bormida con le sue specialità gastronomiche. Gli attori saranno serviti dal ristorante "Castello" di Bubbio.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 50 euro, ridotto a 40 euro per i ragazzi tra i sette e i quattordici anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna, 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185) oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrissi (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervio (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909). Il Circolo Culturale Langa Astigiana ringraziando tutti i produttori, le Pro Loco, le Associazioni e coloro che lavorano per la buona riuscita della rassegna vi dà appuntamento nel teatro a Monastero Bormida per tante serate di sana allegria... "Tucc a teatro!"

Monastero, i 90 anni di Annetta "Neta" Stanga

Monastero Bormida. Tanti cari auguri alla signora Stanga Annetta di Monastero Bormida che ha festeggiato i suoi "primi" 90 anni lo scorso 13 novembre. Nata il 4 novembre del 1921, "Neta" ha trascorso una vita laboriosa nella cascina di Santa Libera, dove tuttora è in piena attività contribuendo con entusiasmo alle faccende di casa e soprattutto alla preparazione di succulente pietanze.

Dopo la santa messa i nipoti Beppe e Dino, con le rispettive famiglie, hanno voluto ringraziare la zia per tutto quanto ha fatto per loro in questi anni con una bella festa presso l'agriturismo San Desiderio, dove "Neta", circondata da pa-



renti ed amici, ha spento la candellina che ricorda l'importante traguardo raggiunto.

Organizzata dalla corale "Voci di Bistagno"

Da Bistagno in gita a Parigi



Bistagno. Con l'organizzazione di S.T.A.T viaggi la corale "Voci di Bistagno" ha organizzato una gita, da giovedì 3 a domenica 6 novembre, a Parigi icona di bellezza, di romanticismo, di fascino. Gita in autobus gran turismo, hotel 3 stelle superiore, in una metropoli che è rimasta nel cuore di tutti i partecipanti. Parigi è città, che può far perdere l'orientamento, ma con l'aiuto delle nostre guide turistiche, siamo riusciti in 4 giorni ad ammirare ed apprezzare il più possibile: Notre Dame, Versailles, Louvre, Montmatre, l'Arc de Triomphe, la Tour Eiffel. Un caloroso ringraziamento a tutti gli amici che hanno partecipato, dicono gli organizzatori e alla prossima...

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Dal 25 al 27 di novembre

Alla Soms di Bistagno tre giorni di cinema

Bistagno. Rimandato per la (fortunatamente scampata, almeno in Valle Bormida) alluvione del 4 di novembre u.s., l'edizione 2011 del Val Bormida Film Festival si configura come l'evento culturale di maggior richiamo del fine settimana.

La Casa del Cinema sarà, per tre giorni, il Teatro della SOMS di Bistagno, che da venerdì 25 a domenica 27 novembre ospiterà cortometraggi e documentari arrivati da ogni parte d'Italia, in concorso e fuori, che rifletteranno la poetica di giovanissimi cineasti (con la tecnologia che oggi, oltretutto, permette di costruire opere di altissima fattura a costi contenutissimi). Per loro la prova di un pubblico, al pari, decisamente "young".

Il tema, il filo rosso dominante il Festival (promosso da "InArte", Archicultura, e SOMS Bistagno, con il patrocinio del locale Municipio), del resto è attuale, attualissimo: insisterà, realisticamente, sul "viaggio tra le impossibilità e i sogni di chi vuol cambiare". Ma chi tenta di intraprendere tale impresa? Degli antieroi "giovani, brutti e cattivi". Almeno, così certi luoghi comuni raccontano.

Luoghi e stereotipi che saranno smentiti (almeno per l'ambito locale) dal poeticissimo *La fabbrica del vetro* di Giovanni Roveta e Alessandro Francini (già con successo presentato in Biblioteca Civica, ad Acqui, nella serata per la MIVA), e da un lavoro che Erik Negro ha dedicato, con Fabio Giovinazzo, alla figura di Edoardo Sanguineti.

Interessantissime le proiezioni serali, tutte premiate a Cannes, ovviamente connesse al tema di cui sopra.

Sarà l'occasione per rivedere *I 400 colpi di Truffaut* (domenica 27, alle ore 21) ormai film storico (1959, girato dunque mezzo secolo fa); e poi i recentissimi *L'Enfant - una storia d'amore* (2005) dei fratelli Dardenne (la sera di sabato 26), e soprattutto *La classe - Entre les murs* di Laurent Cantet (2008), con cui il tema "giovani" entra in contatto con la declinazione "scuola".

Invito a La classe

Sarà un caso, ma quando un regista si cimenta con l'aula, finisce quasi immancabilmente per fare centro. Chi non ricorda Silvio Orlando professore ne *Il portaborse* (1991) di Daniele Luchetti? E poi di nuovo insegnante nelle trasposizioni dei racconti di Domenico Starnone (*La scuola*, 1995)?

Basta aggiungere *L'attimo fuggente* (1989), con il prof. Keating - Robin Williams, di Peter Weir, il misterioso *Picnic a Hanging Rock* (addirittura 1975), sempre del precedente, e il recente *L'onda*, di Dennis Gansel per avere sottomano, quasi completo, il programma di un *cineforum* (che, in effetti, è parola da dinosauro, e che avrebbe bisogno di una profonda esegesi a beneficio delle nuove generazioni: ah! vecchio Ricre, vecchio Garibaldi...).

La differenza, tra i film sopracitati, sta nel fatto che i primi (quelli con Silvio Orlando) piacciono forse più agli adulti; e gli ultimi san commuovere e

interessare ("o capitano... mio capitano...") anche gli studenti più "impermeabili".

Se si avesse, però, da riempire ancora una casella, *La classe*, Palma d'oro come miglior film al 61° Festival di Cannes, finirebbe per essere di sicuro il prescelto.

"Desideravo mostrare la scuola in tutta la sua complessità contemporanea: i ragazzi non imparano nulla e i professori non sono sempre certi che ciò che fanno sia giusto": così, provocatoriamente, il regista introduce l'opera che capovolge la concezione "classica" (o "sacra") del luogo. Che sembra contagiato (e pesantemente) dal "canto strozzato, perplesso e dubbioso" dei poeti Novecento.

In effetti, osservando questa problematica classe di adolescenti, con tanti immigrati di seconda generazione dalle origini più disparate (Marocco, Mali, Costa d'Avorio, Antille, Cina...), multinazionale al pari delle nostre classi, spontaneo è il pensiero che nasce.

La scuola di oggi non può essere più quella di ieri: deve ripensarsi, trasformarsi, adeguarsi alle nuove tecnologie e alle nuove utenze, persino rimodulare finalità e obiettivi e competenze.

Anche d'ordine psicologico. Perché siamo tutti più fragili.

Tratto da un libro semi-autobiografico dell'insegnante François Bégaudeau, che interpreta anche il ruolo principale nel film, l'opera si segnala anche per l'originale modalità di ripresa.

Infatti, durante un intero anno scolastico (questo il tempo di preparazione), dalla produzione sono stati organizzati dei *workshop* in diverse scuole del *XX arrondissement* di Parigi, durante i quali degli studenti volontari, tra i 13 e i 16 anni, hanno improvvisato alcune situazioni del film.

Durante questi incontri, della durata di 3 ore alla settimana, sono stati scelti i ragazzi che hanno poi interpretato il film. Lo stesso è avvenuto per gli insegnanti e per i genitori. E dunque, in po' come ne *La rosa purpurea del Cairo* (ma qui i personaggi non scendono dallo schermo, ma sembrano salirci dalla platea), con un taglio documentaristico, il confine tra finzione realtà diventa labile.

E il cinema ritrova la ragione più alta per esistere.

Aiutando tutti a riflettere (e qui parafrasiamo quanto scritto da critico Meneghetti) sull'insegnamento della lingua in una classe (e in una società) ormai intimamente multirazziale; sul rapporto didattico che si instaura (o si dovrebbe instaurare) tra docenti e allievi; sul percorso di maturazione che la scuola dovrebbe favorire, e che spesso finisce per ostacolare; sul livello di responsabilità che gli insegnanti sanno mettere in gioco nella loro professione.

Il tutto "senza mai fare una specie di *cahiers des doléances*, ma sforzandosi sempre di restituire la complessità e lo spessore delle cose.

Cinema, dunque, come strumento capace di leggere e interpretare il reale. Come calamita per trattenere solo i momenti essenziali".

G.Sa

Elisa Riccardi in gara a Chatillon

Successi invernali di Agility Denice



Denice. Diversi i successi dei ragazzi di Agility Denice in trasferta quest'autunno: Al campionato Pastore Belga svoltosi a Monza domenica 2 ottobre Elena Vinotti (15 anni) con la sua splendida Uzzy (Pastore Belga Malinois) ha ottenuto ben 3 podi: 2° in Agility, Jumping e la Combinata Debuttanti guadagnandosi un magnifico terzo posto nel Campionato Italiano. Sabato 22 ottobre a Caravino (TO) alla gara per Giovani Conduttori: Irina Manu (17 anni) con il suo meticcio Silvestro è riuscita a vincere sia l'Agility Under 18 Juniores che l'Agility Regionale; Elena invece ha vinto il Jumping Under 18 Juniores. La domenica Irina è arrivata 2° nell'Agility e la Combinata Juniores ed Elena 2° nell'Agility e la Combinata Regionale. Elisa Riccardi (17 anni) con Avril (Border Collie Medium) ha vinto l'Agility, Jumping e la Com-

binata Regionale ed è arrivata terza nell'Agility Under 18. Alle gare Enci Nazionali aperte a tutti le età, al Garu (TO) domenica 16 ottobre Rossana Montaldo con il suo Zwergpinscher Tay è arrivata terza nel Jumping e seconda nella Combinata Debuttanti Mini. A Chatillon (AO) domenica 13 novembre Rossana ha vinto il Jumping ed è arrivata terza nella Combinata Debuttanti. Elisa Riccardi con Kirbi (Border Collie) ha fatto un splendido netto nell'Agility 1° Brevetto ottenendo la prima parte del Brevetto. L'insegnante Susan Woodard ha vinto il Jumping Secondo Brevetto con la sua giovane Border Collie Amy. Complimenti a tutti e buona continuazione!

Per informazioni sui corsi invernali: Susan 347 8144152 oppure visitate il sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com.

Coinvolgere Acqui e i paesi è possibile

Musica a Cavatore risorsa da difendere

Cavatore. Tempi di bilanci... in musica.

Tre concerti allestiti in Casa Scuti (più uno aperitivo) negli ultimi mesi, a Cavatore, presso il suo bel salone.

Tre ancora in programma, dopo l'inverno, a cominciare dal 23 marzo. Prima con il pianista antillano Randal Corsen (che ama fondere jazz e classica). E poi con la chitarra di Guillermo Fierens (per lui concerto il 20 aprile).

Ultimo appuntamento con il fisarmonicista Carel Kraayenhof, notissimo in Olanda, ma anche in tutto il mondo, vincitore dell'Edison Classica "Premio del Pubblico", nel 2003, con un CD dedicato alle musiche del tango argentino. Eccoci al 25 maggio.

Siamo all'esatto giro di boa di una tanto inaspettata quanto gradita stagione musicale, che davvero bisognerebbe far in modo... che non sia l'ultima.

Sì, perché, davvero i numeri (guardiamo al pubblico) dell'ultimo concerto inducono ad un certo pessimismo. Ardita l'idea di portare gruppi e solisti, che si esibiscono nei maggiori teatri del mondo, a Cavatore. A pochi chilometri dalla Terme di Acqui. Al centro di un territorio che ora, "sulla carta", può fruire di un cartellone, più che a portata di mano, che compete, in qualità, con le proposte che Alessandria, Casale, Valenza e Tortona allestiscono.

Forse, nata sull'onda dell'entusiasmo, dalla grande voglia di smuovere le acque (e farlo in tempi difficili è doppiamente meritorio), la rassegna

di Cavatore poco ha debitamente valutato i modi per "coinvolgere".

Al di là di una più massiccia comunicazione "tradizionale" (manifesti, locandine, pieghevoli, inserzioni...), cosa si potrebbe fare, allora, per garantire un futuro a Cavatore "Borgo di Cultura" in musica?

Sicuramente realizzare una convenzione con Acqui (con il Comune), con gli alberghi, ma anche con quelle associazioni più sensibili (e viene naturale pensare ai club locali del Lions e del Rotary, da sempre impegnati nella promozione dell'arte e della cultura), con tutte le realtà che potrebbero essere coinvolte in una iniziativa che può, realmente, far "crescere" il territorio.

L'unione fa la forza.

Dall'altra parte c'è la scuola. Non solo i tanti allievi della zona che frequentano il "Vivaldi" di Alessandria o il "Paganini" di Genova.

Ma anche i docenti delle medie e delle superiori, e quegli alunni veramente incuriositi (ma fondamentale sarà anche la loro preparazione, specifica, al concerto) dalla possibilità di passare una serata diversa a Cavatore, ...per ascoltare (magari con biglietti a prezzo promozionale) quel concertista pochi giorni prima ospite delle sale di Bruxelles, Berlino e Parigi.

Fare sistema (coinvolgendo chi nei paesi frequenta le biblioteche; e nei piccoli centri le associazioni fioriscono, e cercano proprio quello che Cavatore propone) ancora una volta, può essere la soluzione.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

Da mercoledì 30 novembre alla biblioteca

A Bubbio, iniziano 4 corsi di agricoltura

Bubbio. Palmira Penna, vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, presidente della "Commissione agricoltura", e presidente del Consorzio "Sviluppo Valle Bormida" di Bubbio, organizza in collaborazione con l'ente di Formazione E.N.F.I.P. Piemonte, tramite la responsabile del Sud Piemonte Giuseppina Musso, organizza per gli agricoltori quattro corsi di informazione sulla sicurezza: "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura" della durata di sedici ore ciascuno e un corso "Agricoltura multifunzionale e certificazione agroalimentare" della durata di dodici ore.

I corsi sono rivolti a tutti gli agricoltori, loro coadiuvanti e dipendenti delle aziende agricole e sono totalmente finanziati dalla Comunità Europea e dalla Regione Piemonte.

I corsi si terranno presso la biblioteca comunale intitolata al "Gen. Leone Novello" di

Bubbio nelle seguenti date.

Il corso "Agricoltura multifunzionale e certificazione agroalimentare": mercoledì 30 novembre; mercoledì 7 dicembre; mercoledì 14 dicembre, dalle ore 20 alle 24.

Il primo corso "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura": lunedì 5 dicembre; lunedì 12 dicembre; lunedì 19 dicembre, dalle ore 20.30 alle 23.30, lunedì 2 gennaio 2012; lunedì 9 gennaio; lunedì 16 gennaio, dalle ore 20.30 alle 23.30.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza. Gli organizzatori ringraziano anticipatamente il Sindaco di Bubbio e tutta l'amministrazione per l'ospitalità.

Per informazione E.N.F.I.P. telefono 0144 322665, 338 5319510 oppure rivolgersi direttamente al Consorzio "Sviluppo Valle Bormida", via della Circonvallazione 2A a Bubbio, telefonando al n° 0144 8287.

Oratorio di San Sebastiano 7ª edizione

"Denice, la torre e il sogno del presepe"

Denice. Scrive il sindaco di Denice Nicola Papa:

«Il paese, uno dei borghi medievali meglio conservati dell'alto Monferrato, rimane uno scenario ideale per la settima edizione della mostra "Denice, la Torre e il Sogno del Presepe", poiché rassomiglia a quei pittoreschi villaggi che si trovano nei preziosi barocchi: un gruppo di antiche case in pietra che contornano un ripido rialzo su di un alto e boscoso colle, da cui si innalza una possente torre del XII secolo.

La mostra sarà allestita, come tradizione, presso l'Oratorio di San Sebastiano, edificio sacro risalente al 1513, voluto ed innalzato dalla confraternita di San Carlo. Nella struttura dalle linee semplici, dove si conservano una lapide datata 1630 ed alcuni dipinti raffiguranti simboli eucaristici - sacramentali con effigi dei Santi Giovanni e Paolo ed un dipinto dedicato a San Sebastiano sulla visione iconografica del paese, rivivrà per la settima volta la magica atmosfera del presepe, grazie anche alla preziosa collaborazione dell'associazione culturale Suol d'Aleramo di Denice e dell'associazione culturale "Terre Novae" di Fiorano.

La manifestazione, aperta per un mese, dall'otto dicembre 2011 all'otto gennaio 2012, si pone all'attenzione anche per un'interessante novità di rilievo artistico: il concorso sul tema della Natività aperto agli artisti ed agli amatori del presepe, per il quale sono stati istituiti dall'Amministrazione comunale due premi; uno andrà all'opera scelta da una giuria qualificata, un altro all'opera più votata dai visitatori. Le opere premiate saranno acquisite in proprietà dal Comune, come previsto dal disciplinare di gara, ed in seguito verranno esposte in una delle tante stradine del centro storico.

Fuori concorso saranno presentate opere degli artisti Walter Morando, Mario Follini, Sandro Soravia e Marco Lodola insieme alle ormai tradizionali creazioni in rappresentanza di circa trenta nazioni: Norvegia, Australia, Colombia, Filippine, Thailandia, Bulgaria, Belgio, India, Romania, Perù, Honduras, Francia, Cina, Iran, Svizzera, Andalusia, Inghilterra, Santo Domingo, Sudafrica, Brasile (Amazzonia), Canada, Albania, Libano, Siberia, Paraguay, Israele (Betlemme, Gerusalemme) oltre ad opere provenienti da Mar dei Sargassi, Napoli, Lampedusa.

L'iniziativa si pone un duplice obiettivo: rievocare il tema

della Natività, attraverso la partecipazione di giovani ed affermati artisti (Walter Morando, Renza Laura Scutto, Ettore Gambaretto, Carmelina Barbatto, Giorgio Frigo, Angelo Tovaigliaro, Eugenio Lanfranco, Vittorio Rullo, Valter Boj, Luisa Nencini, Gianni Picazzo, Giovanna Mazzagardi, Alberto Bongini, P.Giorgio Panelli, Muriel Mesini, Marc Huwiler, Valter Basso, Gianni Incerti, Maria Rosa Cavallero, Gian Carlo Corrado, Rosy Agri, Giuseppe Diorio, Damiana Ciferri, Ines Ponzone, Antonio Baiano, Agostino Salsedo, Mauro Malfatto, Eugenio Guglielmetti, Alice Visentini, Romano Volpari, Serena Salino, Giuseppe Ricci, Giovanni Perucci, Silvana Maltese, Ferruccio Giuliani, Opera Pia Castiglioni, Federica Guglieri, Sergio Arditi, Diego Gambaretto, Alga Barisone, Ivo Costa, Margherita Menzio, G.M.A. Maestri ceramisti, Angela Poggio, Comunità monastica di Ponzone, Beatrice Testa, Ornella Traversa) ed invitare nel contempo il pubblico a visitare l'antico borgo di Denice.

Per i visitatori sarà infatti piacevole trascorrere un pomeriggio in questo borgo di case in pietra, passeggiando per le incantevoli stradine, sotto gli archi e le logge, nelle piazzette, e sostando sotto l'imponente torre medioevale, oltre che soffermandosi ad ammirare il bellissimo panorama dalla veduta di piazza San Lorenzo.

La visita potrà inoltre essere arricchita attraverso la scoperta del "Museo a cielo aperto": un'esposizione di importanti opere in ceramica donate da artisti contemporanei (P. Anselmo, R. Borella, C. Carlè, P. Echaurren, R. Forster, A. Lauggelli, M. Marchelli, M. Milani, W. Morando, C. Rossi, B. Schiavetta, W. Boj, A. Deluca, G. Fioroni, F. Gagliardi, E. Lanfranco, M. Lodola, M. Magrini, G. Moiso, F. Mordegli, R.L. Scutto, L. Sturla) e posizionate sui muri del centro storico. Alla fine della giornata, per chi si sentirà stanco ed affamato, ci sarà inoltre la possibilità di fermarsi a gustare la cucina a base di piatti tipici della tradizione locale, presso il ristorante "Belvedere".

Vi aspettiamo quindi per una visita alla mostra ed al paese di Denice, con il suo "Museo a cielo aperto".

Giorni e orari di apertura della mostra: giovedì e sabato, ore 15-17; domenica e festivi, ore 10-12 e 14-17. Sarà inoltre possibile visitare la mostra su appuntamento, telefonando ai seguenti numeri: 0144 92038, 329 2505968.

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770).

Ma da domenica 27 novembre, si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dall'opre 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sulle verità della fede. Per informazioni tel. 340 1781181.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Peccato per la scarsa affluenza del pubblico

Liszt a Cavatore concerto indimenticabile



Carlo Alberto Masoero con il pianista Igor Roma.

Cavatore. Un pubblico, purtroppo, assai poco numeroso, la sera di venerdì 18, si è ritrovato a Cavatore, a Casa Scuti, per il recital pianistico, a Liszt dedicato dal concertista di fama internazionale Igor Roma.

Il quale - davvero - non ha deluso le attese, fornendo una prova pianistica che è raro ascoltare dalle nostre parti.

Concertista nel pieno della maturità, il suo approccio alla tastiera è stato decisamente diverso da quello che i giovani diplomati, pur bravissimi e promettenti, han presentato ad esempio nel Concorso di Terzo (a Casa Benzi), o in quello di Tagliolo, in cui - per i cultori del pianoforte - Liszt (con le *rapso-die*, con gli *studi di esecuzione trascendentale*, con qualche brano degli *Années de pèlerinage*, con una *Consolazione*) diventa passaggio obbligato per chi voglia aspirare alla lotta per la vittoria. Ovviamente più volte, dal vivo, in questi contesti, abbiamo ascoltato (in versione parziale, o completa) la *Sonata in si minore* (che anche Igor Roma ha proposto).

Ma l'aspetto più impressionante dell'esecuzione di Cavatore è da ricondurre alla cancellazione del senso del limite. Che, ovviamente, in un brano tanto complicato, virtuosistico, che necessita una tecnica davvero sovrannaturale, ogni giorno mantenuta con il dovuto severo esercizio, certo il solista di valore si deve sempre rappresentare, ma che poi (se è davvero un concertista di vaglia) nasconde all'ascoltatore.

Ed è questo che Igor Roma ha compiuto in Casa Scuti, per nulla condizionato da tante sedie vuote, e facendo di necessità virtù, ovvero utilizzando il buon pianoforte a mezza coda che - adeguato per il 99% dei concerti del colle che domina Acqui - avrebbe potuto esser sostituito (ma, in effetti, il discorso ci accorgiamo essere un poco improponibile: son operazioni che si potrebbero condurre in porto a fronte di uno zoccolo duro di 200 musicofili) con una tastiera di migliori qualità (che son quelle su cui i concertisti "tripla A" si ritro-

vano).

Poche persone, dicevamo. Ma un'esperienza unica per chi c'era. Con la possibilità di vedere (e bene) le mani sulla tastiera, il gesto, apprezzare il tocco di un concertista che (è ovvio a questi livelli) ha eseguito tutto a memoria. E se talora (come sa chi suona, o ha provato a farlo) sono i brani a dominare l'esecutore, a Cavatore si può ben dire che sia capitato l'esatto contrario.

Ecco, così, una sonata presentata subito, ad inaugurare la serata, con l'eloquio virtuosistico che si esprime in una architettura ingegnosamente costruita, un *unicum* che riassume tanto la tripartizione della forma sonata (esposizione, sviluppo e ripresa) quanto la tradizionale divisione dell'edificio sonoro in più tempi (ecco ad il bel *fugato* che occupa il tradizionale *scherzo*).

Ecco la *Double function form* di Dahlhaus, che secondo la critica potrebbe stare, in origine, ma in embrione, in Beethoven (tanto la *Sonata op.10 n.3* quanto l'ultimo tempo della *Nona sinfonia*).

Certo: l'ascolto di Liszt e di Igor Roma determinano due conseguenze: i tradizionali meccanismi di ascolto, basati su punti fissi di riferimento, vengono meno (come in Wagner; il cui nome richiamavano due pagine, puntualmente eseguite, entrambe del 1883, n. 82 e 85 del catalogo proposto da Peter Raabe); ma "tale rivoluzione", affidata a un pianista vero, affascina.

Giustamente assai più morbido e cantabile il secondo tempo: con tre brani, da applausi, del *Pellegrinaggio*, dal *Supplemento Venezia & Napoli* (con la *Gondoliera* in fa diesis minore, la *Canzone* in mi bemolle minore e la *indiaiolata Tarantella* in sol minore) e poi una sezione, l'ultima, dedicata al Liszt trascrittore di Schubert (dall'*Ave Maria* al *Liebesbotschaft*, n. 10 dall'op. R.245 *Schwangengesang*).

E poi il *bis* della *Consolazione* n.3, dolcezza e poesia allo stato cristallino. Come augurio di una buona notte. **G.Sa**

Melazzo ritrovato anziano disperso nei boschi

Melazzo. L'Amministrazione del comune di Melazzo ringrazia sentitamente tutti i cittadini che hanno partecipato alle ricerche dell'anziano (G.G.) disperso martedì 15 novembre, nonché i Carabinieri della Stazione di Acqui Terme, i Vigili del Fuoco di Acqui Terme ed Alessandria, la Protezione Civile dei Comuni di Acqui Terme e Terzo, l'A.I.B. di Bistagno, l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Acqui Terme, e le squadre cinofile coordinate dal soccorso Alpino della Provincia di Alessandria. Determinante il contributo dei Golden Retriever "Tobia" e "Bell" grazie ai quali l'anziano è stato restituito all'affetto dei suoi cari tra la contentezza di tutte le persone che hanno visto concludersi felicemente una giornata di grande apprensione. Al presente ringraziamento si unisce la famiglia, commossa per la grande dimostrazione di solidarietà e per il tempestivo intervento di tutte le forze suddette.

Piace il CD del maestro Gabba

A Cassine il Bellosio è sempre alla ribalta

Cassine. "Restaurato completamente da [Italo] Marzi nel 2002 con il suo temperamento inequabile originale, questo strumento rende magnificamente attuali le musiche interpretate, aggiungendo un importante contributo alla valorizzazione del repertorio".

Così scrive Federico Borsari a proposito dell'organo "Bellosio 1788" di Santa Caterina di Cassine, in una recensione pubblicata sul sito (assai caro agli amanti della musica organistica, tanto ascoltatori, quanto esecutori) [la pagina dell'organo](http://www.lapaginadelorgano.it/recensione.html) <http://www.lapaginadelorgano.it/recensione.html>.

Il CD in questione è *Viaggio in Italia - da Froberger a Mayr* che Adriano Giacometto e Roberto Ricco ("Antichi organi del Canavese") hanno confezionato, qualche mese fa, con la collaborazione dell'organista casalese Massimo Gabba e delle Edizioni Leonardi di Milano, e che anche queste colonne hanno positivamente recensito alcune settimane fa (ad Acqui il CD è in vendita presso la Libreria Cibrario; ma, ovviamente, tutti si attendono la presentazione, con concerto, a Cassine, nella primavera o nell'estate 2012).

Ora - per lo strumento del Bellosio e per il CD - nuova e meritata gloria, nella prospettiva "di un'Europa musicalmente unita, ben prima delle forzate visioni europeiste di tipo politico-economico del secolo scorso [il XX], capace di rappresentare al di sopra di ogni barriera linguistica e culturale, ispirazioni e sentimenti comuni a tutti".

E Borsari ha ragione a sottolineare questo dato, che a noi - viene naturale associare al "cammino" che speriamo possa portare le nostre colline a diventare Patrimonio dell'Umanità.

Insomma: ci possono essere i "filari di Moscato e Dolcetto DOCG", e anche quelli della cultura, dell'arte, della musica. Con oltretutto proprio l'organo, con la sua versatilità, in grado di funzionare come eccezionale "strumento traspositore", capace di riassumere e divulgare *sinfonie* e altri pezzi d'orchestra, *romanze* e *arie d'opera*, e brani da camera, oltre alle pagine espressamente nate per la chiesa.

"Sappiamo tutti - scrive Federico Borsari - quanto il grande Johann Sebastian Bach sia stato influenzato, soprattutto in gioventù, dalla musica italiana (e le sue trascrizioni, per organo e clavicembalo, dei concerti di Vivaldi ne sono una delle più note testimonianze). Pochi sanno invece che uno dei suoi figli, Johann Christian, visse ed operò in Italia (anche come organista in Duomo) a Milano e venne per questo denominato 'il Bach di Milano' dopo essere stato discepolo di Padre Martini e di Sammartini.

Altrettanto pochi sanno che

anche Mozart studiò con Padre Martini, con Sammartini, con Piccini e a Milano con il già citato Johann Christian Bach.

Lo spagnolo Antonio Soler fu, invece, allievo di Scarlatti (Domenico) e del già citato Padre Martini. Per parte sua Handel, nei quattro anni di permanenza a Roma, fu a stretto contatto con lo stesso Scarlatti, con Benedetto Marcello e con Arcangelo Corelli mentre gli estimatori di Felice Moretti (meglio conosciuto come Padre Davide da Bergamo) sanno bene quanto su di lui influirono gli insegnamenti del tedesco (di Baviera) Giovanni Simone Mayr, a sua volta allievo degli italiani Lenzi e Bertoni".

Questa la premessa alla citazione di *Overture, concerti, sonate, toccate* che impreziosiscono questo volume II del *Viaggio in Italia* (il primo, registrato sull'organo settecentesco Velatta ad Andrate, Torino, con il maestro Walter Savant-Levet, in un itinerario che da Pasquini conduce a Morandi, uscirà a fine anno), con la recensione che, con forza, sottolinea come "l'organo utilizzato per la registrazione, realizzato dal Bellosio nel 1788, con la sua tavolozza sonora di impostazione squisitamente classica, ma già preannunciante le novità fonico-timbriche del primo Ottocento italiano, è assolutamente perfetto per l'interpretazione di queste musiche".

Ben proposte da Massimo Gabba, "considerato uno dei migliori giovani organisti italiani del momento [...] che in questa sua *performance* discografica dimostra di avere molteplici frecce al suo arco, proponendoci un repertorio variegato, e di diversa estrazione [Froberger, Cimarosa, Mozart, Hasse...], mantenendo una visione filologica di ampio respiro e, al tempo stesso, riuscendo a cogliere quel filo che lega questi autori e queste musiche. Si realizza, perciò, appieno l'obiettivo di questa produzione, rendendo ben presenti i legami -anche quelli meno appariscenti- che uniscono il panorama musicale europeo settecentesco".

Anche la cura tecnica viene oltremodo apprezzata: "la presa di suono è precisa ed accuratissima, con i microfoni posizionati in modo ottimale per 'carpire' tutte le sfumature fonico-timbriche dello strumento (compresi i rumori della meccanica), lasciando la giusta misura di ambiente, senza nulla penalizzare, e rendendo quasi fisica la sensazione di spazialità. Montaggio e post-produzione di alto livello e realizzazione grafica come sempre gradevolissima, il tutto per un disco di assoluto interesse. Da aggiungere alla nostra discoteca". **G.Sa**

Da Montechiaro ai mercatini di Natale di Annecy

Montechiaro d'Acqui. La Pro Loco di Montechiaro d'Acqui organizza per domenica 18 dicembre una bella gita a Annecy (Savoia) per visitare i famosi mercatini di Natale, caratteristica e piacevole occasione per stare insieme e nel contempo pensare agli acquisti e ai regali per amici e parenti.

La partenza in autopullman è prevista alle ore 5,15 da piazza Battisti a Montechiaro Alto e alle ore 5,30 in piazza Europa a Montechiaro Piana, poi il percorso autostradale, con le opportune soste in autogrill, condurrà di gitanti al traforo del Frejus e di lì a Annecy, pittoresca cittadina di aspetto medioevale disposta sull'omonimo lago.

La città vecchia è intersecata di canali come una piccola Venezia, su un'isoletta sorge il Palais de l'Isle, complesso medioevale oggi sede di mostre, mentre il castello domina la città con la sua mole imponente irta di torri. In posizione panoramica la Basilica della Visitazione e l'Hotel de Ville.

Dopo la cultura lo svago, ed allora tempo libero per visitare il mercatino di Natale, con le bancarelle natalizie sul lungolago. Pranzo libero e nel pomeriggio partenza per il rientro.

La quota di partecipazione è di 50 euro a testa. Sono ancora disponibili alcuni posti, per cui chi volesse prenotarsi lo può fare telefonando a Roberta (347/6077926), Franco (347/3086853) e alla Pro Loco (347/3086853), ricordandosi che per l'accesso alla Francia occorre avere la carta di identità valida.

Sabato 26 novembre a Strevi

A "Strevi Music Club" c'è Marcello Milanese

Strevi. Una bella novità è pronta a vivacizzare lo scenario musicale a Strevi. Nel centro guidato dal sindaco Pietro Cossa, infatti, un nuovo attore sta per fare il suo debutto nel panorama culturale dell'Acquese. Si tratta dell'Associazione Culturale "Lunamedio-dieci".

L'intento è di organizzare una serie di eventi musicali che coinvolgano appassionati e curiosi. Concerti, workshop, recital saranno accompagnati da degustazioni e animazioni enogastronomiche legate ai prodotti tipici della zona.

Il primo appuntamento è in programma sabato 26 novembre: la serata, che si svolgerà nel Salone del Comune in piazza Matteotti, prevede per le 20,30 un aperitivo e il via alle operazioni di tesseramento per l'anno 2012, e quindi, a partire dalle 22, il concerto di Marcello Milanese.

Bluesman di vaglia, da più di vent'anni Marcello Milanese ha fatto del Blues il suo stile di vita, supportato da una voce inconfondibile e accompagnato da un notevole talento chi-

tarristico. Il suo primo lavoro discografico risale al 1999, poi nel 2004 la sua band viene scelta per apparire nel film "Texas" di cui firma la colonna sonora.

Grazie a questo exploit, si esibirà in acustico al Festival del cinema di Venezia.

Nel 2007, insieme al batterista Ivano Zanotti, inizia una serie di tour in America, per presentare il disco "Used" per la Pravda Records di Chicago: da New York a Nashville, passando per due volte alla "House of Blues" di Chicago, e ancora a Minneapolis e all'Hard Rock Café di Memphis.

Negli ultimi anni è stato chiamato ad aprire concerti di star internazionali (citiamo fra tutte la Blues Brothers Band), e ad esibirsi in jam sessions con leggende del Blues come Dr Herman Green. Vederlo esibirsi dal vivo è una grande opportunità per gli strevesi e non solo.

La tessera è gratuita. Il costo per assistere a questo e ai futuri concerti sarà di 10 euro a serata.

M.Pr

Morsasco, a Villa Delfini sabato 26 novembre

Masca in Langa con merenda e Pavese

Morsasco. Proseguono gli appuntamenti con il "teatro diffuso" di Masca in Langa, che prosegue il suo viaggio attraverso la Valle Bormida per proporre, sabato 26 novembre un sabato ricco di musica, parole, ottimo vino e buon cibo. L'appuntamento è presso la "La Guardia Villa Delfini" (www.laguadiavilladelfini.it), alle ore 18, con una degustazione dei vini e la tradizionale *merenda sinoira*. Quindi, alle ore 20, lo spettacolo. Ovvero *Memorie dietro le sbarre*, liberamente tratto dal racconto *Carogne* di Cesare Pavese, e sonorizzato dal collaudato duo Fabrizio Pagella (alle parole) e Luca Olivieri (alle musiche). Dopo Beppe Fenoglio, con le *Lettere dal parentado*, e Maria Tarditi con *Storie di masche*, riflettori puntati su Cesare Pavese, con uno spaccato di vita dell'immediato anteguerra. La coinvolgente storia personale di un detenuto raccontata attraverso un viaggio tra gli spazi angusti e claustrofobici di una prigione, tra un'umanità disgraziata e reietta.

Il classico Pavese "americana" che, però, non ti aspetti.

Prenotazioni indispensabili per la *merenda* scrivendo a info@mascainlanga.it, o telefonando ai numeri 0144.485279 oppure al 389.4869056. Il luogo: la Guardia

Villa Delfini di Morsasco
La tenuta occupa un territorio di circa 30 ettari interamente vitati nel comune di Morsasco. I filari si stendono su di una meravigliosa collina, formando una sorta di grande anfiteatro naturale sempre battuto dal sole. Proprio al centro della proprietà sorge un suggestivo edificio seicentesco le cui antiche cantine ospitano le *barriques* utilizzate per l'affinamento dei vini rossi.

Come cominciano le Memorie

"Neanche uno dei tre detenuti poteva sentire lo sciacquo del mare che quel giorno doveva esser un olio, ma tutti e tre stavano buttati sulle brande come nuotassero a morto.

A occhi socchiusi, lo strepito e le voci dalla strada giungevano intrisi di sole e di sabbia e riempivano di mare torrido le muraglie della cella.

I cassoni tenebrosi di legno che vestivano all'esterno le due inferriate, spalancavano in alto due anguste losanghe di cielo pallido, e sotto, il legno crivella-



to e screpolato smagliava di impercettibili forellini luminosi.

La penombra diceva la rabbia del sole contro la parete.

- Arriva il treno, - esclamò Nanni buttando i piedi scalzi giù dalla branda.

Gli altri due non si mossero. Nanni, reggendosi i calzoni, corse alla finestra. Tese l'orecchio al cielo esterno, e si volse all'altra inferriata. Si sentì un tonfo tintinnante e uno scroscio, e con un gemito Nanni si chinò su di sé.

- Guardalo il porco. Te la faccio leccare, - gridò il Biondo, rizzandosi a sedere sulla branda.

Nanni si stringeva la punta del piede saltellando. - Chi lascia il bugliolo in giro? - ansimò curvo. - Te la pigli con me? lo mi sono azzoppato. Parla ai gelati [soprannome di un altro detenuto]. Il Biondo, fitta un'occhiata all'originale prontamente raddrizzato da Nanni, tornò a sdraiarsi sulla branda, arcuando nella maglia rossa il torace e stirandosi fino a scricchiolare.

Nel silenzio la voce del terzo, tutto in bianco, disteso con le calze nei piedi e la barba grigia in aria, disse: - Ma che attende la grazia, questo ragazzo, dal treno? Tutti i giorni a quest'ora comincia a schiumare. Non è naturale. Se non impara a star bene tranquillo in carcere, dove imparerà?

Il Biondo si mostrò sogghignante. - Quando uno ha la coscienza sporca, - disse - tutti i treni sono per lui. Verranno a prenderlo con le manette, lo isseranno sul treno, farà un viaggetto al buio, e poi entrerà in gabbia con due carabinieri, dove gli leggeranno la sentenza ai lavori forzati. Guarda che viso fa. Li radono, Nanni, li vestono di sacco e li incatenano al piede. Quanti polli hai rubato, Nanni?

- Ho rubato un asino che sei. Il Biondo dalla gioia menò un calcio all'aria e un sandalo slacciato gli partì dalle dita dei piedi e schizzò sul letto del vecchio..."

Tante specialità enogastronomiche monferrine

Mombaruzzo, grande fiera "Tra vini e tartufi"



Mombaruzzo. Domenica d'autunno, profumo di tartufi e altre specialità enogastronomiche monferrine: è la fiera "Tra vini e tartufi" appuntamento annuale con cui il paese di Mombaruzzo, tra nicese e acquese, si veste a festa per accogliere amici, visitatori, turisti vicini e lontani.

Molte le iniziative in programma durante la giornata che hanno coinvolto l'intero suggestivo borgo: i locali dell'ex asilo, per esempio, sono stati un centro nevralgico con l'allestimento del mercatino di artigianato e prodotti tipici, tra cui naturalmente i tartufi.

Ma le bancarelle si estendevano oltre, nei locali esterni e nelle vie, offrendo buon vino, amaretti, bagna cauda e altre golosità, mentre chi voleva poteva pranzare in uno dei ristoranti o agriturismi convenzionati che per l'occasione avevano messo in menù piatti specialissimi a base del pregiato tubero.

Altri eventi sono stati le escursioni al seguito di un vero "trifulau" e del suo fedele seguace a quattro zampe, alla ricerca dei "diamanti grigi", oppure l'animazione con asini e cavalli in miniatura e il tiro con l'arco a cura di Asintrekking. Palazzo Pallavicini dal canto suo ha ospitato una selezione di mostre di pittura, di fotografia e di fossili, con il contributo di collezionisti e dell'Ente Parchi Astigiani. Molto apprezzato anche il concerto di Piero Montanaro, sulle note delle sue "conte" piemontesi.

Si segnala inoltre la prima apertura al pubblico del museo del territorio con annessa mostra avicola, ovvero uccelli impagliati dal territorio, di proprietà di un collezionista, che permettevano di conoscere meglio la fauna alata che popola le nostre colline. Soddisfatti gli organizzatori, l'appuntamento è per il 2012, sempre nel segno del tartufo e dei sapori monferrini. **F.G.**

Spigno, in festa la leva del 1936

Che baldi ragazzi questi settantacinquenni



Spigno Monferrato. Grandi festeggiamenti per la leva del 1936 che domenica 30 ottobre, ha festeggiato i 75 anni. I coscritti del '36, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per la gran festa. La giornata è iniziata con il ritrovo alle ore 10, al br "La sosta", quindi alle 11 la partecipazione alla santa messa, nella bella parrocchiale di «Sant'Ambrogio», celebrata dal parroco don Pasquale Ottonello, nel vivo ricordo di chi è già giunto alla casa del Padre. Al termine tutti al ristorante "Regina" per il sontuoso pranzo qui con tante prelibatezze, la giornata è passata in allegria e tanta voglia di vedersi presto. Un plauso dei coscritti agli organizzatori Rina, Marisa e Michelino.

Circolazione in Provincia di Savona

La Provincia di Savona ricorda l'obbligo di circolazione, sulle strade provinciali, con mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali marcia su neve o ghiaccio a partire da martedì 1° novembre e fino al 20 aprile.

Alla biblioteca civica a "Incontri con l'autore"

A Fontanile il teologo don Enzo Cortese



Fontanile. Fine del mondo nel 2012 come preannunciavano i Maya? Ovviamente no, secondo don Enzo Cortese, docente ed esperto di teologia protagonista dell'incontro di domenica 20 novembre alla Biblioteca Civica di Fontanile, nell'ambito della rassegna "Incontri con l'autore". La visione dell'ospite riguardo al *Tempo della fine*, titolo del suo libro presentato, non è tanto di una fine del mondo quanto una fine dell'uomo così come lo conosciamo. Se "escatologia" è lo studio delle "ultime cose", diceva don Cortese, non è a una specie di conclusione assoluta dell'umanità che si farebbe riferimento, quanto a una sua morte e risurrezione.

"L'umanità finirà e risorgerà diventando qualcosa di diverso e immortale. In grado di vivere in armonia con la natura senza inquinare più, e di assaporare la vita in modo pieno e totale" ha spiegato l'ospite, con un accento particolare sulla questione ambientalista. "Questo non significa che non dobbiamo fare nulla, dando per scontato che questo giorno arriverà. Ogni giorno dobbiamo darci da fare per avvicinarci a quell'ideale di perfezione, anche inquinando meno e comportandoci in modo migliore".

La conferenza è stata di grande interesse e in grado di stimolare nei numerosi presenti varie domande, puntualmente risposte dall'illustre docente in un ulteriore arricchimento dell'incontro. Si è parlato così della differenza tra il Dio dell'Antico Testamento e quello del Nuovo Testamento, nonché della necessità nel presente di leggere le parti più antiche della Bibbia interpretandole, anziché prenderle alla lettera. "Mi è capitato di discutere con persone di religione islamica, che non includono alcuna possibilità se non una creazione dell'umanità in pochi giorni come nella Genesi" ha

raccontato don Cortese. "Paradossalmente questo è quello che noi credevamo duecento anni fa, se non di più. Oggi abbiamo la scienza, sappiamo che c'è stato il big bang. L'Antico Testamento non va preso alla lettera ma continua a essere una grandissima fonte di insegnamento. Se non lo facessimo rischieremo di buttar via il bambino con l'acqua sporca".

Una parte di tempo è stata quindi dedicata a rievocare le esperienze dell'illustre ospite come insegnante in America Latina e in seguito a Gerusalemme, le molte conferenze in giro per il mondo, i lunghi studi universitari, gli scambi di opinione tramite articoli, smentite, discussioni. Don Enzo Cortese in particolare è entrato in contatto, durante la sua permanenza in Sudamerica, con i movimenti di rinnovamento dell'istituzione religiosa di quel continente, che a seguito dell'impronta della colonizzazione europea sembrano avere non sufficiente attenzione verso i poveri. Con un curioso paradosso: la "teologia della liberazione" portò a rivolgersi maggiormente agli sfortunati e ai deboli, ma attingendo, ha detto l'ospite, da un punto di tecnico ad alcuni elementi del Marxismo. Cosa che non fu gradita a Roma, vide il movimento essere contenuto e paradossalmente gli elementi positivi perdere il loro slancio. Il pomeriggio si è concluso con la merenda a base del saporito "pane San Carlo" dell'Antico Forno di Roberto Garbarino accompagnato dal vino Novello 2011 della Cantina Sociale di Fontanile.

Il prossimo appuntamento sarà domenica 4 dicembre con *Cultura e pietà popolare fra le colline astigiane*, ed. Astigrafica, di mons. Guglielmo Viscanti, che interverrà insieme a Ivana Bologna e Enzo Bruno.

F.G.

In reg. Stropeta all'agriturismo MondoArancio

A Bubbio, cene e pranzi a tema: la "Bagna Càoda"

Bubbio. Dopo la serata di "Conoscere la carne, i tagli e i loro impieghi in cucina" di mercoledì 23 novembre, con relatori Giorgio Alemanni della macelleria Alemanni di Bubbio e il maestro di cucina Enrico Testa del ristorante "del Pallone" di Bistagno, per l'agriturismo MondoArancio in regione Stropeta a Bubbio è l'ora di organizzare cene e pranzi a tema. Sabato 26 novembre, alle ore 20.30 e domenica 27, alle ore 12.45, *La Bagna Càoda*: aperitivo sfizioso, gran bagna càoda, dolce, caffè.

Martedì 6 dicembre, poi, è la volta del *laboratorio Pasticceria Natalizia*: ore 20.30 primo incontro; 3 appuntamenti per imparare a realizzare biscotti e dolcetti natalizi dagli impasti base alla confezione regalo accompagnati dal maestro pa-

sticcere Franco Bellati di Acqui Terme. Il costo è di 70 euro a persona.

È utile richiedere i programmi dettagliati.

Giovedì 8 dicembre, alle ore 12.45, e sabato 17 dicembre, ore 20.45, MondoArancio prosegue con *Cene e pranzi a tema con Elogio al Farro e alle Nocciolate*: tris di golosità, minestra di farro, ravioli di zucca al farro in salsa di nocciolate contorno, torta di nocciolate e carote farcite, "croccole 'd bube" e caffè. Il costo è di 25 euro a persona (comprese bevande), bambini 0-3 anni gratis, 4-9 anni euro 15 euro.

Per informazioni contattare il numero 331 4467918 (ore pasti), visitare il sito www.agriturismo.it/mondoarancio o scrivere all'indirizzo e-mail: agri_mondo@libero.it

Ha compiuto 89 anni don Fausto Pesce

A Mombaruzzo Stazione il compleanno del parroco



Don Fausto con il parroco di Mombaruzzo Casalotto, don Carlo Cresta ed il parroco di Castelletto Molina e Quaranti don Filippo Lodi.



Il coro di Maranzana.

Mombaruzzo. Si sono svolti i festeggiamenti per l'89° compleanno del parroco di Mombaruzzo Stazione, don Fausto Pesce, nato il 20 novembre del 1922 a Tiglieto e ordinato sacerdote il 29 giugno del 1945 nella Cattedrale di Acqui dal vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo. Il mitico don Fausto ha festeggiato oltre all'89° compleanno anche il 66° anniversario di ordinazione sacerdotale.

I sacerdoti della zona scrivono: «Il nostro grazie e affetto riconoscente, vorremmo esprimere in tanti modi, non certo rilasciandoti in questa occasione dei tuoi 89 anni, un attestato che ricordi quello che hai fatto per noi.

La nostra attenzione non vuole supplire la mancanza di tante riconoscenze che si distribuiscono alle persone che come te non si sono tirate indietro davanti a sacrifici di ogni genere.

Don Fausto sei stato un co-



struttore, un facchino, un insegnante, un servo, un aiutante per tutti nell'intercedere ed in tante altre mansioni. Non vogliamo dimenticare che sei stato per noi un Padre, un Pastore ed un Amico! Un particolare ringraziamento al coro di Maranzana.

Don Fausto adultos anonos. Grazie dai tuoi Sacerdoti della zona».

A Bistagno in festa la leva del 1956

Cinquantacinquenni più in gamba che mai



Bistagno. Questo simpatico gruppo di bistagnesi si è dato appuntamento domenica 20 novembre, per festeggiare il raggiungimento dei 55 anni di età. Sono i baldi uomini e le belle signore della classe 1956. È stata una gran festa di leva per un gruppo molto importante che può annoverare tra i coscritti anche il sindaco, Claudio Zola. Si sono ritrovati nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista" per la santa messa, celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi, che ha ricordato la coscritta Anna Cagnolo. Quindi il gran pranzo di leva al ristorante "La Sosta" di Montabone. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro. Un grande grazie va al coscritto Arturo Germito per l'organizzazione della giornata.

A Cassine, inizio entro una settimana

Baldi: "Via a lavori nella zona Rme"

Cassine. Prenderanno il via entro una settimana (e potrebbero essere già iniziati a giornale in edicola) le opere urgenti di messa in sicurezza della zona a Rischio Molto Elevato di Cassine.

Ne dà annuncio il sindaco Baldi, che approfitta dell'occasione per fare anche un punto della situazione, ribattendo indirettamente ai suggerimenti e alle critiche arrivate dal consigliere di opposizione Gianni Gotta.

«Premesso che ogni forma di collaborazione su questo tema è più che gradita, per quanto riguarda la zona Rme già la scorsa settimana il Comune aveva emesso una ordinanza in cui si affidavano i lavori con annesso incarico di direzione dei medesimi e direzione della sicurezza alla ditta Emanuelli. La scelta è stata fatta dal Comune in ragione dell'urgenza dell'intervento e in quanto la ditta, che era già intervenuta con competenza e tempestività in opere precedenti, ci dava ampie garanzie sul piano qualitativo. I lavori inizieranno a strettissimo giro. Abbiamo davvero cercato di muoverci nel minor tempo possibile».

In base al progetto, la ditta provvederà a una messa in sicurezza degli aspetti critici più urgenti emersi nella zona Rme, compresa la canalizzazione delle acque.

L'avvio dei lavori rende quindi superflua la task force richiesta da Gotta o questa ipotesi rimane di attualità?

«Condivido il fatto che in questa fase sia opportuno un monitoraggio frequente e assiduo dell'area. Non ho problemi ad istituire, eventualmente, un organismo di controllo, anche se ora credo che la priorità assoluta siano le opere».

Concludendo il suo intervento, il sindaco spezza una lancia a favore dell'assessore ai Lavori Pubblici, Maccario, attaccato



Il sindaco Gianfranco Baldi

dall'opposizione. «Personalmente lo ringrazio. E lo ringrazio perché ha accettato, su mia richiesta, che le questioni della Rme fossero rimesse direttamente alla mia attenzione, sia perché io conoscevo il problema nei particolari già da prima del suo insediamento, sia perché, dovendo firmare dei documenti che implicano una certa responsabilità, ho preferito concentrare su di me la materia. Non c'è stato, da parte sua, disinteresse, ma semmai c'è stata la volontà, da parte mia, anche in un certo senso scavalcandolo, di occuparmi in prima persona di questo importante problema. Credo sia giusto, inoltre, precisare che nei giorni delle piogge alluvionali, l'assessore Maccario non poteva essere in paese a prendere visione del problema personalmente non per cattiva volontà, ma bensì perché i suoi impegni lavorativi con la Provincia lo hanno visto coinvolto nell'unità di crisi istituita ad Alessandria, dove ha prestato la sua opera anche nottetempo».

A Gotta vuole dire qualcosa? «Che apprezzo l'attenzione e l'interesse che ha sinceramente rivolto al problema Rme, mettendo a disposizione le sue competenze di tecnico. Ma credetemi, il Comune sta facendo tutto il possibile».

M.P.

In cantiere un protocollo per coordinare

Parco culturale Piemonte paesaggio umano

Langa. "Fare cultura" in tempi di crisi: sarà un problema? Forse no, ma è indispensabile dar vita a sinergie, creare coordinamenti, attivare consorzi, disciplinare il calendario per evitare sovrapposizioni e garantire proposte integrate.

La ricetta, buona per micro e macro realtà, prova ad applicarla anche il grande comprensorio che riunisce Langa, Monferrato e Roero.

E così, in occasione della cerimonia di consegna del Premio Salone Internazionale del Libro 2011 allo scrittore spagnolo Javier Cercas, Alberto Cirio (assessore regionale Turismo e Istruzione) e Rolando Picchioni (presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura) hanno convocato, sabato 19 novembre, al Castello di Grinzane Cavour, i Comuni, le istituzioni e le associazioni che danno vita al Parco Culturale "Piemonte Paesaggio Umano": il progetto nato nel 2010 che si prefigge l'obiettivo di valorizzare e coordinare gli interventi e le proposte culturali nella nostra area (oltretutto candidata quale Patrimonio dell'Unesco).

Tra gli altri erano presenti Aldo Gai, assessore alla Cultura del Comune di Canelli; il sindaco Emilio Porro e Daniele Cerrato per il Comune di San Benedetto Belbo; Andrea Lajolo, sindaco del Comune di Vinchio; Franco Vaccaneo, presidente della Fondazione "Emanuele di Mirafiore" e della "Scarampi Foundation"; Giulio Parusso, direttore del Centro Studi "Beppe Fenoglio"; Luigi Gatti, presidente Cepam di Santo Stefano; Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione "Cesare Pavese"; Gianfranco Carosso, presidente dell'Associazione "Terre Alte" di Cortemilia.

L'obiettivo condiviso da tutti i presenti è quello di arrivare alla stipula di un protocollo d'intesa fra i soggetti aderenti. "Scopo del protocollo - ha spiegato l'assessore Alberto Cirio - sarà istituire una realtà in grado di organizzare sul territorio di Langhe, Roero e Monferrato nuovi percorsi ed eventi culturali; di coordinare e dare forza alle manifestazioni già presenti e consolidate; di intervenire per risolvere la frammentazione e l'isolamento dei tanti eventi che caratterizzano quest'area del Piemonte. In questo senso, il Parco interverrà per dare forza e supporto dove già esiste l'evento, e per organizzare, creare e supportare le energie locali dove non esiste ancora nulla, ma è vivo un forte fermento culturale e una forte volontà di dare vita a nuove iniziative".

Presupposto fondamentale è quello di dare vita a una struttura snella, che non incida ulteriormente sui bilanci pubblici: "È in questa ottica - prosegue Cirio - che il Parco Culturale rappresenta un'idea vincente".

Non costituiranno alcun nuovo ente con strutture, cariche e centri di costo.

Grazie alla sua formula, al contesto già esistente, alla presenza di una realtà importante per la fornitura di servizi come la Fondazione per il Libro, il Parco sarà in grado di operare in maniera importante sul territorio, senza però gravare sullo stesso e senza costi aggiuntivi".

La Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura ha già propiziato e seguito fin dai primi passi l'aggregazione delle forze del territorio verso il Parco Culturale; ha promosso lo spazio ad esso dedicato al Salone del Libro 2010 e 2011 (iniziativa molto apprezzata per la visibilità che ha assicurato in particolare alle piccole realtà); ed è presente sul territorio con manifestazioni come i tre importanti Premi Letterari: il Cesare Pavese, il Bottari Lattes Grinzane e il Premio

Salone Internazionale del Libro.

Ruolo della Fondazione sarà quello di accompagnamento e coordinamento. Comuni, Enti e Associazioni che stipuleranno il protocollo d'intesa verranno seguiti e coinvolti nelle programmazioni create su misura, e in quelle che confluiranno nella programmazione condivisa del Parco.

A fronte di questo, i soggetti aderenti riconosceranno al Parco Culturale una funzione di controllo e coordinamento, conferendogli piena informazione e condivisione di ciò che intendono varare sul territorio in materia di politiche culturali, allo scopo di coordinare gli eventi, impedire accavallamenti, doppietti e conflitti e quindi evitare lo spreco di risorse, in una logica di economie di scala e promozione di rete.

G.Sa

Riceviamo e pubblichiamo dalla Pro Loco di Strevi

"In effetti i tavoli servivano a noi"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, giunta da parte della Pro Loco di Strevi, in relazione a quanto scritto dalla nostra lettrice Carmen Lupo nella sua corrispondenza apparsa sullo scorso numero de L'Anfora:

«La presidente Grazia Gagno ed il consiglio della Pro Loco di Strevi rispondono a Carmen Lupo.

In merito alla lettera della signora Lupo apparsa la settimana scorsa, abbiamo alcune argomentazioni da chiarire.

In primis l'attuale Pro Loco presta da anni, per non dire decenni, a chiunque, ma in particolare alla Parrocchia, ogni cosa che possiede. Noi non siamo mai stati così pubblicamente ringraziati. Purtroppo per la giornata del 13 novembre non abbiamo potuto prestare i tavoli alla Parrocchia perché la Pro Loco aveva in programma un evento

per il sabato sera, come specificato, i tavoli servivano a noi.

Tutti conoscono il grande impegno della presidente e di tutti i consiglieri che offrono volontariamente il loro tempo sottraendolo alle famiglie, quindi è ben radicato in noi il valore della solidarietà. Ci sembra pertanto un pretesto per montare una sterile polemica questa unica circostanza in cui la Pro Loco non ha collaborato. Ci resta un'unica domanda da rivolgere, gli iscritti alla Pro Loco che nominano la signora Lupo, che collaborano attivamente con la Parrocchia come mai non si vedono alle feste organizzate dalla Pro Loco? Anche loro perdono un momento di aggregazione.

Non esiste da parte nostra nessun motivo di contrasto o concorrenza con altre associazioni del territorio, ci è difficile dimostrare il contrario».

A Cassine per la Santa patrona dei musicisti

Banda "Solia" celebra Santa Cecilia



Cassine. Sabato 19 novembre il corpo bandistico cassinese "Francesco Solia" ha festeggiato Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti. La giornata è iniziata con la solenne deposizione di una corona di fiori sulla tomba ove riposa il compianto ed indimenticabile maestro Solia che come ha ricordato l'attuale direttore, Stefano Oddone "dall'alto dei cieli benedice, illumina e protegge le attività del sodalizio cassinese".

Alle ore 18 è seguita la santa messa presso la chiesa parrocchiale di Santa Caterina in Cassine, officiata dall'arciprete don Pino Piana, che non ha mancato di dedicare un caloroso e affettuoso saluto alla banda ed a tutti i musicisti presenti.

Dopo un breve momento di intrattenimento musicale, la serata è proseguita presso il ristorante "Del Pallone" di Bistagno, con un momento conviviale pensato per festeggiare un altro anno ricco di soddisfazioni e che ha visto il corpo bandistico cassinese impegnato in ben 46 esibizioni pubbliche. Erano presenti alla serata anche il sindaco Gianfranco Baldi e il vicesindaco e assessore alla cultura Sergio Arditi; il sindaco, nel portare il saluto ed il ringraziamento a tutti i presenti, ha ribadito la vicinanza dell'Amministrazione comunale alla banda "Solia", ricordando come il 2011 sia stato un anno importante e ricco di impegni per l'ensemble cassinese, che ha raggiunto i 20 anni di attività.

La serata è stata come sempre l'occasione per procedere all'assegnazione dei premi alle persone che hanno partecipato con maggior frequenza alle attività musicali della banda nel 2011; il premio "Fedeltà 2011" è andato quest'anno a



Fabio Poggio mentre per la categoria under 18 si riconferma vincitrice Veronica Gotta. Riconoscimenti anche per Lorenzo Tornato, Mariangela Patrone, Giuseppe Chieco, Cristina Cairone, Biagio e Valeria Antonucci.

Un doveroso ricordo, ad un mese della scomparsa, è stato rivolto a Rinaldo Zunino, figura storica del paese e già componente della vecchia e gloriosa banda del Maestro Solia ed attivo fino a pochi anni fa nelle file del sodalizio musicale cassinese, al quale fino all'ultimo non ha mai fatto mancare la sua presenza in tutte le feste e ricorrenze.

Si è passati quindi alla consegna degli attestati di superamento dell'esame finale del corso triennale di musica ad orientamento bandistico organizzato dal Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia", dalla Provincia e dal Comune di Cassine.

Si sono diplomati con ottimi voti: Veronica Gotta (sax contralto), Stefania Gotta (clarinetto), Franco Gotta (sax Tenore), Elena Ferrara (sax soprano), Filippo Furlani (clarinetto), Gianfranco Cortona (flicorno

contralto), Marsel Shehu (sax contralto) e Balazs Casba (basso tuba).

La serata si è conclusa con l'assegnazione del titolo di "Musico dell'Anno", premio direttamente assegnato dai componenti della banda; vincitore indiscusso è stato Thomas Petrozzi che vede così riconosciuto l'impegno profuso durante tutto l'anno. Come da tradizione a passare idealmente il testimone al nuovo vincitore, è stato Giulio Tortello, vincitore nel 2010, che pur impegnato all'estero per il progetto universitario Erasmus, si è collegato in videoconferenza dalla Finlandia.

È stata una serata davvero piacevole, conclusa con il tradizionale taglio della torta "alla Solia" ed l'immane compito dell'auspicio di ritrovarsi l'anno prossimo a festeggiare ancora un anno di successi e soddisfazioni.

I musicisti, passata la festa, si ricaleranno ora nel fitto calendario di prove preparatorie al prossimo Concerto di Natale che si terrà domenica 18 dicembre alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale di Santa Caterina.

Festeggiata da familiari, parenti e amici

Cassine, i cento anni di Margherita Gotta



Cassine. Giovedì 17 novembre la cassinese Margherita Mandrilli Gotta ha raggiunto l'agognato traguardo dei 100 anni. Nata il 17 novembre 1911, la centenaria ha festeggiato in compagnia di familiari, parenti e amici, e ha ricevuto anche una targa ricordo, consegnata dalla comunità parrocchiale della frazione Gavonata, rappresentata da Claudio Impinna e Anna Ferraris. Presente, in rappresentanza del Comune, il vicesindaco Sergio Arditi. Oltre a festeggiare e a congratularsi con la centenaria, che nonostante l'età è ancora ammirevolmente lucida e attenta, i familiari hanno colto l'occasione per rivolgere un ringraziamento al dottor Paolo Cecchini.

Terzo, una gita da non perdere con il Centro Incontro Anziani

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: "Il Centro Incontro Anziani Terzo, organizza per lunedì 5 dicembre una gita da non perdere: visita al Presepe storico meccanico di Cavallermaggiore (CN). Il programma prevede: partenza alle 9 e 30; pranzo a Marene presso il ristorante Ramè (delizia del Ramè, ravioli del plin al sugo di arrosto, brasato all'arabes, patate e spinaci, bis di dolci vini caffè). Terminato il pranzo si raggiunge Cavallermaggiore per la visita al presepe storico meccanico e alla mostra dei presepi. Per le visite verranno fatti dei gruppi a rotazione. Ci sarà comunque un bar che ci ospiterà nell'attesa affinché nessuno abbia da stare al freddo. Il costo complessivo si aggira sui 30€ (se il pullman è al completo). Chi desidera avere altre informazioni o prenotarsi può telefonare a Bruna ai seguenti numeri 0144 594387 3337256146. Le prenotazioni vanno effettuate entro il 25 novembre».

Festeggiati ad Orsara venerdì 19 novembre

Don Giampaolo Pronzato 25 anni di sacerdozio



Orsara Bormida. Il commovente abbraccio di tutti gli orsaresi ha accolto, nella giornata di venerdì 19 novembre, don Giampaolo Pronzato, originario di Orsara Bormida (è stato battezzato proprio nella parrocchia di San Martino) e per molti anni missionario in Sud America, prima in Colombia, a Medellin, e quindi in Brasile, a Brasilia.

Don Pronzato, attualmente parroco a Gerusalemme, è tornato in paese per festeggiare, nella sua parrocchia d'origine, l'importante traguardo dei venticinque anni di sacerdozio.

Alla solenne occasione hanno partecipato tutti i familiari e i numerosi parenti del religioso che ancora risiedono sul territorio orsarese e dei paesi limitrofi, oltre che le autorità comunali, capeggiate dal sindaco Giuseppe Ricci.

Al termine della funzione, il sindaco ha donato a don Pronzato una litografia della chiesa di San Martino e una targa a ricordo del venticinquesimo della sua ordinazione.

La giornata si è conclusa con un momento conviviale presso la "Trattoria Quattro ruote". **M.P.R.**

Ci scrive don Giampaolo Pronzato

"Bello ritornare alle proprie radici"

Orsara Bormida. Da Orsara ci scrive don Giampaolo Pronzato:

«È stata per me una gioia grande celebrare il venticinquesimo Anniversario della mia Ordinazione sacerdotale proprio ad Orsara Bormida, poter sperimentare la comunione dei Santi con voi tutti, i miei fratelli e i miei genitori in Cielo. Ringrazio, in particolare, il signor parroco per aver partecipato alla santa messa, il sindaco Beppe Ricci per la sua amicizia e per avermi lasciato un ricordo iconografico della chiesa di Orsara.

È proprio in questa chiesa di Orsara, nell'antico fonte battesimale, ove affondano le nostre comuni radici umane che è nata la mia vocazione missionaria che mi ha portato ad evangelizzare in diverse nazioni dell'America latina quali l'Honduras, il Nicaragua, El Salvador, il Guatemala come

catechista itinerante, ad aprire diversi seminari Missionari Redemptoris Mater in diverse luoghi quali Medellin (Colombia), Brasilia (Brasile), Santo Domingo (Repubblica Dominicana) e a portare in diverse parrocchie un'iniziazione cristiana attraverso il Cammino Neocatecumenale carisma nel quale il Signore mi ha chiamato.

Attualmente mi trovo a svolgere la mia missione a Gerusalemme, in Terra Santa, accogliendo seminaristi, presbiteri e fratelli delle comunità neocatecumenali, pellegrini nei luoghi Santi, in una struttura, la Domus Mamre, vicino al Getsemani.

Invito tutti voi a fare al più presto l'esperienza del pellegrinaggio in terra santa ove affondano le nostre vere radici comuni, quelle cristiane, che ci uniscono sempre nonostante la distanza fisica che ci divide. Vi aspetto».

Ad Alice Bel Colle giovedì 1 dicembre

"La giusta parte" di Pietro Reverdito

Alice Bel Colle. Si svolgerà nella serata di giovedì prossimo 1 dicembre, presso l'Angolo dell'Autore della Biblioteca comunale di Alice Bel Colle, la presentazione del volume di Pietro Reverdito "La giusta parte - 1933/1945", un libro di percezioni dirette e testimonianze sugli anni più bui del secolo appena conclusosi.

L'appuntamento, che si inserisce nella lunga sequela di "Incontri con l'Autore", organizzati in Biblioteca, è l'occasione per scoprire, in compagnia dell'autore, una Resistenza un po' diversa da quella che ci viene spesso raccontata dagli ultimi testimoni, lontana da maschere ideologiche, ma non senza idee, e sempre con una posizione chiara sui fatti che narra, lontana da strumentalizzazioni e celebrazioni. La Resistenza raccontata da un protagonista, con le sue luci e le sue ombre, ma soprattutto con la sua capacità di aiutarci ad interpretare il presente e le sue esasperazioni.

Un libro da leggere, ma so-



prattutto un libro su cui meditare.

La presentazione avrà inizio alle ore 21, l'ingresso è gratuito. Alla serata, oltre all'autore, saranno presenti il sindaco, Aureliano Galeazzo e altre autorità. Al termine del dibattito seguirà un breve rinfresco. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Termineranno entro la primavera

A Montaldo restauri alla chiesa di San Michele



Montaldo Bormida. Il paese di Montaldo Bormida ha accolto nella giornata di sabato 12 novembre il vescovo diocesano, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, giunto in visita pastorale.

In una chiesa stracolma, il vescovo ha impartito il sacramento della cresima a numerosi ragazzi e ha speso parole di elogio nei confronti del parroco, don Mario Gaggino e del sindaco, Giuseppe Rinaldi, per le opere di restauro intraprese nella parrocchiale.

La chiesa montaldese, intitolata a San Michele Arcangelo, risale alla fine del 1600 e al suo interno custodisce diversi oggetti architettonici e artistici di pregio. Al suo interno è presente anche una lapide ad onore e ricordo di don Giovanni Bisio, per ben 36 anni parroco del paese, che a vent'anni dalla scomparsa, avvenuta nel 1991, è ancora fortemente presente nel cuore dei montaldesi.

Il restauro, che ha un costo complessivo di circa 200.000 euro, finanziati grazie ai contributi della Compagnia di San

Paolo, della Cassa di Risparmio di Alessandria e della Cassa di Risparmio di Torino, ha riguardato la volta e le pareti dell'aula centrale, l'area dell'abside e la bella balaustra del 1700, in marmi policromi, e fa seguito ad una precedente fase di restauri che aveva permesso di riportare agli antichi splendori i dipinti contenuti nella chiesa, tra cui spiccano una natività e un'ultima cena dipinte dai fratelli Ivaldi fra il 1856 e il 1857.

Ad eseguire la delicata opera di restauro è stata la ditta Gazzana di Acqui Terme per quanto riguarda i muri e gli affreschi, mentre i marmi sono stati affidati alle cure di specialisti del settore provenienti da Bergamo.

Prossimamente l'opera sarà completata con i restauri della navatina laterale e dei due altari.

Il sindaco Rinaldi, oltre a rallegrarsi per l'ottimo stato dei lavori, ha espresso l'auspicio che le opere di restauro possano essere terminate entro la tarda primavera del 2012. **M.P.R.**

A Sezzadio, corso di abilità motoria nella palestra

Sezzadio. Presso la Palestra Comunale di Sezzadio ha preso il via un corso di abilità motoria (la sana e "vecchia" ginnastica) destinata a bambini e adulti. Il corso si svolge ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18. Sono previste quote associative mensili (un mese di iscrizione ha il costo di 10 euro), mentre per tutte le informazioni relative all'iscrizione alla palestra comunale è possibile contattare il numero telefonico 0131 703119.

Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a decorrere da martedì 8 novembre, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Carpeneto, in convenzione con suore Teresiane

Micronido comunale per diciotto bambini

Carpeneto. Il Comune di Carpeneto attiverà nei prossimi giorni la convenzione con il Centro Religioso delle suore Carmelitane Teresiane ed il relativo bando per la gestione del nuovo micronido comunale, che metterà a disposizione 18 posti riservati a bambini di età compresa fra i 12 e i 36 mesi. La struttura, che nasce all'interno del nuovo Centro Religioso e Ostello per i pellegrini ma che sarà completamente autonoma da esso, aprirà i battenti all'inizio del nuovo anno. Dal Comune fanno sapere che i lavori sono praticamente ultimati.

La gestione del micronido nominalmente spetta proprio al Comune, ma per le famiglie di Carpeneto e dell'intera zona le suore Carmelitane Teresiane costituiscono un punto di riferimento a trecentosessanta gradi e questo rende particolarmente positivo che possano essere loro delegate alla gestione della nuova struttura. Si creerebbe così una sorta di processo di continuità con la scuola per l'infanzia, già attualmente gestita dalle suore, che nel giro di 12 anni hanno saputo incrementare le iscrizioni e trasformare un servizio che in precedenza era a rischio di soppressione, in un punto di forza, riuscendo anche ad attirare in zona nuove famiglie, che hanno portato i residenti a Carpeneto a valicare, secondo gli ultimi dati, la fatidica "quota 1000" (da verificare comunque a fine 2011).

Il sindaco Olivieri sembra intenzionato ad affidare la cura dei bambini ad una cooperativa specializzata del settore, e la direzione a una religiosa: al momento, suor Adele, suor Emilia e suor Lucia gestiscono la scuola per l'infanzia e la mensa scolastica della scuola primaria; una quarta sorella arriverà dalla casa madre di Frosinone a completare gli organici.

La struttura è stata avviata nel 2006 dall'Ordine delle Carmelitane Teresiane, che vi ha investito oltre un milione di euro; il Comune ha partecipato alle spese con oltre 100mila euro fra contributi erogati e oneri non riscossi. 20mila euro sono arrivati dalla Fondazione CRA, e 235mila circa dalla Regione Piemonte, utilizzati per il lotto finale dei lavori, ormai vicino a ultimazione.

Venerdì 25 novembre dalle ore 19.30

Sassello, con Andy White serata da non perdere

Sassello. Dopo il grande successo della prima serata che ha visto esibirsi il gruppo canadese degli Headwater, il "Fratelli Folk Festival" propone per venerdì 25 novembre, a partire dalle ore 19.30, in piazza Concezione, l'antica piazza dei Frati, un appuntamento ancora più intrigante.

Ospite del "Fratelli Folk Festival" sarà il cantautore irlandese Andy White, artista famoso in tutta Europa, in questo periodo impegnato in un tour in Italia dal 14 al 30 di novembre. Tra le sue tappe Andy White ha inserito Sassello che, per una sera, diventa capitale della musica d'autore.

Luogo musicale inedito, una piazza ben riscaldata, un concerto organizzato in sinergia tra imprenditori locali, La Cantina dei Frati, il ristorante Piccolo Borgo, Rossi Enrico Materiali Edili, con il patrocinio del comune di Sassello e con un contorno intrigante e, per certi versi appetitoso visto che si berrà birra accompagnata da finger food, ovvero cibo "mangiato con le mani".

Andy White, cantautore nato a Belfast nel 1962, attualmente vive in Australia, ha alle spalle una carriera ventennale che lo ha portato a vincere svariati premi della critica e a comporre una decina di album. Considerato uno dei più validi artisti irlandesi, è stato in tour con artisti del calibro di Van Morrison e ha lavorato con tanti altri tra cui Peter Gabriel e Neil Finn dei Crowded Hou-



se. L'interesse di Andy White nei confronti del linguaggio, della musica e della politica risulta chiaro da sempre; grazie anche all'ambiente creato in famiglia da un padre editorialista politico e da una madre pianista. La sua prima poesia (scritta a 9 anni) si intitolava "Riots" e fu la scena punk di Belfast a convincerlo che prendere in mano la chitarra e mettere in musica le proprie poesie non era poi una cattiva idea. Il suo singolo di debutto al vetriolo intitolato "Religious persuasion", pubblicato nel 1985 per l'etichetta indipendente Stiff Records, lo portò all'attenzione di Peter Jenner, scopritore dei Pink Floyd e figura chiave nell'ascesa alla fama dei Clash, anche se oggi è più conosciuto per la sua partnership lavorativa con Billy Bragg. Un nome che ha molto in comune con Andy White, il quale preferisce un approccio musicale più morbido ma che con Bragg condivide una lucida e decisa visione delle cose.

Rocca Grimalda, senso unico su S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600.

Ponzone, raccolta ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza del minor conferimento di materiali, il cassone per la raccolta rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle, a partire dall'1 ottobre sarà disponibile il 2° e 4° sabato del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Mioglia, Pontinvrea, Urbe. Nascerà un nuovo movimento

Paesi contro Unione di Comuni

Mioglia. L'oratorio di Mioglia ha ospitato, la sera di lunedì 21 novembre, un incontro con i sindaci dei comuni di Mioglia, Pontinvrea ed Urbe per dibattere sulle ripercussioni che l'articolo 16 contenuto nella Manovra Finanziaria del 12 agosto 2011 comporterebbe per i comuni con meno di mille abitanti. I comuni con meno di 1000 abitanti, secondo l'art. contenuto nella Legge Finanziaria, saranno obbligati a svolgere le loro funzioni come unione di municipi; non avranno più Giunta e Consiglio Comunale, come unico organo di Governo rimarrà il sindaco ed inoltre saranno sottoposti a un bilancio unico con i comuni contigui sino ad arrivare a complessivi 5000 abitanti. Nel frattempo è cambiato il Governo, ma la Legge resta in vigore anche se non sono scaduti i termini per applicarla e molte regioni hanno presentato richiesta di incostituzionalità. In pratica per i piccoli comuni una "Spada di Damocle" che pende dall'Alto". Per questo i tre comuni dell'entroterra savonese stanno accelerando i tempi per evitare la paventata Unione di Comuni ed attivarsi per sviluppare una serie di "Servizi Associati" che non snaturebbero la fisionomia dei comuni stessi ma, dovranno essere approvati dal Governo.

All'incontro di Mioglia ad ascoltare l'intervento dei sindaci di Mioglia, Livio Gandoglia, di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, di Urbe Maria Caterina Ramorino, del dr. Bolla già presidente della ex Comunità

Montana "del Giovo" c'erano assessori, consiglieri e tanta gente da riempire la sala dell'Oratorio.

A fare gli onori di casa Livio Gandoglia che ha aperto il dibattito spiegando quali conseguenze avrebbe l'applicazione dell'art. 16, come operare per sviluppare i Servizi Associati evitare l'Unione di Comuni e, inoltre, evidenziando l'incongruenza della proposta fatta dalla Regione di attivare una associazione che comprende i comuni da Piana Crixia a Urbe. «Dobbiamo farci spiegare - ha subito detto Livio Gandoglia - visto che la Legge è inserita in una Finanzia, quali risparmi possono esserci in una Unione che va da Piana Crixia ad Urbe, quali saranno i vantaggi unendo realtà così distanti». Gandoglia ha poi aggiunto - «Due anni e mezzo fa mi hanno eletto per guidare un paese, per mantenerne la peculiarità, perché continuasse ad avere una sua identità e non per finire in una Unione di Comuni che snaturebbe l'identità di tutti i paesi coinvolti. Quindi, io come sindaco di Mioglia farò di tutto per non aderire ad una Unione di Comuni».

Tre sindaci, quattro con Elio Ferraro di Giusvalla che ha dato la sua adesione pur avendo scelto altri referenti per l'Associazione di Servizi, che hanno intenzione di contrastare sino in fondo una legge per certi versi considerata incostituzionale. Livio Gandoglia lancia una provocazione - «Siamo quattro comuni che lottano

contro le Istituzioni e non vogliamo fare un'altra Lega ma, non dimentichiamoci che proprio la Lega è nata in una pizzeria ed fondatori erano solo in cinque. Quello che oggi è un progetto con pochi referenti magari domani può diventare un movimento con tanti comuni interessati. Se poi vogliono proprio cancellarci debbono farlo con una Legge Costituzionale visto che i Comuni sono presenti nella Costituzione Italiana».

Nel corso della riunione sono stati presi in esame tutti i fatti accaduti negli ultimi tempi che danno il senso dell'abbandono in cui sono lasciati i piccoli comuni. Maria Caterina Ramorino, sindaco di Urbe, ha ribadito che l'abolizione festiva, prefestiva e notturna della Guardia Medica nel suo comune è diventato un punto fermo della battaglia che tutto un paese sta portando avanti per ottenerne la riapertura; è stata presa in esame l'ipotesi della chiusura della caserma dei Carabinieri, argomento di discussione già da qualche giorno e la situazione delle scuole dopo il dimensionamento dell'Autonomia scolastiche.

Infine Matteo Camiciottoli, sindaco di Pontinvrea, ha tracciato un primo profilo del movimento formato dai rappresentanti dei Comuni che verrà presentato nei prossimi giorni alla stampa. Movimento che avrà un suo simbolo, un regolamento e sarà rappresentativo di tutti i sindaci che vorranno farne parte.

w.g.

A Castelletto d'Erro ha chiuso il suo ciclo

Una storia da raccontare

Castelletto d'Erro. Si è conclusa con qualche domenica di anticipo rispetto alla data prevista del 18 dicembre, l'avventura di "Castelletto d'Erro: Una storia da raccontare" che da 29 maggio, per tutte le domeniche, ha accompagnato i castellettesi ed i visitatori che numerosi sono saliti sino ai piedi della Torre Medievale.

Quella di domenica 20 novembre è stata l'ultima puntata; un arrivederci anticipato di qualche settimana a causa dei pressanti impegni di lavoro dei volontari dell'Associazione Monrescente e della Fratellanza della Spada che sono stati l'anima, la mente ed il braccio di un progetto che ha riscosso uno straordinario successo, ha avuto unanimi consensi e verrà riproposto il prossimo anno.

Un arrivederci reso meno malinconico dalla bellissima giornata di sole e dalle ghiotte specialità medievali cucinate sul posto ed annaffiate da ottimo vino Ippocrasso che Maurizio Rebuffo e Gianrico Baghino hanno generosamente condiviso con tutti i presenti.

Sotto la bella tettoia realizzata dalla Comunità Montana è stato allestito un completo banco da armaiolo medievale, un'esposizione di spade e daghe perfettamente ricostruite ed una cucina medievale completa di stoviglie. Si è brindato e parlato di nuovi progetti e di altre sfide che verranno affrontate con la solita passione e competenza che hanno accompagnato questa lunghissima stagione di rievocazioni storiche nell'affascinante vecchio borgo di Castelletto d'Erro.

A questo ultimo incontro, intitolato scherzosamente al "Sanguinaccio" e dedicato alla carne di maiale hanno partecipato: Balestrieri del Mandraccio (Genova), La Luna ed il Giglio (Genova), i Tamburi di Porta Traxia (Castellamonte To) ed il Gruppo Storico Castrum Montis di Torino.

Sottolinea Valter Siccardi l'animus pugnandi di tutte le



iniziative che hanno coinvolto associazioni e personaggi di straordinario spessore e competenza - «È stata davvero una bella avventura e vorrei ringraziare quelli che hanno condiviso le nostre fatiche, le nostre gioie, il nostro divertimento. Un grazie va all'Amministrazione Comunale retta

da Piercarlo Dappino, alla pro loco, al gruppo A.I.B. Vallebormida, ai castellettesi che hanno sopportato la nostra pacifica invasione e ci hanno seguito con attenzione e, infine, a Ori e Silvio del "Castlett Inn" che ci hanno nutrito ogni domenica. Arrivederci alle prossime avventure!».

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Colloquio con il presidente dell'Ente, prof. Dario Franchello

Parco del Beigua, strategie per il territorio

Sassello. Nello scorso numero abbiamo pubblicato le riflessioni del riconfermato presidente del Parco del Beigua, Dario Franchello, sul contesto istituzionale e le funzioni di una realtà che occupa un vasto territorio ed ingloba i comuni di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto e Varazze. Nella seconda parte del suo intervento, il prof. Dario Franchello analizza le prospettive e gli obiettivi per il suo mandato dal 2011 al 2015.

«Se r affrontate alla situazione pregressa, appaiono ben diverse ed impegnative le sfide per il nuovo Consiglio del Parco del Beigua, ridimensionato a soli cinque membri. Il confronto con la Comunità del Parco dovrà avere caratteristiche di continuità anche con l'attivazione dei tre tavoli dell'Ufficio di Presidenza allargati agli amministratori locali, al mondo dell'associazionismo ambientale, alla categoria economica del territorio.

Tra gli impegni di maggior rilievo sicuramente emergono le revisioni del Piano del Parco e del Piano Pluriennale Socio-economico, strumenti di pianificazione e di programmazione che dovranno procedere con impostazione e metodo omogeneo e contestuale, ponendo particolare attenzione nell'analisi del territorio allargato ai Comuni confinanti (Mele, Urbe, Pontinvrea, Albisola Superiore) che hanno manifestato l'interesse ad essere compresi nel Parco naturale regionale del Beigua - Beigua Geopark.

In tale prospettiva dovrà essere confermata la strategia ed il metodo con il quale i due strumenti principali del Parco sono stati costruiti: diversi momenti di ascolto sociale e di partecipazione istituzionale (forum locali) attraverso i quali si dovrà pervenire alla evidenziazione delle problematiche prioritarie, alla enunciazione degli obiettivi ed al censimento delle progettualità più significative e funzionali alle strategie del Parco. Per quanto riguarda il Piano del Parco, occorre sottolineare che esso ha evidenziato tutta la sua efficacia consentendo di conseguire già molti e significativi obiettivi di conoscenza e di tutela attiva, nonché di valorizzazione e di sviluppo, opportunamente orchestrati in maniera armonica e pertanto percepiti dalle comunità locali come utili e positivi.

Nel momento attuale si avvertano: o l'opportunità di alcuni aggiustamenti minimali del perimetro e di una nuova, maggiormente visibile, tabellazione e segnalazione dell'area naturale protetta; o l'opportunità di dare il giusto seguito alle richieste avanzate da alcuni Comuni (Mele per quanto riguarda la Provincia di Genova; Pontinvrea ed Albisola Superiore per quanto riguarda la Provincia di Savona) di includere parte del loro territorio nell'area protetta.

Per quanto attiene, invece, il Piano Pluriennale Socio-economico (PPSE) la sua rimodulazione dovrà essere condotta contestualmente dal Consiglio e dalla Comunità del Parco sulla base di una convinta e leale collaborazione, finalizzata al conseguimento di documenti di programmazione partecipati e condivisi da tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività e nella fruizione dell'area parco (Amministrazione Locali, Associazioni di categoria, ecc.). Nel PPSE troveranno spazio tutti i filoni di intervento che hanno costituito l'ossatura progettuale della precedente programmazione. Altri filoni di intervento potranno eventualmente essere individuati nelle fasi di consultazione ed ascolto locale.

Tuttavia occorre sottolineare che alcune azioni dovranno essere considerate prioritarie per la loro particolare importanza nella fase attuale di "radicamento" del Parco sul terri-



Il centro visite del parco a Sassello.

torio e nella percezione culturale della popolazione in generale: o il monitoraggio, la ricerca scientifica, la conservazione e la divulgazione delle valenze ambientali che rappresentano il patrimonio di biodiversità di cui il Parco è eccezionalmente dotato, contestualmente alle azioni gestionali coerenti con le Direttive Comunitarie che fanno riferimento a Rete Natura 2000, anche in considerazione del ruolo di ente gestore che il Parco svolge in ben 3 Siti di Interesse Comunitario ed 1 Zona di Protezione Speciale, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 10.07.2009; o la piena valorizzazione degli aspetti geologici del comprensorio del Beigua ai fini del mantenimento dello status di Geoparco Internazionale, riconosciuto nell'ambito della Rete Europea dei Geoparchi (EGN) e della Rete Globale dei Geoparchi (GGN) sotto l'egida dell'UNESCO, attraverso il consolidamento del sistema divulgativo ed informativo locale; o il mantenimento e la valorizzazione della rete sentieristica - in coerenza con la R.E.L. (Rete Escursionistica Ligure) di cui alla Legge Regionale n. 24 del 16.06.2009 - anche con il potenziamento della segnaletica e con la pubblicazione di una rinnovata cartografia; o il consolidamento di azioni mirate all'educazione ambientale, intesa nella sua accezione più ampia di educazione allo sviluppo sostenibile, capace di fare i conti con la complessità di un mondo non solo naturale, ma anche sociale, culturale ed economico, pure in ragione della presenza del Centro di Esperienza riconosciuto nell'ambito del Sistema Regionale per l'Educazione Ambientale e del Sistema Nazionale I.N.F.E.A. (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale); o l'aggiornamento ed il potenziamento del sistema dei Centri Visita e Punti Informativi costruito e reso funzionante negli ultimi sei anni a supporto delle attività di fruizione e di divulgazione; o il rilancio di micro-imprenditoria con particolare riguardo all'entroterra e con riferimento a nuove forme di turismo sostenibile (turismo naturalistico, turismo sportivo outdoor, turismo scolastico, turismo gastronomico, turismo della terza età, ecc.), alla piena fruizione dei musei locali, alle reti locali di ospitalità diffusa, alla rete locale di mercato dei prodotti agroalimentari, alle filiere forestali ed alle attività artigianali, nonché alle attività agro-silvo-pastorali, sfruttandone la multifunzionalità e promuovendone la funzione di presidio e preservazione dinamica del territorio.

Di notevole significato e ricaduta saranno inoltre i seguenti obiettivi gestionali da tracciare nel corso del mandato 2011-2015; o la promozione e la divulgazione di politiche per lo sviluppo sostenibile e durevole locale attraverso la concertazione e la condivisione di strategie comuni a livello territoriale (certificazione ambientale, acquisti verdi, mobilità sostenibile, gestione integrata delle risorse idriche, ecc.) anche attraverso il mantenimento del servizio della

Segreteria Tecnica Ambientale; o la messa a regime delle strutture di recente realizzazione quali la "Casa del Parco" nella Foresta Regionale della Deiva a Sassello, del rifugio parzialmente custodito "Casa della Ressia", sempre all'interno della Foresta Deiva di Sassello, e della cascina Veirera in Valle Gargassa a Rossiglione; o la realizzazione di interventi di miglioramento del patrimonio boschivo e di rinaturalizzazione delle aree boscate maggiormente degradate, con particolare attenzione alle foreste demaniali regionali affidate in gestione all'Ente Parco; o la programmazione di eventi locali, nazionali ed internazionali che perseguano le finalità previste nelle motivazioni fondanti del Parco del Beigua.

Conclusioni

Allo scopo di consolidare i risultati concreti già ottenuti ed implementare le opportunità di miglioramento per l'area di competenza si ribadisce l'impegno a concentrare gli sforzi del Consiglio per affermare definitivamente il ruolo dell'Ente Parco attraverso l'attuazione di scelte strategiche che vedano il medesimo Ente Parco operare secondo un modello innovativo di gestione del territorio, compatibile con la tutela attiva delle risorse ambientali, funzionali e condiviso da tutti i soggetti (pubblici e privati) coinvolti. Un impegno rinnovato, fortemente condiviso a livello locale, in grado di promuovere ed attivare politiche ed azioni di sistema, nonché di stringere alleanze sul territorio per l'attuazione di progettualità finalizzate alla riqualificazione ed alla valorizzazione del patrimonio ambientale, nonché alla crescita dell'economia del comprensorio del Beigua.

Allo scopo di centrare tali obiettivi l'Ente di gestione dovrà poter contare sul fatto che le azioni delineate negli strumenti di pianificazione/programmazione vengano supportate da adeguati trasferimenti dalla Regione Liguria, non solo con riferimento alle consuete disponibilità individuate ai sensi della L.R. 12/95, ma anche mediante opportunità che interessino trasversalmente la programmazione regionale nei diversi tematismi: Piano Regionale di Sviluppo Rurale, Programmazione Educazione Ambientale, Biodiversità e Rete Natura 2000, Sport e Cultura, Trasporti, ecc.

Da proseguire, inoltre, il proficuo lavoro già svolto nei confronti degli strumenti di finanziamento relativi alla programmazione comunitaria, in essere e futura, dei Fondi Strutturali (LIFE + ; LEADER + ; Obiettivo 2 (Competitività regionale e occupazione); Obiettivo 3 (Cooperazione internazionale europea); CIP (Programma per l'innovazione e la competitività); Settimo Programma Quadro (FP7) ; ecc.) - che costituiscono gli scenari nell'ambito dei quali individuare le risorse integrative e le modalità di intervento prioritarie per co-nfermare il principio di tutela attiva del territorio con quello di valorizzazione e sviluppo degli spazi rurali, di mantenimento ed incentivazione delle produzioni locali artigianali, agro-alimentari, ecc.».

(2ª parte - fine)

Calcio serie D girone A

Un Acqui con poche idee battuto senza attenuanti

Acqui 1
Chiavari Caperana 2
Acqui Terme. Ancora una sconfitta per 2 a 1, la seconda consecutiva, brutta come quella di sette giorni prima, ancor di più perché subito all'Ottolenghi contro un Chiavari Caperana che ha non ha dovuto strafare per avere ragione dei bianchi. Non ci sono attenuanti, non lo sono le assenze di Genocchio, Perelli e Castagnone, oltre a quella di Martucci che riprenderà solo a marzo o aprile, non lo è la sfortuna perché non ci sono stati episodi sui quali recriminare e l'Acqui ci ha messo del suo per aiutare i levantini a fare bottino pieno.

In campo ci va un undici appena rivisto e corretto rispetto a quello che ha perso a Santhià; Lovisolo si affida ad una difesa esperta, imperniata su Mariani e Ferrando centrali con Riggio e Canino sulle corsie, un centrocampista con Bianchi, Silvestri e Ambrosoli dietro le tre punte Franchini, Cisterni e Monteleone. Il Chiavari Caperana ha la stessa identità offensiva: il senegalese Niang al centro dell'attacco supportato da tre mezze punte Boggiano, Baudi e Costa con Di Dio e Rinaldi davanti alla difesa.

La giornata è soleggiata ma fredda, il campo non è perfetto ma c'è di molto peggio, l'impressione è immediatamente quella di un Acqui macchinoso, impacciato, incapace di trovare il bandolo della matassa mentre l'ospite per un po' guarda poi capisce che qualcosa si può fare e prende in mano le redini del match.

Non è un Chiavari trascendentale ma fa le cose giuste, essenziali, gioca con maggiore razionalità e ordine soprattutto in mezzo al campo. Da quelle parti l'Acqui sfarfalla; Silvestri naviga a vista, Ambrosoli ci mette la corsa che, da sola, non basta e per fortuna c'è Bianchi che, quando può ci mette un pizzico di fantasia. Lovisolo si accorge che qualcosa non quadra e sposta Mariani a centrocampista infilando Silvestri nella linea di difesa. Cambia poco anche perché Mariani, dopo un mese e mezzo di stop e pochi allenamenti nelle gambe, fa quel che può.

Il merito caperanesi è quello di non dare punti di riferimento; Niang fa impazzire Ferrando e poi sia Ferrando che Silvestri, le altre magli verdeblu spaziano per il campo, Baudi si defila e spesso i bianchi se lo perdono. Nell'Acqui Cisterni apre varchi ma nessuno ne approfitta. Così con il passare dei minuti la musica cambia ed il Caperana inizia a fare le prove generali del gol.

Nel primo tempo i verdeblu hanno tre occasioni, due clamorose una con Costa, ed un'altra con Niang, contro un tiro in porta dei bianchi del solito Cisterni mentre di Monteleone che era partito bene, si perdono subito le tracce.

Si ha sentore che l'Acqui non può andare oltre il pari. La speranza è che il Caperana non segni.

Nella ripresa le cose non cambiano ed il gol arriva. Al 7° Costa batte una punizione dalla tre quarti, la palla passa in area, Gallo non esce e Del Nero insacca senza problemi sorprendendo tutta la difesa. Una miscuglio di errori che consente agli ospiti di andare meritatamente in vantaggio. L'Acqui ha una reazione più d'orgoglio e cuore che di logica. Al 12° ha comunque una clamorosa palla gol che Cisterni si procura con forza e poi cicca mentre è trattenuto per la maglia da Vaira; i



Acrobatico intervento di Silvestri.



Cisterni spreca una buona occasione.



Gian Stoppino e Giovanni "Budi" Ivaldi guardano perplessi la partita.

Si gioca la partita con il Saint Christophe

Il ricorso dell'Acqui, avverso la sconfitta a tavolino, comminata dal Giudice Sportivo dopo che la squadra, per i problemi connessi alle difficoltà di viaggiare alla volta di Saint Christophe, non si era presentata al comunale per la sfida con l'undici valdostana, è stato accettato. La decisione era nell'aria vista l'ampia documentazione allegata che giustificava l'impossibilità ad effettuare la trasferta. Se non ci saranno ulteriori sviluppi (ulteriore ricorsi del Saint Christophe alla Corte Federale) si giocherà mercoledì 30 dicembre.

bianchi creano qualche problema a Babbini, ma si va avanti per tentativi sino al 22° quando il giovin Grassitelli calcia una punizione, senza pretese da 30 metri che Gallo si fa passare tra le gambe. Un infortunio che chiude il match anche se da quel momento l'Acqui si fa più arditamente. Esce Monteleone ed entra Mosto ed il giovane attaccante, ex dell'Entella l'altra squadra di Chiavari, tocca la prima palla e rimette in partita i bianchi con l'unico gol su azione dei tre visti ed è anche un gran bel gol. Lovisolo gioca le ultime carte e l'Acqui va all'assalto.

La difesa ospite mostra qualche limite, Babbini devia una gran botta di Ambrosoli, ci sono un paio di mischie che nessuno risolve ma poi il Caperana mostra d'essere squadra solida e organizzata e nel finale, che l'Acqui gioca all'assalto, tiene palla, agisce in contropiede e chiude sfiorando il 3 a 1. Finale con un cartellino rosso a Ferraro e l'Acqui che, nonostante la brutta prova esce tra gli applausi dei suoi tifosi, sicuramente la parte migliore di una domenica da cancellare al più presto.

HANNO DETTO. Non è un bel momento. Facece cupe nella sala che ospita la tradizionale conferenza stampa di fine gara. Lovisolo cerca di giustifi-

care la squadra: «Abbiamo reagito, cercato di far quadrare i conti nonostante a centrocampo avessimo assenze importanti e poi abbiamo avuto le nostre buone occasioni. Ci è mancata la cattiveria in fase conclusiva». Aggiunge il trainer che appare visibilmente deluso: «Ho cercato di cambiare qualcosa, soprattutto nel finale inserendo Mosto e piazzando Franchini dietro le punte ma ci è mancata la lucidità e poi non dimentichiamo che abbiamo giocatori come Riggio, Franchini, Cisterni, Mariani che sono reduci da un lungo stop e non sono ancora al meglio. È un momento che dobbiamo superare facendo gruppo e ritrovando la serenità di inizio campionato».

Nessuno sconto da parte del d.s. Gianfranco Stoppino che prima di tutto mette in chiaro alcuni aspetti: «I giocatori più rappresentativi di questa squadra rimarranno, le voci che sono circolate in questi giorni sono prive di ogni fondamento».

Semmai alla riapertura del mercato lasceremo liberi quegli elementi che non ci hanno dato quel contributo che da loro ci aspettavamo e li sostituirò con altri. Sulla partita c'è poco da dire, il Caperana ha meritato la vittoria, noi dobbiamo riflettere su quello che è successo e cambiare immediatamente rotta».

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

GALLO: Una domenica da cancellare subito, forse una delle peggiori. Ci sta è giovane, ma sui due gol, soprattutto il secondo, ha una bella fetta di colpa. Insufficiente.

CANINO: Si trova spesso tra due fuochi, soprattutto quando Baudi si sposta dalla sua parte. In qualche occasione non sa cosa proprio fare. Insufficiente.

RIGGIO: Non è ancora al meglio e quindi gioca con il freno a mano tirato. Insufficiente.

MARIANI: Parte da centrale difensivo ma dura poco, poi va a centrocampo e si destreggia, spesso con troppa sufficienza. Esce con le pile scariche. Appena sufficiente. **FERRARO** (dal 18° st): Non spinge e si fa pure espellere. Insufficiente.

SILVESTRI: Inizia a centrocampo e si perde tra le magli verdeblu, poi arretra ma pare

abbia perso il senso dell'orientamento. Appena sufficiente.

FERRANDO: Tribola con Niang che svicola tra lui e Silvestri, ma è nell'impostare l'azione che perde il senso della misura tanto che un paio di volte s'incarta su se stesso. Insufficiente.

AMBROSOLI: Corre per tutto il campo, con poca lucidità e senza mai tentare un affondo. Troppo anonimo per essere convincente. Insufficiente. **VAZ-ZANA** (dal 43° st).

BIANCHI: Il meno prevedibile in un centrocampo di tappabuchi. Cerca giocate di qualità ma è poco assistito ed è il più controllato. Sufficiente.

CISTERNI: la prima partita piena dopo lo stop la gioca con generosità e qualche errore. Il primo tiro in porta è suo, l'ultimo pure. Sufficiente.

FRANCHINI: Parte bene ma poi si ferma. Poco e mal servito prova a cambiare corsia ma senza mai trovare lo spunto vincente. Appena sufficiente.

MONTELEONE: Inizia discretamente, poi sparisce dal campo. Ancora una giornata storta per un giocatore che lo scorso anno ha segnato 12 gol. Insufficiente. **MOSTO** (dal 23° st): Entra, tocca una palla e fa gol. Meriterebbe il massimo.

Stefano LOVISOLO: L'Acqui visto a Santhià e con il Caperana è un lontano parente di quello di qualche domenica fa. Una squadra senza giocatori importanti ma, anche, senza idee. Qualcosa non quadra e si vede senza bisogno di scomodare alchimisti del calcio. Tocca a lui porre rimedi e trovare le soluzioni magari provando a cambiare strategie.

Domenica 27 novembre non all'Ottolenghi

Aquanera contro l'Acqui sfida con tante incognite

Acqui Terme. Domenica c'è la trasferta (?) con l'Aquanera Comollo Novi, società rimasta in piedi grazie all'interessamento dell'imprenditore albanese Matteo Hixha che ha rilevato le quote dal precedente presidente, Emanuela Giacomello, il quale, traslocando alla Novese, aveva lasciato la squadra senza risorse. Un salvataggio quello dell'undici di Basaluzzo, poi trasferitosi a Novi Ligure con l'approdo in Interregionale, che ha riservato non poche sorprese. Sulla società le cui quote sono successivamente passate di mano, pende una inchiesta della Corte Federale che, pare, abbia chiesto la radiazione. Per ora sono solo ipotesi, sino ad oggi l'Aquanera è andata regolarmente in campo e, pur avendo scelto come primo campo quello di Rivarolo Canavese, gioca le sue partite casalinghe all'Ottolenghi. Quindi la sfida di domenica si dovrebbe giocare all'Ottolenghi con l'Acqui come squadra in trasferta. Non pare succeda. La Lega Nazionale impedisce ad una squadra di giocare "in casa" sul campo dell'avversario e siccome l'Aquanera ha come "casa" un altro campo, deve optare per uno alternativo che non sia Acqui, comunque in provincia Alessandria visto che la sede legale è in provincia.

Aquanera che, in campionato, sta facendo la sua parte e non è quell'undici così devastato come si pensava all'inizio della stagione. I gialloblù di mi-

ster Sala che ha preso il posto di Fresia, subentrato a Rolandi dopo che Del Vecchio aveva rinunciato alla panchina, hanno più punti del Cantù e del Lascaris, sono a due lunghezze dall'Albese e tre dall'Asti. In rosa giocatori interessanti come il trentatreenne argentino Horacio Milozzi, attaccante dai piedi buoni, che ha giocato prima nel suo paese poi in Spagna quindi in Italia nel Brindisi, Fasano e Fondi e lo scorso anno all'Agnonese dove, in serie D, ha disputato 36 gare e segnato 16 gol. A centrocampo il giovane Ghigliazza (classe '91) scuola Savona dove ha militato tre anni in D vincendo un campionato, poi Marco Del Vecchio, già al Settimo con il padre da allenatore, ed Armando Zamperla altro giovane interessante. C'è anche un ex alla corte di Sala è il centrocampista Andrea Crapisto, che qualche anno fa ha fatto una breve apparizione all'Ottolenghi prima di traslocare al Pontedecimo. Una squadra che non giocando mai in casa, ha poco pubblico ma intanto ha battuto per 3 a 1 l'Impera e 3 a 0 il Cantù.

Per l'Acqui di inizio campionato questo anomalo derby sarebbe stato molto più abbordabile, quasi facile, non lo è per l'Acqui di oggi, reduce da due sconfitte, e con qualche problema da risolvere. L'undici di Lovisolo non è piaciuto a Santhià ed è piaciuto poco anche con il Chiavari Caperana. L'Aquanera potrebbe diventare lo spartiacque sul cammino

dei bianchi. Una vittoria metterebbe a posto le cose in classifica, porterebbe serenità. Lovisolo che in settimana ha, con il d.s. Stoppino, strigliato la squadra si ritrova finalmente a poter contare su di un organico quasi al completo. Il "quasi" coinvolge il portiere Castagnone, l'infortunato Martucci e lo squalificato Ferraro. Rientrano Genocchio e Perelli, in panchina potrebbe accomodarsi Rusca. Mentre scriviamo non si sa dove si giocherà e pertanto diciamo che, chissà dove, Aquanera ed Acqui dovrebbero giocare con questi undici

Aquanera Comollo Novi (4-4-2): Ferrauto - Zefi, Ghigliazza, Pregnolati, Verrini (Akuku) - Carvelli, Crapisto, Del Vecchio, Zamperla - Milozzi, Verzi.

Acqui (4-3-3): Gallo (Bertagna) - Canino (Ungaro), Silvestri, Ferrando, Riggio - Ambrosoli, Genocchio, Bianchi - Perelli, Cisterni, Franchini.

Partecipazione

La redazione sportiva de L'Ancora partecipa al lutto di Silvio Moretti, segretario dell'U.S. Acqui Calcio 1911, per l'improvvisa scomparsa dell'amata moglie Maria.

Il presidente, i dirigenti, l'addetto stampa, gli accompagnatori, lo staff tecnico, i calciatori dell'U.S. Acqui Calcio 1911 partecipano al dolore del segretario Silvio Moretti per scomparsa della moglie Maria.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese, una vittoria che vale il terzo posto

Carcarese 1
Loanesi 0

Carcare. La miglior Carcarese della stagione batte la Loanesi e l'aggancia in classifica al terzo posto, a cinque lunghezze dal sempre più sorprendente Quiliano. Carcarese che Davide Palermo spalma in campo con un inedito 3-4-1-2, senza lo squalificato Pasqui e l'indisponibile Marotta. Un undici giovane con l'ottimo Luca Pesce (classe '94) a centrocampo insieme al sempre convincente Deiana a Vera Alvarado e l'altro baby Fabio Pastorino ('93). In attacco, assente Marotta, Palermo punta su Andrea Pregliasco ('93) che fa coppia con l'inossidabile Procopio. La Loanesi si conferma squadra di ottimo livello con due eccellenze, gli attaccanti Rossi e Lupò che sanno dare profondità alla manovra.

Sono i rossoblu a prendere in mano le redini del gioco, la Carcarese arretra e con Marraffa, perfetto nel dirigere le operazioni, contiene le folate degli ospiti. Predominio che non dura molto; Palermo chiede ai suoi di alzare il baricentro del gioco e la partita cambia fisionomia. La Carcarese incomincia a farsi vedere dalle parti di Illiante ispirata da un Marafioti in stato di grazia e da un Procopio che mette alle corde la difesa Loanesi. Il primo tempo è piacevole ma si chiude senza gol. Nella ripresa i biancorossi mostrano una miglior condizione atletica e prendono in mano la partita. Al 16° il gol di Pregliasco che si beve una difesa dormiente, aggancia il lancio di Ognjanovic e segna. L'ultima mezz'ora offre emozioni a non finire. La Loanesi cerca il pari con il so-

lito Rossi, la Carcarese non sta a guardare ed è Illiante a salvare su Procopio. Al 94° l'arbitro Sonetti di Genova fischia la fine, gli oltre duecento tifosi possono far festa. La Carcarese è in zona play off.

HANNO DETTO. Nessuno in casa biancorossa vuol sentir parlare di play off. Dice Palermo: «Godiamoci questa bella vittoria, il resto non conta» - che poi aggiunge - «La forza di questo gruppo è l'armonia, la voglia di fare bene. C'è entusiasmo ma non dobbiamo illuderci e, soprattutto, non sottovalutare nessun avversario».

Formazione e pagelle Carcarese: Bettinelli 6; Martino 6, Esposito 6; Marraffa 6.5, Ognjanovic 6.5, Vera Alvarado 6; Deiana 6.5, Pesce 6.5, Pregliasco 6.5 (dal 79° Bruzzzone sv), Marafioti 6.5 (dall'88° Ceruti sv), Procopio 7.

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Chiavari Caperana 1-2, Albese - Lavagnese 0-0, Asti - St.C. Vallée d'Aoste 0-5, Bogliasco d'Alberis - Aquanera Comollo Novi 2-1, Borgosesia - Naviglio Trezzano 1-2, Calcio Chieri - Derthona 1-2, Folgore Caratese - Santhià 1-2, Pro Imperia - Cantù San Paolo 2-1, Verbanò Calcio - Lascais 0-0, Villalvernia Val Borbera - Novese 1-1.

Classifica: Calcio Chieri 34; St.C. Vallée d'Aoste, Derthona 29; Naviglio Trezzano 27; Novese 25; Santhià (-3), Chiavari Caperana 24; Villalvernia Val Borbera, Verbanò Calcio 21; Acqui, Borgosesia 19; Folgore Caratese, Lavagnese 18; Bogliasco d'Alberis 17; Pro Imperia 14; Asti 11; Albese (-3) 10; Aquanera Comollo Novi 8; Cantù San Paolo, Lascais 5.

Prossimo turno (27 novembre): Aquanera Comollo Novi - Acqui, Cantù San Paolo - Folgore Caratese, Chiavari Caperana - Calcio Chieri, Lascais - Bogliasco d'Alberis, Lavagnese - Verbanò Calcio, Naviglio Trezzano - Asti, Novese - Borgosesia, Santhià - Albese, St.C. Vallée d'Aoste - Derthona, Villalvernia Val Borbera - Pro Imperia.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Pro Droneo 1-2, Bra - Castellazzo Bormida 1-0, Cheraschese - Chisola 2-2, Mirafiori - Lucento 1-6, Olmo - Libarna 1-1, Rivoli - Busca 0-2, Saluzzo - Canelli 2-1, Santenese - Pinerolo 0-1.

Classifica: Bra 28; Cheraschese 25; Airaschese, Castellazzo Bormida, Pro Droneo 24; Lucento 23; Chisola 22; Pinerolo 19; Olmo 18; Canelli, Saluzzo, Busca 14; Rivoli 11; Mirafiori, Santenese 10; Libarna 8.

Prossimo turno (27 novembre): Busca - Cheraschese, Castellazzo Bormida - Canelli, Chisola - Airaschese, Libarna - Bra, Lucento - Santenese, Pinerolo - Olmo, Pro Droneo - Mirafiori, Rivoli - Saluzzo.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Arenzano - Campomorone 1-1, Busalla - Fontanabuona 3-0, Finale - Cairese 1-0, Pontedecimo - Culmv Polis 1-2, Sestri Levante - Imperia calcio 0-2, Vado - Veloce 4-2, Vallesturla - Fezzanese 2-0, Ventimiglia - Rivasamba 1-1.

Classifica: Sestri Levante, Campomorone 20; Imperia calcio 18; Vado, Rivasamba 17; Fezzanese, Vallesturla, Busalla 16; Cairese, Finale 13; Fontanabuona 12; Ventimiglia 11; Culmv Polis 10; Veloce 9; Pontedecimo 8; Arenzano 1.

Prossimo turno (27 novembre): Cairese - Vallesturla, Campomorone - Ventimiglia, Culmv Polis - Finale, Fezzanese - Arenzano, Fontanabuona - Pontedecimo, Imperia calcio - Busalla, Rivasamba - Vado, Veloce - Sestri Levante.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - San Giuliano Nuovo 0-1, Nicese - Gaviese 2-1, Pecetese - Crescentinense 0-2, Pertusa Biglieri - Colline Alfieri Don Bos-

sco 1-2, San Giacomo Chieri - Atletico Gabetto 1-0, Sandamianese - Cbs 0-3, Trofarello - SanMauro 2-2, Vianney - Vignolese 0-3.

Classifica: Atletico Gabetto 26; Cbs, San Giuliano Nuovo 23; Colline Alfieri Don Bosco, Crescentinense, Vignolese 22; Nicese 19; Sandamianese 16; SanMauro, Pecetese, Pertusa Biglieri 15; Atletico Torino 14; Gaviese 12; Trofarello 9; San Giacomo Chieri 8; Vianney 3.

Prossimo turno (27 novembre): Atletico Gabetto - Atletico Torino, Cbs - Vianney, Colline Alfieri Don Bosco - Sandamianese, Crescentinense - Nicese, Gaviese - Trofarello, San Giuliano Nuovo - Pertusa Biglieri, SanMauro - San Giacomo Chieri, Vignolese - Pecetese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Bragno - Andora 3-0, Cifs Cogoletto - Bolzanese 3-0, Carcarese - Loanesi 1-0, Ceriale calcio - Quiliano 0-2, Goffodianese - Voltrese 1-1, Sampierdarenese - San Cipriano 2-1, Serra Riccò - Virtus Sestri 2-1, Sestrese - Argentina 2-0.

Classifica: Quiliano 24; Sestrese 21; Carcarese, Loanesi 19; Cifs Cogoletto 18; Serra Riccò, Bragno, Sampierdarenese 14; Virtus Sestri, Argentina 12; Voltrese 11; Goffodianese 10; Ceriale calcio, Andora 9; Bolzanese 6; San Cipriano 5.

Prossimo turno (27 novembre): Andora - Carcarese, Argentina - Sampierdarenese, Bolzanese - Sestrese, Loanesi - Cifs Cogoletto, Quiliano - Serra Riccò, San Cipriano - Ceriale calcio, Virtus Sestri - Goffodianese, Voltrese - Bragno.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - G3 Real Novi 2-2, Audace Club Boschese - Quargnento 1-2, La Sorgente - Com. Castellettese 2-2, Pro Molare - Arquatese 3-1, Sarezzano - Bevingros Eleven 0-1, Stazzano - Castelnovese 0-3, Tagliolese - Ovada 0-1, Villarmagnano - Monferrato 2-1.

Classifica: Bevingros Eleven 29; La Sorgente 28; Pro Molare 25; Com. Castellettese 23; Castelnovese, Sarezzano 18; Ovada 17; Asca 16; Arquatese 14; Villarmagnano, Quargnento 12; Monferrato, G3 Real Novi 11; Stazzano, Tagliolese 10; Audace Club Boschese 8.

Prossimo turno (27 novembre): Arquatese - Asca, Bevingros Eleven - Stazzano, Castelnovese - La Sorgente, Com. Castellettese - Villarmagnano, G3 Real Novi - Audace Club Boschese, Monferrato - Tagliolese, Ovada - Pro Molare, Quargnento - Sarezzano.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Altarese 3-1, Baia Alassio - Sassello 0-0, Bordighera Sant'Ampelio - Pietra Ligure 0-2, Borghetto S.S. - Varazze Don Bosco 0-1, Carlin's Boys - Dianese 3-1, Don Bosco Vallecrosia - Millesimo 1-3, Ponente Sanremo - Taggia 1-0, Santo Ste-

fano 2005 - Camporosso 1-1.

Classifica: Sassello 22; Carlin's Boys 21; Pietra Ligure, Camporosso, Millesimo 18; Taggia 15; Dianese 13; Albissola 12; Don Bosco Vallecrosia, Altarese, Ponente Sanremo 11; Baia Alassio 8; Santo Stefano 2005, Varazze Don Bosco 7; Borghetto S.S. 4; Bordighera Sant'Ampelio 1.

Prossimo turno (27 novembre): Altarese - Bordighera Sant'Ampelio, Camporosso - Borghetto S.S., Dianese - Don Bosco Vallecrosia, Millesimo - Ponente Sanremo, Pietra Ligure - Baia Alassio, Sassello - Carlin's Boys, Taggia - Santo Stefano 2005, Varazze Don Bosco - Albissola.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: A.Baiardo - Don Bosco Ge 2-1, Amizicia Lagaccio - Little Club G.Mora 3-0, Cavallette - Praese 3-0, Masone - C.V.B. d'Appollonia 3-1, Montoggio Casella - Multedo 2-1, Pegliese - Bargagli 3-3, Ronchese - Sant'Olcese 1-0, San Desiderio - Corniglianese Zagara 1-1.

Classifica: A.Baiardo 22; Masone 18; Corniglianese Zagara 16; Pegliese, Amizicia Lagaccio, Montoggio Casella 15; Cavallette, Bargagli, Praese 14; Ronchese 13; Little Club G.Mora 11; Sant'Olcese 7; San Desiderio 6; C.V.B. d'Appollonia 5; Don Bosco Ge 4; Multedo 3.

Prossimo turno (26 novembre): Bargagli - Cavallette, C.V.B. d'Appollonia - A.Baiardo, Corniglianese Zagara - Pegliese, Don Bosco Ge - San Desiderio, Little Club G.Mora - Ronchese, Multedo - Masone, Praese - Amizicia Lagaccio, Sant'Olcese - Montoggio Casella.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - V.Audace Campomorone 2-0, Borzoli - San Gottardo 1-1, Campese - Rivarolese 1-1, Fulgor Pontedecimo - Val d'Aveto 1-0, Marassi Quezzi - Recco 01 2-0, Moconesi - GoliardicaPolis 1-0, Pro Recco - Via dell'Acciaio 3-1, Sori - Avegno 2-1.

Classifica: Campese 25; Via dell'Acciaio 18; Rivarolese, Val d'Aveto 17; Moconesi 16; Marassi Quezzi, GoliardicaPolis, Pro Recco 13; San Gottardo 12; Sori, Borgo Rapallo 11; V.Audace Campomorone 10; Avegno 9; Fulgor Pontedecimo 7; Borzoli 5; Recco 01 1.

Prossimo turno (27 novembre): Avegno - Campese, GoliardicaPolis - Marassi Quezzi, Recco 01 - Fulgor Pontedecimo, Rivarolese - Moconesi, San Gottardo - Borgo Rapallo, V.Audace Campomorone - Pro Recco, Val d'Aveto - Borzoli, Via dell'Acciaio - Sori.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Azzurra - Dueeffe Calcio 1-3, Garessio - Fossanese 3-1, Magliano Alpi - Cortemilia 3-2, Mondovi Piazza - Roretese 2-3, Trinità - Dogliani 2-1, Vicese - Gallo Calcio 4-0, Villanova Cn - Carrù 0-2.

Classifica: Vicese 27; Dueeffe Calcio 24; Garessio 21; Trinità 20; Azzurra 19; Roretese

18; Dogliani 17; Mondovi Piazza 16; Magliano Alpi 15; Carrù, Cortemilia 11; Gallo Calcio, Villanova Cn 7; Fossanese 4.

Prossimo turno (27 novembre): Carrù - Roretese, Cortemilia - Azzurra, Dogliani - Magliano Alpi, Doeuffe Calcio - Garessio, Fossanese - Vicese, Gallo Calcio - Villanova Cn, Trinità - Mondovi Piazza.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Carpeneto - Ponti 1-2, Cassine - Tassarolo 2-1, Castelnuovo Belbo - Paderna 2-3, Frugarolo X Five - Garbagna 1-0, Sexadium - Pozzolese 2-3, Silvanese - Cassano calcio 2-3, Valle Bormida Bistagno - Montegioco 2-2.

Classifica: Garbagna 20; Paderna 19; Cassano calcio 18; Frugarolo X Five 17; Sexadium 16; Carpeneto, Ponti 15; Cassine 14; Pozzolese 12; Montegioco, Tassarolo 11; Castelnuovo Belbo 8; Valle Bormida Bistagno 7; Silvanese 5.

Prossimo turno (27 novembre): Cassano calcio - Frugarolo X Five, Garbagna - Carpeneto, Paderna - Montegioco, Ponti - Cassine (anticipato sabato 26 novembre), Pozzolese - Silvanese, Sexadium - Valle Bormida Bistagno, Tassarolo - Castelnuovo Belbo.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Rossiglione 1-2, Campi - G.Mari-scotti 2-2, Liberi Sestresi - Cifs Polis Dif 2-0, Merlino - Nervi07 0-1, Pontecarrega - Anpi Casassa 1-5, Santa Tiziana - Savignone 2-1, Sarissolese - Torriglia 1-2, Vecchio Castagna - Burlando 1-2.

Classifica: Santa Tiziana 20; Burlando 19; Liberi Sestresi 18; Savignone, Torriglia, Nervi07 15; G.Mari-scotti 12; Rossiglione 11; Merlino, Pontecarrega, Vecchio Castagna, Campi 10; Anpi Casassa, Cifs Polis Dif, Sarissolese 9; A.G.V. 3.

Prossimo turno (26 novembre): Anpi Casassa - Vecchio Castagna, Burlando - Campi, Cifs Polis Dif - Santa Tiziana, G.Mari-scotti - Merlino, Nervi07 - A.G.V., Rossiglione - Liberi Sestresi, Savignone - Sarissolese, Torriglia - Pontecarrega.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Calamandranese - Mezzaluna 0-2, Casalbagliano - Casalcermelli 4-1, Incisa - San Paolo Solbrito 0-3, Mombercelli - Refrancorese 1-3, Montemagno - Bergamasco 3-2, Piccolo Principe - Strevi 1-2.

Classifica: Mombercelli 20; Montemagno, Mezzaluna 19; Refrancorese, Casalbagliano 15; Bergamasco 14; Calamandranese, Strevi, San Paolo Solbrito 11; Incisa, Piccolo Principe 5; Casalcermelli 3.

Prossimo turno (27 novembre): Bergamasco - Casalbagliano, Calamandranese - Casalcermelli, Mezzaluna - Incisa, Refrancorese - Piccolo Principe, San Paolo Solbrito - Mombercelli, Strevi - Montemagno.

Calcio Eccellenza Liguria

Una Cairese sprecona sconfitta dal Finale Ligure

Finale Cairese 1
Finale Ligure 0

La solita Cairese che gioca un buon calcio, tiene saldamente in mano le redini del gioco ma, quando è il momento di fare gol non c'è "santo" che tenga, nessuno è in grado di metterla dentro.

È di nuovo successo, questa volta al "Felice Borel" di Finale Ligure contro l'undici di mister Buttù che, allo scadere, con il ventiquattrenne Davide Sancinotto, ha trovato il gol che vale il tre punti e l'aggancio in classifica ai valbormidesi. Al "Borel" di Finale c'è un buon pubblico, si gioca in condizioni ideali sul prato in erba vera. Nel Finale pesa l'assenza del bomber Riccardo Quintavalle, nella Cairese quella del centrocampista Di Pietro. Benzi arretra Buelli sulla linea di centrocampo e in attacco propone la coppia Luadisi - Chiarlone con la speranza di impensierire la difesa giallorossa che ha incassato 14 gol, il doppio di quelli presi dai gialloblù. Nel primo tempo l'undici di Mario Benzi fa e disfa. Il pallino del gioco è saldamente in mano a Spozio e compagni, meglio organizzati dei padroni di casa che si affidano alle individualità di Capra ed ai contropiede di Luca Castorina, ex del Sassello.

È un dominio territoriale che produce occasioni da gol, che capitano sui piedi di Torre per ben tre volte, Buelli e Luadisi. Tutto bello meno le conclusioni che spaventano il giovane Porta, classe '90, ex del Borgorosso Arenzano, ma non lo impegnano più di tanto.

Il Finale gioca come il gatto con il topo e, lasciati sfogare i gialloblù, ristabilisce l'ordine nella ripresa. La partita si fa

più equilibrata, la Cairese che nel primo tempo ha perso Faggion per infortunio, sostituito da Monteleone, arretra il baricentro del gioco e il Finale ne approfitta.

Salgono in cattedra Edoardo Capra e Luca Castorina. Il primo costruisce gioco, il secondo aggredisce gli spazi ma la difesa gialloblù che, dopo quella dell'Imperia, è la meno battuta del girone, dà l'impressione di reggere. Il finale è caotico, l'undici di Buttù getta nella mischia le ultime energie e, quando mancano una manciata di minuti (è il 39') trova il gol con una azione manovrata che vede impegnati Capra, Castorina e Scialia che serve a Sancinotto un delizioso assist che l'interno destro trasforma in gol. La Cairese prova a reagire, il Finale cerca di complicarsi la vita rimanendo in dieci (espulso Capra per proteste) ma la frittata è ormai fatta.

HANNO DETTO. Non fa sconti il d.g. Carlo Pizzorno: «Chi sbaglia paga e noi abbiamo sbagliato troppi gol nel primo tempo e giocato male nel secondo».

La sterilità dell'attacco è la spada di Damocle che pende su una classifica appena digiunosa, lo sa bene Pizzorno che non si nasconde: «In settimana parlerò con la squadra e l'allenatore e tutti insieme cercheremo di trovare una soluzione. Certo è che qualcosa bisogna fare per non veder sprecato il gran lavoro che i giocatori ed allenatore stanno facendo».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6, Dini 6.5 (72° Iacopino 6); Nonni 7, Torre 6, Lauro 6.5; Barone 6, Faggion 5.5 (20° Monteleone 6); Buelli 5.5, Laudisi 5, Spozio 8, Chiarlone 5.

w.g.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Minetti trascinatori stavolta fa tripletta

Masone 3
D'Appollonia 1

Masone. Sempre più trascinatori, sempre più capocannoniere. Massimo Minetti (17 reti in 9 partite) si carica sulle spalle il Masone e lo conduce con una doppietta alla vittoria per 3-1 sul D'Appollonia.

Per i valligiani, un successo che consente di scalare posizioni (5 vittorie su 9 partite) e di rinnovare la propria candidatura ad un posto playoff. Sin dal calcio d'inizio il Masone fa capire chiaramente di voler far sua l'intera posta. Trascinato dai quasi 200 spettatori che gremiscono gli spalti del "Macciò", si rende subito pericoloso con Minetti, che calcia di poco a lato.

Il D'Appollonia prova a farsi vedere con un diagonale di voler far sua la palla non inquadra la porta.

Il gol però non arriva per tutto il primo tempo e le due squadre vanno al riposo sul nulla di fatto.

M.Pr

Campionato di calcio UISP

GIRONE B

Risultati dell'8ª di andata: Asd La Torre - Predosa 1-2, Internet&Games - Bar La Piazzetta 3-1, Acd Lerma/Capriata - Asd Molarese 2-2, Rossiglione - Asd Carpeneto 4-1, Silvanese - Ac Sezzadio 1-3.

Classifica: Acd Lerma/Capriata 18; Asd Molarese 16; Ac Sezzadio, Rossiglione 14; Predosa 11; Bar La Piazzetta 9; Asd La Torre, Asd Carpeneto 8; Internet&Games 7; Silvanese 5.

Prossimo turno 9ª di andata: Acd Lerma/Capriata - Asd Carpeneto, sabato 26 novembre ore 15.30 a Capriata d'Orba; Asd Molarese - Ac Sezzadio, lunedì 28 ore 21 a Molare; Predosa - Internet&Games, sabato 26 ore 15 a Predosa; Rossiglione - Bar La Piazzetta, venerdì 25 ore 21 a Campo Ligure; Silvanese - Asd La Torre, lunedì 28 ore 21 a Silvano d'Orba.



LABORATORIO DI COSMESI

Dott. Giordani

Linea naturale dermocosmetica per viso, mani e corpo

FARMACIA GIORDANI

Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107
www.glispeziali.net

Per il Basket Nizza esordio con sconfitta

Cestistica Cherasco 71
Basket Nizza 34
(19-9; 29-15; 52-19)

Cherasco. Sconfitta pesante per il Basket Nizza in quel di Cherasco, con gli ospiti che si presentano con solo otto effettivi a referto. Più atletici, e precisi al tiro i locali, fuori fase e nervosi fin da subito i ragazzi di Nizza che tuttavia contengono il passivo nei primi due quarti. Dal terzo quarto sino al termine però è un monologo cheraschese, con punteggio che assume proporzioni troppo ampie al termine del match.

Serve una pronta reazione sul piano mentale e questo lo si vedrà già venerdì sera nel match interno al Palasport Morino alle ore 20,30 contro la Virtus Asti: bisogna ritrovare verve, orgoglio e spirito di dedizione e tornare leoni per griffare il parquet e punture sull'affiatamento che stato sempre il punto di partenza della squadra in queste stagioni.

Basket Nizza: Lovisolo 4, Colletti 6, De Martino 2, Corbellino 9, Lamari 6, Bellati 7, Bellotti, Bovio. Coach: De Martino. E.M.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente spreca due gol di vantaggio

La Sorgente 2
Castellettese 2

Acqui Terme. Non bastano alla Sorgente due gol di vantaggio per superare una coriacea Castellettese. Peccato, perché una vittoria avrebbe aiutato i ragazzi di Cavanna a consolidare il primato, che invece passa nelle mani del Bevingros, vittorioso a Sarezano. Di fronte due squadre rimaneggiate, ma è La Sorgente a partire meglio: al 3° è già gol con una punizione dalla destra di Trofin e la palla deviata da Giraud imparabilmente per Pardi. All'11° la partita sembra già finita: Giribaldi batte una rimessa laterale sull'out di destra, la retroguardia ovdese pasticcia, Dogliotti ringrazia, addomestica il pallone e supera Pardi con un tiro angolato alla sinistra del portiere.

A questo punto La Sorgente commette forse l'errore di pensare che la gara si possa gestire. Lettieri al 30° smarcato da Coccia manca la porta da posizione molto vantaggiosa, e si va al riposo sul 2-0. Ma al rientro in campo La Sorgente subisce il gol che riapre i giochi: siamo al 56° e un'azione di



Matteo Barbasso

Coccia sulla destra manda al tiro Laudadio per il 2-1. La Castellettese gioca il tutto per tutto, La Sorgente prova a resistere e ci riesce fino al 90° quando un'altra azione da destra di Coccia mette Bisso in condizione di raddrizzare il risultato. Lasciando agli acquisti tanto amaro in bocca.

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 6,5; Goglione 6,5 (83° Erba 6), Ferrando 6,5, Trofin 6,5, Giribaldi 6,5, Cermelli 6,5, Daniele 6,5, Barbasso 7, Giusio 6,5 (74° Olivieri 6), Giraud 7, Dogliotti 7 (81° Channouf 6). All.: Cavanna.

Calcio 1ª categoria Liguria girone A

Primo tempo scadente l'Altaresese è sconfitta

Albissola 3
Altaresese 1

Albissola Marina. Una Altaresese con la testa nelle nuvole esce dal "Faraggiana" con tre gol (a uno) sul groppone e con poche attenuanti.

Willy Perversi manda in campo una squadra orfana di Rossello e Zela, cui si aggiunge Acquarone che resta a letto con la febbre. In campo il giovane Briano (classe '92) al suo esordio dal primo minuto.

L'inizio dei rivieraschi è devastante: sono passati due minuti quando sul cross dell'ex sassellese Da Costa, la difesa giallorossa si "ripiosa" e Orcino trova lo spazio per battere Astengo.

Passano dieci minuti e l'esperto Suetta sfrutta l'ennesima indecisione della difesa e porta i suoi sul 2 a 0.

L'Altaresese fatica a riprendersi ma, quasi per caso, e grazie all'intraprendenza di Briano, torna momentaneamente in partita.

Il giovane attaccante si libera del difensore e con un diagonale imprevedibile batte Salconi.

L'Albissola però non perde

la testa e con Melica, dopo appena tre minuti, rimette le cose a posto.

Primo tempo vivace, con quattro gol, che lascia presagire una ripresa altrettanto "allegra".

L'Altaresese appare più determinata; Perversi inserisce Rossello al posto di Briano e poi gioca la carta Abbate, al rientro dopo una lunga assenza, al posto di un Caravelli non troppo convincente.

È una sfida più equilibrata, l'Altaresese cerca di rientrare in partita ma la difesa albosellese, orchestrata attorno a due giocatori esperti e forti fisicamente come Bareto, ex Cairese, e Maghamifar, ex Carcarese, non si fa mai sorprendere.

Non succede più nulla, l'undici di Perversi esce sconfitto mentre per l'Albissola 2010, arrivano tre punti d'oro.

Formazione e pagelle Altaresese: Astengo 6; Bove 5,5, Danna 5,5; Rinaldi 6, Caraveli 5 (dal 58° Abate 6,5), Scarrone 5; Valvassura 5,5, Semperboni 5,5, Laudando 5,5 (dall'80° Pansera 6), Cossu 6, Briano 6,5 (dal 53° Repetto 6). All. Perversi.

Calcio 2ª categoria girone R

Ponti 3 punti d'oro contro il Carpeneto

Carpeneto 1
Ponti 2

Carpeneto. Prosegue la striscia positiva del Ponti che espugna l'ostico campo del Carpeneto e coglie il sesto risultato utile consecutivo (terza vittoria consecutiva in trasferta), nonostante una squadra ridotta all'osso per gli infortuni: in avanti, senza attaccanti puri "arruolabili", gioca infatti Fulvio Vola, che di ruolo sarebbe un mediano.

Primi quindici minuti combattuti: al 5° il portiere Tagliafico devia un tiro di Vola, ma il Carpeneto è pericoloso in contropiede con Ravera che si invola sulla destra, ma Tosi è anticipato di un soffio al momento del tiro. Poi però il rosso-oro guadagnano campo e cominciano a farsi pericolosi: al 33° una punizione di Montrucchio scavalca la barriera e si infila all'incrocio, ma l'arbitro vede un fallo di Ferraris in area e annulla. Il gol però è nell'aria, e dopo una respinta di Tagliafico al 37° su tiro dal limite, e un palo di Martino al 42°, arriva al 44° su una punizione da venti metri di Debernardi, che con un preciso destro rasoterra trafigge Tagliafico.

La ripresa inizia con il Carpeneto che prova a contrattaccare: al 55° Ravera, servito sul filo del fuorigioco, a tu per tu

col portiere tenta un pallonetto che si infrange sulla traversa. Poco dopo Tosi, servito con un tocco filtrante in area, evita Gallisai e insacca, ma l'arbitro annulla per fuorigioco, nonostante qualche protesta del Carpeneto. Al 65° il Carpeneto coglie il pari: Pantisano, appena entrato, batte una punizione da posizione defilata a sinistra, tiro forte e teso che si insacca all'incrocio: 1-1. Tanganelli sveglia i suoi e il Ponti si scuote: dopo un tiro del Carpeneto con Sciutto al 70°, al 74° gli acquisti passano con Martino, che sfrutta una respinta di Tagliafico su incornata di Gozzi. Il Ponti reclama quindi un rigore per mani in area di Minetti, ma l'arbitro sorvola. Finale incandescente, dove le entrate pericolose si sprecano, e ne fanno le spese Polo per il Carpeneto e De Bernardi per il Ponti, entrambi espulsi.

Formazioni e pagelle Ponti: Gallisai 6,5, Martino 7, Comparelli 6,5, P.Gozzi 7, Valentini 6,5, Montrucchio 6, De Bernardi 6, Leone 6,5, Zunino 7, Ferraris 7, Vola 7 (80° Posca sv). All.: Tanganelli.

Carpeneto: Tagliafico 7, Pisaturo 6, Minetti 6, Mbaye 5,5, Oddone 6,5, Zunino 5,5, Andreacchio 6, Ravera 6,5, Repetto 5,5 (60° Pantisano 7), Sciutto 5,5, Tosi 6,5 (74° Polo 5). All.: Ajjor.

Pro Molare rimonta e batte Arquatese

Pro Molare 3
Arquatese 1

Molare. La Pro Molare supera in rimonta l'Arquatese e sale al terzo posto in classifica. Per i giallorossi soltanto venti minuti di sofferenza, prima che la squadra, prese le misure, riuscisse a ribaltare il risultato sfavorevole, nonostante l'importante assenza di Ferrari, infortunato (contrattura). Albertelli manda in campo una formazione inedita con Mazzarello e Channouf coppia centrale e Morini in fascia. Gli automatismi non sono proprio fluidi e l'Arquatese ne approfitta al 14° portandosi in vantaggio con Raffaghello che di testa approfitta di una disattenzione della difesa. Alla mezzora però arriva il pareggio: Scontrino vince un rimpallo, si presenta da solo davanti a Bergaglio e lo supera implacabile. La Pro Molare guadagna metri: al 33° punizione di Salis, e Bergaglio vola a deviare, poi al 36° Barone ci prova in acro-

bazia, ma la conclusione è alta di poco. Il gol però è nell'aria e arriva al 41°: angolo per la Pro Molare, batte Leveratto, incorna Scorrano ed è 2-1.

Nella ripresa al 68° Barone serve Scontrino che mette di poco fuori, ma per il gol del 3-1 occorre attendere i minuti finali. Dopo che all'89° Fiori ha detto no a un tentativo di Kraja, il capovolgimento di fronte manda al tiro Barone che insacca in diagonale sul palo lontano.

HANNO DETTO. Il dirigente Simone Robbiano commenta così: «Abbiamo vinto nonostante una formazione rimaneggiata: alla distanza la superiorità tecnica si è fatta sentire. Ottimo arbitraggio».

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 7; Morini 7, Martini 6,5, Bruno 6,5, Mazzarello 6,5 (59° M.Parodi 6,5); Channouf 6,5, Leveratto 6,5, Salis 6,5; Barone 6,5; Scontrino 6,5, Scorrano 6,5. All.: Albertelli.

Sassello un pareggio che sa tanto di beffa

Baia Alassio 0
Sassello 0

Villanova. A sorpresa, e con un pizzico di fortuna, la Baia Alassio blocca il Sassello che ora si trova con il Carlin's Boy di Sanremo che gli soffia sul collo. Uno 0 a 0 che ha parecchi risvolti, non ultimo le difficoltà di Maurizio Podestà che è stato costretto ancora una volta a rivedere la formazione per le assenze di Lanzavecchia, Fazio e Anselmo qui si aggiunge in settimana quella di Roberto Zaccone. In campo un 4-3-3 inedito con Salis in attacco a fianco di Lorieri e Ninivaggi. Nel Baia Alassio, undici che sta ottenendo meno di quel che era nei programmi, assente il bomber Saltarelli, Delfino ha giocato "abbottonato" con Cutuli di supporto a Ricotta unica vera punta. Nel primo tempo il Sassello fa e difende; tre palle gol clamorose, una con Lorieri che di testa da pochi passi gira a fil di palo, poi due volte con Salis che in un

caso non approfitta di una errata uscita del portiere. Le "vespe" giallonere non escono dall'arnia e si fanno vedere per la prima volta dalle parti di Moraglio solo nella ripresa. Prima Cutuli s'avventa su un errato rinvio di Moraglio ma trova Cesari che salva sulla linea, poi ancora Cesari s'immola su Ricotta. Il Sassello cerca di far suo il match e nel finale torna assoluto padrone del campo. Clamoroso l'episodio che, in pieno recupero, vede Tallone letteralmente abbattuto in area senza che si muova foglia.

Un pari che il Sassello fatica a metabolizzare vista la netta superiorità espressa ma che deve far riflettere sulle difficoltà di un campionato che può ancora riservare grosse sorprese.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 5,5; Reposi 6,5, Eretta 6,5; Solari 6 (68° Elettov sv), Cesari 7, Vanoli 6 (75° Sturzu sv); Delucis 6, Tallone 6, Salis 5,5, Ninivaggi 6, Lorieri 6.

Calcio Juniores genovese gir. B

Sassello 0
Don Bosco 2

Classico risultato all'inglese per il Don Bosco di Sampierdarena che con un goal per tempo liquida un Sassello apparso in netto calo rispetto alle ultime positive prestazioni, sebbene possa recriminare sui "soliti" pali. Neppure il tempo di annotare le formazioni che già al primo minuto una bella girata di Tripodina mette in difficoltà il portiere di casa Pelle; replica al 3° di Filippi che con un tiro-cross impegna Molinari che devia in angolo; ancora gli ospiti al 12° con un pallonetto di Vona ben deviato da Pelle. Il Don Bosco gioca meglio ma è il Sassello che sfiora il gol prima con un gran tiro di Porro che colpisce la traversa al 30° e poi al 34° con E. De Felice che chiama Molinari ad un bel intervento; sulla ripartenza gli ospiti passano in vantaggio grazie al delizioso pallonetto del capocannoniere Ghersi; il tempo si chiude con Porro che

al 38° manda fuori da buona posizione. La ripresa si infiamma già al 3° quando il centrale di casa S. De Felice stoppa di mano in area (braccio troppo largo!) ma l'arbitro giudica il fallo involontario e poi al 5° quando E. De Felice in diagonale colpisce il palo; seguono due conclusioni del Don Bosco al 7° con Calasso che manda fuori ed al 15° con Ghersi neutralizzato da Pelle. Gli ospiti fanno la partita ma è il Sassello che fallisce clamorosamente il pareggio quando Scarpa al 31° tira debolmente ad un passo dalla porta. Gol mancato, gol subito: è Calasso che chiude la partita portando i granata sul 2 a 0. Importante vittoria per il Don Bosco che si rilancia ai primi posti, passo falso per il Sassello che però non pregiudica la conquista dei play-off.

Migliori in campo: Najarro e Porro per il Sassello; Tripodina, Ghersi e Calasso per il Don Bosco. Autorevole e puntuale la direzione di Pescio, favorito dal buon comportamento di giocatori e panchine.

Formazione: Pelle, Gustavino, Zunino F., Vanoli, De Felice S., Zuffo, Deidda, Cheli, Porro, Filippi, De Felice E. A disposizione: Najarro, Scarpa, Dabove, Giardini, Valetto, Tanase, Dappino. All. Biato.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Rivarolese impone il pari alla Campese

Campese 1
Rivarolese 1

Campo Ligure. Un po' a sorpresa, dopo una serie di vittorie che pareva inarrestabile, la Campese conosce il primo passo falso della stagione, e si fa imporre il pari sul proprio campo dalla Rivarolese.

Ci vuole anzi un rigore di Patrone per evitare ai "draghi" la prima sconfitta.

Primo tempo molto equilibrato, con le due squadre che si affrontano a viso aperto e con occasioni da una parte e dall'altra.

Nella ripresa, la Rivarolese sblocca subito il risultato al 50° con Papillo, che con una botta al volo raccoglie e mette in rete da centro area una corta respinta della difesa.

È gol di quelli che lasciano il segno e infatti la Campese fatica a riaversi dal colpo subito. Per i verdebili solo qualche occasione su calcio d'angolo, ma è anzi la Rivarolese ad andare vicina al raddoppio, con la rete di Rosati annullata per fuorigioco e con diverse ottime parate di Esposito.

Nel finale però la Campese riesce a raddrizzare la situazione: un fallo di Salvetti su Codreanu in area è punito con il calcio di rigore che lo specialista Patrone realizza quando mancano solo nove minuti al termine, fra le proteste degli ospiti (il fallo era una spallata, si potrebbe discutere).

La gara si fa nervosa e gli ospiti finiscono in dieci con Salvetti espulso per proteste.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 8, Bottero 6, Carlini 6,5; R.Marchelli 6 (65° Ottonello 6,5), Caviglia 6,5; D.Marchelli 6 (70° Piombo 7), Codreanu 7, Oliveri 6, Patrone 6,5, Perasso 6, Ferretti 6 (80° F.Pastorino 6,5). All.: A.Esposito.

M.Pr

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO. 4 dicembre, riviera di Levante.
Altri appuntamenti. 20 novembre, pranzo sociale. **23 dicembre,** serata auguri di Natale.

La sede Cai, di via Monteverde 44, Acqui T., è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Scacchi

Domenica 27 novembre 23° torneo "La Viranda"

Acqui Terme. Il circolo scacchistico acquese "Collino Group" organizza per domenica 27 novembre il tradizionale torneo a squadre "La Viranda". La manifestazione, giunta ormai al 23° anno di vita, si svolgerà come sempre presso l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto. Il torneo è aperto a tutti gli scacchisti senza nessun vincolo di tessera federale. La gara si svolgerà su sette partite in ognuna delle quali il giocatore avrà a disposizione 15 minuti di riflessione (torneo semilampo). Ogni squadra dovrà essere composta da tre giocatori oltre ad una eventuale e facoltativa riserva.

Il torneo "La Viranda", che sarà diretto, come tradizione, dall'arbitro Badano Sergio, è uno dei più importanti appuntamenti scacchistici a squadre dell'Italia Nord Occidentale. Nell'albo d'oro della manifestazione si annoverano

più volte la vittoria di Ivrea (Dream Team), Vallemosso, Torino e Tortona ma non manca la presenza tra i vincitori dei circoli di Imperia, Alba, Biella, Alessandria, Genova, Rivoli ed Acqui T. È un'occasione imperdibile, per gli appassionati scacchisti delle nostre zone, per disputare partite ufficiali contro giocatori di alto livello e per apprezzare l'ottima enogastronomia garantita dall'agriturismo "La Viranda".

Previsti come sempre premi, esclusivamente in prodotti enogastronomici, alle migliori squadre ma anche premi a sostegno tra i giocatori partecipanti.

Altro appuntamento già previsto nel calendario del circolo scacchistico acquese è il classico torneo di Natale "Coppa Collino Gas" che si disputerà venerdì 9 dicembre alle ore 21 presso gli accoglimenti locali del circolo in via Emilia 7 ad Acqui.

Calcio 2ª categoria: le altre gare

Il Cassine vince e avvicina la vetta

Cassine 2
Tassarolo 1

Partita iniziata in ritardo per problemi meccanici che hanno attardato l'arbitro. La Federazione invia tempestivamente un altro direttore di gara, ma la partita comincia con un'ora circa di ritardo ed è condizionata dalla nebbia. Nel primo tempo, con visibilità più che discreta, il Cassine va in vantaggio all'11°: punizione di Luca Merlo dalla trequarti sinistra, palla sul palo, il portiere resta immobile e Pelizzari di testa insacca il rimbollo. Il Cassine sfiora il raddoppio con una punizione di Bruno e una conclusione di Marco Merlo, e poi gestisce la partita. Nell'intervallo cala la nebbia ma si gioca ugualmente grazie anche alle luci artificiali. Al 56° il Cassine raddoppia con azione da sinistra di Bruno e palla alzata per Pelizzari che fa perno sul difensore, si porta palla sul sinistro e in diagonale fa 2-0. La nebbia si fa via via più fitta finché al 85° un'azione da sinistra di Pistone conclusa con uno scambio in velocità sul fondo porta a un cross al centro, su cui Debernardi scivola e commette fallo di mano. Rigore che Subbrero trasforma spiazzando Roci. Poco dopo il portiere casinese salva la vittoria con una bella parata su tiro da fuori di Fossati. Nonostante sette minuti di recupero il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Cassine: Roci 6,5, De Bernardi 6,5, Bruno 7, M.Merlo 6, E.Faraci 7, Borgatti 6,5, C.Faraci 6 (70° Maccario 6), L.Merlo 6, Pelizzari 7,5, De Rosa 6, Balla 6 (80° Lo Cascio 6). All.: Aime.

Sexadium 2
Pozzelese 3

Seconda sconfitta consecutiva per il Sexadium che cede in casa 3-2 alla Pozzelese, aiutata anche da un arbitraggio non proprio all'altezza. La partita comincia bene per i sezzadisesi, che al 10° passano con Ravetti, bravo a insaccare di piatto dalla corta distanza sugli sviluppi di un'azione avvolgente condotta sulla fascia.

La Pozzelese però reagisce e pareggia dopo soli cinque minuti: Atzeni in azione al limite dell'area subisce un netto fallo e guadagna un netto rigore, che trasforma personalmente. Il Sexadium si rigetta in avanti e trova il 2-1 al 25°: punizione dalla destra, irrompe di testa Verone e segna.

Prima della fine del primo tempo però la Pozzelese pareggia nuovamente, ancora su rigore, ma stavolta dopo un'azione davvero sconcertante. Crisafulli va per calciare al volo, ma manca palla, si disarticola e cade a terra travolgendo anche un difensore sezzadiese: l'arbitro concede un incredibile penalty che ancora Atzeni trasforma nel 2-2.

Nella ripresa il Sexadium attacca ma al 55° viene sorpreso da un micidiale contropiede che nasce da un corner sezzadiese e fra una svirgolata e un rinvio ciccato mette Merlo di fronte a Goracci: tiro e gol. Il Sexadium non ci sta e si riversa all'attacco, crea tre palle gol, sbagliando due volte con Belkassioua e una con Verone.

Poi, all'87°, Belkassioua entra in area ed è atterrato da dietro, per l'arbitro è solo corner. Sull'angolo, la palla esce fuori area colpita da un giocatore della Pozzelese, Varnero prova a calciare, la carambola finisce a Rapetti che tira e fa gol, solo che l'arbitro aveva già fischiato un fallo al limite dell'area a favore dei sezzadisesi. Decisamente, non era giornata.

Formazione e pagelle Sexadium: Goracci 7, Varnero 6,5, Badan 6,5, Caligaris 6,5, Verone 6,5, Paschetta 6,5, Calliò 6,5 (65° Fronterré 6), Benna 6,5 (67° Bonaldo 6), Ravetti 7, Belkassioua 6,5, Bertone 6 (77° Rapetti 6,5). All.: Varnero.

Valle Bormida Bistagno 2
Montegioco 2
Neanche il tempo di annotare le formazioni sul taccuino che il

Montegioco è già avanti: è appena passato un giro di lancetta dell'orologio arbitrale quando la difesa locale tentenna nel rinvio in area piccola e Fazio ne approfitta e mette la sfera alle spalle di Rovera. La reazione dei locali non si fa attendere ed al 20° una conclusione di M.Piovano supera l'estremo ospite Fanzio ma trova la ribattuta sulla linea di Biorci. La gara sembra essere chiusa del tutto al 60° quando una magistrale punizione di Fresta da posizione defilata si infila imparabile sotto l'incrocio dei pali di Rovera per il doppio vantaggio ospite.

A questo punto Caligaris sposta Tenani in avanti e la scelta si rivela decisiva: al 75° i bistagnesi accorciano le distanze: percussione sulla fascia di Ivaldi con cross teso che trova la deviazione di testa vincente di M.Piovano: 1-2. L'ultimo quarto d'ora vede la pressione locale e il tirarsi un po' troppo indietro degli ospiti e così in zona Cesarini la punizione di Tenani trova il colpo di testa vincente di Ivaldi per il 2-2 cui segue un post gara festante per l'insperato e meritato pareggio dei locali.

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris: «Sono veramente felice della prestazione della squadra, della voglia di lottare e del cercare il risultato, dell'amore per la maglia che mettono i ragazzi in campo e della grande rimonta».

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6,5, P.Piovano 5,5 (46° Levo 6), Garrone 5,5, Tenani 6,5, Cazzulli 6,5, Astesiano 6,5, Fundoni 6, Ivaldi 6,5, M.Piovano 6,5, Malvicino 6, Barberis 6 (55° Viano 6,5).

Girone cuneese

Magliano Alpi 3
Cortemilia 2

Dopo circa venti minuti di gioco a ristagnare nella zona centrale del campo, il Cortemilia passa al 28°: cross dalla sinistra, sfera a Garces che conclude, ottima respinta di D'Agostino ma sulla palla si inserisce come un falco Caunei che mette dentro il vantaggio. Nonostante il gol nel primo tempo continua il forcing dei "Mondoboy's" che mancano ancora il raddoppio con tiri di Garces e Caunei parati e conclusioni di Vinotti, Barberis e Macario.

Nella ripresa la musica cambia con i locali più pimpanti e gli ospiti che scivolano fuori dalla gara; così al 55° matura il pari con rete di Borriello.

Quarto d'ora finale con fuoco e fiamme: al 75° l'arbitro ravvisa un rigore inesistente per i locali con espulsione dell'estremo cortemiliese Piva con posto preso tra i pali da Roveta, che para il rigore seguente di Favole. Due minuti dopo, svarione difensivo del Corte e gol del 2-

Sabato 26 novembre per il Masone

A Multedo per tenere il passo del Baiardo

Masone. Il girone B di Prima Categoria ligure vive la prima fuga di stagione, quella del Baiardo, che con la vittoria sulla Don Bosco ha sgranato il gruppo di vertice.

Alle spalle dei neroverdi l'unica squadra che nelle ultime giornate è persa in grado di reggere l'urto è proprio il Masone. Per Minetti e compagni, dunque, diventa basilare riuscire a vincere anche nell'impegno che sabato li vedrà di scena sul campo, sempre difficile, del Multedo.

I biancogranata, che sono reduci da una sconfitta sul terreno del Monteggio per 2-1, sono sprofondati sul fondo della classifica a soli tre punti: un esito inglorioso per una squadra che, nata nel 1930, è fra le più antiche del comprensorio genovese (con quella maglia

1 di Dadone.

A complicare ancora di più la gara del Corte c'è l'espulsione per frase fuori luogo di G.Scavino ma nonostante il 9 contro 11 al 79° arriva il pari: da angolo Macario d'esterno mette dentro il 2-2. Le emozioni che finiscono al 85° con una punizione magistrale di Servetti che fa 3-2 e spegne le speranze cortemiliesi.

HANNO DETTO. Mister Mondo quasi non ci crede: «Alla fine del primo tempo per come avevamo giocato ero certo che avremmo vinto, invece nella ripresa non siamo quasi mai entrati in partita e sono qui a commentare una sconfitta assurda vista anche la pochezza dell'avversario».

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 6,5, Bogliolo 6 (75° Roveta 7), Riste 6 (80° Prete sv), Chiola 6, Bertone 6,5, Vinotto 5,5, A Scavino 6 (55° G.Scavino 6), Barberis 6,5, Garces 7, Macario 6,5, Caunei 7. All.: Mondo.

Girone ligure

Agv 1
Rossiglione 2

Vittoria in rimonta per la Rossiglione, che prosegue la risalita in classifica. Contro l'Agv i bianconeri riescono a vincere nonostante un brutto primo tempo. Al 30° una ingenuità costa il rigore che porta al gol dei locali: su una palla filtrante daltona fascia, errore di Zunino che viene a contatto con Repetto, inducendo l'arbitro ad assegnare la massima punizione. Dal dischetto Pazzano non fallisce.

Nel primo tempo non si vedono altri tiri in porta. Nella ripresa però la Rossiglione torna in campo col piglio giusto dominando la partita. Il match è raddrizzato già al 50° grazie ad un penalty concesso per fallo in area su Ravera e trasformato dallo specialista Curabba. Raggiunto il pari i bianconeri non si fermano e vanno ad occupare stabilmente la metà campo avversaria, fino al gol del sorpasso: al 76° l'azione si snoda analogamente a quella che ha portato al rigore, stavolta però Ravera riesce a sgusciar fuori dalla marcatura e a crossare al centro dove Di Molfetta di testa piazza la palla all'angolino basso dove Alinovi non può proprio arrivare.

HANNO DETTO. Il dirigente Dagnino appare sollevato: «La squadra comincia a ritrovare un po' di sicurezza. Speriamo di esserci lasciati alle spalle il momento negativo».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, Ventura 6, Curabba 6; Bisacchi 6,5, Zunino 5 (55° F.Varona 6,5), Sanna 6; Nervi 6,5, Balestra 6, Scitutto 5,5; Ravera 6 (85° C.Macciò sv), Fossa 5 (46° Di Molfetta 7). All.: Robello.

E.M. - M.Pr

Calcio 3ª categoria girone A

A Calamandrana arbitro non sa il regolamento

Piccolo Principe 1
Strevi 2

Faticosa vittoria per lo Strevi, che comunque batte il Piccolo Principe dopo una gara in salita.

Primo quarto d'ora da incubo: lo Strevi va sotto al 10°: su angolo da sinistra il pallone spizzicato sul secondo palo è insaccato di testa da Longo. Al 12° Longo lanciato a rete brucia Izzo in velocità e viene stesso: espulsione.

Ripresa: subito una gran botta di Trevisol che si infrange sulla traversa, poi al 59° arriva il pari una punizione bomba di Vomeri dai venticinque metri si insacca all'incrocio dei pali. Poi sbagliano ghiotte opportunità Mortaji e Laziz, e finalmente al 75° Trevisol finalizza una travolgente azione di Mortaji conclusa con un tiro respinto corto dal portiere: tocco da sottomura e gol da tre punti.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 6,5, Barberis 6, Vomeri 6, Bilello 6,5; Caffa 6, Izzo 5, Serio 5,5, Cervetti 6 (60° Famelli 6,5), Mortaji 7, Trevisol 6,5, Laziz 6,5 (70° Ranaldo 6). All.: Aresca.

Montemagno 3
Bergamasco 2

Partita equilibrata sul piccolissimo campo di Montemagno, forse adatto ad un calcio da otto contro otto. Alla fine il Bergamasco cede di misura, pagando qualche errore di troppo del portiere Moro.

Primo tiro e il Montemagno passa: punizione ribattuta, arriva da fuori area Tosetto, che insacca con Moro immobile. Il Bergamasco reagisce e al 25° ottiene un rigore con Bonaurio steso in area mentre si stava avventando su una respinta del portiere: nell'occasione viene espulso anche un difensore del Montemagno. Sul dischetto va Braggio che

però calcia a lato. Il Bergamasco pareggia al 30° con una sventolata da fuori area dello stesso Braggio.

Nella ripresa il Montemagno si riporta in vantaggio al 57°: tiro velleitario da centroarea, Moro non trattiene la facile conclusione e Tosetto insacca il 2-1.

Il Bergamasco prova ad attaccare, ma al 77° una punizione di Casetta si insacca centralmente sotto la traversa. Assalto finale del Bergamasco, tutti avanti e all'84° L.Quarati su assist di Braggio appoggia in rete di testa il 3-2.

Formazione e pagelle Bergamasco: Moro 5, Bianco 5,5 (90° Lorenzetti sv), Cela 6,5, Avramo 6, Callegaro 6, Furegato 5,5 (65° Marongiu 6), N.Quarati 6 (80° Barbera 6), L.Quarati 7, Sorice 6, Braggio 7, Bonaugurio 6. All.: Castellani.

Calamandranese 0
Mezzaluna 2

Vittoria importante per la Mezzaluna, che vincendo 2-0 a Calamandrana si avvicina al vertice, vista la sconfitta interna 3-1 del Mombercelli contro la Refrancorese. Sin dall'inizio della gara si vede come gli ospiti esibiscano un ottimo gioco corale e di squadra mentre i locali sono in netta difficoltà nella zona centrale del campo.

La gara si sblocca al 43° con ottima azione personale di Campolo che serve sotto misura per la correzione in rete di Rao.

Nella ripresa nonostante l'espulsione del portiere ospite Iannello al 65°, Campolo con tiro di controbalzo di sinistro chiude la gara con il 2-0 a favore dei suoi.

Curioso episodio nel finale, con l'arbitro che impedisce i cinque cambi dicendo che sono ammesse tre sostituzioni

Domenica 27 novembre

Sassello affronta Carlin's Boys prima contro seconda

Sassello. Big match al "degli Appennini" tra il Sassello, capoluogo con sette vittorie, un pareggio ed una sconfitta, ed il Carlin's Boys (ovvero i ragazzi di Carlino, il leggendario Carlo Carcano negli anni venti calciatore dell'Alessandria e della Nazionale, poi allenatore degli Azzurri, di Valenzana, Juventus, Alessandria, Atalanta Fiorentina che ha vissuto per anni a Sanremo dove è scomparso nel 1965) secondo in classifica ad un solo punto. Partita che non deciderà le sorti del campionato ma potrà dare le prime indicazioni.

I neroazzurri sono una buona squadra con giocatori interessanti e tanti giovani pescati nella Beretti della Sanremese, società radiata dall'albo al termine dell'ultimo campionato. Il Carlin's è diventato la prima squadra di Sanremo e l'obiettivo è far dimenticare il crollo dei biancoazzurri.

Il trainer Carmelo Luci può contare su giocatori esperti come i fratelli Damiano e Jonathan Beretina, rispettivamente prima punta e rifinitore, poi il bomber Paolo Tarantola, autore di 5 mentre il resto della rosa è formato da ragazzi del fertile vivaio neroazzurro ed altri approdati dalla Sanremese.

Una squadra forte, quadrata che stimolerà gli appetiti di un

Sassello che in casa ha fatto faville.

Podestà potrebbe recuperare il difensore Fazio, che ha già fatto panchina, probabilmente Zaccone mentre sono ancora out sia Lanzavecchia che Anselmo.

Queste le probabili formazioni
Sassello (4-3-3): Moraglio - Reposi, Cesari, Eletto (Fazio), Vanoli - Eretta, Solari, Tallone - Salis (Zaccone), Lorieri, Minnivaggi.

Carlin's Boys (4-3-1-2): Perrino - Melini, Rossi, Cannito, Raguseo - Orlando, Melini, Politi (Tenuta) - J.Bereteina - D.Bereteina, Tarantola.

Domenica 27 novembre

Altarese contro Bordighera facile solo sulla carta

L'Altarese ospita, domenica al comunale di via Mallare, il Bordighera S.Ampelio, undici nato in estate dalla fusione di due club (Il Bordighera ed il Sant'Ampelio) che anziché far meglio sta rotolando verso la seconda categoria. In settimana sono circolate voci di un possibile esonerato del trainer Soncin che il d.s. Foti ha smentito.

Ad Altare sarà ancora Soncin a guidare una squadra che ha numeri davvero poveri. Dieci gare, nove sconfitte, un pari, due sole reti segnate e ben diciannove incassate. In rosa alcuni discreti giocatori tra i qua-

li Ascone e Cascina che giocavano nel Sant'Ampelio e poi quel Manuel Marafioti, classe '91, attaccante di peso e buone individualità, che ha giocato nel Ventimiglia in "Eccellenza". Squadra che ha ottenuto molto meno di quel che era nelle previsioni della vigilia ovvero una tranquilla salvezza.

Nell'Altarese mister Perveri può gioire, ha tutta la rosa a disposizione compresi Abbate, Zela e Rossello. Squadra che andrà in campo per portare a casa i tre punti e avvicinare sempre più il centro classifica. Una Altarese che manterrà la stessa fisionomia delle ultime

per parte, evidentemente ignorando che in Terza sono consentiti due cambi in più.

Si tratta di un grave ed evidente errore, che ha spinto la dirigenza della Calamandranese ad inoltrare formale ricorso alla Federazione per errore tecnico.

Se la richiesta della società grigiorossa dovesse essere accolta, la partita dovrà essere ripetuta.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bellè 6, De Luigi 6, Palumbo 6, Solito 6, Iannuzzi 6, Pandolfo 6, Sciotto 6 (50° Mossino 6), Ristov 6, Bongiorno 6 (65° Bocchino 6), Pennacino (52° Oddino 6). All.: Berta.

Incisa 0
S.Paolo Solbrito 3

La più brutta Incisa della stagione, contratta, pasticciona e inesistente per tutto l'arco della contesa, cede in maniera netta tra le mura amiche nell'antico del sabato.

A dimostrazione della giornata cupa i locali non calciano mai in porta per tutto l'arco della contesa e di contro gli ospiti hanno buon gioco: passano in vantaggio al 25° con Milone bravo a correggere di testa l'angolo di un suo compagno di squadra, e chiudono i conti al 40° quando Tozzi dopo un doppio dribbling mette alle spalle di Mocco il gol del 2-0. Nella ripresa gli incisiani non pungono e nel finale al 85° arriva la doppietta personale di Tozzi che mette dentro a tu per tu con Mocco.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Mocco 5 (88° Conti sv), D.Giangreco sv (6° L.Sciutto 6), Pironi 5, Poggio 5, El Handuchi 4,5, Ravaschio 5, Molinari 6, Bravo 5 (60° Massimelli 5), Gavazza 5 (46° Biamino 5), Rizzolo 5, Boggero 6. All.: Beretta.

Domenica 27 novembre

Cairese contro Vallesturla il problema resta il gol

Sfida importante per la Cairese, reduce dalla sconfitta con il Finale, contro il Vallesturla che alle spalle ha la bella vittoria casalinga con la temibile Fezzanese. Squadra ostica quella allenata da Alberto Ruvo che gioca per il secondo anno in "Eccellenza" ed ha come obiettivo primario una tranquilla salvezza. Traguardo che è nelle corde dei neroverdi che bazzicano a metà classifica ed hanno uomini e mezzi per consolidarlo. La squadra genovese, espressione calcistica dei comuni compresi nelle valli Graveglia, Aveto e Sturla, ha ottimi elementi come il difensore Mastroianni, che ha giocato nella Carrarese in C1 e nell'Entella in serie D ed in attacco quel Juan Pablo Martin Serralta "el Pampa" capocannoniere del girone con otto reti che ha giocato sia a Levante che Ponente segnando sempre raffiche di gol. Altri elementi di qualità sono il portiere Smeraldi ed il difensore Pane giovani approdati dal Chiavari e l'esperto difensore centrale Pierpaolo Lanati che ha vestito le maglie di Cremonese, Pro Vercelli, Chiavari, Sestri Le-

vante e Novese. Avversario ostico che però, in trasferta, ha perso tre delle cinque gare giocate e pareggiato le altre due. Cairese che sul bel prato del "Cesare Brin" dove gioca quando non ci sono i tornei giovanili, dovrà fare a meno dell'infortunato Faggion, ma recupera Di Pietro che ha scontato il turno di squalifica. Una Cairese che dovrà cercare di capitalizzare le occasioni che crea, impresa non facile visto che a Mario Benzi continua a mancare quella prima punta che potrebbe trasformare una squadra "incompiuta" in una delle più qualificate formazioni di un campionato di "Eccellenza" che non ha grandi valori ed è di un livello decisamente più basso di quello giocato nella stagione 2010-2011. Al Cesare Brin questi i due probabili undici
Cairese (4-4-2): Binello - Dini, Lauro, Barone, Nonnis - Monteleone, Di Pietro, Spozio, Torra - Buelli, Chiarlone.
Vallesturla (4-4-2): Smeraldi - Busincu, Mastroianni, Lanati, Pane - Firenze (Michelis), Frussa, Gandolfo, Raineri - Martin Serralta, Callegari.

Andora contro Carcarese da non sottovalutare

Al comunale "Gaetano Scirea" di Andora, campo sportivo in erba in località San Bartolomeo, la Carcarese se la vedrà con una di quelle squadre che Davide Palermo teme di più. L'Andora di Mario Pisano è in piena zona play out, è reduce dalla secca sconfitta con il Bragnò ed in casa, dove ha vinto una sola volta, cerca disperatamente punti per risalire la china. Del resto quella biancoazzurra, società che per anni ha militato in "Eccellenza" con, negli anni ottanta, una puntata in D, è squadra con buoni giocatori come l'esperto portiere Tabò, ex del Finale Ligure, il centrocampista Adriano Patitucci ex del Vado in serie D, quel Garassino che ha giocato per diversi anni in "Eccellenza" ed in attacco Giovinazzo che è il bomber della squadra con tre gol il quale fa coppia con il rientrante Battuello che nello scorso campionato ha contribuito a portare il Finale in Eccellenza.

Carcarese che, ancora orfana di Pasqui che sconta la seconda delle quattro giornate di

squalifica che gli sono state comminate nella gara con la Bolzanese, e probabilmente anche dell'indisponibile Marotta, non dovrà assolutamente sottovalutare gli andorini che hanno anche un pubblico abbastanza passionale. Una Carcarese che Palermo spalmerà in campo con la difesa imperniata su Marraffa e Ognjanovic, a centrocampo Deiana, Vera Alvarado ed il giovane Pesce con Marafioti in rifinitura dietro le punte.

Resta un dubbio in attacco dove è in dubbio il rientro di Antonio "Toro" Marotta che potrebbe essere rimpiazzato dal giovane Pregliasco. Al "Gaetano Scirea" questi i due probabili undici
Carcarese (4-3-1-2): Bettinelli - Martino, Marraffa, Ognjanovic, Esposito - Deiana, Vera Alvarado, Pesce - Marafioti - Pregliasco (Marotta), Procopio.
Andora (4-4-2): Tabò - Bogliolo, Scarrone, Gagliano, Sorgi - Garassino, Nardi, Patitucci, Galleano - Giovinazzo, Murabito (Battuello).

Domenica 27 novembre per la Campese

Trasferta a Sori contro l'Avegno

Campo Ligure. Sarà a Sori, sul campo sportivo in località Cortino di Teriasca, contro i biancoazzurri dell'Avegno, il prossimo impegno in campionato della Campese. I ragazzi di Edo Esposito, dopo aver conosciuto il primo pareggio stagionale, cercano di ritrovare subito la cadenza vincente che li aveva portati a dominare il primo scorcio di campionato. «Purtroppo il pareggio contro la Rivarolese trova diverse ragioni - spiega il presidente Oddone - da un lato, abbiamo affrontato una squadra molto forte, dall'altro, devo purtroppo rilevare che nella squadra serpeggia una certa dose di stanchezza. Tutto sommato è comprensibile, visti i tanti infortuni che ci hanno costretto a mandare in campo una rosa ridotta all'osso nelle ultime settimane, fatto è che ci sono alcuni giocatori che avrebbero bisogno di un po' di riposo. Speriamo di recuperare alcuni elementi per poterli avvicinare».

In procinto di rientrare ci sono Amaro e Pietro Pastorino, ma al momento in cui scriviamo è ancora prematuro dire se saranno in campo a Sori. L'Avegno, allenato da mister Torre, è squadra che ha come obiettivo la salvezza e con 9 punti conquistati finora è perfettamente in linea con le aspettative stagionali. Il derby con il Sori, perduto di misura domenica scorsa, ha confermato l'immagine di una squadra tecnicamente non eccelsa, ma scorbatica, in cui il centravanti Lalli e l'esterno Grilli sono probabilmente gli elementi di maggior spessore.
Avegno (4-4-2): Revello - Badaracco, Scotti, Picasso, De Bellis - Grilli, Albanese, Comisso, Banchieri - Lalli, Nocera. All.: Torre.
Campese (4-4-2): D.Esposito - Bottero (Amaro), R.Marchelli, Caviglia, Carlini - Codreanu, D.Marchelli, F.Pastorino, Oliveri - Patrone, Perasso. All.: A.Esposito.

Per La Sorgente domenica 27 novembre

Trasferta insidiosa a Castelnuovo Scrvia

Acqui Terme. Persa la vetta a vantaggio del Bevingros, La Sorgente prova a riconquistarla, ma deve fare i conti con la Castelnuovese, avversario tutt'altro che arrendevole e reduce da un convincente successo per 3-0 sul campo, sempre ostico, dello Stazzano. I bianconeri di Maresca, sebbene siano squadra assemblata in un'ottica di valorizzazione del vivaio e dunque molto giovane, possono comunque mettere sul tappeto giocatori di spessore, su tutti gli attaccanti Orsi e Belvedere, e una buona organizzazione di gioco. Nei sorgentini, che devono fare i conti con l'assenza di Trofin, mister Cavanna spera che il pari interno subito domenica scorsa per mano della Castellettese non abbia effetti negativi sul piano del morale: è importante infatti mantenere alta la convinzione di un gruppo che fin qui, sulle ali dell'en-

tusiasmo, ha superato ampiamente quelle che erano le aspettative degli stessi dirigenti. In avanti, qualche patema per Giusio, che ha una caviglia in disordine ma che probabilmente riuscirà ad essere della partita; in caso contrario per la sua sostituzione sono in lottaggio Nanfara e Channouf. Per il resto, la formazione non dovrebbe troppo discostarsi da quelle schierate nelle ultime uscite.
Probabili formazioni Castelnuovo Scrvia (4-4-1-1): Binaschi - De Benedictis, Marcone, Gavio, Ianni - Perrotta, Molfese, Castagnaro, Taffarel - Orsi - Belvedere. All.: Maresca.
La Sorgente (4-4-2): Miceli - Goglione, Cermelli, Olivieri, Ferrando - Barbasso, Giraud, Daniele, Giribaldi - Dogliotti, Giusio (Channouf). All.: Cavanna.

Domenica 27 novembre per la Pro Molare

Derby con l'Ovada niente anticipo

Molare. Si giocherà regolarmente in collocazione domenicale il derby fra Ovada e Pro Molare, momento fra i più attesi nel girone H di Prima Categoria. La Pro Molare infatti ha deciso di non accogliere la richiesta d'anticipo avanzata dall'Ovada. Di fronte due squadre divise da un'antica rivalità, che ha ritrovato nuova linfa nelle ultime stagioni quando la scalata della Pro Molare e la contemporanea discesa dell'Ovada dalla Promozione hanno consentito di riproporre la sfida. La tradizione recente è favorevole ai giallorossi, ma l'Ovada di quest'anno è squadra da prendere con le molle per qualunque avversario, come dimostrano anche i recenti risultati: i biancostellati infatti sono reduci dal successo esterno di Tagliolo e dalla vittoria rotonda (4-1) sul Villaromagnano, mentre nella decima giornata avevano fatto non poco soffrire la (allora) capolista La Sorgente, vittoriosa solo per 3-2 nel finale. Nella squadra affidata a Tafuri, spiccano l'ex di turno Carosio, che col suo ri-

torno a Ovada è arretrato a terzo, i centrocampisti Filimbaia e Giannichedda e il duo d'attacco Macchione-Pivetta. Rispetto alla sfida con la Tagliolese, Tafuri recupererà gli squalificati Oddone, Maccadda, Bobbio e Facchino. Per la Pro Molare, che sta vivendo un buon momento di forma, culminato nel raggiungimento del terzo posto in classifica, è un test probante per capire quali saranno le reali prospettive del gruppo. Probabile la conferma sostanziale della formazione vista all'opera nelle ultime settimane, con Ferrari al rientro al centro della difesa. L'atmosfera da derby e le motivazioni faranno la differenza, ma la partita si annuncia equilibrata e apertissima a ogni risultato.
Ovada (4-4-2): Zunino - Carosio, Maccadda, Massone, Oddone - Carmino, Filimbaia, Giannichedda, Chindris - Macchione, Pivetta. All.: Tafuri.
Pro Molare (4-4-2): Fiori - Channouf, Ferrari, Martini, M.Parodi - Guineri, Bruno, Salis, Scorrano - Scontrino, Barone. All.: Albertelli.

Cassine sfida il Tennis Park Ovada



La squadra del TC Cassine.

Cassine. Continua l'attività agonistica al Circolo Tennis Cassine con la disputa del campionato, invernale regionale limitato alla categoria 2.4. Solo tre squadre della nostra provincia partecipano a questo campionato di alto livello, e proprio sabato 26 novembre sul campo del circolo Tennis Cassine, si disputerà il sentito derby con il Tennis Park Ovada. Dopo tre entusiasmati vittorie per entrambe le squadre, si giunge a questo derby che deciderà chi rimarrà solitario in

vetta alla classifica de girone. La squadra è composta e capitanata da Emiliano Nervi Ivo Albertelli Stefano "Jonny" Vacca. Vittorio Intorcica Maurizio Mantelli e fra loro Carlo Maruelli sceglierà gli elementi più in forma per disputare i due singolari e il doppio in programma delle 14 sul campo cassinese. Sicuramente non mancherà lo spettacolo per gli appassionati di tennis che avranno la possibilità di vedere all'opera due delle compagini più forti della provincia di Alessandria.

Calcio 2ª categoria: il prossimo turno

Ponti - Cassine derby sabato sera

Ponti - Cassine. Due squadre in salute, in piena risalita dopo un avvio a singhiozzo, si ritrovano di fronte sul prato artificiale del "Barisone" di Acqui Terme, in un anticipo del sabato sera tutto da vedere. Ponti contro Cassine è una sfida che mette in palio punti preziosi in prospettiva playoff, fra due squadre costruite con la convinzione di puntare in alto. Per i grigioblu, che sotto la guida di Paolo Aime hanno cambiato marcia, formazione confermata dopo le ultime vittoriose esibizioni. Per il Ponti, invece, mister Tanganelli spera ardentemente di poter recuperare almeno Paolo Ivaldi, per poter schierare una punta di ruolo nel suo 4-2-3-1: in caso contrario, quasi certo il ricorso al mediano Vola come centravanti (molto) tattico; nell'undici base torna Cipolla, ma esce De Bernardi, squalificato.

Si gioca sabato 26 novembre alle 20,30, e anche se il livello tecnico non è quello degli anticipi Sky, è una partita che vale la pena vedere.
Probabili formazioni Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Martino, Gozzi, Comparelli, Valentini - Montrucchio, Leone - Ferraris, Cipolla, Zunino - Ivaldi (Vola). All.: Tanganelli.
Probabile formazione Cassine (4-4-2): Roci - E.Faraci, De Bernardi, M.Merlo, Gregucci - Astengo, Maccario, De Rosa, Bruno, Balla, Pelizzari. All.: P.Aime.

Sexadium - Valle Bormida Bistagno. Il Sexadium per rialzarsi dopo due sconfitte consecutive, il Valle Bormida per continuare la marcia verso la salvezza. Diverse motivazioni, ma stessa volontà di cercare un risultato positivo, per i ragazzi di Varnero come per quelli di Caligaris. Per il Sexadium, possibile l'impiego dall'inizio di Bonaldo e Rapetti, ma la formazione non dovrebbe troppo discostarsi da quella sconfitta (con molte attenuanti) dalla Pozzolese. Anche per il Valle Bormida l'assetto delle ultime giornate, che sta facendo bene, sarà confermato, mentre la società continua a cercare rinforzi a centrocampo in vista del mercato invernale.

Probabili formazioni Sexadium (4-4-2): Goracci (Perulli) - Varnero, Badan, Caligaris, Verone - Paschetta, Benna, Bonaldo, Ravetti - Belkassioua (Rapetti), Bertone. All.: Varnero.
Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera, P.Piovano, Garrone, Tenani, Reverdito, Astesiano, Fundoni, Calvini, M.Piovano, Malvicino, Barberis. All.: Caligaris.
Garbagna - Carpeneto. Il Carpeneto fa visita alla capolista Garbagna nel tentativo di raddrizzare la rotta dopo le ultime partite un po' contraddittorie. La squadra, comunque, anche nella sconfitta contro il Ponti è apparsa tonica e in discreta salute. Il pronostico non è favorevole ai ragazzi di Ajor, ma non è neanche completamente chiuso.
Probabile formazione Carpeneto (4-3-3): Tagliacico - Pisaturo, Oddone, Vacchino, Minetti - Perrone, Marengo, Mbaye - Pantisano, Andreachio, Tosi. All.: Ajor.
Tassarolo - Castelnuovo Belbo. Trasferta a Tassarolo per l'undici di mister Allievi al-

la ricerca disperata di quei tre punti che permetterebbero di agganciare i locali in classifica.
 «Non avrò sicuramente a disposizione Ronello per squalifica e Conta che dovrà essere operato al menisco - spiega il trainer belbese - e bisogna valutare Cela, visto che non si è presentato alla gara contro il Paderna; l'unico possibile recuperato è quello di Ferrero, non utilizzato nell'ultima gara perché era via per lavoro». Di contro i ragazzi di mister Semino optano sempre per il 4-4-2: da tenere d'occhio la punta Subrero, per il resto si tratta di una squadra di categoria che bada al sodo e non lesina anche il gioco maschio. Il punto debole dei locali è una difesa che concede molto agli avversari e la velocità di El Harch e Lotta potrebbe metterla in costante apprensione, mentre in mezzo al campo i locali fanno molta legna, anche a discapito della qualità.
Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ferreri, Ferrero, Duretto, Genzano, Buoncristiani, Ravina, Lotta, Santero, El Harch, Amanola, Penengo. All.: Allievi.

Girone cuneese Cortemilia - Azzurra. Obbligo di vittoria a tutti i costi per il Cortemilia di mister Mondo, opposto alla quotata Azzurra tra le mura amiche. La classifica inizia a preoccupare, visto che il Corte si trova al quarto ultimo posto al pari del Carrù, a quota 11, con solo tre squadre alle spalle ossia Fossanese, Gallo D'Alba e Villanova; mister Mondo non lo dice ma la sfida di domenica può diventare, anche sul piano psicologico, un importante spartiacque della stagione.

Tra i locali mancheranno per squalifica Piva, espulso per fallo da ultimo uomo, e G.Scavino espulso per frase blasfema. Gli ospiti sono tutt'altro che avversari malleabili, visti i 19 punti in classifica, e cercheranno la vittoria in trasferta per avvicinarsi ulteriormente alla vetta; dovranno assistere ad una gara molto aperta e poco tattica in grado di divertire il pubblico; da tenere d'occhio tra le fila ospiti i terminali offensivi Rinaudo e Vallati.
Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Bogliolo, Riste, Chiola, Bertone, Vinotto, A.Scavino, Barberis, Gardes, Macario, Caunei. All.: Mondo.
Girone ligure Rossiglione - Liberi Stesresi. Torna a giocare in casa la Rossiglione, che riceve la visita dei Liberi Stesresi. I rossi, che normalmente giocano le loro gare interne al "Borzoli", terreno frequentato anche dalla Sestrese, sono formazione di medio-alta classifica e quindi costituiscono un test importante per i progressi compiuti dalla squadra bianconera dopo il cambio che ha portato Robello sulla panchina. Un risultato positivo potrebbe rappresentare una svolta nella stagione della Rossiglione; il pronostico però pende dalla parte degli ospiti.
Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Bernini - Ventura, Zunino, Sanna, Curabba - Nervi, Bisacchi, Balestra, Sciutto - Ravera, Fossa (Di Molfetta). All.: Robello. M.Pr - E.M.

Escursione nel Parco del Beigua

Domenica 11 dicembre, "Alla scoperta della torbiera in inverno": l'itinerario consente di ammirare alcune delle più importanti emergenze naturalistiche del Parco del Beigua. In caso di abbondanti nevicate l'escursione potrà essere proposta con l'ausilio di ciaspole. Ritrovo ore 9 presso bivio per M. Beigua loc. Piampaludo Sassello; durata giornata intera, pranzo (facoltativo a pagamento) presso ristorante il Fungo; costo iniziativa euro 8. Informazioni e prenotazioni: Ente Parco del Beigua 010 8590300, cellulare della guida 393 9896251.

Calcio 3ª categoria: il prossimo turno

Strevi coi cerotti contro la capolista

Strevi - Montemagno. Uno Strevi rimaneggiatissimo prova a opporsi alla capolista Montemagno. Sul terreno del "Segre" il clima è quello della "Mission Impossible": nei gialloblu infatti l'elenco degli indisponibili è lunghissimo. Out Izzo per squalifica, Benzioune per infortunio e ancora Vomeri, Barberis e Bilello, salterà il turno anche mister Aresca, che sarà sostituito in panchina da Isidoro Izzo.

Completamente da inventare la difesa, per la penuria di centrali: probabile Mortaji libero; se si gioca a tre, accanto a lui Caffa e Serio; se la difesa sarà a quattro, Serio a destra e Carozzi a sinistra.

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Gastaldo - Serio, Caffa, Mortaji, Carozzi - Varano, Cervetti, Zanardi, Rinaldo - Laziz, Trevisol. All.: Aresca (in panchina: Izzo).

Bergamasco - Casalbagliano. Dopo l'impresa sfiorata sul campo della capolista Montemagno, il Bergamasco prova a tornare a vincere ospitando il Casalbagliano. I rossoneri alessandrini (che però giocano le loro gare interne a Fresonaro), retrocessi lo scorso anno dalla "Seconda", sono formazione di medio cabotaggio, ma i biancoverdi hanno il problema del portiere, con Moro che non è parso all'altezza della maglia da titolare.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Moro, Avramo, Bianco, Gervasoni, Sorice, N. Quarati, L. Quarati, Braggio, Callegaro, Zamirri, Bonagurio. All.: Castellani.

Mezzaluna - Incisa. Periodo cupo e nero quello che sta attraversando la formazione incisiana, testimoniato dalla parole forti di D. Giangreco che

dice: «Stiamo letteralmente andando verso un disastro totale». Poi continua: «I risultati sono l'ultimo tassello della poca presenza dei ragazzi agli allenamenti, dobbiamo cambiare registro e voltare pagina al più presto altrimenti risulterà difficile proseguire la stagione e mettere qualche punto a referto».

E la prossima trasferta sembra essere a cinque stelle di difficoltà, contro il Mezzaluna lanciato a -1 dal vertice e con giocatori che l'anno passato calcavano i terreni di Seconda Categoria nella metà alta della classifica: occhio a Rao e Campini, ma servirà veramente l'impresa ai ragazzi di mister Sandri, relegato ancora in tribuna per squalifica.

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Mocco (Conti), D. Giangreco, Pironti, Poggio, El Honduchi, Ravaschio, Molinari, Massimelli, Gavazza, Rizzolo, Boggiero. All.: Sandri.

Calamandranese - Casalcermelli. Tre punti per ripartire e per dare ancora un senso alla seconda parte di stagione, per avere ancora una flebile speranza di agganciare il vertice della classifica, che dista otto punti. Questo lo stato d'animo della Calamandranese, che si appresta ad affrontare il fanalino di coda Casalcermelli.

Tutti a disposizione per mister Berta nella penultima giornata d'andata e ampio ventaglio di scelta per l'indici da mandare in campo così come tra le file ospiti di mister Ozzone.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Bellè, De Luigi, Palumbo, Iannuzzi, Solito, Sciutto, Ristov, Ventrone, Bongiorno, Pennacino, Pandolfo. All.: Berta.

M.Pr - E.M.

Pallapugno

Lo scrittore Nino Piana premiato a Bistagno



Il dr. Nino Piana mentre riceve il premio.

Bistagno. Pallapugno a tutto tondo in quel di Bistagno, martedì 15 novembre, in una riunione voluta da Arturo Voglino, responsabile della Federazione per la provincia di Alessandria, alla quale hanno preso parte i dirigenti delle società della Val Bormida, il presidente della Lega delle Società, Enzo Raviola, il consigliere federale Eugenio Ferrero, l'addetto stampa della Fipap dr. Federico Matta e lo scrittore e storico della pallapugno dr. Nino Piana.

Val Bormida al centro delle attenzioni, soprattutto per ciò che riguarda i settori giovanili. Tra Spigno ed Acqui ci sono cinque società, la Pro Spigno, Mombaldeo, Monastero Bormida, Mdm Montechiaro d'Acqui e Bistagno, ognuna con un suo settore giovanile spesso con pochi giocatori. L'idea lanciata da Arturo Voglino, da anni nel mondo della pallapugno con il Bistagno, è quella di organizzare un unico centro giovanile, con insegnanti dall'alto profilo, e cercare di coinvolgere

re un numero sempre maggiore di giovani. «L'obiettivo - sottolinea Voglino - è avere dai settanta agli ottanta ragazzi suddivisi nelle diverse categorie di età, provenienti da tutti i comuni della valle e dare ad ognuna delle cinque società almeno una squadra in grado di competere con le formazioni del cuneese che, in campo giovanile, stanno dettando legge. Ai dirigenti della Fipap e piaciuto un progetto che ha come obiettivo quello di coinvolgere un sempre maggior numero di giovani ed appassionati in un territorio che ha forti legami con il balon».

Sempre nel corso della riunione un importante riconoscimento è stato consegnato al dr. Nino Piana, che ha scritto numerosi racconti di balon sulle pagine del nostro giornale e recentemente pubblicato il primo dei due volumi sulla storia della pallapugno, raccontata da Acqui, antica e decaduta capitale di questo sport. Il premio è stato consegnato dal presidente Ezio Raviola. w.g.

Calcio A.C.S.I



Calcio a 7: l'A.S. Trisobbio.

Torneo di Natale di calcio a 5

Sono iniziate le iscrizioni ai Tornei natalizi di Calcio a 5 e termineranno il 7 dicembre le due manifestazioni si svolgeranno ad Ovada, presso il Centro Sportivo Play Off e ad Acqui Terme, presso il Palazzetto Centrale del Centro Sportivo di Mombarone. Per informazioni 347 4780243 o sul sito www.acsialelessandria.it

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Partita difficile per il GS Amici Fontanile che contro il Lupo Team Montechiaro ha dovuto disputare l'intera gara con un uomo in meno. Nonostante l'handicap e sotto di tre gol la squadra detentriche del titolo è riuscita a terminare l'incontro in parità, 4 a 4 grazie ai gol di Giorgio Amerio, Davide Bellati e la doppietta di Andrea Giolito, per gli ospiti in gol Moris Pistone, Angelo Nani e due volte Giuseppe Accusani.

Importante vittoria del CRB Cral Saiwa che sul campo di Morbello supera 4 a 2 la compagine di casa grazie ai gol di Daniele Barca, Alessandro Milnervini, Davide Gallo e Diego Facchino, per la compagine di casa in gol Marco Garrone e Davide Melidori.

Finisce 2 a 2 la sfida di Spigno tra la squadra di casa, La banda Bassotti e gli ospiti, Polisportiva Castelferro, per la compagine di casa in gol Marco Piovano e Luigi Zunino, per gli ospiti a segno Diego Pezzato e un autorete avversario.

Disfatta casalinga per l'Ottica in Vista che sul proprio campo si è fatto rifilare un pesante 7 a 0 dal Belforte Calcio, per gli ovedesi in gol Marco Minetto, Francesco Giuttari e ben cinque volte Pietro Sonaglio.

Importante vittoria per l'FC Taio contro gli Amatori Rivalta, 5 a 4 il risultato finale per merito dei gol di Giorgio Pizzorno, Alessio Gastaldo, Mattia Camera e la doppietta di Gianmaria Camera, per la compagine acquese in gol Alessandro Rizzo, Fulvio Messori, Danilo Circosta e Chakir Mortaji, finalmente la compagine ovedese sta trovando la condizione giusta per esprimersi al meglio.

Vittoria sofferta per il CRO contro l'AS Trisobbio, 4 a 3 per merito dei gol di Mariglen Kurtaji, Alessio Montaiuti e la doppietta di Davide Dicati, per gli avversari in gol tre volte Daniele Carosio. ***

Calcio a 5 Acqui

Ancora tutto incerto nel Campionato acquese.

Netta vittoria delle Iene che superano con un rotondo 4 a 0 l'Aleph Bar per merito dei gol di Mauro Ivaldi, Walter Macario, Gianni Manto e Simone Ivaldi. Vittoria di misura per il Leocorno Siena su Viotti Macchine Agricole, 2 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Alfredo Voci e Pierpaolo Cipolla, per gli avversari in gol Andrea Quazzo. Finisce 2 a 2 tra Ponzone e Ciak Bar, per i padroni di casa a segno Matteo Barbero e Romano De Vecchis, per gli ospiti in gol Daniele Morielli e Matteo Grillo.

Bar Acqui FC inarrestabile, 6 a 4 rifilato al temibile Bar Columbia grazie ai gol di Danilo Laborai, Luca Merlo e le doppiette di Andrea Trevisol e Cristian Manca, per gli avversari in gol Angelo Erba, Riccardo Nanfara, Federico Posca e Luca Ostanel.

Netta la vittoria dell'Osteria 46 su Canocchia Lilliano, 8 a 1 per merito delle reti di Giancarlo Torchietto, le doppiette di Fabio Seminara, Alessandro Chenna e la tripletta di Andrea Gozzi, per gli avversari il gol della bandiera è siglato da Stefano Zunino.

Goleada per il New Castle che supera l'Atletico Acqui per 15 a 4, per i padroni di casa in gol due volte Emanuele Ghio, tre volte Alessio Siri, quattro volte Dario D'Assoro e ben sei volte con Nicolas Tavella, per gli ospiti in gol Mattia Secchi e tre volte Andrea Da Bormida.

Netta vittoria per il Siti Tel sul Chabalalla, 10 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Marco Piovano, la doppietta di Gianluca Tenani, la tripletta di Andrea Ivaldi e quattro reti di Youseff Lafi, per gli avversari a segno Alessio Cutela e due volte Andrea Varano.

Mantiene la vetta della classifica il Paco Team e lo fa superando l'Autorodella per 5 a 2 grazie ai gol di Gabriele Cresta, Roberto Potito e la tripletta di Stefano Zanatta, per gli avversari in gol due volte Giovanni Ravaschio. Bella vittoria dell'Edil Ponzio contro l'Upa, 7 a 2 per merito dei gol di Mirko Ponzio, Nazzareno Cresta, la doppietta di Alessandro Graziano e la tripletta di Marco Riccagno, per gli avversari in gol due volte Gianni Grasso.

Importante vittoria di misura per il Clipper che supera 7 a 6 il Simpex grazie ai gol di Niccolò Suriani, la doppietta di Matteo Cavelli e la quaterna di Roberto Salice, per gli avversari in gol Luca Gandolfo, due volte Giovanni Bruno e tre volte Mirko Vaccotto. ***

Calcio a 5 Ovada Cade la capolista

Battuta d'arresto per la Pizzeria Gadano che viene sconfitta 5 a 3 da Finanza&Futuro Banca grazie ai gol di Oscar Tosi, Lorenzo Bisio e la tripletta di Melvin Morello, per la capolista a segno Fulvio Agosto, Moreno Caminante e un autorete avversario.

Vengono raggiunti dagli eterni rivali, gli Animalia alla Riscossa che superano un ottimo Cassinelle per 6 a 4 per merito delle reti di Andrea Carbone, la doppietta di Enrico Merialdo e la tripletta di Paolo Tumminia, per gli avversari in gol Simone Sobrero, Josef Nushi e due volte Giuseppe Icardi. Importante vittoria per il Bar Roma che supera l'A-Team per 5 a 3 per merito dei gol di Marco Puppo, Giovanni Grandinetti, Giovanni Pronesti e due volte Giovanni Maruka, per gli avversari in gol Matteo Sobrero, Marian Moraru e Michele Lottero. La giovane compagine sembra in un momento di crisi dopo un inizio dirompente. Happy Day's ancora in crisi. La compagine biancorosa è ancora sconfitta, questa volta è il Real Silvano ad imporsi con un 7 a 4 merito dei gol di Matteo Gualco, Luca Parriso, la doppietta di Andrea Ratto e la tripletta di Daniele Barca, per gli avversari in gol Davide Repetto, Manuel Tumminelli e due volte Luca Corbo.

Netta vittoria per il CRB Cral Saiwa contro il Galatasapinga, 8 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Marcello Ravera, Giuseppe Di Vincenzo e le triplette di Fabio Quattrocchi e Luciano Brucato, per gli avversari in gol Luca Gianni e due volte Antonio Fiore.

Judo - Asd Budo Club

Acqui Terme. Domenica 20 novembre cinque atleti dell'associazione sportiva dilettantistica Budo Club di Acqui Terme hanno partecipato al "4° Memorial Mario Scarpa" organizzato dal Judo Club Valenza per le categorie Esordienti B, Esordienti A, Ragazzi e Fanciulli.

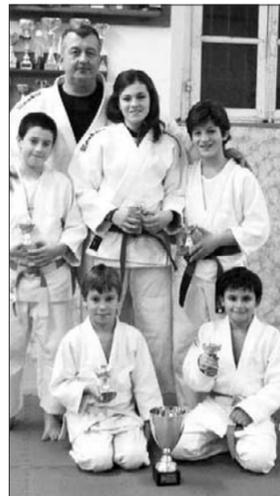
A rappresentare l'associazione acquese Marta e Luca Macaluso, Simone Riscossa, Nicolò Garbarino e Francesco Muntoni.

Prima a calcare i tatami valenzani Marta Macaluso che non ha interpretato al meglio la gara nella categoria Esordienti B sino a 57 kg, classificandosi solamente al 5° posto.

E poi stata la volta del fratello Luca che ha dominato nella propria nella categoria, ragazzi sino a 50 kg, salendo sul gradino più alto del podio. Simone Riscossa, nella categoria ragazzi sino a 41 kg, nonostante abbia condotto una pregevole gara, non riusciva a salire più in alto del gradino più basso del podio, qualificandosi al 3° posto. Analogo risultato veniva conquistato da Nicolò Garbarino e Francesco Muntoni che nelle categorie fanciulli sino a 29 e 34 kg, si classificavano al 3° posto.

Ottimo il risultato conseguito dai piccoli atleti dell'associazione judoistica acquese che, con la partecipazione di soli 5 atleti, conquistava il 10° posto della classifica per società.

Prossimi appuntamenti ago-



nistici a dicembre sui tatami di Giaveno. In attesa dei prossimi impegni, continuano gli allenamenti presso la sede dell'associazione sita in piazza Don Piero Dolerio 7, ai consueti orari: 17-18 per bambini sino a 10 anni, 18-19 da 11 a 13 anni, 19-20,30 da 14 anni. Lo staff tecnico dell'associazione informa che chiunque volesse provare ad avvicinarsi a tale disciplina ha a disposizione tre lezioni di prova.

Nella foto: in ginocchio da sinistra Nicolò Garbarino, Francesco Muntoni; in piedi da sinistra Simone Riscossa, Marta Macaluso, Luca Macaluso; con l'allenatore Paolo Polverini.

Judo

Sezzadio, ottima prova



Da sinistra in piedi Riccardo, Enrico, Giorgio, Niccolò e Matteo, in ginocchio da sinistra Matilde, Letizia, Marianna, Ludovica e Chiara.

Sezzadio. Se al torneo d'autunno di Giaveno il Judo Sezzadio ha vissuto la sua Caporetto, al primo Memorial Mario Scarpa ha invece rivisto la "luce": il Trofeo, che si è tenuto a Valenza Po domenica 20 novembre, ha visto infatti il sodalizio sezzadiense arrivare 8° nella classifica generale per società. La giovane società sezzadiense si è presentata con dieci atleti sui tatami del Palasport della città orafa, dove erano presenti anche sodalizi provenienti da Acqui Terme, Torino, Bra, Asti e Genova, oltre a quelli storici del territorio alessandrino, quali il DLF e i padroni di casa del Judo Ginnic Club del Maestro Giardi. La prima atleta a salire sui tatami è stata Marianna Arena, nella categoria Esordienti A, dove nel suo peso non ha purtroppo incontrato altre atlete: prima (ed unica) a tutti gli effetti. Gli altri nove "sezzadiesi" non si sono tirati indietro, sfoderando gli artigli nei rispettivi gironi. Nella categoria Fanciulli, all'esordio assoluto Matilde Notti ha portato a casa un 2° posto strameritato, mentre Letizia Antoniazzi è arrivata prima.

Giorgio Gaglio, unico "sovravissuto" alla disfatta di Giaveno dove arrivò 3°, ha vinto il suo girone facendo capire che forse merita veramente un "posto al sole", mentre Ludovica Franzosi si è strenuamente battuta cogliendo un 3° posto.

Nella categoria Ragazzi sono arrivati un primo, due secondi e due terzi posti. Matteo Bruno, solido fisicamente e soprattutto mentalmente, ha vinto il suo girone piegando gli avversari in tre successivi incontri. Chiara Branella è finalmente riuscita a sbloccarsi e a portare a casa un 2° posto soprattutto grazie ad un bel primo combattimento, mentre Niccolò Borin, rispolverando la grinta e la concentrazione che aveva messo in naftalina questa primavera dopo la gara di Vignole Borbera, ha vinto meritatamente due incontri su tre, salendo così sul 2° gradino del podio. Enrico Alpa e Riccardo Gaglio sono invece arrivati al 3° posto: il primo ha avuto una giornata difficile e con valutazioni arbitrali discutibili mentre il secondo ha ceduto psicologicamente, dopo aver subito un leggero infortunio alla spalla su di un atterramento. In conclusione si può tranquillamente affermare che i dieci giovani atleti del Judo Sezzadio impegnandosi a fondo hanno concesso belle soddisfazioni a chi li ha seguiti a Valenza, credendo in loro e nel lavoro svolto in palestra. Dopo Giaveno c'era da ricostruire qualcosa e le vittorie ottenute nella città orafa hanno dimostrato che gli atleti diretti dai Maestri Moreno e Mara hanno la grinta necessaria per fare bene, sempre e comunque.

M.Pr

Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini 2001.

PULCINI 2003
Dertona calcio giovanile 2
La Sorgente sq gialla 5

Chiusura del torneo autunnale con una grande prestazione da parte dei piccoli sorgentini contro i pari età del Dertona Calcio Giovanile. I gialloblu partono subito forte andando in gol col solito bomber Pagliano e raddoppiando con Cagnolo. Nel secondo tempo subivano il ritorno dei tortonesi che chiudevano il tempo in vantaggio di un gol. Nel terzo tempo i sorgentini riprendevano il controllo del gioco andando ripetutamente al tiro e segnando tre gol, con bella doppietta di Pagliano e nuovamente con Cagnolo, mentre gli avversari accorciavano le distanze siglando una rete. Si ringrazia il collaboratore Giovanni Goglione per l'ottimo contributo umano e tecnico fornito ai ragazzi durante gli allenamenti e le partite. In evidenza la "diga" Morfino e "la pulce" Orlando.

Convocati: Cassese Daniele, Cagnolo, Morfino, Nanfara, Pagliano, Scavetto, Orlando, Patagonale. Allenatore: Walter Vela.

Arquatese 2
La Sorgente sq blu 1

Ultima partita del torneo autunnale presso il campo di Arquata tra i piccoli sorgentini ed i pari età dell'Arquatese. Nel primo tempo i locali prendevano il controllo del gioco andando subito in gol più volte. Nel secondo tempo i primi segnali di risveglio dei sorgentini, che si rendevano pericolosi in più occasioni senza comunque segnare, mentre i locali sfruttando alcuni fortunosi episodi segnavano due reti. Il terzo tempo vedeva il riscatto dei termali che partivano subito forte finalizzando una bella azione con rete di Laaroussi. Il resto del tempo era un monologo dei sorgentini, che non riuscivano a concretizzare quanto costruito solo per la sfortuna e per imprecisione sotto porta sbagliando anche un calcio di rigore. In evidenza Pesce Federico e Filippo. Nel complesso buona prestazione che fa ben sperare per il futuro.

Convocati: Cassese Davide, Carozzi, Caucino, Micello, Laaroussi, Pesce Federico, Pesce Filippo, Zingrillo, Zorba. Allenatore Walter Vela.

PULCINI 2002
Alessandria calcio 5
La Sorgente 5

Nonostante le due settimane di stop forzato, i piccoli gialloblu riescono a proseguire nella striscia positiva andando ad impattare contro l'ostica Alessandria. Partita subito a favore dei sorgentini che però subivano il ritorno dei padroni di casa che si portavano in vantaggio a fine primo tempo. Nei restanti due parziali, si sono susseguiti azioni e gol che hanno divertito il numeroso pubblico, fissando sulla parità il risultato finale.

Marcatore: Cavanna (3), Es-Sady e un'autorete.

Convocati: Rapetti, Alizeri, Bertolotti, Aresca, Filia, Bottero, Origlia, Spina, Es-Sady, Cavanna, Marengo, Campi.

PULCINI 2001
Cassine 0
La Sorgente 1

Torna a sorridere La Sorgente di mister Pagliano dopo la battuta di arresto contro il Valli Scriveria e Borbera. Sul campo di Cassine i gialloblu si

sono imposti sui pari età locali creando numerose occasioni, concretizzatesi a metà del primo tempo grazie a una bella rete di Baldizzone. Questa rete risulta decisiva, in quanto, nonostante la superiorità dei sorgentini, non venivano realizzate altre reti. Da segnalare un palo per parte nel terzo tempo, uno colpito da un tiro di Tosi. Positiva quindi la prestazione de La Sorgente che ha concluso il girone di andata del campionato con 5 vittorie e solo 2 sconfitte.

Convocati: Baldizzone, Bagon, Celenza, Floris, Gaggino, Lembali, Licciardo, Mariscotti, Rizzo, Salvi, Tosi, Vomeri, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

ESORDIENTI misti
La Sorgente 2
Cabanette 5

Bruttissima partita degli Esordienti misti contro la Polisportiva Cabanette. Dopo essere passati in svantaggio, era Caccia che sul finire del primo tempo pareggiava, dopo che i sorgentini avevano sbagliato due palle gol e colpito una traversa con Cavanna. Nella ripresa gli ospiti passavano nuovamente in vantaggio, ma Vacca ristabiliva la parità. Nel terzo tempo i sorgentini praticamente restavano negli spogliatoi e la Cabanette, complice anche diversi svariati difensivi, segnavano altre tre volte.

Convocati: Arditi, Guercio, Ivaldi, Caccia, Liviero, Minelli, Colucci, Vacca, Lefqih, Balletti, Pastorino, Ivanov, Alfieri, Cavanna, Vela, Rinaldi, Servetti F.

ALLIEVI '95-'96
Giarese San Carlo 0
La Sorgente 3

Buona prestazione degli Allievi sorgentini di mister Oliva nella trasferta casalese. Nonostante una visibilità al limite del regolamento per la fitta nebbia e un campo in pessime condizioni, la formazione sorgentina porta a casa l'intera posta con una prestazione convincente e finalmente con un attacco determinato a sfruttare l'enorme mole di gioco costruita.

La Sorgente comincia subito a premere sull'acceleratore e dopo una serie di tentativi falliti, al 10° sugli sviluppi di un calcio d'angolo è El Quadrassi che porta in vantaggio i sorgentini. La partita si accende anche sul piano agonistico con qualche colpo eccessivo favorito dal campo pesante, che porta all'uscita anzitempo di D'Urso e di un attaccante del San Carlo. Continua comunque il pressing sorgentino, ma l'avversario arroccato in difesa riesce a contenere un a volte timido attacco gialloblu. Dopo il riposo La Sorgente entra in campo con un piglio più determinato e al 5° una bella azione in velocità di Cebov, Pavanello, permette a Masieri di piazzare il pallone dove il portiere non può arrivare e portare a due le marcature sorgentine. Il San Carlo prova una timida reazione, prontamente bloccata dalla difesa sorgentina. Al 22° sulla corta respinta del portiere, su un gran tiro da fuori area di Cebov, interviene Visconti che viene platealmente placato. Calcio di rigore ineccepibile prontamente trasformato da Pavanello, che mette al sicuro il definitivo 0-3 finale. Al termine della partita soddisfazione di mister Oliva, per la buona prestazione offer-

ta dall'intera squadra.

Formazione: Garrone, El Quadrassi, Pagliano, Girasole, Manto, Zahariev, D'Urso (Visconti), Masieri (Mazzoleni), Antonucci (Siriano), Pavanello (Farina), Cebov (Sommariva). A disposizione: Gazia. Allenatore: Oliva Gianluca.

JUNIORES provinciale gir. B
La Sorgente 2
Pozzolese 3

Con questa sconfitta i gialloblu acquiesci perdonano la testa della classifica, ma non la corsa per la vittoria finale. I ragazzi di mister Picuccio scendono in campo con la determinazione giusta nonostante l'assenza di qualche elemento e con Chelencov al rientro dopo un piccolo intervento e Mohamad non ancora al meglio. Gli ospiti passano in vantaggio al primo affondo, è Terragneo abile a trafiggere l'incolpevole Consonni su una rapida azione di contropiede; ma da lì in poi si vede una sola squadra in campo e sono i sorgentini che raggiungono il pareggio con Nanfara ed è sempre lui su rigore a portare sul 2-1 i locali. Un paio di errori grossolani su due innocui cross dal fondo, trovano un Consonni impreparato, ma è Reggio a far rialzare la testa ai suoi e quando gli ospiti rimangono in 10 ci si aspetta solo la vittoria per capitano Ghio e compagni. Fittabile e Ciarmoli prendono in mano il centrocampio e le occasioni fioccano per gli avanti acquiesci, ma troppa voglia di vincere e imprecisione sottoporta fanno sì che il pareggio duri fino oltre al 90° quando su un rilancio innocuo ecco la beffa finale e la vittoria va alla Pozzolese.

Convocati: Consonni, Astengo, Caselli, Fittabile, Rinaldi, Ghio, Ciarmoli (Perosino), Nanfara, Chelencov (Facchino), Mohamad, Reggio. A disposizione: Marengo, Gaglione, Oshama. Allenatore: Picuccio.

Prossimo turno sabato 26 novembre: Ovada - La Sorgente.

Classifica: Pozzolese 20; La Sorgente 18; Villaromagnano 14; Gaviese 13; Vignolese A.Q., Libarna, Arquatese, Audace C. Boschese 11; Frugarolo X Five 6; Ovada, Audax Orione 3.

Formazione: Consonni, Astengo, Caselli, Fittabile, Rinaldi, Ghio, Ciarmoli (Perosino), Nanfara, Chelencov (Facchino), Mohamad, Reggio. A disposizione: Marengo, Gaglione, Oshama. Allenatore: Picuccio.

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI '98
Acqui 2
Dertona Giovani 2

Alla vigilia doveva essere una sfida tra due delle pretendenti alla vittoria finale di questo girone provinciale, e il campo ha confermato appieno le previsioni; due squadre compatte, ben allenate sia sotto l'aspetto tattico che fisico e un pareggio sostanzialmente giusto, anche se i ragazzi termali possono recriminare per essere stati raggiunti a soli cinque minuti dalla fine da un rigore quantomeno dubbio per un fallo di mano in area apparso involontario. Molto meglio l'Acqui del Dertona nel primo tempo nonostante sia passato in svantaggio su un colpo di testa in seguito ad un calcio d'angolo, immediata reazione e dopo

varie belle azioni corali, raggiunge il pareggio con un gol del solito Laroussi servito da un preciso assist in profondità di Pastorino.

Nella ripresa meglio il Dertona ma l'Acqui paga come sempre l'organico ridotto causa infortuni e influenze dell'ultimo minuto e l'impossibilità di mister Bobbio di avere più cambi a disposizione e dopo essere passati in vantaggio con un rigore giustamente decretato per fallo del portiere su Laroussi e trasformato con freddezza da Bagon, viene raggiunto da un altro rigore già precedentemente raccontato.

Prossimo incontro domenica 27 novembre a Valenza contro la rognosa Fulvius.

Formazione: Nobile, Rabelino, Montorro, Ratto, Accosi,

Ivaldi, Bagon, Vitale, Pastorino (25 s.t. Mazzini), Cavallero (15 s.t. Cossa), Laroussi. A disposizione: Ghione.

JUNIORES nazionale gir. A
Risultato: Acqui - Voghera 1-4. Marcatore dei bianchi: Ballabene al 12° del secondo tempo.

Prossimo turno sabato 26 novembre: Acqui - Lascaris.

Classifica: Albese 22; Lascaris 18; Chieri, Derthona 17; Voghera 16; Santhià 12; Borgosesia, Novese 10; Villalvernia V.B., Asti 9; Acqui 8; Gozzano 7; Vallée d'Aoste 5.

Formazione: Dotta, Gonnella E., Masuelli, Guglieri F., Cordara, Righini, Bonelli (1° st Pesce), Randazzo, Gotta, Moretti, Poncio (1° st Ballabene). A disposizione: Oliveri, Polizzi, Rusca. Allenatore: Pileddu.

Calcio derby giovanile

ESORDIENTI '99
Acqui 5
La Sorgente 1

Prosegue inarrestabile la marcia dei bianchi di mister Verde, verso la vittoria a punteggio pieno del girone. L'Acqui ottiene infatti la sua settima vittoria. Per i sorgentini la partita si presenta subito in salita, dopo appena un minuto subiscono un gol lampo da parte di Ndiaye che insacca dopo una strepitosa progressione partita da centrocampo e terminata nella rete sorgentina.

Dopo alcuni minuti di studio, i gialloblu hanno la clamorosa opportunità di pareggiare su rigore che viene invece malde-

stramente fallito, come se non bastasse nonostante vari tentativi per pareggiare, in un disimpegno errato da parte della difesa viene regalata l'opportunità a Daja di chiudere i conti con un fendente angolato alle spalle dell'incolpevole Gatti.

Il secondo tempo regala numerose emozioni da entrambe le parti, ma a realizzare è di nuovo un cinico Ndiaye che da fuori area con un destro tutt'altro che irresistibile porta a 3 le reti per i bianchi.

Nel terzo ed ultimo tempo ancora 2 gol per i padroni di casa segnati da Conte e Daja ed il gol della bandiera per i gialloblu segnato da Es Sidou - chiudono una bella gara

che, nonostante il risultato pesante per i sorgentini, è stata equilibrata, giocata con un buon ritmo e grande correttezza tra i ragazzi.

Convocati Junior Acqui: Cazzola, Garrone, Licciardo, Salierno, Pascarella, Braggio, Mulas, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cotto, Daja, Ndiaye, Di Lucia, Marchisio, Giraudi, Manioldo. Allenatore: Ivano Verde-se.

Convocati La Sorgente: Gatti, Palma, Astengo, Voci, Benzi, Piccione, Negrino, Coppola, Servetti, Hysa, Sperati, Es Sidouni, Ponzio, Camera, Benhima, Begu, Pastorino, Vacca. Allenatore: Renzo Cortesogno.

Calcio giovanile Bistagno Valle Bormida

Bistagno. Week end molto positivo per il Bistagno, sia per i risultati ottenuti che per il gioco espresso, a partire dalla squadra Pulcini fino alla 1ª squadra che disputa il campionato di 2ª categoria con alterne fortune, privilegiando i giocatori cresciuti nel vivaio, come i giovani Tenani, Siccardi, Chiarelli, Garrone, Eni, Lafi (bistagnesi doc), Piovano Paolo (classe '94), Cazzuli, Viazzo, Roso, Reverdito, Ivaldi, Malvicio, il promettente Caratti (classe '96) e l'adottato bomber Piovano Marco che con gli altri componenti la rosa della prima squadra, giocano per la maglia del "Bistagno Valle Bormida".

PULCINI
Bistagno Valle Bormida 9
Tiger Novi 2

Continui miglioramenti tecnici individuali, da migliorare il gioco d'insieme. Sarà compito dei mister procedere in tale merito. I marcatori sono Balbo, Cagno (doppietta) nel primo tempo; nel secondo tempo Bogio (doppietta) e Cagno; infine nel terzo tempo Delorenzi,

Francone e Pasero.

Convocati: Francone, Agnoli, Delorenzi, Pasero, Balbo, Bosco, Cagno. Allenatore: Sbarra.

ESORDIENTI
Bistagno Valle Bormida 2
Asca 2

Partita molto combattuta e ben giocata dalle due squadre con il Bistagno che spreca nel primo tempo tre facili occasioni da gol; il secondo e terzo tempo sono più equilibrati. I marcatori sono Greco Davide e il bomber Boatto.

Convocati: Asinaro, Greco Andrea, Greco Davide, Adorno, Molteni, Badano, Nani, Boatto, Dietrich, Cevstovski, Agnoli, Balbo. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI
Tiger Novi 0
Bistagno Valle Bormida 9

Era importante ottenere il risultato attraverso il gioco contro i modesti locali e questo è stato fatto dai bistagnesi che con veloci triangolazioni e passaggi di prima hanno mandato in rete Rizzo (3 gol), Bocchino (2), Dotta Nicholas, Dotta Ke-

vin e per la prima volta Penna e Bazzetta.

Formazione: Delorenzi (s.t. Dotta Nicholas), Rizzo, D'Angela, Bocchino, Goslino, Dotta Kevin, Ravetta, Fornarino, Bazzetta, Boatto, Raimondo, Penna, Ferrero. Allenatore: Calligaris.

ALLIEVI
Real Novi 0
Bistagno Valle Bormida 1

Partita spigliosa con azioni che si sviluppano da una parte all'altra, ma il Bistagno con capitano Caratti chiude ogni possibilità di rete ai locali. Il Bistagno si porta in vantaggio al 15° del primo tempo: bravi Satragno e Ragazzo a passare alto e ridare il pallone alla difesa, dopodiché Ragazzo con un preciso diagonale fulmina in rete. Nel secondo tempo il Bistagno gioca ancora meglio e va vicino alla rete con El Quadrassi di testa e D'Onofrio.

Formazione: Cavallero, Romano, Caratti, El Quadrassi, Denicolai, Charmane, Satragno, D'Onofrio, Ragazzo, Donati, De Rosa, Santoro, Traversa. Allenatore: Pesce.

Tennistavolo: due vittorie in serie C1

Costa d'Ovada. Settimana intensa per la Saoms Costa d'Ovada che ha regalato tante soddisfazioni soprattutto in serie C1 dove la Policoop mette in fila 2 importanti vittorie dopo quella fondamentale della settimana scorsa sulla Refrancorese. La squadra ha infatti avuto il meglio del Casale nel recupero della terza giornata e ha espugnato il difficilissimo campo del T.T. Culm Rum Genova "B". La doppietta conquistata è stata frutto di ottime prestazioni corali sia in quel di Casale che sabato sotto la lanterna di Genova. Nel derby provinciale la Policoop conquista i 2 punti in classifica con un sofferto 5 a 3 maturato grazie alle vittorie di Paolo Zanchetta (sui due fratelli Puccini), Pierluigi Bianco (su Puccini F. e Botta) e di un Daniele Marocchi in lenta crescita (su Puccini F.). Tanto essenziale e fondamentale era la vittoria nel derby quanto impor-

ovadesi, tra le mura amiche di Tagliolo di tentare di allungare la già ottima striscia positiva di 3 vittorie consecutive.

Notizie meno incoraggianti arrivano dalla Sie Solari in C2. Nulla hanno potuto Enrico Caneva, Ivo Puppo ed Ivo Rispoli sul campo del T.T. Torino "B" che davvero poco ha di squadra da C2. La squadra del capoluogo schiera infatti Laurentiu Catalin Capra giocatore con un passato in A1 e quindi assolutamente fuori categoria e due giovani promesse in costante crescita tecnica ed agonistica come Piciulin e Corazza. Il risultato finale è stato un secco 5 a 0 che relega i costesi in penultima posizione con 2 punti. Nulla è perduto e, anzi, all'orizzonte vi sono i fondamentali scontri con le 2 squadre di Vercelli che diranno se la Sie Solari potrà lottare o meno per la permanenza in categoria.

Per la Nuova GT in D2 arriva

ovadesi, tra le mura amiche di Tagliolo di tentare di allungare la già ottima striscia positiva di 3 vittorie consecutive.

Notizie meno incoraggianti arrivano dalla Sie Solari in C2. Nulla hanno potuto Enrico Caneva, Ivo Puppo ed Ivo Rispoli sul campo del T.T. Torino "B" che davvero poco ha di squadra da C2. La squadra del capoluogo schiera infatti Laurentiu Catalin Capra giocatore con un passato in A1 e quindi assolutamente fuori categoria e due giovani promesse in costante crescita tecnica ed agonistica come Piciulin e Corazza. Il risultato finale è stato un secco 5 a 0 che relega i costesi in penultima posizione con 2 punti. Nulla è perduto e, anzi, all'orizzonte vi sono i fondamentali scontri con le 2 squadre di Vercelli che diranno se la Sie Solari potrà lottare o meno per la permanenza in categoria.

Per la Nuova GT in D2 arriva



Paolo Zanchetta

invece un'altra vittoria dopo il secco 5 a 0 imposto al Dertona. Questa volta ad essere sconfitto è stato il T.T. San Salvatore "A". Risultato finale 5 a 3, ottima la prestazione di un ritrovato Rivetti (2 vittorie su Panati e Guarona) coadiuvato da Lombardo (anch'egli vincente su Panati e Guarona) e Pirono (su Panati). Prossimo impegno ancora a San Salvatore contro la forte squadra "B" della società alessandrina.

Volley serie B2 femminile

Master Group corsara contro il Sant'Orsola

S.Orsola Alba 1
Master Group Makhymo 3
(18/25; 25/27; 25/20; 20/25)
Alba. Acqui si riscatta e dopo la sconfitta interna al tiebreak subita nel turno infrasettimanale (recupero) ad Imperia contro la Maurina, riesce ad aggiudicarsi ad Alba il successo pieno, nel terzo incontro di B2 disputato nel breve volgere di sette giorni. Avversarie di turno le albesi, che in graduatoria sono a 5 punti come la Master Group ma vengono da una importante e netta vittoria ottenuta in trasferta contro il Cistellum. Il match alla fine si risolve nel migliore dei modi per capitan Rocci e compagne, protagoniste di una prestazione tutta cuore e grinta, che riscatta ampiamente i passi falsi, non senza attenuanti, dei due precedenti incontri e che restituisce il giusto valore e la giusta dimensione (anche di classifica) alla formazione acquese, precedentemente condizionata dal calendario sfavorevole. Coach Cerriotti manda il sestetto con Ghisleni in palleggio, Melegari opposto, bande capitan Rocci e Gatti, centrali Fuino e Mendola libero Deconti. Primo set e buona partenza di Acqui: squadra determinata e concentrata che si porta da subito in vantaggio e a nulla valgono i timeout richiesti dalla panchina Albese: Acqui gestisce il parziale positivamente fino alla fine.

Il secondo set si rivela invece molto combattuto: il S.Orsola reagisce, con una frazione di gioco spettacolare e un parziale che si risolve positivamente per le acquesi solo nelle battute finali in cui le giocatrici riescono a mettere a terra punti fondamentali. Il terzo set vede il riscatto del Sant'Orsola, che con grande abnegazione riesce a riaprire la gara sul 25/20, ma nel quarto parziale una prova maiuscola delle ragazze biancorossoblu consente di chiudere la gara e conquistare così il primo successo esterno della stagione.

HANNO DETTO. Coach Cerriotti può dirsi soddisfatto: «*Ho visto un'ottima prestazione di tutta la squadra, sia dal punto di vista tattico che da quello emotivo. Veniamo da 8 giorni con poco allenamento e due partite perse che potevano essere deleterie, invece siamo riusciti a giocare una ottima pallavolo come esige la categoria. Costanza, determinazione, concentrazione oltre alla tecnica hanno fatto la differenza. Vincere fuori casa è per questo gruppo una riprova di autostima che servirà a convincersi della propria forza*». Ora Busto Arsizio...

«*L'avventura continua. Andiamo a giocare la nostra partita*».
Master Group Makhymo: Ghisleni, Melegari, Rocci, Gatti, Fuino, Mendola. Libero: Deconti. Coach: Cerriotti. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Master Group Valnegri serata da dimenticare

Pro Vercelli Volley 3
Master Group Valnegri 0
(25/6; 25/17; 25/16)
Vercelli. Domenica da dimenticare al più presto per la giovane formazione acquese che subisce una pesante sconfitta dalla Pro Vercelli, apparsa squadra quadrata e ben disposta in campo. Le vercellesi hanno fatto propria, meritatamente, l'intera posta in palio dominando fin dall'inizio la gara.
Preoccupante l'involuzione della squadra di coach Marengo, che non nasconde la propria amarezza: «*Sono molto arrabbiato con la squadra anche se la settimana anomala con il recupero martedì e la partita di domenica ha indubbiamente sballato i ritmi che almeno dal mio punto di vista sono importanti. Sono arrabbiato non per la sconfitta, che poteva anche starci, ma perché per la prima volta quest'anno le ragazze sono apparse arendevoli e incapaci di lottare. Speriamo che sia un episodio isolato da dimenticare il più rapidamente possibile*».

Certo è che la squadra acquese vista in campo sembra una brutta copia della formazione che aveva fatto vedere in un recentissimo passato cose egregie e molto apprezzate anche fuori dai confini cittadini. In particolare, l'esibizione offerta nel primo set è stata davvero ingiustificabile. Tutta la squadra è ora chiamata ad un serio esame di coscienza: occorrerà guardarsi negli occhi e dirsi se l'opportunità che la società ha dato a questo gruppo di disputare un campionato importante come la serie D Piemontese sia stata la scelta giusta, o se invece una formazione giovanissima come questa abbia perso prematuramente entusiasmo e voglia di crescere.
Cronaca superflua per una gara che ha visto le vercellesi protagoniste senza mai discussione.

Master Group Valnegri: Ivaldi, Foglino, Secci, Mirabelli, Grotteria, Rivera, Lanzavecchia, Baradel, Molinari, V.Cantini, Marinelli, M.Cantini. Coach: Marengo.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Normac Avb Genova - Bentley Fordsara 1-3; Misterbet Alessandria - Lpm Pall. Mondovì 0-3; Yamamay Propatria - Us Cistellum Cislago 3-0; Lictis Collegno Cus - Pallavolo Galliate 0-3; Us Junior Casale - Us Maurina V.Imperia 3-0; Sant'Orsola Alba - **Master Group Acqui** 1-3. Ha riposato Agil Volley Trecate.
Classifica: Bentley Fordsara 18; Agil Volley Trecate 12; Lpm Pall. Mondovì 11; Lictis Collegno Cus; Us Junior Casale 10; Normac Avb Genova, Yamamay Propatria, Us Cistellum Cislago, **Master Group Acqui** 8; Pallavolo Galliate 6; Sant'Orsola Alba 5; Us Maurina V.Imperia 3; Misterbet Alessandria 1.
Prossimo turno sabato 26 novembre: Bentley Fordsara - Agil Volley Trecate, Lpm Pall. Mondovì - Normac Avb Genova, Us Cistellum Cislago - Mi-

sterbet Alessandria, Pallavolo Galliate - Us Junior Casale, Us Maurina V.Imperia - Lictis Collegno Cus. **Master Group Acqui** - Yamamay Propatria. Riposa Sant'Orsola Alba.
Serie D femminile girone C
Risultati: Wonkhey Volley Beinasco - Area.0172.B.C.C Cherasco 1-3; Zetaesseti Valenza - S.Orsola Alba Corneliano 3-0; Pozzolese Volley - Arquata Volley 2-3; Collegno Cus Torino - Fortitudo Pop Line 0-3; Sporting Barge - Red Volley Villata 2-3; Pro Vercelli Volley - **Master Group** 3-0, New Volley Carmagnola - Alegas Avbc 0-3.
Classifica: Area.0172.B.C.C Cherasco 16; Alegas Avbc 14; Fortitudo Pop Line 13; Zetaesseti Valenza, Pro Vercelli Volley 12; Arquata Volley 11; Collegno Cus Torino 10; Sporting Barge, Wonkhey Volley Beinasco 9; Red Volley Villata 6; **Master**

Volley serie D maschile

Negrini-Rombi batte anche il Savigliano

Negrini-Rombi 3
Co.Gal Savigliano 1
(24/26; 25/22; 25/12; 25/21)
Acqui Terme. Importante vittoria per la squadra acquese del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni che sabato 19 novembre nello scontro diretto contro la seconda in graduatoria, il Co.Gal Savigliano, coglie un bel 3-1 che la porta in terza posizione nel suo girone di serie D maschile, con ancora l'incontro casalingo contro il Caraglio da recuperare.
La posta in palio era pesante e in caso di sconfitta il Savigliano avrebbe preso il volo sulla scia della capolista Fossano ma, nonostante le contemporanee assenze di pilastri come Siri, Basso, Barosio e Luca Astorino, e con Varano e Margaria costretti a giocare pur non al meglio, gli acquisti, pur palesando qualche difficoltà di troppo durante l'incontro hanno avuto ragione di una formazione giovane e che ha mostrato qualche buona individualità, da tenere d'occhio se il gioco si sviluppa su bassi ritmi, e dalla difesa impenetrabile.
Da parte acquese qualche errore in eccesso ha vanificato quello che avrebbe potuto essere un successo ancor più rotondo ma le prestazioni in attacco di Dellatorre (34 punti), Reggio (13) e Varano (11) sono state determinanti.

Primo set in equilibrio dopo una partenza sprint dei padroni di casa che si mantengono avanti sempre di tre punti prima di essere raggiunti sul 22/22, si procede punto a punto ma nonostante un set ball, la difesa del Savigliano ha la meglio e chiude sul 24/26.
Un doccia fredda ma dalla panchina di Arduino (primo allenatore per la assenza di coach Casalone) rincuora i suoi e Acqui riparte fortissimo, con un parziale di 8/1; ma è presto di nuovo parità, grazie ai pallonetti che sono la spina nel fianco degli acquesi.
Un muro che comunque, insieme agli attacchi dal centro, si rivela decisivo per chiudere il set 25/22.
Terzo parziale segnato dal break iniziale di 10/1 che porta Acqui ad un comodo 25/12 finale: sembra il preludio per un quarto parziale senza storia, ma un mai domo Savigliano torna a farsi sotto e, pur sempre in vantaggio, gli acquisti devono sudare le proverbiali sette camicie prima che Dellatorre sigli il punto decisivo sul 25/21 e chiuda il match.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Negrini, Reggio, Varano, Margaria, Rombi, Dellatorre, M.Astorino (libero). Utilizzati: Marforio, Boido, Ratto, Vita. Coach: Arduino. **M.Pr**

Volley: le prossime avversarie

Negrini-Rombi sfida la capolista Fossano

SERIE B2 FEMMINILE
Master Group Makhymo - Yamamay ProPatria VA. Impegno interno, ma di grande spessore, per la Master Group Makhymo, che sabato 26 novembre alle 21 riceve a Mombarone la visita della Yamamay Pro Patria Varese, formazione dall'importante pedigree, che però, in classifica, affianca le termali a quota 8 punti, e rispetto a loro ha giocato una partita in più. In una classifica che sta via via trovando la sua fisionomia, con la Bentley Fordsara Torino ancora a punteggio pieno dopo 6 giornate, le acquesi hanno bisogno di punti per tenere a distanza le ultime tre della classe, Sant'Orsola Alba, Maurina Imperia e MisterBet Alessandria. L'impresa non è impossibile.
SERIE D FEMMINILE
Master Group Valnegri - Pozzolese Volley. Partita già importante, in prospettiva salvezza, per le ragazze di Ivano Marengo, che dopo la sconcertante esibizione offerta a Vercelli devono assolutamente riscat-

tarsi battendo la Pozzolese Volley, in un derby che può diventare importante anche in chiave classifica. Le ospiti infatti, seguono le acquesi ad un solo punto e occupano la terzultima posizione: non bisogna assolutamente permettere loro il sorpasso. Squadre in campo a Mombarone sabato 26 novembre a partire dalle ore 17.
SERIE D MASCHILE
Volley Fossano - Negrini-Rombi. Partita difficilissima per gli acquisti, attesi sul terreno della capolista Fossano. Per la Negrini-Rombi, che nell'ultima partita ha dovuto fare a meno di autentici perni come Siri, Basso, Barosio e Luca Astorino, la speranza è quella di arrivare al big match recuperando almeno un paio dei quattro assenti. Il Fossano finora ha conquistato 17 punti su 18, e vanta quattro lunghezze di vantaggio sui termali, che con una vittoria ipoteticamente potrebbero riaprire del tutto i giochi al vertice.
Squadre in campo sabato 26 alle 17 nel Palasport intitolato a Monsignor Soracco. **M.Pr**

Volley under 16 maschile

Due gare in 24 ore due ko al tie-break

Acqui Terme. Tour de force pesantissimo per i ragazzi della U16 maschile di Oriana Arduino, impegnati in due sfide nel giro di 48 ore. Sono arrivate due sconfitte al tie-break.
M.G.Pizzeria "I due Elfi" 2
Pallavolo Altiora 3
(28/30; 25/15; 25/15; 27/29; 6/15)
Il primo dei due incontri è contro la Pallavolo Altiora, e il risultato finale lascia l'amaro in bocca dopo un'autentica battaglia. Primo set perso ai vantaggi, secondo e terzo vinti nettamente, ed è il quarto parziale a rivelarsi decisivo per gli esiti della sfida. Nel quarto set la Master Group spreca la grande occasione di chiudere la partita, quando si trova ad un passo dalla vittoria, sul punteggio di 24/20: purtroppo alcuni errori dovuti all'inesperienza, e magari a un pizzico di stanchezza di alcuni elementi (Mattia Astorino aveva appena giocato nella sfida di serie D maschile) vengono pagati molto cari, l'Altiora infatti ne approfitta clinicamente per bruciare ai vantaggi. Nel tie-break subentra lo scoramento che costa agli acquisti la sconfitta.
Master Group - Pizzeria "I due Elfi": Ratto, Gramola, Astorino, Boido, Vita, Rinaldi. Utilizzati: Mazzarello, Nicolovsky e Garbarino. Coach: Arduino. *******

Volley Novara 3
M.G.Pizzeria "I due Elfi" 2
(25/20; 24/26; 23/25; 25/14; 15/7)
Secondo impegno e trasferta domenicale di prima mattina sul terreno della capolista. Gara dunque difficilissima, a poche

ore dalla conclusione al tie-break del match con Altiora. Oltre ai padroni di casa, che arrivano al match imbattuti e con zero set al passivo, i timori riguardano anche la tenuta psicofisica della squadra acquese. Invece i termali si dimostrano tosti al punto giusto: nel primo set la squadra acquese ha una partenza incerta, e i novaresi vincono con merito, ma nel secondo set arriva la riscossa: la squadra perde ogni titubanza e ribatte colpo su colpo alle iniziative del Novara riuscendo in un combattuto finale a mettere a segno i punti vincenti. Terzo set con gli acquisti che continuano a giocare bene: parziale vinto e partita ribaltata. Nel quarto set, però, ecco il ritorno prepotente dei padroni di casa con gli acquisti che cominciano ad accusare la stanchezza: parziale al Novara e finale rimandato al tiebreak, dove Novara fa valere la sua maggiore freschezza piegando un Acqui che ha comunque giocato con onore. Coach Arduino commenta: «*Esaminando le due partite posso constatare che nel primo match contro Altiora abbiamo purtroppo buttato la vittoria, mentre contro il forte Novara stanchezza fisica e mentale ci ha un po' condizionato. Nonostante ciò la squadra ha mostrato voglia ed a tratti la grinta necessaria per questo campionato. Siamo una formazione giovane con ampi margini di miglioramento e questo mi lascia ben sperare per il futuro*».
Master Group - Pizzeria "I due Elfi": Ratto, Gramola, Astorino, Boido, Vita, Rinaldi. Utilizzati: Mazzarello, Nicolovsky e Garbarino. Coach: Arduino.

Volley giovanile

U16 vince al tie-break U14 espugna Gavi

UNDER 16 femminile
M. G. - Tecnoservice 3
Alegas AVBC 2
(25/13; 20/25; 23/25; 15/10)
Importante affermazione della più giovane delle formazioni U16 acquesi contro le alessandrine dell'Alegas, ottenuta al termine di una partita avvincente e combattuta risoltasi al quinto parziale. Per le ragazze acquesi, che nell'occasione erano seguite da coach Giusy Petruzzi, è stato il match più impegnativo dall'inizio della stagione, un buon test per vedere i miglioramenti costanti che questo gruppo sta compiendo partita dopo partita, per il momento conservando anche l'imbattibilità in campionato. Anche L'Alegas, anch'essa formazione giovane, ha comunque disputato una buona gara ed alla fine pur perdendo ha conquistato un punto più che meritato. La cronaca vede un'ottima partenza acquese: le ragazze sono ben disposte sul campo ed esprimono un gioco concreto ed efficace, conquistando agevolmente il primo set. Secondo parziale che vede la reazione delle alessandrine, subito in vantaggio, che gestiscono poi la sfida fino alla conclusione del parziale. Terzo set simile al primo: sono le acquesi che prendono in mano le redini del gioco conquistando la frazione molto nettamente. Nel quarto parziale è battaglia: si tratta sicuramente del set più spettacolare, con l'Alegas che mette a segno i punti decisivi nel finale per impattare nuovamente la

gara. Tie-break con Rivera e compagne che vogliono vincere la gara: le acquesi partono determinate e scavano fin dalle prime battute un solco che le alessandrine non riescono più a colmare. Arriva una vittoria con due punti importanti.
U16 Master Group-Autolavaggi Tecnoservice: Rivera, Gotta, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Debilio, Migliardi, Mirabelli, Facchino. Coach: Petruzzi. *******
UNDER 14 femminile
Gavi Volley 1
Master Group-Favelli 3
(16/25; 23/25; 25/17; 19/25)
Acqui si conferma al comando della classifica tornando vittoriosa dalla trasferta di Gavi; le ragazze, condotte per l'occasione da Sara Vespa, sono protagoniste di un match tutto sommato positivo, nonostante qualche distrazione di troppo. Il Gavi per contro gioca la sua onesta partita ma alla fine deve cedere ad una squadra al momento tecnicamente superiore. Le acquesi giocano molto bene il primo set e conquistano con qualche patema il secondo parziale; nel terzo set invece, le padrone di casa approfittano del calo di tensione delle termali, per provare a riaprire la partita, ma il quarto set vede la Master Group ritornare a giocare bene chiudendo vittoriosamente la frazione di gioco e la partita.
U14 Master Group-Estrativa Favelli: Moretti, Battiloro, Ghisio, De Bernardi, Debilio, Migliardi, Mirabelli, Cagnolo, Facchino. Coach: Vespa.

Mountain bike, assemblea

Bistagno. Lunedì 28 novembre alle 21, nella sala multimediale del palazzo Gipsoteca si terrà la prima assemblea pubblica dedicata all'organizzazione della 1ª edizione della granfondo di mountain bike "I Bricchi bistagnesi" valida per la coppa Piemonte. Serata organizzata dall'amministrazione comunale di Bistagno e dall'Asd La Bicycletteria di Acqui. Si correrà il 13 maggio 2012. Serviranno volontari per la consegna dei pacchi gara, vigilanza percorso, accoglienza atleti, organizzazione logistica e quant'altro.

Nelle gare del 20 novembre

Una bella tripletta per il Volley Carcare



L'Under 18.

Carcare. Una bella tripletta ha evidenziato la splendida forma della società Pallavolo Carcare.

SERIE C. Una bella e, forse, inaspettata conquista di 2 punti nella palestra di Genova Bolzaneto sede della Serteco Volley. Le ragazze della Vitrum&Glass Carcare, mostrano subito i denti e conducono un primo set di tutto rispetto riuscendo a concludere 25 a 21.

La formazione biancorossa del mister Valle presenta delle modifiche rispetto al precedente incontro. Causa la mancanza di alcune titolari per infortunio, Valle si affida alle valide ragazze del '97. Il posto di libero della Torresan è lasciato alla Moraglio che ben si colloca nella formazione e difende coi denti numerosi attacchi avversari. La squadra c'è.

Il secondo set è di matrice genovese. Il mister Bertolotto ben organizza la sua squadra, ne nasce un set diverso. Prevalere l'esperienza delle ragazze del Serteco dalla provenienza di categoria superiore. A nulla valgono la buona performance della Zunino così come quello della Cerrat. Il set è chiuso 25-20 per le padroni di casa. È da evidenziare l'ottima prestazione della Fiore subentrata alla Brianza come centrale.

Il terzo set vede subito l'allungo del Serteco fraposto ad un Carcare determinato. Mister Valle muove le sue pedine e si affida alla Ivaldo subentrata alla ottima Bosco. Il punteggio non da ragione a nessuna formazione, avanza punto-punto, sino al 24 pari. La Zunino sa bene qual è il compito affidatole dal palleggiatore Reciputi e mette per terra due belle palle che consentono le ragazze della Vitrum&Glass la conquista del 2° set.

Quarto set. Il Serteco inizia alla grande e conduce 5 a 0. Evidente calo di concentrazione e la stanchezza che si fa sentire nelle fila della Vitrum&Glass Carcare. Valle capisce tutto e prende una decisione estrema: butta nella mischia la Mattanza, la Guadagnino ed anche la Viglietti Daniela, al suo primo rientro dopo due campionati ferma per infortunio. Mossa scelta per cercare di ridare fiato alla squadra e giocarsi tutto nel set seguente e quindi il Serteco vince agevolmente 25 a 8.

Quinto e decisivo set. Il Serteco subito in auge 5 a 1. Il gioco si velocizza e c'è recupero biancorosso: questa è la testimonianza della determinazione e del buon gioco di squadra. La Ivaldo rileva in battuta la Bosco ed è ace. Non serve il time out chiesto dal coach della Serteco per interrompere il ritmo della Vitrum&Glass. Due fast della Giordano fanno girare il tabellone sul punteggio 14 a 11 per Carcare, ora ci pensa la Brianza con un imperioso muro a chiudere il match 15-11. Due punti conquistati che portano la Vitrum&Glass pallavolo Carcare ad 8 punti che corrispondono ad un momentaneo dignitoso 4° posto in classifica.

UNDER 18. 4° incontro dall'aspetto iniziale senza lode e senza infamia quello disputato dalla formazione casa del mobile Carcare contro la Sampor Savona. È la formazione di Gigi Pesce a prevalere riuscendo a vincere i tre set necessari per i 3 punti classifica. Poco da raccontare: ad un primo set ben condotto dal Carcare, dal parziale eloquente 14/25. Segue poi una calma originata forse dalla certezza del risultato finale consentendo, così, più spazio di gioco alle brave avversarie che, pur perdendo, mettono a segno 23 punti per set.

Con questa vittoria la formazione valbormidese si attesta al secondo posto alle spalle della valida Iglina Albisola.

Sono state della partita: Brianza Alessia (Libero) Iardella Anita - Zefferino Chiara - Fiore Milena - Becco Giorgia - Ferraro Erica - Matanza Roberta - Giordani Silvia - Tauro Sara - Tauro Chiara.

Prossimo incontro dell'Under 18 girone A si è disputato martedì 22 novembre a Carcare contro la diretta inseguitrice l'Asd Albenga.

UNDER 16. Secondo incontro per le giovani promesse della Nuova Altec Carcare e seconda vittoria. Le ragazze bisano il successo avvenuto due giorni prima ad opera del Finale B e rifilano un bel 3-0 all'A.S.D. Albenga V. "B" che rimane a digiuno di punti. I parziali dei set (25-11) (25-12) (25-17).

Prossimo incontro a Carcare domenica 27 novembre ore 11 contro C.S.V. Albenga "B".

Rugby giovanile

Under 14 vince facile contro Ivrea

Acqui Rugby 97
Ivrea Rugby 0

Acqui Terme. L'Acqui U14 continua il suo momento felice, questa volta a spese dell'Ivrea: sabato 19 novembre a Mombarone è stata una gara senza storia fra due squadre che avevano davvero poco a che spartire: da una parte l'Acqui, un gruppo abbastanza esperto che gioca insieme da anni e che ha assimilato alcuni concetti fondamentali grazie al lavoro dei suoi allenatori ed alla voglia dei ragazzi; dall'altra un Ivrea composta da ragazzi fisicamente prestanti, corretti e volenterosi, ma al debutto nel rugby a tutto campo, mandati quasi allo sbaraglio.

Il risultato è una partita senza storia, terminata quasi 100 a zero (97-0 per l'esattezza), con gli acquisti, ancorché imperfetti in qualche settore, totali padroni del campo e mai mentalmente appagati.

I ragazzi di Satragno sono, al momento, un bel gruppo organizzato, disciplinato e coeso, che scende in campo con la giusta mentalità, che nel Rugby è quella di dare il massimo fino al fischio finale, senza curarsi di ciò che sta attorno.

Per tutto l'incontro le mete acquisite sono fioccate con regolarità, molte segnate in mezzo ai pali, scaturite da slanci e prestanti individuali, o dal lavoro combinato di mischia e tre quarti; buona anche la tenuta difensiva, capace di respingere i pochi assalti d'orgoglio degli ospiti anche a risultato abbondantemente acquisito.

Ciclocross

Coppa Piemonte i risultati della 7ª prova



Bruno Ricci



Stefania Russo

Acqui Terme. Domenica 13 novembre lungo la pista ciclabile in zona Bagno, si è svolta la 7ª prova coppa Piemonte di ciclocross. Grazie alla bella giornata, i partecipanti sono stati una cinquantina. Il percorso, sterrato, è stato molto apprezzato dagli atleti. La società organizzatrice, l'A.S.D. macelleria Ricci di Acqui, è stata rappresentata da Elio Ragazzo, Francesco Tognoli e Bruno Ricci. La gara si è suddivisa in due partenze: la prima è stata vinta da Ugo Sirigo (Bici Store Savona), la seconda da Angelo Tosi (V.C. Casalese BG). Nella categoria Donne ha vinto l'acquese Stefania Russo, alla sua prima gara agonistica. Questi i vincitori nelle varie categorie: Barenzo A. (cat. Primavera), Ferraro M. (Debuttanti), Corso F. (Cadetti), Greco R. (Junior), Tognoli F. (Senior), Sirigo U. (Veterani), Tosi A. (Gentleman), Petrucci M. (Super Gentleman A), Rondi G. (Super Gentleman B). L'organizzazione Asd macelleria Ricci ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Rugby giovanile

U10 e U12: due sfide contro l'Alessandria



Acqui Terme. Domenica 20 novembre presso il centro sportivo di Mombarone ad Acqui Terme si è svolto il primo concentramento casalingo della stagione per il settore propaganda dell'Acqui Rugby. Purtroppo delle quattro squadre previste i leoncini di casa si sono ritrovati come avversari solamente i "cugini" dell'Alessandria. Nella categoria U12, per la partita singola, sono previsti quattro tempi da dieci minuti; al termine della terza frazione l'alternanza delle mete ha portato ad un tiratissimo nove a nove. Gli ultimi dieci minuti sono stati di fuoco, ma grazie ad una maggior attenzione posta nelle varie fasi di gioco i giovani rugbisti sono riusciti a mettere alle corde i pari età dell'Alessandria

con un parziale di 4-0, l'incontro dunque è terminato 13-9.

La partita degli U10 è stato un gran bell'incontro, vinto con merito dall'Alessandria. I bambini, alle primissime esperienze, sono stati molto bravi ad applicare gli insegnamenti imparati in allenamento, hanno corso, lottato, placcato, passato la palla e non si sono fatti male, sfatando come sempre il pregiudizio che purtroppo allontana tanti bimbi da provare questo sport.

Alla fine delle partite la società dell'Acqui Rugby ha offerto a tutti i ragazzi un piatto di pastasciutta nei locali gentilmente messi a disposizione dal personale del centro sportivo di Mombarone: il famoso "terzo tempo" che anche questa volta è stato organizzato dalle infaticabili ed insostituibili mamme dei giovani giocatori.

È un momento sempre emozionante quello di vedere i bambini ed i ragazzi che pochi minuti prima si affrontavano rudemente ma correttamente sul campo, ora scherzare e familiarizzare intorno ad un tavolo.

Acqui U12: Farinetti, Pizzorni, Viviano, Petrachi, Rossi, Roci, Gaggino, Piccardo, Caneva, Chiesa, Zunino, Buffa, Bisceglie, Saliotti, Verdino, Guidotti, De Rosa. Allenatori: Rossi - Arata.

Acqui U10: Rizzo, Arnera, Vescina, Romeo, Dughera, Bertalotto, F. Aceto, E. Aceto, Gaggino, Tacchella, Pizzorni. Allenatori Pizzorni-Arecco.

La società invita tutti i ragazzi e le ragazze che non si fanno spaventare da queste prime giornate invernali a provare, o anche solo a venire a vedere, un allenamento il martedì ed il giovedì al campo di Mombarone dalle 17 in poi.

M.Pr

Ciclismo

La Bicicletteria sempre sugli scudi



Il gruppo.

Acqui Terme. Altra domenica più che positiva per l'affiatato gruppo facente capo al punto vendita di via Nizza; la trasferta collettiva in quel di Borgosesia per la terza prova di Coppa Piemonte ha portato, oltre alla vittoria di Patrick Rasetti nella categoria Juniores, ottenuta con una volata al cardiopalma sui lombardi Mazza e su Ravasi e dove si è classificato sesto Omar Mozzone, anche quella del nuovo acquisto Elena Mastrolia nella categoria femminile.

Nella partenza della categoria Open sfortunato esordio dell'élite Roberto Barone, vittima di due cadute, che si deve accontentare del sesto posto seguito dal compagno di squadra Fulvio Cassano all'ottavo posto. Tra i Master 19/44 solo quarto l'astigiano Giulio Valfrè seguito dal capitano Fabio Pernigotti. Terzo gradino del podio nella categoria Master



Roberto Barone

44 e oltre per il torinese Luca Olivetti. Tutti questi buoni risultati portano La Bicicletteria Racing Team nelle prime posizioni della classifica a squadre.

Domenica 27 novembre tutti a Brugherio per il trofeo Lombardia in attesa della trasferta per la gara internazionale "Trofeo del ponte" a Faè di Oderzo (TV).

Ciclismo

Per la 10ª Gran Fondo premiazioni ad Acqui



Le società premiate.

Acqui Terme. Si è conclusa domenica 20 novembre, con le premiazioni al Gran Hotel Nuovo Terme, la 10ª edizione della Coppa Piemonte del circuito ciclistico di granfondo. La mattinata è iniziata con la fase di registrazione alla segreteria, mentre l'aperitivo ha preannunciato il pranzo, offerto ai premiati.

La cerimonia di premiazione si è svolta nel primo pomeriggio, anticipata dalle parole del presidente della Coppa Piemonte, Renato Angioi, che ha relazionato sull'andamento della coppa 2011 e ha presentato il nuovo calendario 2012.

Le premiazioni hanno visto salire sul palco i primi 10 di ogni categoria, sia per le mediofondi che per le granfondi, più le prime 10 società.

Tra le società, la vittoria assoluta va al Team Fantolino che con i suoi 33859 km totali sbaraglia la concorrenza; al secondo posto si piazza la sanmaurese Jolly Europrestige con 29109km e al terzo posto la biellese Cinelli Glass'nGo con 26571; a seguire CC Piemonte, GS Passatore, Cusati Bike, Team Cycling Center, Polisportiva Pettenasco, Vigor Cycling Team e Guru Planet X.

I leader delle granfondi sono: Francesco Chiappero (Movimentoevita.com); Alberto Bo-

tasso (GS Passatore); Emilia-no Paiato (Team Cycling Center); Paolo Bianco (Ciclistica Parona); Paolo Minuz (New Team); Alessandro Panelli (CC Piemonte); Roberto Fila (Velo Valsesia); Aldo Calvo (Cusati Bike); Cristina Leonetti (Team Cinelli Glass'nGo); Olga Cappiello (PH Sette).

Mentre i leader della mediofondo: Leonardo Viglione (Borgna Hersh Cycling Team); Michele Choccol (Free Bike); Michele Lunghi (Domobike); Massimo Luzzati (Edilcase '05); Germano Gaggioli (Bike Evolution Rodman); Giovanni Rossetti (Makakoteam); Renato Tessitore (Ciclo Club Chivalco); Raffaella Palombo (Team Cinelli Glass'nGo); Patrizia Cabella (Bike Evolution Rodman).

Questo sarà il calendario 2012: il 1° aprile come di consueto aprirà il circuito la Granfondo Dolci Terre di Novi; il 22 aprile ci sarà la new entry di stagione con la Granfondo Città di Casella (GE); il 6 maggio la storica Granfondo Bra; il 27 maggio l'altrettanto storico Giro delle Valli Monregalesi a Mondovì (CN); il 10 giugno ancora la Granfondo di Saint-Vincent; chiude la challenge il 17 giugno la GF Prologo Giovani Lombardi a Voghera (PV). (informazioni su www.coppapiemonte.it)

Rally

Nel 15° rally d'inverno bene Bobo Benazzo

Acqui Terme. Dopo la bella vittoria del 23 ottobre a Bagnolo, la sua prima assoluta, Alessandro Gino affiancato da Marco Ravera bisca quel meraviglioso risultato e sale sul gradino più alto del podio al 15° rally d'inverno che si è corso sulle strade dell'acquese domenica 20 novembre. Merito della loro bravura ma anche del calcolo che li ha portati a non esagerare una volta usciti di scena i primi Bosca-Aresca dimostrando di essere degni eredi del primo posto. La loro Peugeot 207 Super 2000 li ha assecondati lungo gli oltre 140 chilometri di gara, di cui quasi 100 cronometrati, impiegando un tempo complessivo di 26'00"3. Dopo le ultime sfortunate uscite anche il nostro "Bobo" Benazzo e Giampaolo Francalanci avevano bisogno di salire sul podio e ci voleva di nuovo quella Subaru N12 sempre "indossata" perfettamente dal gentleman acquese per centrare l'obiettivo. Il loro ritardo complessivo è di 28 secondi netti. Terzo Manuel Villa, navigato da Luca Celestini, che nelle prime battute si era un po' demoralizzato nel dover affrontare le viscide strade del "bistagnese" con le gomme non troppo adatte; ma poi, sfoderando tutta la sua esperienza ha vinto la terza P.S. garantendosi di fatto un meritato bronzo con 46"5 di ritardo dai leader. Marco Barisone corre una volta all'anno e fa la gara di casa solo per divertimento, cosa che anche quest'anno non ha evitato. E comunque felicissimo di questa sua prestazione. Quinti i valtellinesi Bracchi-Franzi su Renault Clio R3.

La città di Acqui Terme ha vissuto un'intensa giornata di turismo e divertimento in occasione della Fiera di Santa Caterina con le tradizionali bancarelle fra le vie del concentrico e il luna park di piazza Marconi ed il 15° Rally d'Inverno che ha invaso zona Bagni con la logistica della manifestazione presso il Kursaal ed il parcheggio del Palladium trasformato in un gigantesco paddock per l'assistenza delle 89 vetture in gara. Gara denominata "Rally Due" svolta sulle prove cronometrate "Roncogennaro" e "Montabone" ripetute due volte. Non sono certo mancati i colpi di scena a stravolgere la classifica sino alla fine. E solo i duri ce l'hanno fatta. Una vera palestra.

Classifica finale: 1) Gino Alessandro - Ravera Marco su Peugeot 207; 2) Benazzo Roberto - Francalanci Giampaolo su Subaru N12; 3) Villa Manuel - Celestini Luca su Fiat Punto; 4) Barisone Marco - Sini Marco su Peugeot 206; 5) Bracchi Manuel - Franzi Mirko su Renault Clio; 6) Miele Simone - Spinetta Silvia su Renault Clio W.; 7) Bernardi Gianbartolo - Perino Samuele su Ford Escort; 8) Cocino Ivo - Oldano Ivan su Renault Clio; 9) Comendulli Paolo - Galantucci Andrea su Renault Clio RS; 10) Maran Vanni - Visconti Sara su Peugeot 306.



Bobo Benazzo e Giampaolo Francalanci, Alessandro Gino e Marco Ravera, Manuel Villa e Luca Celestini.



Il pubblico.



L'equipaggio di Roccaerverano Mirko Garbero e Claudio PiSTONE.

Auto storiche
Fra le 5 vetture regolarmente verificate, soltanto una non prende il via alla gara, si tratta del "Maggiolino" numero 202 di De Luca-Calcia. Questa la classifica finale della competizione: 1) Gregorio Antonio - Fissolo Davide su Ford Escort, 2) Barsanti Piergiorgio - Cesaretti Massimo su Ford Escort RS, 3) Icardi Giampaolo - Casazza Stefano su Fiat 124 Spider, 4) Cabella Sergio - Rossi Claudio su Opel Kadett.

Auto storiche
Fra le 5 vetture regolarmente verificate, soltanto una non prende il via alla gara, si tratta del "Maggiolino" numero 202 di De Luca-Calcia. Questa la classifica finale della competizione: 1) Gregorio Antonio - Fissolo Davide su Ford Escort, 2) Barsanti Piergiorgio - Cesaretti Massimo su Ford Escort RS, 3) Icardi Giampaolo - Casazza Stefano su Fiat 124 Spider, 4) Cabella Sergio - Rossi Claudio su Opel Kadett.

Artistica 2000

Un discreto inizio a livello nazionale



Le squadre Junior e Senior.

Acqui Terme. Domenica 20 novembre, a Galliate, sul campo gara del campionato nazionale Libertas, è iniziata ufficialmente la nuova stagione agonistica di Artistica 2000. «Non vedevamo l'ora tutte di tornare a gareggiare e ritrovare l'entusiasmo che da sempre ci caratterizza - commentano le insegnanti - dopo alcuni importanti "turn over", e un brutto infortunio di Ginevra Rinaldi nei primi giorni di preparazione (rottura del legamento del ginocchio), il nostro umore è riuscito a risollevarsi soprattutto grazie alle motivazioni forti che continuiamo ad avere ogni giorno lavorando insieme. E anche se i podi, in questa gara, li abbiamo visti solamente dal basso, siamo serene per il lavoro che le nostre atlete stanno svolgendo».

L'Artistica 2000, con le sue sei squadre, ha affrontato più di 70 società e ha difeso i suoi colori degnamente: in gara erano le "Senior" Silvia Coppola, Elisa Mighetti, Martina Chiesa (squadra A) e Giorgia

Rinaldi Silvia, Trevisiol, Giulia Gazzetta e Marzia Solari (squadra B); le due squadre si sono piazzate rispettivamente al 10° e 13° posto. «Sono felice di questi piazzamenti - commenta Raffaella Di Marco - perché queste ragazze sono le più grandi e ciò comporta, oltre ad un maggior richiesta di impegni scolastici, difficoltà a gestire e mantenere la frequenza costante della palestra; purtroppo, implica anche tempi di recupero più lunghi in caso di infortunio, come Giulia Gazzetta la quale ha gareggiato con una seria distorsione alla caviglia che ora la costringerà a fermarsi per un breve periodo».

Le "Junior", invece, erano rappresentate da quattro squadre: nella A Benedetta Balbo, Martina Finessi, Chiara Guazzora e Marta Cirio; nella B Letizia Sarpero, Sofia Bolfo, Ilaria Rapetti e Aurora Valori; nella C Elisa Gilardi, Kristina Billogu, Alessia Levo e Chiara Colosso, e infine nella D; Gaia Romio, Ariele Coretto, Asja Va-

lori e Carlotta Guerra. Il miglior piazzamento è arrivato dalla squadra A, 18° posto su 45, mentre le altre sono arrivate dopo la metà della classifica. «Il lavoro da fare è tanto e, anche se questo era un campo nazionale quindi la richiesta dei giudici era elevata, noi dobbiamo concentrarci sugli errori commessi e migliorarli», dice l'allenatrice Giorgia Cirillo.

Il ghiaccio, come si dice, è rotto; ora atlete e allenatrici torneranno in palestra e si rimetteranno al lavoro in attesa delle competizioni di gennaio che le vedranno sicuramente agguerrite e motivate come non mai.

Prima delle feste natalizie, però, la società acquese invita genitori, parenti e amici al tradizionale scambio di auguri: lunedì 19 e martedì 20 dicembre tutti i corsi dell'Artistica 2000 effettueranno una piccola esibizione tecnica nella loro palestra di Piazza don Piero Dolerio 7. L'invito è aperto a tutti.

M.Pr

Podismo

La cairese Clara Rivera prima al "Cross del golf"



I ragazzi che hanno partecipato alle gare dedicate ai giovani atleti.

Acqui Terme. Ottima riuscita della 5ª edizione del "Cross del Golf Club" che quest'anno si è disputato sabato 19 novembre all'interno dell'impianto polisportivo di Mombarone. Su di un tracciato di circa 1200 metri da ripetere quattro volte, interamente in erba, con numerosi saliscendi e cambi di direzione, si sono affrontati a partire dalle 15,30 settanta atleti suddivisi in tre serie. In precedenza, sullo stesso tracciato si sono svolte alcune serie dedicate ai giovanissimi atleti in maggioranza dell'A.T.A. che si sono confrontati su distanze diverse a seconda delle categorie.

Nella gara dei "grandi" ha prevalso tra gli uomini Alberto Ghisellini della Run Finale Ligure che ha impiegato 18'09" a compiere l'intero percorso. Alle sue spalle Paolo Bertaia ex A.T.A. ed ora in forza all'Atl. Valenza 18'18", quindi Mattia Grosso Atl. Novese 18'36", Massimo Galatini Atl. Varazze, Saverio Bavosio A.T.A., Angelo Panucci Acquirunners, Andrea Verna, Luca Pari ed Achille Faranda A.T.A. e, a chiudere i primi dieci Carlo Rosiello Delta Spedizioni Ge.

Al femminile ennesima prova maiuscola per Clara Rivera Atl. Cairo 21'20", quindi la bravissima Ilaria Bergaglio Atl. Boggeri Arquata 21'55" e terza Susanna Scaramucci Atl. Varazze

22'40". A seguire Loredana Fausone Brancaleone Asti, Sara Piovano Pod. Savonese, Concetta Graci Acquirunners, Erika Ghione Atl. Cairo, Claudia Canobbio Acquirunners, Svitlana Chorna Atl. Novese e decima Ausilia Polizzi Atl. Varazze. Se per le prime tre donne non vi è stata praticamente storia, nelle posizioni di rincalzo tra Fausone, Piovano, Graci, Ghione e Canobbio vi è stata vera battaglia per assicurarsi le migliori posizioni con distacchi veramente minimi tra le atlete.

Ottimamente allestito dall'A.T.A. del presidente Marco Pari il tracciato di gara che ha messo a dura prova la resistenza degli atleti, come si conviene in qualsiasi cross degno di tale nome.

A margine da segnalare il lavoro dei sei giudici di gara FIDAL acquisi capitanati da Agostino Alberti, decano della categoria, che hanno fornito in tempi brevissimi tutti i risultati.

Ultima notizia, infine, per la data della cerimonia di premiazione finale della Coppa "Alto Monferrato-Appennino Aleramico Obertengo", manifestazione che è stata ben supportata dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e che si terrà a Belforte Monferrato il 10 dicembre.

Podismo - Acquirunners

Tra Nizza e Cannes Giuditta Dallerba

Acqui Terme. Domenica 20 novembre Acquirunners era presente alla Marathon des Alpes Maritimes (Nice-Cannes) in Francia con l'esordio di Giuditta Dallerba sui 42km e 195 metri, conclusi dalla giovane podista acquese in un ottimo 4h 51minuti, nonostante la mancanza di allenamenti sui percorsi lunghi.

Giuditta Dallerba è partita da Nizza con papà Danilo (plurimaratoneta Acquirunners) che avendola contagiata nella sua passione l'ha poi accompagnata per molta parte del percorso prima d'essere staccato nel finale (5h12' 9) ma ugualmente felice per l'impresa della figlia.

Sempre domenica altra Impresa degli Acquirunners alla 2ª Ecomaraton del Barbaresco e del Tartufo d'Alba; 42km, 195 metri ma con un dislivello positivo di circa 850 metri! A metà fra la maratona classica ed il Trail Running, la corsa si è sviluppata su di un tracciato con un 50% di asfalto ed il resto su strade bianche o sterrate con un percorso molto ondulato ad ampliare le difficoltà della distanza.

Roberta Viarengo (3h 54' 19"), settima in campo femminile, e Paolino Pernigotti (3h 54' 21") entrambi atleti Acquirunners hanno portato a termine la gara con un ottimo risultato.



Giuditta Dallerba

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"
3 dicembre, Ovada, 3ª "Corsa all'americana in pista" km 5, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15; organizzazione Atletica Ovadese.

8 dicembre, Acqui Terme, 5ª "Cross degli Archi Romani" km 5, ritrovo dagli Archi Romani (zona Bagni), partenza 1ª batteria ore 9.30; organizzazione ATA.

31 dicembre, Acqui Terme, 2ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2011!" km 6,200, ritrovo polisportivo Mombarone, partenza ore 15.30; gara valida solo per il concorso 2012 ma con punteggio raddoppiato; organizzazione ATA.

Domenica 27 allo Splendor giornata di studi

Rebora, un democratico nel Risorgimento ovadese

Ovada. Domenica 27 novembre, dalle ore 15 al Teatro Splendor di via Buffa, giornata di studi "Antonio Rebora, un democratico nel Risorgimento ovadese".

L'iniziativa, organizzata con la fattiva collaborazione dell'Accademia Urbense, completa il lungo percorso di manifestazioni che l'Amministrazione comunale ha promosso quest'anno per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia.

La prossima giornata di studi vuole commemorare Antonio Rebora (1815-1861) nel centocinquantesimo della morte e anche celebrare il centenario dell'intitolazione della Civica Scuola di Musica di via San Paolo e del Corpo Bandistico cittadino, che avvenne nel 1911, a cinquant'anni dalla morte del maestro ovadese.

La concomitanza degli anniversari offre l'occasione per conoscere meglio la personalità di questo protagonista del Risorgimento ovadese, nei suoi molteplici aspetti di musicista, compositore, poeta, commediografo, letterato e patriota.

Nonché del suo impegno sociale svolto a favore della comunità ovadese che i suoi eredi, primo fra tutti il figlio Emilio, hanno proseguito con spirito di mecenatismo, tanto che lo stesso palazzo ancora oggi sede della Civica Scuola di Musica venne donato al Comune nel 1933.

Dopo il saluto del Sindaco Andrea Oddone, seguiranno gli interventi del prof. Sergio Rebora, critico d'arte, che ha pubblicato nel 2005 il libro "Rebora. Società, lavoro e cultura nella storia di una famiglia ligure". Quindi il prof. Gian Luigi

Bruzzone, che ha compiuto studi sulla biografia e "l'epistolario di Rebora"; poi il maestro Andrea Oddone, che nel concerto del 1° novembre scorso ha diretto la prima esecuzione del "Cantico trionfale di Deborà" e che approfondirà la figura di musicista e compositore in "Antonio Rebora: lineamenti musicali". Sarà poi la volta di Paolo Bavazzano, studioso di storia locale, su "A. Rebora e l'Ovada del suo tempo" e del presidente dell'Accademia Urbense ing. Alessandro Laguzzi, su "A. Rebora, un democratico nel Risorgimento ovadese".

Entrambi gli accademici illustreranno la figura di Antonio Rebora inserendola nell'ambito della storia del Risorgimento ovadese.

Gli interventi saranno alternati all'esecuzione di alcuni brani musicali per baritono e pianoforte, composti da Antonio Rebora, i cui spartiti sono stati messi a disposizione di discenti del maestro.

Gli interpreti ed esecutori saranno il baritono Felice Marengo, ovadese, con una lunga carriera all'Orchestra Rai di Torino, ed il pianista Andrea Turchetto, maestro accompagnatore e da molti anni apprezzato docente di pianoforte proprio alla Civica Scuola di Musica.

Saranno eseguite musiche di Antonio Rebora su testi dell'autore e di Francesco Berni, Arnaldo Fusinato, Carlo Porta, G.B. Lorenzi, Angelo Brofferio e Vincenzo Monti.

Alla riuscita dell'evento ha collaborato fattivamente Alessandra Piana della Scuola di musica.

E. S.

Presenza di posizione del comitato della zona

La Vodafone ci riprova per l'antenna in corso Saracco

Ovada. Il Comitato contro l'installazione di un ripetitore per telefonia mobile ad alta potenza in corso Saracco, si è riunito per un breve comunicato, dopo il sì a Vodafone da parte del Comune.

"Insieme abbiamo deciso di svolgere nei prossimi giorni una consistente opera di volantaggio poiché riteniamo sia nostro compito far conoscere quello che sta succedendo a più persone possibili. Mobilitiamoci!

A giorni Vodafone potenzierà l'antenna di corso Italia; la potenza non è stata resa nota.

Uniamo le forze per contrastare lo strapotere dei gestori telefonici.

Contattateci: controaltapotenza@gmail.com".

Dice quindi Michela Sericano, presidente del comitato stesso: "Sono dispiaciuta per gli sviluppi dell'istanza presentata da Vodafone.

Non ne sono sorpresa, poiché, purtroppo, la normativa così spostata a favore dei gestori telefonici lasciava, nel caso in questione, scarse iniziative all'Amministrazione Comunale cittadina.

Sono sicura, comunque, che sia le forze politiche, sia gli uffici tecnici controlleranno, ancora una volta minuziosamente, tutta la pratica, per studiare come e se sia possibile appellarsi anche al minimo cavillo.

Il problema di fondo, nel caso Vodafone, deriva dall'esistenza precedente del palo Tim.

Vorrei moralmente chiedere a Vodafone: "Perché i disagi, le paure devono essere affrontate sempre dalle stesse persone?"

Per Vodafone sono convinta che ora spetti al singolo il compito di farsi sentire.

Metterò a disposizione tutta la mia esperienza per analizzare con ogni abitante della zona interessata dall'antenna Tim-Vodafone, la possibilità di agire per vie legali per eventuali richieste danni.

Per Ovada, la mia proposta al comitato sarà di fissare una giornata simbolica, da concordare con Legambiente, Verde Ovada e Pubblica Opinione, da pubblicizzare con largo anticipo, in cui chiedere agli ovadesi che condividono la nostra preoccupazione, di spegnere il cellulare di qualsiasi compagnia telefonica.

I gestori monitorizzano i dati del traffico e, quindi, si renderanno conto immediatamente di quante persone siano sensibili al problema e della forza o della debolezza dei comitati.

È mia intenzione mantenere una linea di dialogo e propositiva con tutti: istituzioni e gestori telefonici.

Questa potrebbe essere una protesta silenziosa, capace di mostrare alle compagnie quanto gli ovadesi desiderino essere parte integrante per trovare validi compromessi fra le esigenze dei nuovi servizi e la salvaguardia della città".

Come si ricorderà, una prima istanza di installazione era stata presentata da Vodafone ad agosto, poi bocciata a settembre per difformità rispetto al regolamento comunale.

Ora invece Vodafone ci riprova con una seconda diversa e più dettagliata domanda, senza che il Comune possa fare barriera contro il gestore telefonico.

Il 22 dicembre concerto di Natale e Ancora d'argento

Ovada. Il concerto di Natale e la consegna dell'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno" 2011 si svolgeranno la sera di giovedì 22 dicembre, al Cine-Teatro Comunale.

Il concerto natalizio, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, sarà tenuto dal Corpo Bandistico "Romualdo Marengo" di Novi, diretto dal m.º silvanese Andrea Oddone, che è anche docente alla Civica Scuola di musica "A. Rebora". L'evento quindi sarà imperniato sulla Banda novese, e non sugli allievi della Scuola di musica, per precise esigenze tecniche. Il relativo ricco programma della serata sarà illustrato da questo giornale più avanti.

E con la fine di novembre terminano praticamente le indicazioni ed i suggerimenti di lettori e cittadini per l'aggiudicazione dell'Ancora d'argento. E subito dopo toccherà alla giuria selezionare una "rosa" ristretta di candidati, da cui emergerà alla fine il vincitore dell'ambitissimo Premio giunto al suo trentennale, che potrà fregiarsi dell'artistica e pregevole Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" 2011.

Ad oggi sono ben nove le candidature: alle sette già ricordate nel precedente numero del giornale, si aggiunge, per volontà precisa della giuria, quella riguardante una carismatica figura religiosa (già segnalata dai lettori e cittadini lo scorso anno), che da tanti anni opera per far del bene alla città, e l'ultima a favore di un gruppo di volontariato che si è ben distinto nelle recenti drammatiche vicende liguri del maltempo.

Dal convegno roccese un Osservatorio per rilanciare la zona

Rocca Grimalda. In molti hanno partecipato al convegno, promosso dall'associazione giovanile R.e.s.t.o. (presidente Marco Lanza, vice Giulio Bobbio, membro del direttivo Matteo Polo) presso le Cantine di Palazzo Borgatta, sabato scorso.

Tutti gli interventi sono stati apprezzati dal folto pubblico presente, tra cui amministratori, sindaci ed addetti ai lavori. Dal convegno roccese nasce l'opportunità di un Osservatorio per il rilancio economico del territorio, inteso come valenza sovramunicipale. Basta quindi coi campanili che dividono forze e risorse e forte richiamo invece per la coesione territoriale, come ha sottolineato il sindaco Barisione, per il quale la zona di Ovada "deve essere una città con quasi 30mila abitanti".

Ma su cosa puntare in specifico, per rilanciare il territorio? Soprattutto con le "attività per vocazione", come la tradizionale viticoltura, l'industria manifatturiera che tanta parte ha avuto nello sviluppo del territorio dal secondo Dopoguerra, aspetto rimarcato da G.C. Subbrero.

E poi col turismo che, come ha ribadito l'arch. Grazia di Palma del direttivo di R.e.s.t.o., deve essere valorizzato al massimo, gestendo bene la risorsa-paesaggio, l'ambiente naturale e le eccellenze eno-gastronomiche, per esaltare l'ovadesità, cioè la tipicità del territorio.

Gli altri interventi, tra cui quelli del sindaco Oddone e dell'assessore provinciale Rava, hanno rimarcato la funzione dell'osservatorio, per elaborare insieme (enti pubblici e privati) un piano strategico capace di rilanciare il territorio della zona di Ovada, nel suo complesso.

2° incontro per il piano di ridimensionamento

La "Saamo" taglia corse per i parametri regionali

Ovada. Si è chiusa praticamente con un nulla di fatto la settimana scorsa la riunione tra i vertici della Saamo (presidente Franco Piana) ed i sindaci della zona di Ovada che contribuiscono, come soci-azionisti, al servizio del trasporto zonale su gomma, sempre più in crisi.

Giovedì 17 la Saamo ha presentato il suo piano di ridimensionamento ma i sindaci presenti si sono presi del tempo per decidere e ratificare così il piano definitivo, magari già in questa settimana.

Ordine del giorno della riunione passata il ridimensionamento della corse in pullman, provvedimento inevitabile per rispettare il taglio del 10% sulla strada da percorrere (e di conseguenza sui soldi trasferiti) voluto dalla Regione per il prossimo anno.

In dettaglio, la scure cadrà soprattutto sui "rami secchi" del trasporto zonale, cioè le doppie corse verso la stessa località, e sui percorsi che registrano il minor numero di passeggeri e quindi un minor incasso da parte della Saamo, specialmente quelli rivolti alle frazioni e alle borgate dei tanti paesi collinari della zona di Ovada.

Corrono serio pericolo di cancellazione anche i bus che circolano nei giorni di festa perché registrano una media di appena una ventina di passeggeri sull'intera rete.

Col "taglio" del 10% (ma c'è chi ne ipotizza uno ancora superiore, attorno al 15%) si verificherebbero problemi anche all'occupazione.

Infatti, se i chilometri da percorrere sono di meno, la Saamo potrebbe registrare un dipendente in esubero; addirittura due se il taglio fosse superiore al 10%.

Si stima che se dovesse essere applicato il taglio superiore, alla Saamo verrebbero meno circa 120 mila euro e non 90 mila come già preventivato.

Iniziati in corso Saracco i lavori per rendere più sicuro il passaggio pedonale

Ovada. Si rimuove il passaggio pedonale all'inizio di corso Saracco, tra il bar all'angolo e la banca di lato.

Vigili e cantonieri comunali sono da giorni sul posto, prima per smantellare il vecchio passaggio pedonale e poi realizzarne uno nuovo, un po' più in là verso il prosieguo del corso.

Questo intervento rende necessario anche l'adeguamento dell'aiuola nel posto indicato per il nuovo passaggio pedonale, con le relative strisce sulla strada.

Il vecchio passaggio pedonale era stato oggetto di alcune interrogazioni della minoranza consiliare, che lo riteneva "pericoloso" perché troppo vicino alla rotatoria di piazza XX Settembre e di conseguenza con visibilità limitata per i conducenti di veicoli.

A tutto svantaggio dei pedoni.

Il 29 novembre, 12 dicembre e 17 gennaio 2012

Ritorna "Cantar DiVino" con tre commedie brillanti



Ovada. Alla presentazione a palazzo Delfino di Cantar DiVino, edizione 2011-2012, erano presenti gli assessori comunali alla Cultura Gianni Olivieri ed al Commercio Silvia Ferrari, Paolo Bavazzano e Giacomo Gastaldo dell'Accademia Urbense, e Franco Caneva della Fondazione C.R.A. Che contribuisce all'evento.

Olivieri: "Sono tre appuntamenti di richiamo a cavallo di due anni. Il primo del 29 novembre vede due attori (Gaspere e Zuzzurro) da anni sulla breccia con una commedia brillante da cui è stata tratta anche una versione cinematografica.

Il prezzo dei primi e secondo spettacolo è 15 euro, 10 per l'ultimo; abbonamento a 35 euro.

Sono prezzi popolari perché vogliamo mantenere alta l'attenzione per il teatro e fare una politica dei prezzi fruibile.

Sono tre spettacoli leggeri e godibili, tre commedie anche sulla vita; nel secondo di Fausto Paravidino parte dell'incasso sarà devoluta a Vela; nel terzo G.P. Aloisio recupera testi e musiche inedite di Um-

berto Bindi e presenta il suo ultimo disco".

Caneva: "Manteniamo alcune iniziative radicate sul territorio, nonostante tutto.

Importante mantenere un rapporto con il pubblico e con la città; i tre spettacoli sono motivo di svago ed acculturamento".

La Fondazione C.R.A. contribuisce alla riuscita dell'evento con un preventivo di circa 8mila euro.

Al termine di ogni spettacolo, degustazioni di vini e prodotti locali. Prevendita biglietti allo I.A.T. di via Cairoli. Organizzazione dell'associazione musicale "A. Rebora", con la fattiva partecipazione di Piero Lambrizio.

Per contattare il referente di Ovada

bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Due autovelox in via Novi

Ovada. Sono stati installati in via Novi i due autovelox nei due sensi di marcia, in entrata ed in uscita dalla città.

Pertanto il veicolo che supera il limite consentito di 70 km/h. sarà fotografato e la multa verrà recapitata a casa del conducente. Una sanzione che varia a seconda della velocità raggiunta, e misurata, ma che, al limite, può arrivare anche a 164 euro, il che non è certo poco, specie di questi tempi. Se invece si supera di almeno 41 km. il limite consentito, allora c'è anche il ritiro della patente di guida.

I due misuratori della velocità dei veicoli lungo via Novi sono posizionati in prossimità della curva che divide i primi due rettilinei, in uscita dalla città. E stavolta la loro installazione è regolare, perché rispetta i limiti chilometrici imposti dal nuovo Codice della Strada in rapporto alla presenza di intersezioni stradali rispetto alla via maestra, come nel caso di via Novi.

Dismessi dunque gli autovelox del Gnocchetto d'Ovada perché irregolari, ecco i nuovi della Provinciale n. 155, appunto la Ovada-Novi. Ma altri autovelox possono interessare i conducenti ovadesi e della zona. Due per esempi sono stati piazzati a Casalcermeli, sulla Provinciale n. 185 Ovada-Alessandria, lungo il rettilineo che costeggia il paese alessandrino, uno in entrata e l'altro in uscita. Ed altri due sono sulla 35 bis dei Giovi, nel tratto stradale tra Bosco Marengo ed Alessandria.

Attenzione dunque a rispettare la velocità consentita in questi tratti perché l'autovelox, si sa, non perdona. E sanziona anche duramente.

Rinvio per l'asfaltatura della strada del Termo

Ovada. Rinviato il previsto inizio dell'asfaltatura della strada del Termo (impresa aggiudicataria, Franzosi di Tortona).

La pioggia torrenziale dei primi giorni del mese ed il succedersi di diverse frane hanno così consigliato di rinviare l'intervento, del costo stimato di circa 300mila euro. Ma basteranno tutti questi soldi alla fine di tutto?

Intanto il generale inverno avanza, a colpi notturni di "sozzozero", e questa che arriva non pare proprio la stagione più propizia per eseguire un complesso intervento simile. Perché in fin dei conti si tratta di asfaltare circa quattro chilometri e mezzo di strada appenninica già ad una certa altitudine, dove il freddo, l'umidità e presto sicuramente anche la neve la fanno da padrona nei mesi invernali. Non sembra proprio il collante ideale tra il manto di catrame da stendere ed il sottofondo stradale.

Forse è meglio rinviare il tutto alla tarda primavera del 2012 ed intervenire così con le condizioni meteorologiche più propizie ed adeguate per un simile delicato lavoro.

Che costa tanti soldi ai cittadini contribuenti...

per Natale regala un abbonamento a L'ANCORA
48 uscite a 48 euro
campagna abbonamenti 2012

Uno ad Ovada e l'altro a Molare

La scuola dell'obbligo con solo due Istituti

Ovada. Il 17 novembre, nella Sala Giunta di Palazzo Delfino, conferenza provinciale della scuola e della formazione delle sezioni territoriali per l'attuazione del piano di riorganizzazione della rete scolastica in base alla legge 111/2011. Presenti il Provveditore agli studi Paola D'Alessandro, l'assessore provinciale all'Istruzione Massimo Barbadoro, i dirigenti scolastici e i sindaci della zona di Ovada (o loro delegati) ed i presidenti dei Consigli di Istituto. L'assessore comunale all'Istruzione Sabrina Caneva ha presentato la proposta di dimensionamento degli istituti scolastici della zona di Ovada (escluso l'Istituto superiore), concordata con tutti i sindaci della zona in precedenti riunioni. E cioè: due soli Istituti Comprensivi (quindi uno in meno), uno comprendente tutta la scuola di Ovada, l'altro con l'accorpamento al Comprensivo di Molare di tutti i paesi del circondario (Cremolino, Rocca, Silvano, Cassinelle, Mornese, Tagliolo). Entrambi gli Istituti avrebbero (almeno ad oggi) poco più di mille alunni (2005 e 2007) e quindi sarebbero effettivamente a norma. Unica voce fuori dal coro quella del Preside di Molare Elio Barisione, che ha proposto il mantenimento di tre Comprensivi: Molare, che essendo situato in Comunità Montana entra in deroga con oltre 500 alunni; trasformazione della Direzione didattica di Ovada (via Dania) in Comprensivo accorpando o la Media di Silvano o quella di Castelletto; mantenimento dell'Istituto Comprensivo

"Pertini" di Ovada (senza Silvano o Castelletto). Gli ultimi due Istituti sarebbero di circa 800 alunni ciascuno. La proposta Barisione scaturisce da alcune considerazioni: la Regione ha stabilito in tre anni l'attuazione del piano di dimensionamento e quindi "non si comprende perché noi dobbiamo fare i primi della classe ed attuarlo subito. Altre Regioni sembra si siano presi cinque anni di tempo e altre non hanno ancora attuato il dimensionamento del 1999; la Legge 111 è attualmente oggetto di analisi della Corte costituzionale per possibile incostituzionalità per ricorso di nove Regioni; non esiste più il governo Berlusconi e il discorso "mille alunni per Istituto" era già stato messo in discussione anche da questo governo; la conferenza delle Regioni ha stabilito che la verticalizzazione con Istituti Comprensivi di 1000 alunni non deve risultare una forzatura quantitativa ma tener conto delle condizioni geografiche, socio-economiche e della storia del territorio nonché dell'edilizia scolastica".

Prosegue Barisione: "Alla luce di ciò non comprendo perché tutti i Sindaci abbiamo voluto fare i primi della classe, attuando subito quel che si poteva attuare dopo. Perché è evidente che tre Istituti rispettivamente con 500, 800 ed ancora 800 alunni possono essere diretti con maggior professionalità che con due con oltre 1000 alunni". Ora i Comuni devono ratificare la scelta fatta, con delibera del Consiglio comunale o della Giunta.

E. S.

Iniziative in città

Ovada. Sabato 26 novembre, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, laboratori didattici per bambini dai 6 agli 11 anni. In programma la "caccia al fossile perduto". Una rivisitazione delle più classiche cacce al tesoro in chiave giurassica. Inizio attività alle ore 16,30 per la durata di un'ora. A cura dell'associazione Calappilia. Domenica 27 novembre, dalle ore 9 alle 12,30, corso di cucina senza glutine. La serata si svolgerà nella sala sottostante il Santuario di San Paolo in corso Italia. Organizzazione dell'Associazione Italiana Celiachia, in collaborazione con la ditta Molino Rivetti "Il pane di Anna".

Congresso di Rifondazione comunista

Ovada. Nella sede cittadina di Scalinata Sligge, congresso zonale del partito della Rifondazione Comunista. Gli iscritti hanno così rinnovato le diverse cariche del partito. Giacomo Minetti è stato riconfermato segretario; Laura Robbiano, consigliera comunale, è stata eletta tesoriera; Gianni Pesce presidente del collegio di garanzia. Il congresso cittadino è servito anche per la preparazione al congresso provinciale, svoltosi ad Alessandria domenica 20 novembre.

Le serate d'arte alla Banca del Tempo

Ovada. Venerdì 25 novembre in piazza Cereseto, nella sede della Banca del Tempo, alle ore 21, continuano "le serate d'arte - l'arte nei suoi volti e nei suoi segreti", a cura di Ermanno Luzzani. In programma "Arte in Italia tra artisti ed intellettuali tra romantici e classicisti". Rivolgarsi allo Sportello della Banca del Tempo (sabato ore 11-12).

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria
I nostri pronti a cuocere
e sempre tante novità

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58

Laboratorio in STREVI

Per i siti di corso Saracco e via Vecchia Costa

Il comitato contro l'antenna chiama i cittadini

Ovada. «Il comitato sottolinea, nuovamente, l'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi per la salute rappresentati dall'inquinamento elettromagnetico.

Per coinvolgere la popolazione è essenziale che tutte le informazioni siano non solo disponibili ma diffuse tra gli ovadesi di porta in porta, quando, come ora, necessario. È urgente diffondere la notizia che il Comune ha dovuto piegarci ed accogliere la domanda presentata da Vodafone.

Pertanto, in previsione del potenziamento dell'antenna di corso Italia, il Comitato esprime tutto il suo rammarico e prende posizione contro ogni ripetitore installato nelle vicinanze delle abitazioni, ricordando l'appello dell'Unione Europea di abbassare il limite di esposizione per prolungate esposizioni a 0,6 V/m, cioè un decimo del valore attuale. Preoccupanti sono altresì, le modifiche previste nel decreto-sviluppo, che incrementerebbero fino al 70% gli attuali limiti di esposizione per gli impianti di telefonia mobile.

Certo, la navigazione dagli smartphone sarà più veloce, nessuno lo nega, ma altrettanto veloce sarà l'aumento del rischio di contrarre un tumore, proprio per una maggiore esposizione alle emissioni, soprattutto nelle ore diurne.

Ora, se si vuole ottenere qualche risultato, spetta al singolo il compito di farsi sentire. Il comitato metterà a disposizione tutta la sua esperienza per analizzare con ogni abitante della zona interessata dall'antenna Tim-Vodafone, la possibilità di agire per vie legali per eventuali richieste danni.

Cittadini di corso Italia e via Vecchia Costa, abbiamo bisogno della vostra voce».

Per il "comitato contro l'installazione di un ripetitore per telefonia mobile ad alta potenza in corso Saracco ad Ovada", il presidente Michela Sericano.

Attività dell'Oratorio di Molare

Molare. L'Oratorio continua a proporre, nel pomeriggio del sabato, momenti di incontro e di svago per i bambini.

Dopo la riuscita caccia al tesoro, è stata la volta del gioco della "scatola magica", che ha coinvolto un bel gruppo di bambini.

Per i sabati a venire si prevede l'inizio delle prove per la recita di Natale.

Al castello di Trisobbio tra musica e premi per tutti

In festa la leva 1946 e pranzo con delitto



Ovada. Gran festa della leva del 1946 col Sovrano Ordine del Mattarello al castello di Trisobbio, e pranzo con delitto.

Infatti durante il pranzo la compagnia "La Pietra filosofale" di Vercelli ha messo in scena, tra le diverse portate, un'azione scenica con diversi attori, in cui avviene un assassinio. I componenti dei vari tavoli, circa 50 con nomi di noti investigatori (Poirot, Maigret, Sherlock Holmes) dovevano, seguendo la scena e dai vari indizi fotografici e orali, indovinare chi fosse l'assassino, il movente, e come sia avvenuto l'assassinio.

Il finale è stato con sparatoria (a salve); ricchi premi per i componenti del tavolo vincente.

In questa occasione hanno fatto parte del cast anche due della compagnia: Franco Pesce e Pia Timossi Giraudi, che si sono dimostrati brillanti ed all'altezza della situazione. Ha vinto il tavolo di Hercule Poirot.

E poi spazio alla musica, con la chitarrista Andreina Mezea, il m.^o Paolo Murchio e la voce di Claudio Navetta. È seguita la magia del Mago Giò (Giovanni Boccaccio).

Tra i vari riconoscimenti, ai primi e per tutti, mattarelli d'oro, coppe d'argento e trofei caratteristici dell'artigianato in legno di Piero Vignolo. Consegnato al presidente dell'Ordine (Elio Barisione) un quadro eseguito, con polvere d'oro dei fumi della zona di Ovada, dal cercatore Dorino Ravera.

Proteste per le multe della tassa-spazzatura

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo da Emilio Braini, Strada San Bernardo 23.

«Questo fine settimana il Comune di Ovada ha fatto un bel regalo di Natale ai suoi amministrati. Ha inviato migliaia di multe per la tassa della spazzatura. Sono stati colpiti i proprietari di immobili, che siano in uso o vuoti, anche se non sono allacciati ad un servizio pubblico come la luce o l'acqua. Le superfici tassate non sono quelle catastali ma quelle che ha deciso la società Ce.Ri.N., maggiori di quelle a catasto. Addirittura si è verificato che è stata inviata la multa sia al proprietario dell'immobile vuoto che alla figlia! Non c'è possibilità di contestare perché è ammesso solo il ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, con tutte le conseguenti spese e problemi. Chi pagherà per il tempo ed il denaro perso dai cittadini per questi ricorsi?

Un vero grazie al sindaco ed alla Amministrazione comunale, un bel servizio».

Ci scrive il Comitato civico cittadino

"Battaglia contro il polo commerciale di via Voltri"

Ovada. «Uccidere i negozi ovadesi, favorire nuovi insediamenti commerciali: è questo l'obiettivo, fin troppo palese, della Giunta cittadina.

In una città già satura di centri commerciali e di supermercati, la Giunta Oddone vuole dare il colpo di grazia al commercio ovadese, con un nuovo insediamento commerciale, nella zona ex-Lai di via Voltri. Un'idea che manifesta il totale disprezzo per i tanti negozi cittadini che rendono Ovada ancora vivibile, a misura d'uomo.

È veramente scandaloso assistere all'ennesimo sostegno dato dal Sindaco alla media o grande distribuzione. A ciò si aggiunge il coro patetico dei referenti di categoria del commercio ovadese, i quali hanno avuto il coraggio di dichiarare sui giornali che il nuovo megasito di via Novi gestito dai cinesi non farà concorrenza al commercio locale. Pensavamo, poveri illusi, che le associazioni di categoria difendessero ancora i propri soci! Ci siamo sbagliati ma basta saperlo...

I recenti fenomeni alluvionali dei primi di novembre accaduti ad Ovada hanno dimostrato, inequivocabilmente, che la zona di via Voltri attigua all'ex-Lai non è sicura! Le recenti piogge, cadute copiose sul suolo ova-

dese ed artefici di numerose frane, hanno certificato che l'attuale situazione idrogeologica insistente nella zona dell'ex-Lai di via Voltri non è sicura.

Ciò è dimostrato dal fatto che in quei giorni angosciosi è stato dato l'allerta ai residenti di via Voltri affinché raggiungessero i piani alti delle abitazioni. Chiaro segno quindi che, in tale circostanza, quella zona fosse a rischio esondazione. Diventa perciò ineludibile la predisposizione di un piano di difesa spondale molto più sicuro di quello esistente.

Non si azzardi l'Amministrazione Comunale a consentire i lavori di costruzione della nuova area residenziale e commerciale, senza la totale messa in sicurezza del quartiere!

Ecco le azioni che verranno approntate dal Comitato se la Giunta comunale persisterà nel suo progetto commerciale ex-Lai di via Novi: segnalazione agli organi competenti, compresi quelli giudiziari, della grave situazione di rischio idrogeologico insistente sull'area; raccolta firme per l'indizione di un referendum locale su tale progetto urbanistico; organizzazione di un corteo composto da negozianti locali per protestare contro la politica della Giunta in tema di commercio locale».

Chiesto un incontro con il sindaco per il commercio e Ztl

Ovada. Il Comitato civico cittadino ha richiesto un incontro urgente col Sindaco Oddone per discutere insieme dei tanti problemi del commercio cittadino e della Zona a Traffico Limitato.

In specifico si chiede "un tavolo di discussione col Sindaco, per parlare di una progettualità che consenta ai commercianti ovadesi di riflettere e di beneficiare di nuove occasioni di sviluppo".

Scrivete la minoranza consiliare di "VivereMolare"

"Sulla diga necessarie alcune precisazioni"

Molare. Sulla vecchia diga ci scrive ancora una volta la minoranza consiliare di "VivereMolare".

«La settimana scorsa su tutta la stampa locale è apparso un "comunicato" del sindaco Bisio in cui si dichiara contrario ai lavori di messa in sicurezza appena partiti, o quantomeno pre-occupato.

Abbiamo già risposto con un volantino distribuito in paese a queste affermazioni, ma crediamo sia necessario informare anche i non molaresi.

Il Sindaco non sembrava preoccupato quando il 15 dicembre 2008 esprimeva parere favorevole al progetto di messa in sicurezza. Ed ancor meno preoccupato era il 28 settembre 2009 quando rispondeva ad una nostra interrogazione sulla diga in questo modo (da verbale): "Il progetto di riqualificazione dell'area della diga Bric Zerbino, pur non essendo di competenza comunale, ha visto coinvolta fin dall'inizio l'Amministrazione di Molare che ha partecipato quale attore in sede di concertazione sul progetto, facendo parte del tavolo tecnico provinciale". Ed inoltre: "L'Amministrazione ha apprezzato la soluzione finale che assicura la completa disattivazione della ritenuta idraulica

e consente la conservazione del manufatto storico, all'interno del contesto ambientale del Bric Zerbino".

Il Sindaco quindi, al contrario di quel che ha scritto in questi ultimi giorni, a suo tempo non era assolutamente preoccupato della zona umida a valle, nonostante fosse anche lui a conoscenza delle riprese del documentario "Idroeden" e del possibile interesse naturalistico della zona.

Speriamo che ora cambi idea anche l'assessore provinciale Comaschi, che appena pochi giorni prima del cambio di rotta del Sindaco, ancora dichiarava su un quotidiano nazionale: "Spiace questa polemica, visto che si sta attuando un intervento deciso dal commissario e da noi condiviso, che non presenta ricadute preoccupanti e che mira invece alla valorizzazione della zona".

È un peccato che i nostri amministratori abbiano preferito non partecipare alla serata di proiezione di "Idroeden". Avrebbero potuto esporre le loro idee al pubblico e magari convincerlo, invece sta accadendo il contrario.

Ci auguriamo che presto tutti gli interessati considerino questo intervento inutile, costoso e dannoso».

Brevi dal Comune di Ovada

Ovada. La ditta Valdorba di Silvano è stata incaricata dal Comune per intervenire presso il canile municipale, in Località Campone, per il rifacimento dell'impianto idrico ed elettrico e per una parte dello scarico fognario. Costo dell'intervento 5mila euro. Lo si apprende da un decreto del 25 ottobre. - Il Comune verserà alla Saama 4mila euro a titolo di rimborso per le agevolazioni tariffarie a favore degli alunni delle scuole cittadine, per l'anno scolastico 2011-2012 (servizio scuolabus). Lo si apprende da un decreto del 28 ottobre. - Nominata dal Comune la commissione di gara per gli appalti degli interventi della manutenzione straordinaria delle strade per l'anno in corso. La commissione è formata dall'ing. Guido Chiappone, dall'arch. Simona Sciutto e dalla segretaria comunale Rossana Carosi.

Vince il Pro, pareggia la Castellettese

L'Ovada vince il derby con la Tagliolese per 1-0

Ovada. Va all'Ovada il derby altomonteferrino del campionato di calcio di Prima Categoria, girone H.

Vincono per 1-0 i bianconeri sul campo della Tagliolese. gol vincente di Giannichedda al 4' del secondo tempo. Di fronte a più di 200 spettatori, Tagliolese al gran completo, Ovada senza Bobbio, Facchino, Maccedda Oddone e Bianchi ma con Gioia e Ravera. Nel primo tempo locali pericolosi, specie al 36' con Bonafè che prende il palo a portiere battuto. Nella ripresa al 4' il gol-partita di Giannichedda che, su passaggio di Pivetta, centra la porta. Al 12' il tandem Parodi-Bonafè mette scompiglio nella difesa ovadese, che si salva in corner. Ma è l'Ovada a fare la partita: prima due bei tiri di Pivetta e Kindris e poi al 29' ancora Pivetta tenta di sorprendere Masini con un pallonetto, ma è bravo il portiere a parare. Ultima occasione per Subrero ma Zunino sventa bene.

Formazione Tagliolese: Masini, Tosti (Sorbinò), Marcheli (V. Pini), A. Pini, Ferraro, Leoncini, Mantero (Subrero), Cioncoloni, Bonafè, Parodi, S. Sciutto. A disp.: F. Oliveri, M. Sciutto. L. Oliveri. All. Andorno.

Ovada: Zunino, Carosio (Icardi); Ravera, Gioia, Massone, Filimbaia, Pivetta, Carminio (Stocco); Macchione, Giannichedda, Kindris (Gonzales). A disp. Piana, Barletto, Scatillazzo. All.: Tafuri.

Bella vittoria del Pro Molare sul campo casalingo per 3-1 contro l'Arquatese e terzo posto consolidato in classifica.

Pro senza Ferrari infortunato e col new entry Morini. Passa in vantaggio l'Arquatese al 15' con Raffaghelli di testa, su pasticcio della difesa avversaria. Al 31' il pari: Scontrino approfitta di un rimpallo e solo in area batte Bergaglio. Ancora il Pro pericoloso al

34' su punizione di Salis e al 36' con Barone in rovesciata e al 42' passa in vantaggio, con un bel colpo di testa di Scorrano su corner di Leveratto. Nella ripresa al 26' da Barone a Scontrino e palla fuori di un soffio. E quasi allo scadere il Pro arrotonda il risultato con Barone, che tira bene in diagonale. Formazione: Fiori, Morini, Martini, Bruno, Mazzarello (M. Parodi), Channouf, Leveratto, salis, Barone, Scontrino, Scorrano. A disp.: Russo, Guineri, D'Agostino, Peruzzo Marek. F. Parodi. All.: Mario Albertelli.

Gran bel pari per 2-2 in recupero della Castellettese ad Acqui, sul campo della capolista La Sorgente. Dopo appena 4' acquiresi in gol con colpo di testa di Giraud, pronto a sfruttare una punizione di Trofin. Passano 8' e gli acquisti raddoppiano con un diagonale in area di Dogliotti, dopo un errore della difesa ospite. Ma la Castellettese non si arrende e sul finire del tempo è pericolosa prima con Pardi di testa e poi con Coccia. Ripresa e la Castellettese sale in cattedra: al 12' segna Laudadio su passaggio di Coccia. Dopo un palo acquisite al 30', proprio alla fine Bisso sigla il pareggio dopo un'azione impostata da Coccia.

Formazione: M. Pardi, Brilli, Bongiovanni. Badino, Parodi, Cairello, Lettieri (Magnani), Laudadio (Bisso), A. Magri, U. Pardi, Coccia. A disp. Piana. All.: Magri. Nel prossimo turno di domenica 27 novembre, ore 15: gran derby Ovada-Pro Molare, Monferrato-Tagliolese; Castellettese-Villaromagnano.

Classifica: Bevingros 29; La Sorgente 28; Pro Molare 25, Castellettese 23, Sarezzano e Castelnovese 18; Ovada 17; Asca 16; Arquatese 14; Quargnento e Villaromagnano 12; Monferrato e G3 Real Novi 11; Tagliolese e Stazzano 10; Boschese 8.

Volley maschile e femminile

Ovada. Stavolta vincono i maschi e perdono le femmine delle formazioni Plastipol nei rispettivi campionati di volley di serie C. Vincono nettamente i biancorossi per 3-0 sul parquet del Geirino col Volpiano. Primo set con gli ovadesi sempre in vantaggio e chiuso bene per 25/19. Nel secondo parziale ospiti in vantaggio sino al 16/15, poi testa a testa sino al 20/18 per gli ovadesi. Con Quaglieri battitore i biancorossi allungano sino al 25/20 finale. Il terzo set non ha storia e i biancorossi chiudono facilmente 25/13.

Formazione Quaglieri 8, Vignali 10, Ceva 5, Castellari 8, Morini 7, Bavastro 5; Barisone libero. Utilizzati Bernabè 1, Bruciacferri 1, Mori 1, Bisio. Coach: Capello.

Classifica girone B: Savigliano e Alicese 14, Ovada e Villanova 12, Mangini Novi 11, Fortitudo 10, Cerealterra 8; Arti e Mestieri 7, Hasta, Tecnosystem e Ascot 5, Caluso 2.

Sconfitte di misura le biancorosse al Geirino dalle vercellesi per 2-3, pur essendo in vantaggio per 2-1 dopo i primi tre set. Primo parziale e la Plastipol inizia bene sino al 6-1, poi è parità sul 7/7, ovadesi in vantaggio prima sul 17/14 e poi non chiudono al 24/23; chiudono invece le vercellesi 26/24. Ma nel secondo e terzo set la musica cambia a favore delle Plastigirls, che chiudono bene i parziali rispettivamente per 25/20 e per 25/23, approfittando anche di alcuni errori delle ospiti. Nel quarto parziale ovadesi in vantaggio sino al 14/11 poi parità sino al 21/21, Plastipol avanti 23/22 ma sono le vercellesi a chiudere 25/23. Al tie break le vercellesi sono superiori e le ovadesi devono arrendersi sul 12/15.

Classifica: Alba 16; Plastipol, Calton e Vercelli 14, Centallo 12, Lilliput 10, Berta e Ediscavi 8, Cherasco 7, Borgaro 6, Gavi 5, Cogne 4, Athena 4Valli 3, Asti 2.

Basket: Piscine Geirino prima sconfitta

Ovada. Brusca e inattesa, perlomeno nelle proporzioni, è arrivata la prima sconfitta stagione per la Piscine Geirino Ovada. Il Cus s'è imposto 77-56 al termine di una serata tutta storta per gli ovadesi. Già dall'inizio i genovesi riescono a impostare un ritmo basso più consono alle loro caratteristiche che Gorini e compagni non riescono a sovvertire. Il Cus è avanti al 10' 19-17 e ribadisce a fine primo tempo 37-32 nonostante le difficoltà al tiro del suo principale attaccante Passariello. Nel terzo periodo arriva il break che di fatto decide la partita: 10-0 e punteggio sul 46-34. Ovada litiga col canestro e si espone alle triple avversarie. La rimonta non inizia nemmeno. Il Cus al contrario trova il modo di rendere ancora più largo il suo successo fino al finale. Ora Ovada ha una settimana di tempo per ritrovare la brillantezza persa con il lungo stop in vista della sfida di cartello sul



Carlo Prandi

campo dello Spezia. "È stata una giornata negativa senza attenuanti - ha commentato dopo la gara il dirigente Stefano Frisone - Perdiamo due punti importanti che potrebbero pesare più avanti in stagione".

Piscine-Cus 56-77 (17-19; 32-37; 44-53).

Tabellino: Zucca 9, Sillano 5, Rossi 7, Talpo 10, Prandi 11, Gorini 14, Oneto, Aime, Fogliano, Frisone. All.: Brignoli.

Gli abitanti del Gnocchetto d'Ovada

"Forti preoccupazioni per il possibile biodigestore"

Gnocchetto d'Ovada. Riceviamo e pubblichiamo dagli abitanti della frazione ovadese del Gnocchetto.

«Desta forti preoccupazioni nella frazione e nella parte meridionale dei Comuni di Ovada e Belforte la possibile realizzazione di un "biodigestore" nel territorio del Comune di Rossiglione».

Dell'intenzione del Comune di Rossiglione di favorire l'installazione dell'impianto si è appreso casualmente dalla lettura di alcuni giornali locali. L'area in cui dovrebbe sorgere è in località "giro dell'orso", a circa due chilometri dal Gnocchetto, poco distante dal confine tra i Comuni di Ovada e Rossiglione.

Si tratta di un biodigestore anaerobico, che permette di produrre energia elettrica e termina attraverso la macerazio-

ne della frazione umida dei rifiuti, con una resa energetica di circa un megawatt.

L'impianto dovrebbe permettere lo smaltimento dei rifiuti umidi prodotti dai paesi della Valle Stura (Masone, Rossiglione e Campo Ligure), oltre a Mele e Tiglieto. Sarebbe anche in grado di produrre "compost" utilizzabile come fertilizzante.

In Valle Stura c'è preoccupazione per l'eventuale emissione di sostanze nocive e di cattivi odori. Analoga preoccupazione anche nella frazione Gnocchetto d'Ovada e di Belforte, dove è già presente una situazione di pesante inquinamento, dovuta alla presenza dell'autostrada, che passa in mezzo alle case ed ha provocato danni all'ambiente ed un notevole inquinamento acustico».

Carlo Asinari presidente onorario dell'Anpi

Molare. Nella Biblioteca "Marcello Venturi", l'Anpi sezione Dario Pesce, ha organizzato una serata con il noto cantautore genovese Piero Parodi e con la partecipazione degli attori Franco Ravera e Marianna De Fabrizio.

Erano presenti il presidente Anpi Salvatore Mantelli, il vicesindaco Nives Albertelli, l'assessore M. Alba De Guz, il consigliere Vittorio De Prà.

È stato conferito il titolo di presidente onorario dell'Anpi al partigiano Carlo Asinari (Sandrino).

Brevi dall'Ovadese

Ovada. La Saoms Costa d'Ovada ha deciso di donare alla Caritas cittadina l'incasso netto della Castagnata dell'ottobre scorso. 1.000 euro annui saranno poi stanziati in beneficenza a favore di enti assistenziali.

Due milioni di euro è la cospicua cifra stimata per i danni del recente maltempo all'agricoltura della zona di Ovada. Danneggiate soprattutto le colture orticole come porri, finocchi, cavoli, cavolfiori, insalate varie, ecc. Anche il grano dovrà essere riseminato in diverse località.

"La cena dei cretini" al Comunale

Ovada. Martedì 29 novembre, alle ore 21.15, si apre il sipario della rassegna Cantar DiVino con il primo dei tre spettacoli in programma, una commedia interpretata da Gaspare e Zuzzurro.

Sul palcoscenico del Comunale va in scena "La cena dei cretini" di Francis Veber. La trama è semplice ma di grande impatto comico: ogni mercoledì sera un gruppo di amici, ricchi e annoiati, organizzano per tradizione la cosiddetta "cena dei cretini", a cui i partecipanti devono portare un personaggio creduto stupido e ridere sadicamente per tutta la serata. Ma non sempre le cose vanno come ci si aspetta...

Una sera il "cretino" di turno riesce a ribaltare la situazione passando, per così dire, da vittima a carnefice, in un crescendo di errori, gags esilaranti e malintesi divertenti.

Così si ride e si riflette quasi senza accorgersene...

ANNIVERSARIO



Angela CAVANNA
29 novembre 2008
29 novembre 2011

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore".

Lolly

Concerto benefico pro Croce Verde

Ovada. Nel quadro delle celebrazioni conclusive per il 65° anniversario di fondazione, la Croce Verde organizza una serata musicale che si svolgerà giovedì 1° dicembre dalle ore 20,45 al Cine-Teatro Comunale di c.so Martiri della Libertà.

Alla manifestazione, denominata "Note solidali" parteciperanno i noti gruppi musicali "Percorso Inverso" e "Quelli del finile", che hanno suggerito l'idea e contribuito alla realizzazione pratica della serata. Si tratta di un concerto benefico che vuole intercettare l'attenzione di un pubblico giovane e che segue, in ordine cronologico, la manifestazione organizzata a giugno con l'Istituto Comprensivo "S. Pertini". Proprio la condivisione di esperienze di aggregazione sociale e di diverse progettualità potrebbe essere la chiave di volta per avvicinare il mondo giovanile al progetto di solidarietà ed impegno civico proposto dalla Croce Verde e dal movimento delle Pubbliche Assistenze. Durante la serata verrà inoltre presentato al pubblico il calendario sociale 2012, realizzato interamente dai giovani volontari del sodalizio assistenziale di Largo 11 gennaio 1946 ed ispirato quest'anno a temi storici, rivisitati e riproposti in una garbata lettura critica ed ironica.

La manifestazione è patrocinata dal Comune.

Calcio di seconda e terza categoria

Ovada. Nel campionato di calcio di Seconda Categoria, girone R, sconfitta in casa propria la Silvanese per 2-3, contro il Cassano terzo in classifica. Le reti locali tutte al secondo tempo: al 16' con Ferrando e al 29' con Cazzulo. Formazione: Giacobbe, Gioia, Massone (Stojanovic), Riva, De Vizio, Mercorillo, Cazzulo, Sericno, Ferrando, Pianicini (Gaviglio, Bobbio), Tartaglione. All.: Gollo. Sconfitta del Carpeneto, per 1-2, contro il Ponti Calcio che l'ha così raggiunto in classifica, sul campo casalingo. Il gol al 23' di Pantisano. Formazione: Tagliafico, Pisaturo, Minetti, M'Baye, Oddone, Zunino, Andreaccio, Ravera, Repetto (Pantisano), Sciutto, Tosi, (Polo). All.: Ajor. Domenica 27 novembre, ore 15, Pozzolese-Silvanese e Garbagna-Carpeneto.

Classifica: Garbagna 20; Paderma 19; Cassano 18; Frugarolo 17; Carpeneto, Sexadium e Ponti 15; Cassine 14; Pozzolese 12; Tassarolo e Montegioco 11; Castelnuovo 8; Valle Bormida 7; Silvanese 5.

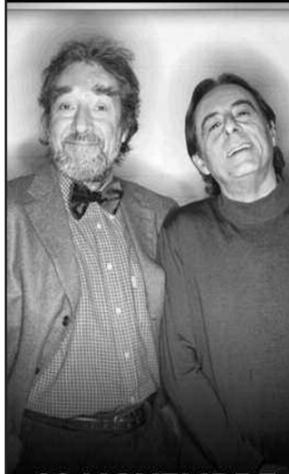
In Terza Categoria Alessandria, girone A, il Lerma-Capriata è stata battuta per 2-1 sul campo del Sologira, terz'ultima in classifica. La rete della bandiera è di Ammellal al 14' del primo tempo. Lerma-Capriata ora al quinto posto in classifica, a quattro punti dal primattore Mandrogne.

Domenica prossima, 27 novembre ore 15, Lerma Capriata-Athletic.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

CINEMA TEATRO COMUNALE DI OVADA		
 <h1 style="text-align: center;">Cantar Di vino e...</h1> <p style="text-align: center;">STAGIONE TEATRALE MUSICALE 2011-2012</p>		
Degustazione Vini e Prodotti Locali		
 29 NOVEMBRE	 12 DICEMBRE	 17 GENNAIO
GASPARE e ZUZZURRO LA CENA DEI CRETINI COMMEDIA Biglietto € 15,00	FAUSTO PARAVIDINO IL DIARIO DI MARIAPIA COMMEDIA NEOPLASTICA Biglietto € 15,00	GIAN PIERO ALLOISIO L'ECO DI UMBERTO... La musica Infinita di Umberto Bindl TEATRO CANZONE Biglietto € 10,00
<small>parte dell'incasso di questa serata sarà devoluto all'Associazione Vela Onlus Ovada</small>		
Inizio spettacoli ore 21,15		
Info e Prevedita: I.A.T. di Ovada, via Cairoli 103 Tel. 0143 821043		
		
Abbonamento ai tre spettacoli € 35,00 Organizzazione: Ass. Musicale A. Rebora cell. 333 6278429		

Cinquantenario dalla morte

Carlo Pastorino illustre cittadino sindaco e scrittore di Masone



Masone. La giornata "In ricordo dello scrittore Carlo Pastorino (1887-1961)" di sabato 19 novembre si è svolta in modo ottimale, con piena soddisfazione dell'amministrazione comunale che l'ha voluta ed organizzata. Sabato mattina, presso il Sacro del Romitorio, il sindaco Paolo Ottonello ha proposto la "celebrazione civile", come ha particolarmente rilevato, di Carlo Pastorino strettamente collegata alla piccola chiesa di S. Maria in Vezulla, da lui edificata, sui ruderi medievali, nel secondo dopoguerra con l'intento di ospitarvi le salme dei "59 Martiri del Turchino". Sindaco della Liberazione, egli riuscì ad ottenere i fondi necessari per portare a termine la difficile impresa, in un momento molto critico per l'Italia intera, ed ha trovato sepoltura nella cripta con la consorte.

Al termine delle orazioni commemorative è stato deposto un omaggio floreale sulla tomba, presenti i nipoti ed i parenti, commossi e partecipi nel solenne momento.

Fabio Saccomanno ha presentato la fotografia, da lui offerta, che riproduce "Il Cristo della Fossa", la scultura rupestre opera di Casimiro Ulanovsky per ricordare il sacrificio del figlio partigiano, per lungo tempo sottratta alla vista dalla vegetazione e dall'incuria che, grazie alle sue ricerche ed al lavoro degli Alpini di Masone, si può di nuovo ammirare presso il luogo dell'eccidio.

Gli studenti della scuola media intitolata a "Carlo Pastorino" hanno preso parte alla cerimonia che è stata solennizzata con la proposta di alcuni versi dell'elegia che il poeta scrisse in occasione dei solenni funerali dei Martiri del Turchino e della poesia in loro ricordo letta dall'autrice Anna Maria Fattorosi.

Il sindaco ha presentato il ricordo di Carlo Pastorino fatto pervenire da Bruno Rombi, fra i massimi studiosi del poeta, impossibilitato a partecipare.

Nel pomeriggio, presso la sala del Consiglio Comunale, si è svolta la seconda parte, quella letteraria, del ricordo di Carlo Pastorino con gli interventi dei professori dell'Ateneo genovese Francesco De Nicola e Ferdinando Fasce, intervallati dalle letture dell'attore Enrico Campanati, che hanno riscosso notevole successo, impreziositi dagli interventi del duo pianistico formato da Monica Cavanna e Lorella Vignolo.

A Campo Ligure Consiglio comunale venerdì 25 novembre

Campo Ligure. Venerdì 25 novembre, alle ore 20.45, presso la sala consiliare, è convocata una seduta straordinaria del consiglio comunale. Questi i punti all'ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione verbali seduta precedente;
- 2) variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2012;
- 3) approvazione nuova appendice al regolamento per l'applicazione della Tarsu per il compostaggio domestico;
- 4) comunicazione del sindaco in merito al prelievo dal Fondo ordinario disposto con delibera g.c. n. 67 del 20/10/2011;
- 5) discussione ordini del giorno in merito alla filigrana.

Museo Civico Tubino

Un territorio appetibile da ora sino a giugno



Masone. Inaugurata con successo venerdì 18 novembre, presso il Museo Civico "Andrea Tubino", la mostra dal titolo "Un territorio appetibile". Presenti il sindaco e l'assessore provinciale Anna Maria Dagnino, hanno fatto gli onori di casa l'assessore comunale Luisa Giacobbe ed il Conservatore del Museo Enrico Giannichedda, che ha illustrato gli scopi dell'iniziativa, sostenuta dal Comune e dalla Provincia di Genova, che rimarrà visitabile sino al prossimo giugno. «Nel Museo di Masone, oggetti di epoche diverse raccontano di usi del territorio e attività produttive. Fra queste le produzioni alimentari sono sempre state di enorme importanza. Latte, carne, miele, cereali, legumi, castagne, uva, ma anche altri cibi, che spesso si definiscono prodotti minori, erano il motivo per cui l'uomo occupava e organizzava il territorio. In passato si poteva davvero morire per fame e procurarsi da mangiare era così importante che spesso, ancora in età moderna, gli operai al lavoro nelle fabbriche erano pagati in "natura". In pratica lavoravano per mangiare e poco più. In questa occasione alcuni reperti etnografici ed archeologici sono utilizzati non per fare una storia dell'alimentazione in Valle Stura, ma per iniziare a ragionare del rapporto fra le produzioni attuali e antiche».

Originale attività in prima media

La biografia a fumetti del poeta gli alunni con Marco Torricelli

Masone. La scuola media di Masone, intitolata allo scrittore e poeta Carlo Pastorino, ha partecipato intensamente alla giornata di ricordo in occasione del cinquantenario dalla morte. Dopo la cerimonia al Romitorio, dove riposa il "Poeta", e la foto ricordo davanti alla lapide scolastica, gli alunni della prima hanno ricevuto la gradita visita di Marco Torricelli (foto), disegnatore professionista per il noto gruppo editoriale Bonelli, pronipote di Carlo Pastorino, col quale hanno avviato l'ambizioso progetto di realizzare la "biografia a fumetti del Poeta". Dopo la presentazione ed alcune note tecniche, Torricelli ha disegnato sulla lavagna alcuni personaggi dei suoi, tratti dal noto fumetto "Zagor", introducendo nello stupore generale alcuni elementi di anatomia utili per il disegno delle figure. La professoressa Marisa Bugna si è detta molto contenta di poter avere la preziosa consulenza del famoso professionista e, se tutto procederà per il meglio, si potrà dare alle stampe un prodotto raro, se non unico, per originalità nel panorama italiano, prodotto dagli alunni nella normale attività didattica.



Mercatino di Natale a Rossiglione dal 7 all'11 dicembre



Rossiglione. Da mercoledì 7 a domenica 11 dicembre, presso l'area Expo al coperto di Rossiglione, è organizzato il mercatino di Natale. Nella splendida cornice di un suggestivo paesaggio degustazioni di prodotti tipici locali, quali: formaggio, marmellata, miele, dolci, salumi, vino e olio della riviera. E ancora, punto ristoro, cioccolata calda e vin brulé. L'inaugurazione è fissata per

mercoledì 7 dicembre alle ore 17. Sono previsti diversi intrattenimenti quotidiani: incontro con Babbo Natale e foto ricordo, laboratori per bambini, esibizioni di artigiani e produttori locali (ore 14.30 e 18). Negli oltre 50 stands un pensiero per ogni regalo, sfere di vetro, candele profumate, decorazioni natalizie e molti altri articoli di artigianato unici e originali. L'orario di apertura al pub-

blico è il seguente: mercoledì dalle 17 alle 20.30, giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 20.30. La manifestazione è organizzata dal Gruppo Operatori Economici Rossiglione 2000 presieduto da Daniela Stagno e gode dell'appoggio di Confesercenti e del Comune di Rossiglione. Per informazioni rossiglione2000@alice.it - Daniela Stagno tel 347 5855220.

La cerimonia si è tenuta presso l'oratorio di S. Antonio Abate

Ai dottori Maria Serratto e Riccardo Benvenuto la cittadinanza onoraria di Mele

Mele. È questo il 5° comune dell'Unione dei Comuni della Valle Stura, Orba e Leira se decidiamo di scendere da Tiglieto verso il mare ed è un po' il nostro sbocco verso la costa, il primo verso i monti se procediamo in senso inverso. Comune di circa 2500 abitanti, è stato affiancato ai nostri comuni prima dalla soppressione della comunità montana "Argentea" e poi con la soppressione della nostra comunità montana ed ha aderito con orgoglio e determinazione alla nuova Unione dei Comuni prevista dalla corrente legislazione; e i comuni valligiani e Tiglieto lo hanno accettato con altrettanta determinazione.

Mele e Tiglieto sono un po' le ali dei tre comuni della Valle Stura e fanno sì che l'Unione sia formata da cinque comuni con circa 13.000 abitanti. La nostra è la 1ª unione di comuni costituitasi in tutta la Liguria ed ha tutte le carte in regola con la legislazione approvata dal governo e dal parlamento

in questi anni. Sarà così gioforza, ogni tanto, raccontare in queste pagine anche delle vicende di Mele, della sua vita politico-amministrativa, culturale e sportiva.

La scorsa settimana, precisamente venerdì 18 novembre, l'amministrazione di Mele ha concesso la cittadinanza onoraria alla dottoressa Maria Serratto e al dottor Riccardo Benvenuto, alla presenza dell'assessore regionale Enrico Vesco e di quello provinciale Anna Maria Dagnino, del presidente dell'Unione Andrea Pastorino e di tanti cittadini.

La cerimonia si è tenuta presso l'oratorio di S. Antonio Abate, con la consegna di due pergamene in carta fatta a mano presso il civico museo della carta e dello stemma del comune in filigrana d'argento di Campo Ligure.

Ecco la storia di queste cittadinanze onorarie. I due illustri medici sono genovesi e si laureano all'università di Genova, lei nel 1955 in cardioc-

urgia pediatrica, lui nel 1953 in cardiocirurgia. Dopo la laurea, diventati marito e moglie si trasferiscono negli Stati Uniti, a Chicago, dove tutt'oggi vivono pur mantenendo regolari rapporti con l'amata Genova.

Nel 1960 leggono su un giornale italiano, a cui erano abbonati, di una piccola paziente abitante a Mele affetta da una malformazione cardiaca congenita e destinata a un prematuro decesso. Decidono subito di mettere a disposizione della bambina le rispettive professionalità.

Parte così una gara di solidarietà e, grazie alle sovvenzioni raccolte da tanti cittadini e alla disponibilità dell'Alitalia, la bimba, insieme al papà e alla nonna, arriva in America dove i due medici la sottopongono a tutti gli accertamenti e purtroppo riscontrano l'impossibilità di un intervento chirurgico anche se si trova una terapia medica che permette alla paziente di vivere fino a 39 anni.

Per tutto questo tempo il papà della piccola e i due medici mantengono stretti rapporti epistolari, ma nonostante i loro frequenti viaggi a Genova non trovano mai modo di riuscire a salire a Mele e a incontrare la famiglia. L'incontro è avvenuto però lo scorso anno, nel mese di dicembre, esattamente 40 anni dopo la visita in America e, per pura coincidenza, quella sera, presso l'oratorio di S. Antonio Abate, il comune di Mele organizzava un concerto. I due medici decisero di andarci e la visione dell'oratorio barocco accese il loro entusiasmo. Quella stessa sera i due decisero che avrebbero aiutato il comune di Mele a dare il via ai lavori di restauro che erano e sono urgenti.

Con il sindaco Benedetta Clio Ferrando e l'assessore alla cultura Ignazio Galella decisero di offrire un lascito che continuerà anche dopo la loro morte per recuperare quell'oratorio, per restituirlo agli antichi splendori.

Cairo M: la Giunta Comunale decide di "esternalizzare" anche la Tarsu

Sono in arrivo i detective privati per scovare gli evasori cairesi

Cairo M.te - Con deliberazione della Giunta Comunale lo scorso 10 novembre il Comune di Cairo ha deciso di affidare alla Società Duomo Gpa S.r.l. l'attività di recupero dell'evasione ed elusione della tassa rifiuti solidi urbani per le annualità non soggette a prescrizione e decadenza. La ditta Duomo Srl è già Concessionaria del Comune di Cairo, da circa tre anni, per la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

La nuova concessione è stata assegnata per anni due a decorrere dal 1° gennaio 2012 e sino al 31 dicembre 2013; il compenso per il servizio reso è stato previsto ad aggio del 28% (ventotto per cento) da applicarsi su tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo. Il valore stimato per il recupero di evasione ed elusione fiscale ai fini della tassa rifiuti solidi urbani è stato stimato, dalla delibera, in Euro 140.000,00 ed è stato pertanto determinando l'importo del contratto in Euro 39.200,00, che è quanto il Comune di Cairo conta di spendere, nei due anni, per il nuovo servizio di supporto all'Ufficio Tributi.

La società commissionaria si impegna, a fronte del compenso pattuito per il servizio, a creare una banca dati territoriale che consentirà di sovrapporre agli immobili riportati sulla carte topografiche del territorio cairese i dati delle abitazioni presenti in Catasto: evidenziandone così anche visivamente le incongruità ed agevolando il recupero dell'evasione fiscale in materia di Tarsu ed ICI. Per favorire l'accesso dei contribuenti al servizio verrà inoltre aperto uno sportello apposito presso l'Ufficio Tributi e sarà rilasciata al Comune la licenza d'uso illimitata per la piattaforma gestionale dei tributi Comunali (TARSU - ICI) creata dalla soc. Duomo.

Oltre all'accertamento e riscossione della Tassa Smaltimento Rifiuti la società concessionaria milanese sarà tenuta a dare il proprio supporto al Comune per le attività inerenti alla compartecipazione al



recupero delle entrate erariali e per la definizione e classificazione delle tariffe TARSU che si dovranno applicare una volta accertati i reali cespiti imponibili a seguito dell'attività di accertamento.

La decisione della Giunta Comunale cairese viene motivata dal fatto che dal primo gennaio 2012 dovrebbe cessare la riscossione dei tributi comunali da parte di Equitalia e pertanto l'Ufficio Tributi si dovrebbe attivare per riscuotere direttamente le entrate tributarie, attività che farebbe carico al personale in servizio presso l'Area Entrate.

In più il Comune di Cairo intende, in un momento di grave difficoltà economica anche per i contribuenti cairesi, affermare e perseguire i principi di giustizia ed equità fiscale, obiettivo raggiungibile attraverso una corretta applicazione dell'imposizione tributaria, eliminando ogni sacca di evasione od elusione.

Con l'affidamento del servizio alla Soc. Duomo di Milano l'Amministrazione Comunale "intende procedere - si legge in delibera - alla costituzione di una Banca Dati Territoriale che consentirebbe finalmente la puntuale conoscenza del patrimonio immobiliare esistente sul territorio, anche perché Cairo ... non ha mai effettuato una ricognizione capillare e puntuale sul territorio, volta a definire la reale situazione di fatto anagrafico - contributiva ai fini TARSU". Con l'incarico alla concessionaria milanese il Comune di Cairo intende perciò "verificare la reale attendibilità dei dati in possesso dell'Area Entrate", ponendo nel mirino principalmente le attività produttive e le utenze domestiche ai fini TARSU.

La guerra all'evasione dichiarata dall'amministrazione

comunale cairese è intervenuta proprio a ridosso della probabile "batosta" che il nuovo governo Monti si appresta a dare agli Italiani, e quindi anche ai cittadini cairesi, colpevoli di possedere "beni patrimoniali", leggi anche prime case, facilmente individuabili e quindi, altrettanto facilmente e impietosamente spremibili con tasse e balzelli vari. I Cairesi non ne saranno certo felici, anche se in linea di principio sarebbe giusto invece applaudire alla lotta all'evasione anche in campo di tributi locali.

A mio avviso, però, anche i dipendenti dell'Area Entrate del Comune di Cairo - e non solo i cittadini cairesi - rischiano di risentire dei recenti provvedimenti governativi, anche se ancora targati "Berlusconi": l'ex ministro Brunetta, infatti, non più di un mese fa, aveva introdotto la "mobilità" di due anni anche per i dipendenti pubblici.

La mobilità, ovviamente, viaggia in parallelo con la necessità di contenere i costi relativi ai dipendenti: i quali, quando si danno all'esterno i servizi, prima o poi potrebbero finire male... in "mobilità" appunto! Il che sarebbe certamente un grosso guaio, perché il passo dalla mobilità al licenziamento sarà diventato, allora, molto breve... anche per quei dipendenti comunali che, oggi, magari non si sono neppure accorti della portata di certi provvedimenti!

SDV

Una lista civica in vista a Cairo

Cairo M.te - Si è riunita martedì pomeriggio a Cairo Montenegro l'assemblea permanente "Quarto Stato" per l'educazione civica e l'amore per la storia...

Tra i primi punti in dibattito, in vista della tornata di elezioni del prossimo mese di Aprile, la costituzione di una "Lista Civica Comunale", con raccolta firme ed elenco dei candidati giovani e donne in gran numero per arrivare pronti alle prossime elezioni amministrative comunali di Cairo.

"Si discuterà della democrazia nei rapporti tra amministratori ed amministrati, - scrive Bruno Chiarone, promotore dell'iniziativa, - la buona educazione verso i cittadini, l'aggiornamento permanente anche degli amministratori, come sconfiggere l'altezzosità, l'arroganza, la superbia... non si finisce mai d'imparare e anche i giovani possono insegnarci qualcosa".

La cascina Ronco diventerà un moderno "resort"

Un albergo con tante stelle sorgerà nel parco Adelasia



Cairo M.te. Nel contesto naturalistico del parco dell'Adelasia, in località Ronco Maltagliato, dove già è presente un insieme di fabbricati rurali denominati "Cascina Ronco", attualmente in abbandono ma di notevole pregio architettonico, sorgerà un "resort", vale a dire una struttura recettiva polivalente comprendente più servizi offerti al cliente, oltre al normale alloggio.

Normalmente questa tipologia di edifici sorgeva in una zona di grande attrattiva turistica, ma negli ultimi anni è frequente il caso che il resort diventi esso stesso motivo di attrazione.

La pratica per la realizzazione di questo nuovo complesso urbanistico è passata al vaglio del Consiglio Comunale il 10 novembre nel corso di una seduta non proprio tranquilla.

Ad esprimere forti perplessità sulla correttezza di questa decisione è stato il vicesindaco Giovanni Ligorio secondo il quale il «ricorrere a continue modifiche del piano regolatore non solo può suscitare dubbi di specie o di interesse, ma può significare che l'amministratore saggio non si stia rendendo conto che lo strumento in suo possesso non sia più idoneo e consono alla realtà del proprio territorio».

Stato di fatto che per costruire il complesso in questione è stata ritenuta necessaria una modifica al piano regolatore che, secondo Ligorio, mal si adatta a questo particolare caso: «Il progetto stravolge per intero la destinazione d'uso antropica per cui il manufatto era stato edificato, facendo perdere tracce, memoria storica e attuale identità. Simile sorte è riservata ai prati, ai pascoli e ai seminativi che subirebbero in parte delle modificazioni dalle nuove infrastrutture, ma che non hanno in questo progetto alcun riscontro di concreta attività produttiva agricola».

Come si può pensare ad una casa rurale, senza un fienile, senza un pollaio o una legnaia? Questo non è forse il disfacimento della memoria? Certamente il danno ambientale verso la fauna è tra-

scurabile, tanto poverini sono animali, perché preoccuparsi del loro periodo riproduttivo, del loro habitat alimentare, non siamo forse noi in modo massiccio e protratto nel tempo ad invadere il loro territorio e non il primitivo nucleo di sparuti stanziali contadini?».

Al di là di queste dichiarazioni ad effetto bisogna comunque ammettere che la zona in questione è un Sito di Interesse Comunitario (SIC) che in qualche modo dovrebbe essere tutelato.

La maggioranza del Consiglio Comunale ha deciso comunque di non tener conto delle richieste del vicesindaco Ligorio, appoggiato nella sua protesta dal Consigliere Germano, e ha approvato la proposta progettuale che comporta il recupero conservativo dei due fabbricati esistenti finalizzato alla realizzazione di un resort naturalistico, dotato di ristorazione e camere.

Dovranno tuttavia essere mantenute le caratteristiche tipologiche e formali, pur con l'obiettivo di adattare in maniera funzionale l'edificio ai fini ricettivi.

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni nuovi fabbricati finalizzati ad ospitare parte dei servizi turistico - ricettivi, la sistemazione esterna del complesso turistico con la creazione di parcheggi pubblici e privati, di un percorso pedonale ligneo, di una piscina ed un'area gioco.

Il titolare della ditta "Cascina Ronco" dovrà inoltre provvedere a sue spese al ripristino ambientale del tratto di strada pubblica di accesso all'area, per una lunghezza di circa 800 metri.

Secondo quanto deliberato dal Consiglio Comunale la finalità di questo intervento, oltre alla riqualificazione di un manufatto di pregio, attualmente in disuso, legato alla fruizione turistica del Parco dell'Adelasia e, in generale, di parte del territorio comunale, contribuisce ad incrementare il livello occupazionale, stimato in cinque/sei unità impiegate nell'attività turistica.

RCM

Bragno: Con il ripristino dell'attività della linea funiviaria

Ripartono i vagonetti affiancati dai vagoni

Cairo M.te. Il carbone ricomincia a risalire in gran quantità verso lo stabilimento di Bragno. Da lunedì sono finalmente in movimento i vagonetti, dopo le numerose prove di carico di questi giorni che hanno fornito dati incoraggianti sulle potenzialità e la funzionalità del sistema.

L'orario di lavoro contempla allo stato attuale due turni nel corso della giornata, il primo dalle 6 alle 14 e il secondo dalle 14 alle 22.

Quando l'impianto sarà pienamente a regime il lavoro si articolerà su tre turni a seconda delle esigenze.

Si tratta di un impianto in grado di trasportare 7mila tonnellate di fossile al giorno, che è un'enormità se si paragona alle 3mila tonnellate giornaliere caricate sui camion in questi ultimi mesi e che tante proteste hanno sollevato. Si potrà pertanto eliminare il trasporto su gomma che potrà essere utilizzato soltanto in casi particolari ma comunque molto limitati.

Per il 2012 è prevista una produzione di tutto rispetto che si aggira sul milione di tonnellate ma, se questo non bastasse, si potrebbe anche arrivare ad un milione e mezzo, una quantità doppia rispetto a quanto correva sulla storica funivia.

C'è inoltre da considerare che, ad incrementare il trasfe-

rimento del carbone dal porto di Savona ai parchi di San Giuseppe, contribuisce la ferrovia che in questi giorni ha affiancato il trasporto su gomma in attesa di ripartire i vagonetti.

Funivia, ferrovia, in casi particolari anche i camion! Tutto questo fa supporre un'previsione piuttosto ottimista sull'attività produttiva della Italiana Coke che sembra non accusare affatto i contraccolpi della crisi in atto.

Di contro non si placano le proteste di coloro che vorrebbero sostituire il carbone con energie alternative. Il 18 novembre scorso è uscito il libro sulla storia della centrale a carbone, "All'ombra delle Ciminiere" di Giovanni Borrello, che pone nuovamente l'accento sul tema della centrale di Vado Ligure e Quiliano in particolare e del carbone in generale.

Un volume estremamente interessante che ripercorre la storia di Vado e delle "ciminiere" fino ai giorni nostri con testimonianze, un vasto archivio giornalistico e tutta una serie di dati drammatici abbastanza preoccupanti.

C'è da pensare che il dibattito continuerà ancora per molto tempo ma per quel che riguarda i vagonetti non è pensabile che venga messo in qualche modo in discussione un impianto sul quale sono stati investiti milioni di euro e che dà lavoro ad un consistente



numero di operai, senza contare l'indotto.

C'è comunque da sottolineare che, a completamento di questi imponenti lavori di ristrutturazione, manca ancora la copertura dei depositi di San Giuseppe di Cairo. Qualche settimana fa il Comune di Cairo ha rilasciato alle Funivie le licenze per costruire e sta anche procedendo l'iter della conferenza dei servizi che deve autorizzare l'opera. Dovrà poi essere acceso un mutuo, garantito da un contributo annuale dello Stato, che supporti il piano finanziario dell'intervento. La base d'appalto dovrebbe aggirarsi intorno ai 40 milioni di euro.

PDP

Il dott. Di Pede a Radio Canalicum San Lorenzo

Cairo M.te - Su Radio Canalicum FM 89 e 101.1, per la zona Valle Bormida savonese, mercoledì 23 Novembre alle ore 19.15 il Dottor Egidio Di Pede, Medico Chirurgo Specialista in Medicina Interna e Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna dell'Ospedale di Cairo, ha parlato delle "Malattie respiratorie stagionali". L'intervista andrà in replica Venerdì 25 e Lunedì 28 Novembre alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Con la "zonizzazione acustica" di Pian Cereseto

Cairo prevede un grande sviluppo per i rumori (e le attività?) a Ferrania

Cairo M.te. È stata apportata una variante al Piano di Zonizzazione Acustica al sito produttivo di Ferrania e all'area che sarà occupata dalla costruenda strada di collegamento tra Pian Cereseto e il Ponte della Volta. La zonizzazione acustica o, per meglio dire, la classificazione acustica del territorio è il risultato della suddivisione del territorio urbanizzato in aree acustiche omogenee. La zonizzazione acustica disciplina l'uso del territorio e vincola le modalità di sviluppo delle attività. L'obiettivo è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale. In parole povere si tratta di stabilire quanto rumore si può fare in una determinata zona. Nella prima classe rientrano aree particolarmente protette, nella seconda aree prevalentemente residenziali, nella terza zona di tipo misto, nella quarta aree di intensa attività umana, nella quinta aree prevalentemente industriali e nella sesta aree esclusivamente industriali dove può essere tollerato molto rumore. Al momento non è zonizzato coerentemente tutto il complesso IPPC di Ferrania Technologies S.p.A, ma una parte di esso, l'area chimica, risulta sezionata in più classi e precisamente classe VI, classe V e classe IV. Pertanto, anche su richiesta dell'Azienda, è stata decisa la variante che è stata approvata il 10 novembre scorso, per la quale è stato definito il perimetro dello stabilimento assegnando a questa particolare area la classe VI, quella che normalmente si riferisce a siti esclusivamente industriali, anche in vista di futuri insediamenti. Altro discorso riguarda la zona per la quale dovrebbe passare la nuova strada provinciale che collega la SS 29 del Colle di Cadibona, all'altezza del Ponte della Volta, allo stabilimento di Ferrania. La classe acustica in questo caso è fissata al IV livello, in quanto la zona è interessata da una intensa attività umana.

PDP

Studiare greco antico al Calasanzio

Carcare - "Studiare greco antico oggi? Perché e con quali prospettive? Le risposte e i suggerimenti di due docenti e autori": questo il titolo della conferenza, o per meglio dire del dibattito aperto, che avrà luogo sabato, 27 novembre, nell'aula magna del Liceo Calasanzio di Carcare a partire dalle ore 9. Relatori dell'incontro, Nicoletta Marini e Andrea Barabino, docenti di due licei classici genovesi, nonché autori della Grammatica ("Hesperia" della Loescher) in uso presso il Ginnasio dell'istituto carcarese.

Mercoledì 30 novembre nella Sala "De Mari"

La Biblioteca celebra Francesco Cesare Rossi

Cairo M.te - Proseguono le iniziative culturali a Palazzo di Città: dopo il grande successo di "Rime, canzoni, canzonieri", il ciclo di incontri dedicato alla poesia di Dante e Petrarca, Cairo si accinge a celebrare il suo illustre concittadino Francesco Cesare Rossi, con un incontro a lui dedicato in programma alle ore 16 di mercoledì 30 novembre.

Le Lezioni del professor Franchelli. Nelle quattro serate che si sono svolte nel mese di ottobre un pubblico affezionato e sempre interessato ha seguito con attenzione le belle lezioni del professor Franchelli, lasciandosi coinvolgere dalla capacità oratoria davvero sorprendente del relatore. Franchelli ha saputo rendere accattivante e moderna la poesia di Dante e Petrarca, ha reso dolce "l'amara medicina", e il pubblico lo ha premiato. L'augurio è quello di ritrovarlo presto a Palazzo di Città per un altro ciclo di incontri, promossi dal Comune di Cairo e dallo Zonta Club Valbormida, per riscoprire insieme a lui il piacere della poesia.

Il nuovo appuntamento culturale. E proprio sulla scia di questo tipo di iniziative, promosse dall'Amministrazione Comunale e dallo Zonta Club e indirizzate alla promozione della cultura, il 30 novembre si terrà in Sala De Mari alle ore 16 una conferenza sulla figura di Francesco Cesare Rossi, a cui è intitolata la nostra biblioteca civica. Per la prima volta a Cairo Montenotte si discuterà di questa importante figura di uomo, politico e letterato, che negli anni ha sempre mantenuto vivo e costante il rapporto con la sua città natale. Un'occasione, quindi, per riscoprire un illustre concittadino e un modo per tributargli un doveroso omaggio. Interverranno il professor Franco Contorbia, docente di letteratura italiana moderna e contemporanea presso la facoltà di Lettere dell'Università di Genova, e il nipote di Francesco Cesare Rossi, l'avvocato Alessandro Comola di Genova. La cittadinanza è invitata a partecipare all'incontro, l'ingresso è libero e totalmente gratuito.

L'incontro con l'autore. Rimane in ambito culturale



non si può non ricordare che proseguono gli incontri organizzati dalla Biblioteca Civica con gli scrittori e la presentazione delle loro opere: questa nuova edizione particolarmente ricca di proposte si concluderà nel mese di maggio 2012 con un incontro d'eccezione, Don Andrea Gallo che presenterà il suo libro "E io continuo a camminare con gli ultimi". L'appuntamento chiuderà un notevole calendario di eventi, undici in tutto, con la presentazione di libri che trattano delle vicende storiche della Lotta Partigiana, della mafia e dell'Antimafia, ma anche di opere fantasy e noir e anche di un libro dedicato alla cucina tradizionale.

Rassegna giovani all'Archivolto Ge

Cairo M.te. L'organizzazione della rassegna teatrale ragazzi 2011-2012 è stata affidata anche quest'anno dal Comune alla Fondazione Teatro dell'Archivolto di Genova, che si occuperà delle pratiche SIAE, dell'organizzazione delle prenotazioni con le scuole, dell'emissione e vendita dei biglietti. Il Comune ha deciso di concedere l'uso gratuito degli spazi di proprietà comunale all'Archivolto in considerazione delle comprovate qualità artistiche e delle precedenti esperienze di collaborazione, affinché provveda autonomamente all'organizzazione di una rassegna teatrale dedicata ai giovani in età scolare.

Lo scorso fine settimana al Teatro di Città

Successo di "Innocenti Tragedie" all'esordio della stagione teatrale



Cairo M.te - La foto di Silvano Baccino immortalata gli attori dello spettacolo "Innocenti tragedie" che Venerdì 18 novembre ha aperto la Stagione Teatrale cairese. Nella serata inaugurale di Venerdì erano presenti circa 280 spettatori che hanno dimostrato la loro soddisfazione verso la Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico che ha allestito la "Prima" ed non ha lesinato gli applausi a Silvio Eiraldi, patron della Compagnia, per la realizzazione della Stagione. Il prof. Eiraldi a sua volta ha ringraziato gli abbonati vecchi e nuovi (che sono ormai arrivati a 270!) che hanno contribuito in modo determinante, così come gli sponsor, i sostenitori e tutti i collaboratori (Amministrazione Comunale, personale addetto alla campagna abbonamenti, alla cassa e alla sala...). Con le repliche di sabato 19 e domenica 20 novembre, la pièce "Innocenti tragedie" ha superato le 500 presenze: un ottimo risultato.

Alla Regione Liguria entro il 30 novembre

Ecco come denunciare gli alveari

Cairo M.te. Entro il 30 novembre i proprietari o detentori di alveari di qualsiasi tipo, stanziali o nomadi, devono presentare il modulo di denuncia, disponibile anche sul sito web regionale www.agriliuriana.it, presso qualunque Ufficio Territoriale del Settore Ispettorato Agrario della Regione.

Entro il 31 dicembre di ogni anno gli apicoltori che praticano esclusivamente nomadismo devono presentare la denuncia degli apiari, secondo le modalità sopra indicate. La denuncia può essere inviata anche per posta.

Al modulo firmato deve essere allegata una fotocopia del documento di identità del richiedente.

Sul modulo di denuncia deve essere inoltre indicato il codice identificativo attribuito a suo tempo dall'Ente Delegato,

che mantiene quindi la sua validità.

Ad ogni nuovo apicoltore o per i nuovi apiari sprovvisti di codice identificativo il Servizio Produzioni Agroalimentari della Regione Liguria provvederà a fornire un nuovo Codice unico identificativo regionale.

Ogni apicoltore dovrà esporre in maniera ben visibile e per ognuno degli apiari posseduti un cartello di dimensioni minime di 10 cm. di altezza per 20 cm. di lunghezza, riportante il codice identificativo assegnato.

Per ulteriori chiarimenti e maggiori informazioni è possibile rivolgersi nei giorni da lunedì al venerdì, in orario d'ufficio, al Settore Ispettorato Agrario Regionale o allo sportello territoriale di Millesimo con sede in piazza Italia, 70 (sig. Ghisolfo Luciano, telefono 019 564344).

Lo scorso giovedì 17 Novembre a Carcare

Iniziato il 29° ciclo di lezioni al Centro Culturale Calasanzio

Carcare - Lo scorso giovedì 17 Novembre 2011, alle ore 20,45 presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare, è iniziato il 29° Ciclo di Lezioni-Conversazioni dell'anno 2011-2012 per il Centro Culturale di Educazione Permanente S.G. Calasanzio di Carcare. La lezione di apertura è stata tenuta dal prof. Felice Rossello con il tema: "La famiglia nel cinema e nella televisione italiana".

In occasione dell'apertura del 29° Ciclo, alla presenza del Sindaco di Carcare, Franco Bologna, il Presidente Vincenzo Andreoni ha conferito il quinto riconoscimento "Carcare Città Calasanziana" 2011-2012 al prof. Leonello Oliveri, già docente di Italiano, Latino e Greco al Liceo Classico Calasanzio.

Il Centro Culturale di Educazione Permanente nel 2012 compirà 27 anni dalla fondazione voluta dalla compianta



La prof.ssa Maria Morichini Rebuffello.

Presidente e Preside del Liceo Calasanzio, prof.ssa Maria Morichini Rebuffello. Il tema conduttore del programma del 29° Ciclo nell'arco temporale Nov. 2011 - Giu.2012 è: "La Famiglia: Nucleo sociale, Universo Affettivo, Motore economico, Realtà in divenire".

Domenica 20 novembre

Parrocchia di Bragno in festa per la Solennità di Cristo Re



Bragno - Grande e doppia festa domenica 20 a Bragno: nella solennità di Cristo Re, a cui è dedicata la Chiesa Parrocchiale ricorreva anche l'anniversario dell'ordinazione sacerdotale del Vice parroco Don Lodovico Simonelli. Nella S. Messa, concelebrata da don Roberto Ravera già parroco di Bragno, don Lodovico ha ringraziato il Signore per il traguardo raggiunto e le grazie ricevute nell'esercizio del proprio ministero. A seguire grande festa nei locali della polisportiva dove i parrochiani hanno organizzato un lauto rinfresco seguito nel pomeriggio da una partecipata tombola, i cui proventi saranno destinati agli imminenti lavori di restauro del teatrino, centro di aggregazione della comunità. Nella foto, Don Lodovico festeggiato da bambini e genitori.

Dal prossimo anno attivo un corso di 200 allievi

Intitolazione a Schivo e bandiera per la scuola di Polizia Penitenziaria



Cairo M.te - Il 18 novembre 2011 la Direzione della scuola di Aggiornamento e Formazione degli Agenti di Custodia di Cairo ha ricevuto la notizia che la struttura cairese sarà intitolata, il prossimo anno, alla memoria dell'Agente di Custodia Andrea Schivo. Il Capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ha infatti ufficialmente comunicato alle organizzazioni sindacali l'avvio della procedura per intitolare l'istituto cairese a Schivo, medaglia d'oro al merito alla memoria, ucciso il 29 gennaio 1945 nel campo di concentramento nazista di Flossenbürg e riconosciuto dallo stato di Israele meritevole di essere insignito dell'onorificenza "Giusto tra le nazioni". La proposta per l'intitolazione della Scuola cairese all'agente Andrea Schivo era stata fatta dalla Direzione della Scuola stessa. La famiglia Schivo è di Albenga dove attualmente vive il nipote. Una notizia positiva non solo per la Scuola Agenti ma anche per l'intera cittadinanza di Cairo che sta assistendo alla "rinascita" di questo prestigioso Istituto di cui si temeva, fino a pochi mesi fa, la chiusura. L'avvio di alcuni nuovi corsi avvenuti nel 2011 ha invece rilanciato l'operatività della moderna struttura cairese che nel 2012 vedrà l'arrivo di circa 180-200 allievi. L'intitolazione della stessa allo Schivo, che avverrà il prossimo anno, prelude alla notizia, non ancora ufficiale, che nell'anno 2014 la scuola di Cairo avrà anche una propria Bandiera. Tutte notizie che lasciano ben sperare che la scuola possa continuare ad essere un valido punto di riferimento per il territorio cairese e valbormidese. SDV

COLPO D'OCCHIO

Cengio. È morta Rosella Ottone, 63 anni, originaria di Cengio. Titolare di un'azienda a Boccaleone d'Argenta, aveva anche ricoperto importanti cariche pubbliche. Nel 2001 era stata eletta per i DS alla Camera dei Deputati e dal 2005 al 2008 era entrata in Senato nelle liste dell'Ulivo.

Altare. Si sono conclusi i lavori nella galleria Fugona di Altare che sono stati eseguiti nelle ore notturne e che hanno avuto la durata di una settimana circa. È stato migliorato e potenziato il sistema di illuminazione del tunnel.

Cairo M.te. Brutta avventura per un camionista fortunatamente risoltasi senza gravi conseguenze. Il 16 novembre scorso, nei pressi del centro commerciale di Cairo, un'autista accusa un malore mentre è alla guida del suo automezzo ma riesce a fermarsi in tempo scongiurando così un incidente. Subito soccorso dal 118 e dai vigili del fuoco è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo per le cure del caso.

Cosseria. Dal 1° dicembre prossimo l'ufficio postale di Cosseria resterà aperto tutta la settimana. Attualmente le poste rimangono aperte al pubblico soltanto il martedì, giovedì e venerdì. L'ampliamento del servizio era stato richiesto con insistenza dal sindaco Andrea Berruti e finalmente la direzione provinciale di Poste italiane ha espresso parere favorevole.

Murialdo. È stato visto un camoscio nei boschi della Valle Bormida. Franco Zunino, segretario generale dell'Associazione Wilderness, durante un'escursione effettuata in compagnia di Saverio De Marco, consigliere nazionale dell'Aiw, ha avvistato l'esemplare di camoscio che si aggirava tra le Aree Wilderness di Bric Zionia e Brizzulera, nel Comune di Murialdo.

Carcare. È stata inaugurata il 15 novembre scorso a Villa degli Aceri l'installazione artistica all'aperto "Zoo di Pietra". All'inaugurazione delle sculture, sistemate nel giardino del nuovo albergo valbormidese, erano presenti molti degli artisti che hanno realizzato le opere.

Carcare. È stato abbattuto il 15 novembre scorso uno degli storici platani di piazza Caravadossi, nel pieno centro di Carcare. L'albero, che svettava nei pressi del bar gelateria "Crespi" era alto più di 25 metri e pesava un centinaio di quintali. La pianta era purtroppo diventata pericolosa e pertanto si è reso necessario questo spiacevole intervento.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Anche quest'anno la banda Giacomo Puccini di Cairo Montenotte festeggia Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti con il tradizionale concerto che si svolgerà presso il Teatro comunale Città di Cairo Montenotte venerdì 25 novembre alle ore 21,15 con ingresso gratuito.

Cairo M.te - A Palazzo di Città prosegue la rassegna "Incontro con l'Autore". Venerdì 25 novembre, alle ore 21, presso la sala De Mari Roberto Speciale presenta: "In attesa di una Veronica", racconti tra America ed Europa. Prosegue l'iniziativa quindicinale della Biblioteca civica che ha come obiettivo principale quello di proporre una serie di incontri con scrittori locali che si potranno sviluppare in tre modi diversi: una semplice analisi del libro, la discussione su di un argomento partendo da un'opera letteraria, una serata a tema che veda per protagonisti più autori sullo stesso argomento.

Cairo M.te - L'Associazione culturale ScuOlaluffo dà appuntamento a tutti i bambini e ai loro genitori per sabato 26 novembre alle ore 15,30, nel foyer del teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, per una nuova. È gradito si comunichi la partecipazione all'indirizzo e-mail scuolaluffo@yahoo.it o via sms al numero 333.1982970. Non prendete impegni, siete invitati!

Cengio - Al cinema teatro Jolly di Cengio Sabato 3 dicembre 2011 la Compagnia Fubinese di Fubine (AL) presenta: "Se guarisci ti ammazzo", commedia italiana di M. Brusasco. In un reparto di rianimazione di un ospedale dove non tutto funziona al meglio, compreso il posto di polizia, è ricoverata una paziente vittima di un incidente stradale. Ad accertarsi delle condizioni di salute precarie arrivano lo zio, la sua badante ma, soprattutto, tre persone (un manager, un giovane poeta e un anziano malaticcio) che dicono di essere i fidanzati della paziente. È a questo punto che gli equivoci si moltiplicano, esattamente come i difetti di una struttura sanitaria che lamenta una chiara carenza di personale. E dove protagonista, d'un tratto, diventa la lap dance... È una commedia che nasce da un equivoco realmente accaduto e che fotografa una società malata davvero.



Dallo studio dell'Agenzia per lo Sviluppo della provincia di Sv

Torna in primo piano la favola della bretella Carcare/ Predosa

Cairo M.te. A fronte di un accurato esame delle diverse ipotesi il tracciato Borghetto Santo Spirito - Carcare, è risultato il migliore tenuto conto soprattutto dell'impatto ambientale, dei costi di realizzazione e dei ricavi provenienti dai pedaggi della futura bretella, una volta che sarà realizzata.

La famosa autostrada Carcare - Predosa ritorna dunque a far parlare di sé anche se siamo ancora in fase puramente progettuale e senza avere ancora ben chiaro dove saranno reperiti i fondi per questa faraonica impresa: «Il progetto è complesso, non solo dal punto di vista economico ma anche di fattibilità sotto il profilo ambientale e orografico - afferma il presidente della Camera di Commercio Luciano Pasquale in un suo intervento su savona-economica.it - Tuttavia lo studio di Ips dimostra che è possibile arrivare a definire un tracciato equilibrato, cercando di coniugare la distanza più breve con il minore impatto ambientale, e su quello lavorare tutti insieme per creare il consenso necessario».

In effetti la ricerca del consenso non è un problema di poco conto dal momento che nel corso di questi ultimi anni si sono sprecate contrapposizioni e diffidenze reciproche.

Il sindaco di Cairo Fulvio Briano sembra abbia accettato con entusiasmo questa soluzione anche perché lo studio di Ips confermerebbe come ipotesi migliore quella stessa che fu formulata, nel 2004, dallo studio commissionato dal Comune di Cairo.

E se adesso il primo cittadino del capoluogo valbormidese auspica che si possa arrivare quanto prima al finanziamento di un'opera che potrebbe trasformare la valle a vantaggio delle attività produttive necessarie a rilanciare occupazione e ricchezza sul territorio, di diverso avviso era soltanto un anno e mezzo fa quando ironizzava su questo pretenzioso collegamento tra Liguria e Piemonte: «Per quanto siano ottime le inten-

zioni di tutti, non penso che farò in tempo a vedere realizzata l'Albenga - Predosa».

Per carità, la medicina sta facendo passi da gigante e può anche darsi che io possa campare cent'anni ed avere ancora cognizioni intellettive ma non penso che i tempi di realizzazione di quel progetto siano molto veloci».

Per nulla dissimili alcune considerazioni del vicepresidente regionale Boffa datate 2010: «E dagli anni Settanta che sento parlare della bretella autostradale Carcare-Predosa, già tratteggiata in una cartina stradale d'epoca come se fosse stata in costruzione».

Da alcuni anni quel "sogno" si è allungato alla Albenga-Val Bormida-Predosa, un'opera da qualche miliardo!

Pensare che con molto, molto meno si potrebbero migliorare morfologicamente e mettere in sicurezza tutte quelle strade di scollinamento che dal Piemonte innervano la nostra provincia e arrivano al mare, come la 334 del Sassello o la 490 del Melogno e altre ancora.

Interventi questi che davvero valorizzerebbero i luoghi attraversati e indurrebbero la nascita di diverse forme di of-

ferta a turisti, visitatori e viaggiatori in genere.

Sarebbe questa una scelta più realistica e assennata, ferma restando la necessità di proseguire il miglioramento della viabilità da Cairo Montenotte verso Acqui per unire alla pianura padana una delle aree industriali più significative della nostra regione».

Il 16 novembre scorso, presso il Campus universitario di Savona, è stato dunque presentato lo studio analitico realizzato dal gruppo di lavoro dell'Agenzia per lo Sviluppo della provincia di Savona e l'esame comparativo ha indicato come soluzione preferibile il tracciato di 48 chilometri che da Borghetto sale in Val Bormida e, dopo averla attraversata, passa alle spalle del comprensorio Finalese (Orco Feglino - Mallare) e raggiunge la Savona - Torino all'altezza del casello di Altare - Carcare. Il costo si aggira sui duemiliardi e mezzo di euro.

Come alternativa è stata proposta la stessa direttrice, spostata a monte nel tratto centrale (Magliolo - Rialto), che è leggermente più corta (47 chilometri) e leggermente meno costosa. 50 milioni di euro in meno.

PDP

Presentata "La storia dietro l'angolo" al Museo dell'arte vetraria ad Altare

Altare - Venerdì 18 novembre, alle ore 21, nella sala convegni del Museo dell'Arte Vetraria Altarese, è stato presentato il libro "La storia dietro l'angolo", da un'idea di Davide Montino

"Spesso la Storia Locale manca di un metodo, quale che sia. Questa raccolta di saggi vuole dimostrare che è possibile fare Storia Locale con un approccio serio e quanto più possibile documentato, scientifico. Le piccole storie lontane dai centri di potere diventano rilevanti nel contesto della Storia generale, se così possiamo chiamarla". I proventi della vendita del libro saranno devoluti per l'istituzione di una tesi di laurea di



interesse storico educativo alla memoria di Davide Montino.

Emersa dall'ultima assemblea del 18 novembre alla Soms di Cairo M.

Ostacolata ma determinata opposizione degli ambientalisti al nuovo biodigestore



Giuseppe Boveri



No dai Cobas al biodigestore

Cairo M.te. Pubblichiamo alcune considerazioni sull'assemblea che si è svolta a Cairo sul biodigestore pervenute dalla Confederazione Cobas Valbormida. «Positiva anche la terza assemblea pubblica contro il biodigestore. Ieri sera alla SOMS di via Fratelli Francia a Cairo, le associazioni ambientaliste hanno esposto il loro punto di vista estremamente critico verso il progetto di Ferrania di costruzione di un biodigestore anaerobico. La Confederazione Cobas è intervenuta sottolineando la pericolosità di questo progetto, che produrrebbe biogas per energia elettrica e compost di pessima qualità, in quanto utilizzerebbe sostanze organiche di ogni tipo, anche industriali, anche contaminate. Il compost va invece prodotto utilizzando solo sostanza organica biologica. Inoltre, tale biodigestore diverrebbe il punto di arrivo di rifiuti anche lontani, mentre la frazione secca verrebbe incenerita dalla centrale a biomasse cui Ferrania non intende rinunciare. La Confederazione Cobas invita pertanto a mobilitarsi e scendere in piazza contro questo progetto senza se e senza ma. Richiede inoltre che tutte le associazioni esistenti a Cairo Montenotte abbiano il diritto di riunirsi in locali comunali, al di là delle loro posizioni politiche. Manifestiamo contro un progetto insalubre che occupa 40.000 metri quadri a occupazione zero».

comunale. Il rappresentante dell'Are Valbormida Giuseppe Boveri ha sottolineato come l'Amministrazione abbia intrapreso un'azione per ostacolare la possibilità di riunione delle Associazioni Ambientaliste Valbormidesi; infatti, dopo la prima assemblea sul biodigestore a Ferrania, il Segretario Comunale ha convocato il rappresentante dell'Associazione ABF che aveva ospitato, nei locali ricevuti in gestione dal Comune, l'incontro pubblico, chiedendo di essere, in futuro, preventivamente informato sull'utilizzo della sala.

Recentemente, inoltre, è stata avviata, su indicazione del Sindaco di Cairo M. Fulvio

Briano, un'indagine dei vigili urbani per verificare la regolarità delle riunioni che le Associazioni Ambientaliste tenevano occasionalmente nel Centro Ragazzi del Buglio.

Ad avviso di Boveri tali iniziative sono sintomi di una politica che non si confronta più sui contenuti, ma che affronta divergenze di opinione con attacchi personali e cavilli burocratici, volti ad ostacolare l'azione di chi "canta fuori dal coro".

"L'attività delle Associazioni Ambientaliste della Valbormida continuerà", conclude Boveri, con rinnovato impegno, anche se ci verranno negati gli spazi pubblici per riunirci".

Nella Solennità di Cristo Re - Pastore

La festa della terza età a San Giuseppe di Cairo



San Giuseppe. Domenica 20 novembre scorso gli arzilli "ieri giovani" e le persone sole di San Giuseppe hanno seguito quella che ormai è diventata tradizione ed hanno rinnovato una fraterna giornata di serenità.

La giornata è iniziata con la partecipazione alla Messa delle 10,30, dedicata a loro e resa solenne dai canti della cantoria parrocchiale, proseguita con la prelibata colazione offerta dalla parrocchia e dall'Opera Sociale e realizzata da un folto gruppo di provette e volonterose cuoche sangiuseppi, conclusa con musiche popolari presentate da una buona fisarmonica.

Durante la Messa l'intra-



montabile Don Carlo Caldano ha fatto loro gli auguri di vivere ancora a lungo, dando esempi di onestà e più ancora di fraternità alle nuove generazioni: "... e ci diamo appuntamento, a Dio piacendo, per l'ultima domenica del nuovo anno liturgico", ha concluso Don Carlo.

Battuta la UISP - Rivarolo per 65 a 54

Per il Basket Cairo è buona la 1ª partita giocata in casa

Cairo M.te - Esordio casalingo vincente per la prima squadra del Basket Cairo che, venerdì 18, nella terza giornata del campionato di Promozione regionale, batte la UISP Rivarolo con un distacco di undici punti, 65 a 54, in un incontro in cui i gialloblù hanno fatto registrare parecchi alti e bassi.

Tuttavia, c'è da essere soddisfatti, perché, dopo la partita rinviata di Ventimiglia e la brutta sconfitta di Pegli, arrivano i primi canestri "pesanti" ed i conseguenti primi punti stagionali.

Il primo quarto inizia con un Cairo discontinuo in attacco e con una difesa molte volte distratta che lascia agli avversari troppe facili conclusioni.

Gli ospiti ne approfittano riuscendo a rimanere senza troppi sforzi sempre in partita. Nel secondo quarto, Coach Visconti si fa sentire e richiama i suoi ad un maggior impegno nella difesa a zona.

La squadra prende facilmente un piccolo margine di vantaggio di sei punti che però viene azzerato da una inspiegabile serie di passaggi a vuoto.

Gli ospiti riescono addirittura a passare in vantaggio per 27 a 24.

A questo punto l'intensità difensiva del Cairo aumenta nuovamente e, complice un time out chiesto all'inizio del ter-

zo quarto da un arrabbiatissimo Visconti, i padroni di casa rientrano con autorevolezza in partita.

Il divario tecnico tra le due squadre inizia a farsi evidente e un micidiale break del Cairo fa registrare un significativo 19 a 4 che spegne qualsiasi velleità degli avversari.

Quarto finale con il Cairo che gestisce la partita ed il risultato che non viene mai messo in discussione.

"I miei giocatori devono ancora rendersi conto delle loro potenzialità - ha dichiarato alla fine dell'incontro Visconti all'intervistatore Davide Berruti - e, allo stesso tempo, dobbiamo essere più concentrati, perché giochiamo spesso con troppa leziosità e scarso impegno in difesa.

Tutti devono capire che il basket è sudore e sangue, specialmente in difesa".

Per quanto riguarda le prestazioni personali, Maestro fa registrare ben 17 punti, Alessi spesso è trascinate, mentre Trotta segna quando più ce n'è bisogno.

Buona anche la prestazione di Alfei che, nell'ultimo quarto, è decisivo con una bella penetrazione e due contropiedi.

Ecco il tabellino completo:

Alfei 6, Alessi 19, Barbero 2, Trotta 10, Mazzieri 4, Maestro 17, Morelli 4.

Ed i parziali: 17-18, 12-12, 23-14, 13-10.

Pallavolo Carcare a pagina 41

1° Concorso Internazionale di Canto Lirico "Franca Mattiuzzi"



Romina Boscolo



Franca Mattiuzzi



Zhu Zenthao

Canelli. Al Teatro Balbo di Canelli, sabato 19 e domenica 20 novembre, si è svolto il 1° Concorso Internazionale di Canto Lirico "Franca Mattiuzzi" organizzato dalla neonata Associazione Musicale Coccia di Canelli (presidente Paolo Pagliarino) che ha sede a Canelli in viale Indipendenza.

Nelle intenzioni del direttore artistico, Stefania Delsanto che ha introdotto i vari ospiti e concorrenti, il concorso intende offrire ai giovani di qualsiasi appartenenza etnica una concreta opportunità di interagire con il mondo della produzione artistica italiana e la possibilità per il territorio di avvantaggiarsi dell'esperienza e della professionalità di artisti locali per la promozione e formazione culturale.

Domenica, 20 novembre, alle ore 16, la finale del concorso, un vero e proprio concerto, aperto al pubblico e ad ingresso gratuito, nell'ambito del quale si sono esibiti i cantanti che hanno superato la prova eliminatória di sabato 19 novembre interpretando alcune delle più belle arie del repertorio operistico italiano. Al termine del concerto la Giuria ha proclamato i vincitori, il cui talento è stato premiato con borse di studio offerte da Rotary Club Asti e Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato. Settanta concorrenti provenienti da Russia, America, Cina, Corea, Germania, Spagna, Belgio e Italia si sono esibiti durante la prova eliminatória del 19 novembre di fronte ad una giuria prestigiosa, che, presieduta da Franca Mattiuzzi, era composta da rappresentanti significativi del mondo culturale-musicale italiano: Giam-

piero Sobrino, Vicedirettore Artistico Fondazione Arena di Verona, Luigi Todarello, Regista e Docente di Arte Scenica Conservatorio di Parma, Giuseppe Oldani, Agenzia Music Center, Milano, Silvano Pasini, Direttore d'Orchestra, Orchestra Sinfonica di Asti.

Il Concorso, organizzato con il patrocinio della Provincia di Asti, del Comune di Canelli, con il contributo di Rotary Club, Asti e Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato e con il sostegno dei privati Fimer e Punto bere, è dedicato al Mezzosoprano Franca Mattiuzzi il cui straordinario talento è stato sancito dalla splendida carriera internazionale che copre gli anni 1963-1987.

Ritiratasi dalle scene nel 1987, Franca Mattiuzzi, ha deciso di dedicarsi a tempo pieno all'insegnamento della tecnica vocale, diventando ricercata e stimata docente in prestigiose Accademie, Istituti ed Enti musicali italiani ed esteri. Negli anni 2001 - 2003 - 2005 è stata invitata dall'Università più prestigiosa di Tokio per Master Class di 15 giorni.

Nell'attesa del verdetto della giuria, il direttore artistico Delsanto ha invitato dapprima

i presidenti del Rotary Club di Asti e del Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato (presidente Piero Montaldo) ad illustrare gli intenti dei loro club, l'assessore alla cultura del Comune di Canelli Aldo Gai e il presidente dell'Associazione musicale Coccia, Paolo Pagliarino.

Alla proclamazione dei vincitori, ha preso parte la stessa Franca Mattiuzzi che ha precisato come il primo premio non sia stato assegnato perché la Giuria non ha riscontrato nei concorrenti qualità tali che permettessero loro di aspirare al premio più ambito. Ha tuttavia aggiunto come il primo premio sia stato suddiviso, ex-aequo, tra i concorrenti piazzatisi al secondo e al terzo posto.

Vincitori
Primo Premio non assegnato. **Secondo premio**, ex-aequo, a Kil hong Shin Basso (Corea del Sud); secondo premio, ex-aequo, a Zhu Zenthao (baritono Cina). **Terzo Premio**, ex-aequo, a Im Sue Jung, mezzosoprano (Corea del Sud); terzo premio, ex-aequo, a Verna Alessio, baritono (Italia); terzo premio, ex-aequo, a Tamta Tarieli, mezzosoprano (Georgia). Miglio Mezzosoprano, Boscolo Romina, (Italia).

All'orizzonte della Gancia anche un magnate russo

Canelli. Se ne parla da tempo nei bar, sotto il platano, in piazza... È un momento di grazia per la produzione Gancia che ha conseguito traguardi eccellenti, soprattutto nei metodi classici. Top della gamma il 60 Mesi Riserva Alta Langa Doc 2005 (fiore all'occhiello della gamma, segnalato come miglior Alta Langa dell'anno 2010, secondo la guida Vini d'Italia dell'Espresso) e il 36 Mesi Alta Langa Doc 2007 che hanno ricevuto importanti riconoscimenti. L'Oscar della Douja d'Or quest'anno è stato assegnato, unico spumante, al 36 Mesi Alta Langa Doc, il prodotto che si dedica alla valorizzazione dei prodotti provenienti da una precisa area produttiva di alta collina.

Incontra molto favore anche la gamma dei Metodi Classici Gancia: 18 Mesi Metodo Classico, 18 Mesi Rosè Metodo Classico brut, 24 Mesi Asti Docg Metodo Classico Millesimato - unico Asti docg a metodo classico sul mercato - 36 Mesi Alta Langa Doc Metodo Classico brut e 60 Mesi Riserva Alta Langa Doc Metodo Classico Brut.

Questi prodotti stanno suscitando interesse crescente

sia sul mercato italiano che su quello estero, soprattutto dal fronte dei 'nuovi ricchi'.

Nel mese di ottobre, non sono sfuggite alcune 'incursioni' in elicottero a S. Stefano Belbo e in Limusin direttamente a Canelli, di personalità russe accolte con gli onori del caso, compreso il pranzo ai tartufi, insieme agli azionisti, nel Club e successiva visita alla collina di Sant'Antonio, la più bella del Monferrato. Tra loro è stato riconosciuto un magnate della vodka e proprietario della Standard Bank in Russia che parla benissimo l'italiano, ospite fisso della Costa Smeralda, dove possiede una villa berlusconiana.

Dal prossimo gennaio, - si dice - sarà l'importatore numero uno del Vermout Gancia in Russia, altri lo additano addirittura come potenziale socio dell'azienda. E non sono sfuggite le frequenti e impegnative riunioni dei revisori dei conti che si sono susseguite recentemente. A quanto pare, in primavera, non appena arriveranno le autorizzazioni del Comune e dell'Asl, dovrebbero iniziare i lavori del 'Wine bar Gancia', con apertura prospiciente corso Libertà.



Si parla anche di un progetto per la realizzazione di un residence con 30/40 stanze, nella parte dell'azienda che si affaccia sulla ferrovia.

Voci rassicuranti, insomma.

Tutto fa pensare ad un ulteriore rilancio dell'azienda protesa ad adeguarsi continuamente ai cambiamenti e al recupero delle grandi professionalità che, comunque, hanno avuto e potrebbero riavere un ruolo importante nella fortuna Gancia.

Appuntamenti in Valle Belbo

"Scacchi a Canelli", ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca, "A scuola di scacchi", per i giovani dai 4 ai 90 anni;

Dal 1° all'8 dicembre, a Mango "Moscatò d'Asti in anteprima";

Fino all'11 dicembre, in piazza C. Gancia, resterà aperta la pista di pattinaggio;

Fino a gennaio, all'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, espone Antonella Staltari con le "Fantasie radicate nella realtà";

Fino a tutto dicembre, a 'Villa Chiara', in via Roma, a Canelli, Erio Grosso espone 'Kaleido's';

"Vendita prodotti equi e biologici", al bar del Centro San Paolo, tutti i giorni, dalle 16 alle 20;

Domenica 27 novembre, al campo Sardi, incontro calcio "Canelli - Libarna";

Domenica 27 novembre, ore 17, Maurizio Mortara, in biblioteca comunale, relazionerà sulla sua permanenza in Af-

ghanistan e ripresenterà il suo libro "Afghanistan, dall'altra parte delle stelle";

Sabato 3 dicembre, nella Sala delle stelle (Comune), giornata di orientamento per gli alunni della terza media, la classica 'Scuola aperta', con la partecipazione dalle ore 9 alle 19, dei docenti delle scuole superiori di Canelli (Artom, Pellati, Apro).

Sabato 3 dicembre, dalle ore 8,30 alle 12, nella sede della Fidas, in via Robino 131, 'Donazione Sangue'.

"A tavola insieme per Haiti"

Canelli. Venerdì 25 novembre, alle ore 20, al ristorante "Il grappolo d'oro", in viale Risorgimento, avrà luogo "A tavola insieme per Haiti", cena in favore dei bambini di Haiti che Suor Mariangela da anni aiuta con amore e attenzione. La dott.ssa Palma Stanga, a nome del *Progetto Arc-en-ciel un arcobaleno per Haiti*, oltre ad averci informati della benefica iniziativa ci comunica anche il menu: *menu adulti* (25 euro, vini compresi): cotechino caldo con purè di patate, cardi con fonduta, peperone al "Grappolo d'Oro", Tajarin alla contadina, stinco al forno con contorno, charlotte creole, caffè; *menu bambini* (12 euro): prosciutto crudo e cotto, penne al pomodoro, cotoletta alla milanese con patatine, Charlotte Creole, acqua e bibita. Tutti invitati a partecipare alla gara di solidarietà. Prenotazioni: tel. 0141.823812 - 0141.823882 - Liliana Gatti 320.0440013

"Festa dell'albero" e "Riduzione dei rifiuti"

Canelli. Sabato 19 novembre in diversi Paesi europei è iniziata la terza edizione della *Settimana europea per la riduzione dei rifiuti*, campagna di comunicazione ambientale nata all'interno del programma *Life +* della Commissione europea con l'obiettivo di sensibilizzare istituzioni e consumatori per la riduzione dei rifiuti.

«Anche a Canelli, dove la raccolta differenziata è già arrivata al 64% - informa l'assessore Paolo Gandolfo - abbiamo celebrato, lunedì 21 novembre, la settimana dell'importante campagna per la riduzione dei rifiuti con la *Giornata dell'albero*, piantando una cinquantina di alberi attorno alla nuova scuola Bosca».

Puntare sulla riduzione dei rifiuti non abbatterebbe la raccolta differenziata?

«Sarebbe l'ideale. Ridurre i rifiuti cominciando dalle aziende che imballano gli alimenti. Ridurre i rifiuti con il coinvolgimento dell'amministrazione pubblica, delle scuole, delle organizzazioni, ma anche di noi tutti, nella vita di tutti i giorni, vuol dire garantire il benessere del pianeta».

Qualche iniziativa?

«So che ad Alba c'è una cooperativa che gestisce il negozio *'Gira e rigira'* che vende abiti usati (nel 2010, 430 tonnellate!) ed è partito il progetto *'Ri-scarpa'* finalizzato al recupero delle scarpe usate e in particolare a ridurre la



quantità di rifiuti gettati in discarica.

Da noi, con la prossima apertura della fontana dell'acqua a 0,05 al litro, partirà la raccolta delle bottiglie di plastica e una campagna per una più corretta raccolta dei rifiuti nei condomini ed una maggior informazione sul problema da parte degli stranieri».

A Canelli, la differenziazione è al 64%. Praticamente è già stato raggiunto il 65% richiesto dalla legge per il 2012!

«Sì, ne possiamo essere fieri, soprattutto grazie alla sensibilità dei cittadini. Alla fine del 2010, avevamo raggiunto il 59%. Oggi siamo al 64%. Entro la fine dell'anno supereremo il 65%, con un bel risparmio per tutti i canellesi».

Andrea Bosca alla "Mezza stagione" di Costigliole

Canelli. Venerdì 18 novembre è stata presentata, a Costigliole d'Asti, la nona edizione della "Mezza stagione": teatro, musica, cinema, gastronomia e arte, attraverso il cartellone della Stagione invernale 2011-2012 del Teatro Municipale di Costigliole d'Asti, con direzione artistica del Teatro degli Acerbi. La stagione inizierà sabato 3 dicembre con "Francesco sulla strada" di Luciano Nattino e della Casa degli Alfieri, proseguirà fino ad aprile del 2012 e sarà suddivisa in due parti: il cartellone principale in abbonamento con artisti e compagnie nazionali (tra gli ospiti Lella Costa, Oscar De Summa) ed internazionali e un cartellone fuori abbonamento con spettacoli e proposte da compagnie locali. A questo si aggiungeranno due domeniche a teatro per bambini e famiglie. Ad **Andrea Bosca** ed **Elisa Galvagno** nel week end 21/22 gennaio è affidato un laboratorio teatrale per il pubblico "sui classici piemontesi", la proiezione di un film e uno spettacolo nell'ambito del progetto per la candidatura Unesco dei paesaggi di Langa, Roero e Monferrato. Agli spettacoli si affiancherà un nutrito programma di dopoteatri. La cinematografia affiancherà gli spettacoli teatrali sul palco e gli eventi in seconda serata. Abbonamenti ai 6 spettacoli del cartellone principale: intero € 55, ridotto € 50. Biglietti per le singole serate: intero € 11, ridotto € 9. Per gli spettacoli fuori abbonamento € 8. Prenotazione, Info: Teatro degli Acerbi 339-2532921 -333.4519755 - info@teatrodegliacerbi.it, www.teatrodegliacerbi.it.

"Un panettone per la vita", la campagna dell'Admo

Canelli. Campagna nazionale Admo "Un panettone per la vita" sabato 26 novembre, dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, domenica 27 novembre, dalle ore 9 alle 12, a Canelli in piazza Cavour e a Nizza in via Carlo Alberto (via Maestra). Admo sarà presente per la consueta vendita dei panettoni natalizi e per dare informazioni sulla donazione di midollo osseo.

Giorgio Faletti, al Balbo, presenta "Tre atti e due tempi"

Canelli. È uscito nelle librerie italiane il 4 novembre ed è subito entrato nelle classifiche dei libri più venduti "Tre atti e due tempi" (ed. Einaudi), l'ultimo libro di Giorgio Faletti. Il consiglio della Biblioteca comunale di Canelli, ha organizzato per domenica 11 dicembre, alle ore 17, al teatro Balbo, un incontro con il notissimo scrittore, attore, musicista, paroliere e compositore che presenterà il suo settimo libro, "Tre atti e due tempi", ambientato nel mondo del calcio e delle scommesse. Per chi vorrà chiacchierare con Faletti, dopo l'incontro al Balbo, potrà partecipare alla cena all'Enoteca di Canelli e dell'Astesana, in corso Libertà.

Simona Broccardo presenta "Le tue parole somigliano"

Canelli. Al 'Segnalibro' di corso Libertà, a Canelli, sabato 17 dicembre, alle ore 17, l'insegnante dell'Apro di Canelli Simona Broccardo, che si occupa in particolare di problemi adolescenziali, presenterà il suo libro "Le tue parole somigliano", una "Storia d'amore ai tempi di Skype" (Ed. Impressioni grafiche), ambientato nel mondo degli adolescenti e del social network.

Fermo Tralevigne (Testore) e il suo "Bacialè" in biblioteca

Canelli. Mercoledì 30 novembre nella biblioteca comunale di Canelli, alle ore 21, l'oncologo astigiano Franco Testore presenterà il libro "Il bacialè" di Fermo Tralevigne. Adesso, quando l'amore non arriva, ti siedi al computer e ti affidi a complicati programmi che ti fanno trovare l'anima gemella che fa per te. Ma, fino a poco tempo fa, chi sapeva come risolvere i problemi dei single era lui, il *Bacialè*. L'autore, noto alcuni anni fa come Felice Travaglio che, ora diventa Fermo Tralevigne, ci fa supporre che si tratti di pseudonimo... Un motivo in più per conoscerlo ed ascoltarlo. Testore ci condurrà per mano tra personaggi che ognuno di noi potrebbe avere incontrato qualche anno fa. Con lui, la giornalista Enrica Cerrato, mentre le letture dal libro saranno a cura di Silvana Bego. L'incontro, organizzato da Memoria Viva, Biblioteca Comunale, Astro e Pulmino Amico, sarà un'occasione per vivere storie ed emozioni inedite. Aperto a tutti, con brindisi finale e uno spazio per la conoscenza e le firme dell'Autore.

"La Parola e la vita", 5 incontri per pensare e dialogare

Canelli. L'Azione Cattolica organizza, nella Parrocchia Sacro Cuore di Canelli, "La Parola e la vita", cinque incontri per pensare e dialogare. Ogni incontro si terrà al sabato, alle ore 18,45 (dopo la S. Messa prefestiva delle ore 18), nell'oratorio Santa Chiara in via Cassinasso, a Canelli. In ogni incontro sarà sviluppato un tema, partendo dall'Ascolto della Parola di Dio che verrà confrontata con la vita di ogni giorno. "In questo compito - dice il parroco don Thomas - ci aiuteranno tutti coloro che, di volta in volta, porteranno una loro personale testimonianza di Vita e di Fede". Questi i temi dei cinque incontri: sabato 26 novembre, 'Desiderio di sicurezza'; sabato 21 gennaio 2012, 'Desiderio di guarigione'; sabato 18 febbraio, 'Desiderio di amore'; sabato 17 marzo, 'Desiderio di felicità'; sabato 28 aprile, 'Desiderio di Dio'. Ovviamente, gli incontri sono aperti a tutti.

Proposta di Romano Terzano sulla sicurezza stradale

Canelli. «Ho partecipato - dice Romano Terzano - all'incontro con gli amministratori comunali, tenutosi nei giorni scorsi presso il bar Gazebo di Canelli.

Tra gli argomenti discussi, mi soffermo in modo particolare su quello riguardante il traffico cittadino poiché sono intervenuto con una mia proposta. L'asse viario che risale la valle Belbo sopporta un imponente volume di traffico pesante determinato dalla localizzazione di industrie non convenientemente governata, negli anni passati, per cui oggi il moscato prodotto nelle nostre vigne prima risale la valle, poi, confezionato in bottiglie ridiscende la stessa valle determinando problemi di viabilità non indifferenti in viale Risorgimento.

Pericolosi e criticità si riscontrano inoltre, e purtroppo anche con incidenti, in tutte le altre vie della città sia a causa della mancanza di spazi adeguati alla circolazione dei moderni mezzi di trasporto sia causa del comportamento irrispettosi del prossimo e delle norme che disciplinano la circolazione, siano essi autisti, ciclisti o pedoni. Se risulta impossibile, a meno di sopportare oneri pesantissimi, ristrutturare le nostre strade cittadini, governare la corretta osservanza delle norme che disciplinano la circolazione non costa niente ed è di efficace applicazione nel giro di poco tempo.

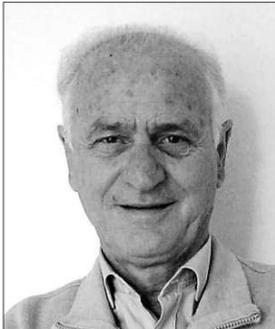
Nel corso della discussine fatta durante la riunione sopra citata pertanto ho avanzato una concreta proposta: costituire un'associazione di cittadini virtuosi, che si impegnano a comportarsi sulla strada in maniera rispettosa verso il prossimo (tenere sempre conto che se faccio il furbo manco di riguardo verso l'altro) e in rigorosa osservanza delle buone norme che disciplinano il traffico.

In particolare i membri di tale associazione, della quale io già faccio parte, si impegnano, quando sono automobilisti a: parcheggiare sempre correttamente negli stalli segnati evitando di occupare i marciapiedi, i viali pedonali, gli spazi in prossimità degli incroci e dei passaggi pedonali che limitano la visuale e quando riducono la larghezza delle corsie.

usare le luci di emergenza in modo consono a quanto stabilito dal codice della strada, per un malore, per un guasto e non per il proprio comodo.

dare sempre la precedenza ai pedoni quando sono sui passaggi pedonali osservare i limiti di velocità percorrere anche 100 metri a piedi per raggiungere un negozio o un ufficio dopo aver regolarmente parcheggiato la macchina.

Quando invece usano la bicicletta si impegnano a non pedalare sotto i portici, a non invadere i marciapiedi, almeno quando non è possibile fare di-



versamente a causa della pericolosità della strada.

Quando poi circolano a piedi danno il buon esempio non usando liberamente la carreggiata quando ci sono comodi marciapiedi e attraversano sui passaggi pedonali, sui quali hanno la precedenza sui veicoli.

In generale poi si rendono consapevoli che in ogni momento, mentre circolano sulle strade, sono di esempio, positivo e negativo, specie nei confronti dei minori che sono con loro.

A tale associazione ci si iscrive idealmente facendo appello esclusivamente all'osservanza del dovere civico e del rispetto del prossimo.

La proposta non è però rivolta solo ai cittadini che vorranno essere virtuosi, ma riguarda anche gli amministratori che sono preposti a fare interventi sulla viabilità, avendo il compito e le facoltà».

Pane e olio nelle scuole di Calamandrana

Calamandrana. Nell'ambito del Progetto "Orto in condotta-Slow food", venerdì 11 novembre, gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria "R. Solito" di Calamandrana hanno ampliato il loro percorso formativo di educazione all'alimentazione attraverso la degustazione di pane con l'olio proveniente da diverse zone d'Italia (nord, centro e sud) con gli alunni che hanno avuto mo-

do di compilare una scheda con le caratteristiche di ogni olio assaggiato.

Fulvio Giribaldi, olivicoltore di Montegrazie (Imperia) ha coinvolto gli alunni con grande abilità espositiva ed ha, attraverso un video, evidenziato le differenze di produzione dell'olio nel passato ed oggi.

Giribaldi ha poi offerto doni (olio+panna di olive) ad ogni bambino.



Il Camper Club "La Granda" in festa a Canelli

Canelli. Sabato e domenica, 26 e 27 novembre, il Camper Club 'La Granda', sezione Monferrato e Genova sarà con i suoi sempre numerosi soci a fare festa, in piazza Europa, a Canelli. Il Comune che ha concesso all'organizzazione il patrocinio, l'uso della piazza e l'esonero dalla tassa Tosap.

Programma Unitre di fine novembre

Canelli. Nella sala della Croce Rossa Italiana di Canelli proseguono, sempre al giovedì pomeriggio (ore 15,30), con buona partecipazione di iscritti i corsi dell'Unitre. **Giovedì 24**, il prof. Michelangelo Filante, già preside presso la Scuola Media Carlo Gancia, inizierà una serie di lezioni sul mobile d'antiquariato. Proseguono intanto i laboratori di ginnastica dolce e di ascolto della musica lirica sotto la direzione del rag. Armando Forno che presenterà musiche di Willibald Gluck e di Domenico Cimarosa. Nella scuola media inizierà il corso di informatica di base che continuerà nel mese di dicembre, fino alle vacanze natalizie.

I sindaci risponderanno al questionario sulle dipendenze

Canelli. Quale peso hanno sul territorio il gioco d'azzardo e l'uso di alcol, tabacco o droghe? A dare la loro preziosa collaborazione sono stati chiamati i sindaci di 21 centri dell'astigiano che saranno impegnati a misurare la percezione del problema. I primi cittadini dei 21 centri hanno già iniziato a rispondere al questionario: l'indagine a campione prende in esame l'uso di alcol, tabacco, tre tipi di droga (cannabis, cocaina, eroina) e il gioco d'azzardo. Chiamati a rispondere al questionario sono i primi cittadini di Asti, Baldichieri, Bubbio, Calamandrana, Canelli, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Cocconato, Cortazzone, Costigliole, Mombaruzzo, Mombercelli, Montechiaro, Montegrosso, Nizza Monferrato, Portacomaro, San Damiano, Valfenera, Villafraanca, Villanova. Le domande poste puntano a definire la diffusione dei fenomeni, l'interesse a prevenirli (secondo un ordine di priorità che si chiede di indicare), l'eventuale livello di allarme sociale espresso dal territorio. I risultati dell'indagine sono attesi entro fine anno.

Punti di ascolto. Nel frattempo, ogni lunedì, i punti di ascolto "Dipende..." funzionano, dalle 15 alle 17, con accesso gratuito e libero. Si potrà prendere appuntamento al 335.1417222, telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. A disposizione degli utenti la sociologa Ilaria Vigna (se di Asti), l'educatrice professionale Teresa Grea (Casa della salute-C.A.P. di Canelli), la psicologa Marilisa Aluffi (Casa della salute-C.A.P. di Nizza). Il servizio fornisce assistenza e consulenza alle persone che si interrogano sul comportamento proprio, di un familiare o un amico rispetto a una possibile dipendenza da gioco d'azzardo, internet, alcol e droghe.

Riunione delle Associazioni per la conclusione dei 150° anni dell'unità dell'Italia

Canelli Si svolgerà il 6 dicembre alle ore 21 presso il salone delle Stelle del Comune di Canelli in Via Roma una riunione tra tutte le associazioni di Volontariato canellesi che hanno aderito ad Italia 150°. "L'anno del 150° anniversario dell'Italia Unità sta per concludersi. È stato un bel momento che ha fatto respirare un clima di speranza per tutti. Abbiamo pensato fosse una buona idea riunire ancora una volta le Associazioni canellesi che hanno contribuito alle celebrazioni in Città di questo importante evento, per chiudere insieme il percorso comune, ma soprattutto per guardare avanti" dicono i coordinatori di Memoria Viva, che proseguono "Tra gli scopi di questa riunione: fare un bilancio delle iniziative portate avanti insieme, senza le quali il compleanno del nostro Paese sarebbe passato inosservato; - illustrare, se del caso, i principali progetti di ciascuna associazione per il 2012; - creare un momento di confronto "istituzionale" tra di noi; - presentare al Presidente del Consiglio Comunale la proposta di non lasciar morire quel piccolo segno di unità che sono state le bandiere da ogni balcone e proporlo in maniera nuova per il futuro- farci gli auguri per le prossime festività". Nel corso della serata verranno proiettate le immagini delle principali iniziative relative alle celebrazioni del 150° anniversario.

Azzurri sconfitti anche a Saluzzo

Canelli. Con la sconfitta esterna di Saluzzo si complica ulteriormente la posizione di classica del Canelli che non riesce più vincere. La sconfitta di domenica e figlia di una squadra priva di punte dinamiche e soprattutto che abbiano il fiuto del gol e di una difesa che domenica dopo domenica dimostra i suoi limiti. Parte ben il Canelli che già al primo minuto con Delpiano scende sulla fascia crossa al centro per Gharizadeh che invece di tirare subito cerca di saltare Basano che chiude ben lo specchio della porta e para il tiro. Al 10' il Saluzzo batte una punizione con De Angelis nasce una azione pericolosa che la difesa sventa. Passano otto minuti e ancora Delpiano si invola sulla fascia traversone al centro dove l'accorrente Bussetti tira al volo e sfiora il palo alla destra del portiere. Al 25' il primo gol dei cannesi: Giraud allarga per Paschetta che salta Balestrieri e da 4-5 metri fuori dal-

l'area e molto decentrato lascia partire un tiro a palombella che si insacca alle spalle di Marengo 1-0. Il Canelli non riesce a reagire ed a produrre gioco ed è ancora il Saluzzo con la punta Villani che sfiora il palo alla dx di Marengo. La prima azione del Canelli arriva al 40' quando Petrov viene anticipato in area. Il primo tempo si chiude così con un Canelli spento e privo di idee. Nella ripresa Brovia cambia Petrov con Andorno, ma è il Saluzzo con un'azione De Angelis e spizzata di Riscitelli ad impensierire Marengo. Al 7' il Canelli cerca il pari con una azione Gharizadeh- Andorno, tiro di quest'ultimo che colpisce il diretto avversario Tortone. Passano due minuti ed altro pericolo per Marengo con un tiro che lambisce il palo. Al 16' il raddoppio del Saluzzo su un pasticcio degli azzurri da una rimessa laterale azzurra Gharizadeh fa un retro passaggio errato verso la difesa dove

Cartasegna e Pietrosanti cercano di ostacolare Villani, che nonostante il disturbo riesce a segnare il 2-0. La partita si spegne ulteriormente e solo con l'entrata di Di Maria il Canelli cerca di impensierire la difesa dei padroni di casa al 30' su servizio di Gharizadeh con tiro che finisce a lato di poco. Al 33' ancora Gharizadeh batte una punizione e Di Maria di testa alto. Passa un minuto ed il Canelli accorcia le distanze Azione di Gharizadeh e testa di Di Maria che mette in rete 2-1. Ultimo sussulto un tiro di Cassaneti che non centra la porta.

Domenica 27 ancora una partita in trasferta a Castellazzo Bormida.

Formazione: Marengo, Balestrieri I (62' Di Maria), Balestrieri II; Cassaneti, Cartasegna, Pietrosanti, Delpiano, Bussetti, Petrov (46' Andorno), Gharizadeh, Meda. In panchina: Bucciol, Zilio, Lumello, Bassaggio, Giacobbe. Arbitro: Allocco di Bra. **Ma.Fe.**

Tutto il calcio Virtus minuto per minuto

Esordienti 1999

Virtus 4
San Domenico Savio 2
Contro gli avversari di sempre la Virtus conquista una importante vittoria. Partita piacevole anche se gli azzurri hanno dimostrato una netta supremazia. Primo tempo terminato per 3-1 con doppietta di Duretto e un gol di Largana. Nel secondo tempo i virtusini rifiatavano e il San Domenico si imponeva per 0-1. Nella terza frazione ancora tanto azzurro e l'1-0 veniva firmato ancora una volta da Largana.

Hanno giocato: Cancellieri, Bechimer, Gambino, Largana, Schellino, Becolli, Zanatta, Duretto, Palumbo, Trevisiol, Heldemaj, Grimaldi, Pilone, Scaglione, Biamino, Gjurijev.

Esordienti 2000

Mombercelli 3
Virtus 7
Vittoria esterna meritissima per gli azzurri. Contro un buon avversario gli azzurri hanno trovato subito le misure e il primo tempo terminava 1-5 con doppietta di Argenti e Ramello e una gol per Chiarle. Il secondo tempo molto più equilibrato terminava a reti inviolate. Nell'ultima frazione ancora un risultato di pareggio

2-2 con le reti azzurre di Gay e Ramello.

Hanno giocato: Pavese S., Bruno, Chiarle, Gay, Ramello, Argenti, Gallina, Pasquero, Pavese P., Simeoni, kukucof, Ponte, penna, Bordino, Costadinov.

Pulcini 2003

Montiglio 3
Virtus 4
Vittoria di misura, ma pur sempre vittoria. Gli azzurri hanno forse sofferto un po' più del dovuto, ma alla fine i tre punti sono stati più che meritati, anche perché ottenuti nell'ultima frazione di gioco. Il primo tempo terminava 1-0 per i padroni di casa. Il secondo tempo ancora risultato a favore del Montiglio per 2-1 con rete azzurra di Amerio. Si arrivava così al terzo tempo, i virtusini scaricano tutte le energie e con grandi giocate chiudendo sul 3-0 con reti di Piredda, Gritti e Adamo.

Hanno giocato: Valletti, Molinari, Adamo, Gritti, Madoe, Pecoraro, Piredda, Sardi, Ghiga, Amerio.

Pulcini 2001

Valleversa 2
Virtus Azzurri 1
Giornata di stop per i colori azzurri. I virtusini sono incapaci in un buon avversario che

li saputi imbrigliare e attaccare con efficacia. Il primo tempo terminato sul 2-0. La seconda frazione invece era ad appannaggio degli azzurri che chiudevano sul 0-1 con rete di Chillemi. Terzo tempo, invece si chiudeva a reti inviolate.

Hanno giocato: Zanatta, Perrigotti, Marmo, Capra, Chillemi, Pastorino, Izzo, leanza, Montaldo.

Virtus Bianchi

Voluntas 0
Termina a reti inviolate il derby, ma le due squadre hanno giocato una partita avvincente ed emozionante. Buone idee per gli azzurri che forse gli è mancato un pizzico di fortuna sotto porta. La squadra si è mossa bene e i reparti difensivi hanno giocato veramente bene creando un'argina a difesa della propria porta.

Hanno giocato: Pelazzo, Tagnesi, Savina, Ponza, Cantarella, Adamo, Plado, Borgatta. Pulcini 2002 hanno riposato. **A.Saracco**

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

Laurana Laiolo, Angelo Brofferio, Giuseppe Dagna e l'Unità d'Italia

Canelli. Con diverse iniziative, l'Università della Terza Età di Canelli, nel corso di quest'anno, ha celebrato i 150 anni dell'Unità d'Italia. Ha contribuito ad addobbare a festa i balconi e le case degli iscritti con la distribuzione di 450 bandiere tricolori. In seguito numerosi soci hanno partecipato ad alcune manifestazioni promosse dalle associazioni di volontariato canellesi che hanno visto una larga partecipazione di pubblico. Il 17 marzo scorso, numerosi i canellesi che sono intervenuti alla relazione tenuta dal prof. Giuseppe De Paolini, che ha celebrato solennemente l'anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia.

A conclusione poi del ciclo di celebrazioni è intervenuta, giovedì 17 novembre, la professoressa Laurana Laiolo che ha parlato dell'intensa



opera svolta da Angelo Brofferio diretta a favorire la nascita dell'Italia unita. La conferenza, seguita con molto interesse da numerosi soci, è stata introdotta dall'ascolto dell'inno di Mameli. A conclusione della giornata è stata ricordata l'opera di Giuseppe Dagna, insegnante di Castelnuovo Calcea, nostro socio e cultore attento della memoria di Brofferio, prematuramente morto la scorsa estate. È stata letta una sua poesia che si riporta testualmente.

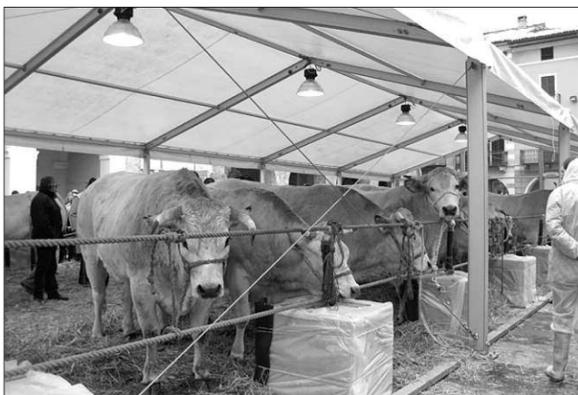
Nuovi orizzonti. Nuovi orizzonti un giorno s'apriranno / dopo quest'era di barbarie. / Dopo di noi verranno / uomini migliori / e s'ergeranno ritmi / con le mani nude / e sulle labbra / parole / smarrite nel tempo. / Un altro diluvio universale / sorprenderà i corrotti, / i disonesti e gli approfittatori. / Saliranno in pochi / sull'Arca di Noè / ma saranno i giusti e i forti: / con la fronte alta, / audacemente / seguiranno nuove rotte / e ancora sul pennone / fremeranno al vento / i valori universali.

Ad Asti, Salone informativo offerta istruzione e formazione

Canelli. Anche quest'anno la Provincia di Asti organizza, in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale del Ministero dell'Istruzione, il Salone informativo sull'offerta di istruzione e formazione del territorio, sabato 26 (dalle ore 9,30 alle 19) e domenica 27 novembre (dalle 14 alle 18), al Centro Enofila di Asti, in corso Felice Cavallotti 45-47, rivolto agli studenti che, a conclusione di un ciclo di studi, devono scegliere percorsi di scuola, formazione o lavoro. Oltre tremila gli studenti della Provincia interessati all'iniziativa. Spiega l'assessore al lavoro e formazione Marco Versè: "Saranno allestiti due spazi espositivi: uno dedicato agli allievi delle scuole medie e famiglie, l'altro a studenti in uscita dai percorsi delle scuole superiori, alla formazione professionale, ai giovani in cerca di occupazione". «Sabato 26 (ore 10,30 e 14,30), e domenica 27 (ore 14,30) - aggiunge Angelo Amerio, referente dei Servizi per l'Impiego - in contemporanea nelle due aree espositive, si svolgeranno due seminari, per illustrare il sistema scolastico e formativo previsto dalla legge e il quadro complessivo dell'offerta di istruzione e formazione locale. Sarà disponibile personale specializzato del Progetto orientamento giovani». Ulteriori informazioni: nelle scuole medie inferiori e superiori della provincia, oppure ci.orientagiovani@provincia.asti.it

Domenica 4 dicembre

Fiera del bue grasso in piazza del Comune



Nizza Monferrato. Domenica 4 dicembre, in Piazza del Comune a Nizza Monferrato, si svolgerà la "6ª Fiera del Bue grasso".

Sotto la tensostruttura appositamente preparata i capi presenti, la migliore produzione bovina del territorio, saranno esaminati da una apposita giuria per assegnare i premi nelle varie categorie.

Si inizierà alle ore 10,30 a valutare gli esemplari e poi, intorno alle ore 12,00, si procederà alla distribuzione dei premi, consistenti in Trofei, coppe, guadrappole e contributo in euro.

Al termine della cerimonia i capi premiati, faranno la passerella, quasi fossero indossatrici.

Alle ore 13,00 sotto il foro boario "Pio Corsi" si svolgerà il pranzo tradizionale a base di "Gran Bollito Misto", in collaborazione con i Macellai nicesi.

Questo il menu: Carne di manzo piemontese battuta al coltello; Cardo gobbo di Nizza con bagna cauda;

Agnolotti burro e salvia; Gran bollito misto con bagnet; Dolce, Vini dei produttori di Nizza Monferrato e dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato.

Costo del pranzo euro 25,00; per prenotazione (i posti sono limitati) contattare l'Ufficio manifestazione (0141 720 500); la prenotazione dovrà essere confermata con l'acquisto del biglietto entro le ore 12,00 di domenica 4 dicembre alla cassa presso il Foro boario in piazza Garibaldi.

Presso l'Enoteca regionale di Nizza "Vineria della Signora in Rosso" dalle ore 11,00 alle ore 17,00, *Gran Bollito No Stop* con: antipasti; gran bollito misto con bagnet, dolce. Prenotazioni al n. 0141 793 350.

La fiera organizzata con il sostegno dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Nizza Monferrato.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Informazione Turistica, telef. 0141 727 516.

Alla scuola dell'Infanzia della Colania

Il Caffè del mercato sponsor per il "teatro"



Nizza Monferrato. Tutti i 202 bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia di Regione Colania potranno usufruire di attività teatrale e laboratori didattici sul teatro grazie ad un "sponsor" speciale. Infatti il "Caffè del mercato", la cui apertura è di qualche giorno addietro ha pensato di sostituire al solito buffet di inaugurazione con i tradizionali stuzzichini, bignole, dolci, salatinetti... "sponsORIZZANDO" con i soldi risparmiati un'attività dei bambini più piccoli.

La scelta, in collaborazione con il Comune, e dopo contatti con la dirigenza scolastica è caduta sui bambini dai 3 ai 5 anni che frequentano la Scuola dell'Infanzia della Colania.

Grazie a questo sponsor sarà possibile per i bambini avvicinarsi al "teatro" secondo un progetto elaborato dalle insegnanti in collaborazione con la Compagnia teatrale degli Acerbi di Asti.

Per questo due attori della compagnia teatrale, Elena Romano e Fabio Fazio, "insegneranno" il teatro a questi attori in erba, sia preparando una piccola recita teatrale sia allestendo dei laboratori didattici nei quali impareranno ad avvicinarsi al teatro.

cinarsi al teatro.

Il progetto prevede la documentazione dell'attività svolta, mentre nel prossimo maggio 2012 i bambini presenteranno quanto imparato in una rappresentazione teatrale presso il foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato.

Sabato 19 novembre, questa "novità" è stata illustrata presso la sede del "Caffè del Mercato" in Piazza della verdura alla presenza del titolare dell'esercizio, il signor Luca Gallese e delle sue collaboratrici, Paola Morganti e Sabrina Bologna, il sindaco Flavio Pesce, gli assessori Valter Girolodi, Tonino Spedalieri, il consigliere comunale con delega alla Cultura, Massimiliano Spedalieri, la dirigente scolastica del Circolo didattico, dott.ssa Maria Modafferi con alcuni insegnanti della scuola materna della Colania.

Non è mancato il sentito ringraziamento della dott.ssa Modafferi per la scelta di questa sponsorizzazione "diversa" a favore dei bambini, mentre il sindaco non ha mancato di rilevare che questo "È un bel modo di inaugurare un'attività", un'idea nuova e fuori dagli schemi della tradizione.

Se ne discuterà venerdì 25 novembre

Progetto per combattere la flavescenza dorata

Nizza Monferrato. Visto che il problema è grave e qualcosa bisogna pur fare per combattere la malattia della vite (un 20% dei vigneti piemontesi ne è colpito), malattia che va sotto il nome di "Flavescenza dorata", l'Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza, Mauro Damerio si è fatto promotore di un incontro che si svolgerà nella sala consiliare di Nizza, venerdì 25 novembre alle ore 10,30.

A questa riunione sono stati invitati i rappresentanti dei comuni vicini (Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Calcea, Fontanile, Incisa Scapaccino, San Marzano, Vaglio Serra, Vinchio); interverrà anche il Comune di Rocchetta Tanaro visto che la Cantina Braida ne fa parte e che con altre aziende (le ditte Berta e Vietti) già si è mossa per affrontare il problema. Parteciperà all'incontro, l'esperta Paola Gotta dell'Istituto fisioterapico della Regione con il Consorzio di tutela della Barbera unitamente alle organizzazioni di categoria Cia, Coldiretti, Confagricoltura.

L'idea è quella di prendere in esame il problema ed approfittando che il portatore della malattia lo Scaphoideus titanus, per il freddo si può dire



L'assessore Mauro Damerio.

che sia in letargo, ma le uova sono già state deposte in attesa di schiudersi nei mesi di maggio-giugno. Si pensa di monitorare i vigneti, di mettere delle "trappole" e poi raccogliergli ed analizzare i dati per gli interventi mirati e soprattutto capire quando sono da effettuare "Inutile farli nel momento sbagliato" osserva Damerio. Spesso si interviene quando non è necessario e quindi gli insetticidi non hanno effetto. Dall'analisi delle trappole i tecnici potranno suggerire quando è tempo di dare i trattamenti.

Dalle parrocchie nicesi

Corso di teologia

Proseguono, venerdì 25 novembre, ore 20,45, presso il salone Sannazaro della parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato, gli incontri per il Corso zonale di teologia, tenuta dal prof. Don Mario Benzi. Tema della serata: *Fondamenti del cristianesimo: Credo la Chiesa.*

Festa dell'Adesione

Domenica 27 novembre, presso la parrocchia di S. Ippolito, i ragazzi e gli adulti dell'Azione Cattolica sono chiamati alla "Festa dell'Adesione" per il rinnovo del tesseramento.

Si inizierà alle ore 14,30 con il ritrovo presso i locali della Parrocchia e poi: ore 14,30: saluti dei responsabili dell'Azione cattolica; ore 16,15: merenda per tutti; ore 17,00: vesperi, a seguire, Santa Messa (nel ricordo

dei dell'A.C.) e benedizione delle tessere.

Paolo Pio Perazzo

Nel centenario della sua morte (1911-2011) sarà ricordata la figura del venerabile Paolo Pio Perazzo, ferroviere, nato a Nizza Monferrato il 5 luglio 1946, battezzato il giorno seguente nella parrocchia di S. Siro.

Martedì 29 novembre, nella parrocchia di S. Siro (dove avvenne il suo battesimo) si svolgerà una cerimonia in sua memoria con un momento di adorazione eucaristica (ore 20,30) ed a seguire la Santa Messa (ore 21,00) celebrata da S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi.

Sarà presente padre Pier Giuseppe Pesce ofm, autore di una biografia del venerabile Paolo Pio Perazzo.

Venerdì 25 novembre per la Stagione musicale

"Fantasie" alla Trinità

Nizza Monferrato. Prosegue venerdì 25 novembre, sempre nel quattrocentesco Auditorium Trinità, l'XI stagione Musicale organizzata dall'Associazione Culturale Concerti e Colline onlus, con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitori. L'ottavo appuntamento "Fantasie" vedrà in scena il duo formato dal flautista Paolo Zampini e dal pianista Primo Oliva, già apprezzati ospiti in edizioni precedenti.

Il programma, sulla scia delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, prevede musiche di autori esclusivamente italiani, Puccini, Rossini, Verdi, Donizetti, per finire con un omaggio a Morricone e con la funambolica "Czarda" di Monti.

Primo Oliva si è diplomato al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida dei maestri Scarpini e Rosati. Ha intrapreso la carriera concertistica sia come solista che come collaboratore di gruppi (Quartetto Italiano di sax "A. Sax", Quartetto Italiano di Clarinetti "C.M. Weber") e di attori di teatro quali Arnoldo Foà e Nando Gazzolo. Attivo come compositore ha riscosso un notevole successo in particolare per le opere "Al'alba" (Festival C.I.P.A.M., 1987), "Contemplazione" (Carnegie Hall di New York, 1988), "L'invisibile filo dell'aquilone" (Avela



Primo Oliva e Paolo Zampini.

Festival, 1989), "Tramonto di un sogno" (Stanze Ulivieri 1990), "Bellissima trama" (Università per stranieri di Perugia 1993) "La mia piazzetta" (Monteverchi, 1998). È stato direttore artistico dell'Associazione Filarmonica Italiana dal 1979 al 1982.

Paolo Zampini ha compiuto i suoi studi flautistici sotto la guida di Mario Gordigiani e Severino Gazzelloni. Da oltre 30 anni svolge attività concertistica sia come solista sia come componente di importanti Orchestre ed Ensemble: Sinfonica della Rai di Roma, Roma Sinfonietta, Gruppo di Roma, Orchestra dell'Amit, Solisti dell'Accademia Filarmonica Romana, Orchestra Nazionale di Santa Cecilia.

Paola Salvadeo

A ricordo del sottotenente caduto a Nassiriya

Intitolata la caserma a Giovanni Cavallaro



Nizza Monferrato. Autorità civili, militari e religiose, rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, dell'amministrazione di Nizza e dei paesi hanno partecipato nella mattinata di martedì 22 novembre alla cerimonia ufficiale per l'intitolazione della stazione nicese dei Carabinieri in piazza Marconi al Sottotenente Giovanni Cavallaro, caduto nel 2003 in Iraq, a Nassiriya, durante il tragico attentato terroristico ormai tristemente associato al nome della località. Fanfara e picchetto d'onore hanno fatto da contrappunto ai vari interventi, a partire da quello del sindaco di Nizza Flavio Pesce: "Per noi è importante ricordare Cavallaro come un componente della nostra comunità, che ha perso la vita sul campo in una missione

per la nostra sicurezza". Erano presenti il Tenente Colonnello Fabio Federici, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Asti, il Capitano Lorenzo Repetto, Comandante della Compagnia Carabinieri di Canelli, il Luogotenente Giovanni Dragone e il Generale di Brigata Pasquale Lavacca, Comandante della Legione Carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta, che ha ricordato in particolare gli anni di lavoro a fianco di Cavallaro, costante nel suo impegno senza riserve, mentre la figlia Lucrezia ha letto una poesia in ricordo del padre. La ragazzina e la madre Sabrina hanno scoperto la lapide posta all'interno della caserma. Un omaggio anche nel "cortile degli eroi" di Palazzo Crova. F.G.

Brevissime

Libertà religiosa

Sabato 26 novembre, sotto il Foro boario "Pio Corsi" in Nizza Monferrato, dalle ore 9,30 alle ore 13,00, convegno sul tema "Libertà religiosa per costruire la pace". Interverranno: Ezio Risatti, Paolo Debenedetti, Antonio Lesignoli, Olga Terzano, Mihai Oncea, don Giovanni Pavin, Noredinne Bani.

L'incontro è stato organizzato dall'Unione Ex allieve dell'Istituto N. S. delle Grazie e dall'Unione Ex allievi Don Bosco di Nizza Monferrato.

Suona con la banda

Sono aperte le iscrizioni al corso gratuito a cura della Banca musicale di Nizza Monferrato, per imparare a suonare, con insegnanti qualificati, uno strumento: flauto, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, eu-

phonium, corno, tuba, percussioni. Per informazioni ed iscrizioni contattare i numeri: 339 483 3249 / 3388451167. Per la cronaca la Banda musicale cittadina, domenica 20 novembre, presso la chiesa di S. Siro ha festeggiato Santa Cecilia animando, unitamente al coro parrocchiale, la Santa Messa delle ore 10,30. Al termine la Banda si è esibita per le vie della città suonando alcuni brani del suo repertorio.

L'Erca al Sociale

La Compagnia teatrale de L'Erca andrà in scena, martedì 29 e mercoledì 30 novembre, ore 21,00, al teatro Sociale di Nizza Monferrato con la commedia "Impresa trasporti".

Lo spettacolo sarà in replica, sempre alle ore 21,00, martedì 20 e mercoledì 21 dicembre.

Due serate all'Enoteca regionale

Nizza a suon di jazz



La At Big Band.

Nizza Monferrato. L'Enoteca Regionale questo tardo autunno si arricchirà di sofisticate melodie jazz, grazie alla prima edizione di NizzaJazzIn, festival a cura dell'Enoteca, del suo ristorante vineria della Signora in Rosso in collaborazione con il comune di Nizza. Sono due i concerti per il momento programmati, per altrettante band già ospiti dell'estate ai giardini Crova, di ritorno questa volta presso le cantine dell'antico Palazzo Crova. Giovedì 24 novembre alle 22 il primo appuntamento è con i Groove Experiment, band formata da alcuni dei migliori musicisti del circondario ovvero Marco Soria alla chitarra, Paolo Bellone al basso, Alberto Parone alla batteria, Sal Belvedere alla voce, Massimo

Celsi alle tastiere. Si esibiranno su un variegato repertorio tra black music e jazz del passato e del presente. La serata è a ingresso libero, l'iniziativa prevede inoltre un incontro pomeridiano con i musicisti per i ragazzi delle scuole e non solo (alle 16) e per chi vuole la cena dalle 19,30 con menù alla carta e piatto a tema. La seconda data in programma è per giovedì 1 dicembre, quando si svolgerà il concerto della New At Big Band diretta da Cristiano Tibaldi, melodie vecchie e nuove tra swing e grandi classici. L'incontro pomeridiano in questo caso sarà alle 18. Informazioni e prenotazioni presso l'Enoteca Regionale allo 0141-793350. F.G.

Sabato 3 dicembre all'Oratorio Don Bosco

Uno due tre... varietà sull'onda della TV

Nizza Monferrato. Sabato 3 dicembre nel teatro dell'Oratorio Don Bosco, ore 21,15, la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" presenterà lo spettacolo "Uno, due, tre... varietà" dal sottotitolo "sull'onda della TV"; una rivisitazione della TV che era degli anni 50-70 fra allegria, balletti, musica, magia e... tanto divertimento. In scena gli attori: Greta Baldizzone, Michela Baldizzone, Marcello Bellè, Matteo Cazzola, Silvia Chiarle, Martina Decri, Massimo Fiorito, Emanuele Giacchino, Gian Luca Giacomazzo, Dario Giolito, Eleonora Guasti, Olga Lavagnino, Jean Louis Leuba, Agnese Mancino, Matilde Mancino, Rachele Marcato, Annalisa Pagel-

la, Caterina Piana, Lucia Piana, Eleonora Poggio, Stefania Poggio, Riccardo Quirico, Fabio Siri, Elisa Speziale; alla regia: Angela Cagnin e Sisi Cavalleris; parteciperanno: Paolo Alberto, Gian Luca Gai, Alice Rota, Arianna Rota e le sue ballerine; tecnici di palco: Aldo Bellè, Piercarlo Cravera, Luigino Torello. Al termine della rappresentazione *dopoteatro* offerto da *El Panatè*, via Gozzellini 12, Nizza Monferrato.

Prenotazione posti numerati c/o: Cristina Calzature - Piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708.

Il ricavato della serata sarà devoluto all'Oratorio Don Bosco.

La terza A a scuola di ambiente

Adotta un gelso



Nizza Monferrato. A scuola di ambiente e di storia locale: questo, in sintesi, il succo dell'iniziativa a cui la classe 3 a della scuola primaria Rossignoli partecipa con il progetto "Adotta un gelso". Dall'esplorazione del territorio per scoprire esemplari di gelso, antica presenza nelle nostre campagne fonte di sostentamento per la possibilità offerta dalla produzione della seta, alle interviste ad anziani, alle letture su vari testi... fino a ricevere un piccolo gelso da mettere a dimora nel giardino della scuola. Il guardiaparco sig. Francesco Ravetti nel consegnare il gelso ha risposto esaurientemente a ogni curiosità e dubbio. In foto, il sig. Ravetti in classe e gli alunni intorno al loro piccolo "Futuro Moretto", così è stato denominato l'albero che, da pochi giorni, vive accanto ai 7 meli di qualità antica messi a dimora in questo periodo lo scorso anno.

Voluntas minuto per minuto

Allievi a valanga

Voluntas 5
San Giuseppe Riva 0

Nizza Monferrato. Dopo un inizio gara equilibrato i ragazzi di Tona passano al 15' con una sventolata dai 30 metri di Galuppo imparabile per Caretto 1-0.

Il raddoppio viene confezionato grazie a Sisca al minuto 33 che si libera di due uomini e insacca con pregevole diagonale, 2-0; e prima del finale di prima frazione i gol diventano tre grazie a Tusa che sfrutta un errato disimpegno difensivo ospite. Al 26' del secondo tem-

po arriva il 4-0 grazie al classe 97 Taschetta con splendida percussione e diagonale imparabile alla destra del portiere.

L'ultima rete della gara viene messa a referto al 28' ancora con Sisca con sinistro al volo su prezioso servizio di Amico.

Voluntas: Guarina, Spertino, Saxhaug (28' pt. Forciniti), Galuppo, Palmas, Morino, Mondo, Serray (25' st. Taschetta), Sisca, Tusa (1' st. Genta), Grassi (20' st. Amico); allenatore: Tona.

Calcio a 5 femminile

Si inizia con una sconfitta

Futsal Fucsia Nizza 2
Libertas Antignano 4

Nizza Monferrato. Esordio amaro sul piano del risultato per il Futsal Fucsia che cede in casa, dopo aver lottato fino allo spasimo, contro le campionesse provinciali dell'Antignano per 4-2. Fatale alle ragazze del duo Graziano-Rigatelli l'inizio di gara con le ospiti che vanno a segno con Mazza Volpe e Finco nei primi 15 minuti della contesa.

Dopo il 3-0 in avvio, la Pattarino con tiro da fuori riporta-

va in gara i suoi 1-3.

Nella ripresa il Nizza usciva meglio dagli spogliatoi e grazie ad una manovra più rapida e avvolgente andava ancora in rete con la Pattarino 2-3 e in due occasione le locali sfioravano il pareggio ma nel finale ancora Mazza metteva dentro il sigillo del 4-2 finale.

Futsal Fucsia Nizza: Si Secco 6,5, Se Secco 5,5, Piccato 5,5, Bo s.v., An Chiappone 6,5, V Chiappone 6, Ghignone 6, Natrone 7, Pattarino 8; mister: Graziano e Rigatelli.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Sporting club Monferrato ha presentato le squadre



La premiazione di Massimo Vacchetto.

Nizza Monferrato. Venerdì 18 novembre l'aula magna dell'Istituto N. S. della Grazie ha ospitato la presentazione ufficiale di tutte le squadre dello Sporting Club Monferrato. Ha condotto l'evento la giornalista Antonella Larocca.

Dopo i saluti della Direttrice Sr. Giuseppina Molino, del Presidente dello Sporting Club Monferrato Massimo Corsi, del Sindaco di Nizza Monferrato Flavio Pesce e dell'On. Massimo Fiorio, si sono alternati sul palco i "giovani leoni" del basket, del calcio a 5 e del One-Wall accompagnati dai tanti "amici doc" intervenuti a festeggiare la squadra biancorossa: Viviana Battistetti (Presidente Cons. Turistico Langa Astesana Riviera), Andrea Cerato (Presidente Cons. Op. Turistici Asti e Monferrato), Don Egidio Deiana (Resp. Turismo Religioso Colle Don Bosco), Lorenzo Giordano (Presidente Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato), Stefano Rigatelli (FinnEventi - Partner S.C. Monferrato Scandinavia), Fulvio Contardo (Scuola Italiana Nordik Walking), Carmen Lupò (Consigliere Regionale CSI), Matteo Palumbo (P-SEI - Partner S.C. Monferrato), Fabio Spazzano (Supervisore Tecnico Arsenale Tricolore), Franco Dal Brun (Comandante Tenenza GDF Nizza Monferrato), Diego Garofalo (Resp. Centro Mini-basket Nizza - Partner S.C. Monferrato), Pierpaolo Verri (Presidente Comitato Palio Nizza), Mauro Bellerò (Consigliere Federazione Italiana Pallapugno), Cecilio Corsi (Bernini - Partner S.C. Monferrato), Walter Girolidi (Assessore allo Sport Città di Nizza Monferrato), Filippo Russoni (Pignacento - sponsor S.C. Monferrato), Giorgio Vacchetto (Team Manager Nazionale Italiana Pallapugno).

La serata ha avuto un momento molto emozionante

quando Don Egidio ha coinvolto tutti i presenti in un coro particolarmente apprezzato dai giovani atleti.

Nel corso della manifestazione la Preside Sr. Claudia Martinetti ha parlato del nuovo Liceo Scientifico Internazionale a indirizzo sportivo, ed è stata presentata la partnership tra lo Sporting Club Monferrato e la Forever, azienda che opera nel settore degli integratori naturali per lo sport, che ha regalato un gadget a tutti i ragazzi intervenuti. La manifestazione si è conclusa con la consegna del Premio Nazionale "Pignacento... tutta un'altra classe" al giovane talento della Pallapugno e del One-Wall (classe 1993) Massimo Vacchetto: il più giovane capitano-battitore di tutti i tempi ad aver debuttato in Serie A e l'unico battitore nella storia della pallapugno ad aver conquistato una vittoria nella gara d'esordio; vincitore di 14 titoli di Campione d'Italia, dai pulcini della Pallapugno nel 2004 alla Serie A del One-Wall nel 2010; di 2 Coppe Italia di Pallapugno nelle categorie Allievi (2008) e Under 25 (2009), Massimo Vacchetto ha conquistato, con la maglia azzurra della Nazionale Italiana Giovanile, il titolo di Campione d'Europa Under 16 in Olanda (2008) e la Medaglia d'Argento Under 19 in Belgio (2010); e con la Nazionale maggiore una Medaglia d'Oro e due di Bronzo nella International ELA Cup, e la Medaglia d'Argento ai Campionati Mondiali WHC di Portland (2009) e al Campionato Europeo di Valencia (2010). Con i saluti finali, Massimo Corsi (presidente dello Sporting Club), ha consegnato il simbolico "mezzo gallo" di Barbera degli "amici doc" alla Direttrice Sr. Giuseppina Molino e alla giornalista Antonella Larocca, presentatrice della serata.

E. M.

Campionati italiani di one wall

Due scudetti allo Sporting

Nizza Monferrato. Positivo week-end sferistico per lo Sporting Club Monferrato ai Campionati Italiani di One-Wall.

Si comincia sabato 19 con due squadre nicesi in campo.

Medaglia di Bronzo in Serie B per Simone Maschio e Paolo Vacchetto che vengono superati in semifinale (13-15), dai futuri campioni della Sferistica Imperiese, vincendo poi la finale 3°-4° posto con Ciciano (15-7). In Serie C convincente prova di Federico Corsi e Riccardo Turco che si arrendono, in semifinale, ai fortissimi futuri campioni del Sabbio Chiese (1-15), e perdono la finalina (8-15) contro la Neivese. Domenica 20 sono quattro le coppie nicesi impegnate.

Nell'Under 19 si infrange con il Palermo, nei quarti di finale, il sogno di Berkim Hodici e Mehdi Jadiri.

Nell'Under 13 Riccardo Aratano e Gabriele Ostanel pagano lo scotto dell'esordio e cedono a Viarigi e Canalese nel Gironne Eliminatorio.

Nell'Under 17 Luca Cazzolato e Simone Maschio vincono il titolo di Campione d'Italia dominando la Final Four.

Nell'Under 15 Simone Corsi e Paolo Vacchetto conquistano il titolo di Campione d'Italia con una vera e propria "cavalcata trionfale" sfidando

(21-6) in finale la Canalese.

Soddisfatto il presidente dello Sporting Club Massimo Corsi "Due Scudetti e una Medaglia di bronzo sono sicuramente un ottimo risultato, con un pizzico di fortuna nella semifinale in Serie B e senza l'errore FIPAP negli accoppiamenti in Serie C (lo Sporting doveva affrontare la Neivese e non il Sabbio Chiese in semifinale) avremmo potuto raggiungere altre due finali. Purtroppo i problemi muscolari di Massimo Vacchetto non ci hanno permesso di schierare la coppia finalista lo scorso anno in Serie A e vincitrice nell'Under 19. Adesso ci prepariamo per il week-end internazionale che porterà in Monferrato le delegazioni di CIJB, GAA Handball e WHC per due importanti meeting: venerdì 25 novembre a Nizza Monferrato incontreremo la delegazione della GAA Handball per valutare la possibilità di organizzare in Monferrato due eventi sportivi per clubs "griffati" GAA, la Coppa delle Regioni d'Italia (2012) e l'Euroclub - Coppa delle Regioni d'Europa (2013); sabato 26 novembre invece, a Calamandran, ospiteremo il Meeting finale che sancirà la nascita del WWBA, la nuova federazione sferistica mondiale che riunirà, in chiave olimpica, le tre federazioni esistenti".

Nicese in rimonta supera la Gaviese



Il rigore di Ivaldi (n. 10).

Nicese 2
Gaviese 1

Le reti: 41' Rubini (G) 55' Ivaldi (N) su rigore, 71' Brusasco (N).

Nizza Monferrato. Un mese fa la Nicese questa gara l'avrebbe persa, invece adesso la differenza è che la squadra pur non giocando nel primo tempo, nella ripresa si sveglia e soprattutto negli ultimi venti minuti corre e palesa una condizione fisica e mentale migliore; tutto questo permette di vincere anche gare come quella odierna per 2-1, in rimonta, contro la Gaviese, con un secondo tempo con il vento in poppa. A fine match ecco cosa ci ha detto il match winner Brusasco: "Sono veramente felice di aver contribuito con il mio gol a far vincere la squadra e ho fatto a me stesso visto che mercoledì mi laureo (in bocca al lupo ndr)". Gai schiera la Nicese sulla falsariga di quella della domenica precedente con Agoglio che rileva Brusa in avanti e Pandolfo che prende il posto in mediana dello squadrato Nosenzo. La gara parte all'8' con contatto dubbio in area giallorossa tra Bidone e Valente, a cui replicano i locali con tiro di Rama flebile.

La Nicese si rende pericolosa al 19' con Agoglio che spizza la sfera per la battuta al volo di Ivaldi, alta; al 24' tiro dal limite di Rizzo, Lucarno respinge e sulla palla vagante interviene Pappadà con l'estremo alessandrino che devia la sfera in angolo ma viene toccato in maniera involontaria sulla nuca e deve andare al nosocomio nicese per applicazione punti di sutura in testa e rilevato dal giovane Soldi.

La Gaviese passa al minuto 41': fallo su Ferrarese appena fuori area, battuta magistrale e pennellata da Rubini con Bidone che nulla può, 1-0.

La ripresa inizia con cross di Griffi e deviazione sotto porta

di Rama con Soldi che devia di quel tanto che basta che la sfera colpisca il palo; 120 secondi dopo altro magistrale piazzato di Rubini e traversa piena centrata. La Nicese preme e il pari arriva al 55': Agoglio entra in area e viene messo giù da Semino, rigore che Ivaldi trasforma, 1-1. Al 56', Brusasco rileva Rama; al 59' azione magistrale Griffi-Agoglio con sfera a Vitari che centra in pieno l'incrocio dei pali.

La Nicese preme: Agoglio si fa stoppare all'ultimo da Semino ma il gol partita arriva al 71' Agoglio serve Brusasco che incrocia sul palo lungo e mette dentro la rete da tre punti.

La Gaviese manca di poco il pari prima con Rubini che con pallonetto, sul fondo, su assist di Perri e poi con Valente che centra in pieno il palo. Per la cronaca, espulsi per gli ospiti, Semino (86') per gomitata e Petrozzi (94'), fallo da ultimo uomo.

Le pagelle. **Bidone:** 6. Incolpevole sul gol, fortunato su traversa e palo degli avversari;

Mighetti: 6,5. Difende bene la sua zona e si spinge anche in avanti;

Giachero: 6,5. Attento e meticoloso nella sua zona;

Pandolfo: 7. Nella zona centrale lotta come un leone contro Rubini;

Pappadà: 6,5. Prezioso e sicuro sulle palle alte;

Rizzo: 6. Gara sufficiente;

Griffi: 7. Gioca nuovamente una buona gara buona a centrocampo (78' Genta: s.v.);

Vitari: 6. Primo tempo timoroso, ripresa ove timbra la traversa;

Agoglio: 7. Saetta negli undici metri avversari, bravo nel guadagnarsi un altro rigore;

Ivaldi: 6. A farsi spenti se non per il rigore del pari;

Rama: 6. Sufficienza stiracchiata (56' Brusasco: 7,5. Entra e firma un altro gol da tre punti, imprescindibile).

Tripletta di Fanzelli con la Sandamianese

Nicese 4
Sandamianese 0

Le reti: 30' Pennacino (N); 71', 85', 89', Fanzelli (N).

Nizza Monferrato. "Non abbiamo giocato bene nel primo tempo, nella ripresa siamo andati decisamente meglio, ma questo è un test poco attendibile per dire se la squadra sta migliorando o no e quindi aspetto la prossima partita, più impegnativa, per giudicare il gruppo" queste le parole di Giachero nel post gara.

Nicese che gioca a tratti nel primo tempo con gli ospiti che si fanno vivi solo in una sporadica occasione dalle parti di Ratti. Appena tre minuti di gioco e Gulino impatta di testa su cross di Pennacino, ma trova pronto Rabino alla paratae 6 minuti dopo Pennacino serve A Lovisolo, diagonale respinto con i piedi dall'estremo ospite.

Allo scoccare del 20', fallo fuori area di Rabino che ferma F Menconi lanciato a rete; ci starebbe l'espulsione ma l'arbitro non estrae neanche il giallo e sulla punizione seguente Pennacino centra la barriera.

Dopo un'occasione manca-

ta da F Menconi che calcia addosso al portiere su lancio di Gallo, alla mezzora ecco il vantaggio: Gulino serve Pennacino che viene messo giù da Quaglia; rigore che lo stesso Pennacino trasforma 1-0. Nel finale ancora Pennacino su piazzato centra il palo esterno.

Ripresa che si apre con testa di Mazzeo sul fondo e prosegue con tiro di Genta alto.

Poi entra Fanzelli che si crea due occasioni da rete con palla fuori di poco ma alla terza (71') va in gol su assist smarcante di Lupia.

Il 4-0 viene messo a referto al 85' quando Fanzelli inzecca il prezioso cross di Pennacino e al minuto 89' Fanzelli controlla la sfera e supera il portiere con colpo sotto, in acrobazia, per il 4-0 finale.

Prossimo turno trasferita a Fossano per continuare a scalare posizioni nella graduatoria NICESE: Ratti s.v., Serianni 6 (46' Ghignone 6,5), Forina 6 (46' Genta 6,5), Scaglione 7, Mazzeo 7, (56' Fanzelli 7,5), Lupia 6,5, F Menconi 7, Gallo 7, A Lovisolo 6,5 (80' Rolfo s.v.), Pennacino 7, Gulino 6,5 (78' Spertino s.v.).

La casa e la legge a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il passo carrabile

Come è noto, per passo carrabile si intende "accesso ad un'area laterale idonea allo stazionamento di uno o più veicoli".

Sulla base di tale definizione del Codice della Strada, un Comune della Riviera Ligure ha autorizzato la posa ad un accesso del relativo cartello recante il numero della autorizzazione, il nome e lo stemma del Comune, la scritta passo carrabile ed il segnale di divieto di sosta. La cosa strana è che l'accesso non è carraio, ma esclusivamente pedonale.

L'Ufficio comunale competente, interpellato verbalmente dal sottoscritto, ha motivato la legittimità della autorizzazione rilasciata, in quanto il Codice della Strada fa riferimento genericamente ai "veicoli" (biciclette, moto), che possono essere introdotti a mano all'interno del Condominio.

Per completezza, aggiungo che nel Condominio esiste un regolare accesso carraio, debitamente autorizzato e munito di suo cartello di passo carrabile.

Chiedo di sapere se era necessario il rilascio del passo carrabile per l'accesso pedonale.

Il "passo carrabile" costituisce un accesso di veicoli da una strada pubblica (o ad uso pubblico) ad un'area privata laterale idonea allo stazionamento di uno o più veicoli, autorizzato dall'ente proprietario della strada e garantito mediante la imposizione di un divieto di sosta al suo sbocco.

Nel quesito proposto dal Lettore si chiarisce che l'accesso in questione è esclusivamente pedonale. E, anche se non risulta riportato, è presumibile che si tratti del classico cancellino, che dà accesso al cortile o al giardino condominiale. Ulteriormente il Lettore precisa che nel Condominio esiste già un accesso carraio debitamente autorizzato e contrassegnato con apposito cartello.

Nel quesito proposto si assiste al caso diametralmente opposto a quello accaduto qualche anno fa in un altro Comune della Liguria e sentenziato

dal Tribunale Amministrativo Regionale. Mentre qui si assiste al proliferare di concessioni di passo carrabile, nel caso di qualche anno fa, il Comune aveva negato la richiesta di passo carraio al proprietario di due garages posti sul retro di un fabbricato, poiché l'accesso non sfociava direttamente sulla via pubblica, ma si immetteva in un'area privata, prima di raggiungere la strada. Il T.A.R. aveva annullato tale provvedimento del Comune, ordinando il rilascio della concessione, sul presupposto che l'area privata si immetteva sulla via pubblica, sicché tra l'accesso ai garages e la strada pubblica non vi era soluzione di continuità.

Nel caso in esame, il rilascio della autorizzazione di "passo carrabile" per un passaggio esclusivamente pedonale pare fuori luogo, così come non è convincente la giustificazione data dal Comune, secondo cui attraverso il cancellino si possono condurre a mano biciclette o moto. L'uso del passaggio a tale scopo è del tutto improprio ed anche irregolare, per cui una irregolarità non può costituire valido motivo per una concessione amministrativa.

Immaginiamo che la richiesta della concessione non sia stata fatta dall'amministratore; in caso diverso egli sarebbe responsabile di fronte al Condominio, per avere creato una spesa del tutto inutile. Parimenti ciascun condòmino potrebbe opporsi ad una delibera assembleare che, a maggioranza, avesse approvato la relativa richiesta al Comune ed il sorgere della relativa spesa.

Ove invece, la richiesta sia stata fatta da un condòmino, è evidente che la relativa spesa incombe esclusivamente su di lui. Ciò non toglie che gli altri condòmini possano insorgere e chiedere all'amministratore la convocazione di apposita assemblea straordinaria, onde assumere le opportune iniziative a fronte dell'accaduto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 27 novembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 27 novembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusa lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 25 novembre a ven. 2 dicembre - ven. 25 Bollente; sab. 26 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 27 Albertini; lun. 28 Caponnetto; mar. 29 Cignoli; mer. 30 Terme; gio. 1 Bollente; ven. 2 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 25 novembre 2011:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 26 novembre 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 27 novembre 2011:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 28 novembre 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 29 novembre 2011:** Farmacia Do-va (Dr. Boschi) (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 30 novembre 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 1 dicembre 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatore e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (At) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 27/11: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo. **FARMACIE:** Domenica 27/11, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Centro per l'impiego ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provinciavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - educatore professionale o operatore socio sanitario, rif. n. 71736; azienda dell'acque cerca educatore professionale o operatore socio sanitario, titolo di studio laurea scienze dell'educazione o diploma di educatore o attestato Oss, tempo determinato mesi 6 con prospettiva di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - veterinario, rif. n. 71669; clinica in Ovada ricerca veterinario (necessaria partita iva) o laureando in veterinaria (inserimento tramite tirocinio rimborsato), in possesso di patente B automunito, disponibile a turnazioni, fine settimana; Ovada;

n. 1 - operatore alle macchine utensili, rif. n. 71502; azienda privata cerca operatore alle macchine utensili a controllo numerico (torno e fresa), con esperienza consolidata, in possesso di patente B automunito, preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità, lavoro su turnazioni, contratto a tempo pieno determinato con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - carpentiere in ferro, rif. n. 71458; azienda privata ricer-

ca carpentiere in ferro, si richiede capacità di lettura disegno tecnico e esperienza lavorativa nella mansione, in possesso di patente B automunito, tempo determinato con possibilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - addetto alla contabilità, rif. n. 71450; azienda in Acqui Terme cerca addetto alla contabilità, titolo di studio diploma indirizzo contabile amministrativo + conoscenza informatica di base, obbligatoria iscrizione liste di mobilità, richiesta analogha esperienza lavorativa, tempo determinato part-time ore 30 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - magazzinoiere, rif. n. 71448; azienda privata dell'acque ricerca magazzinoiere, preferibile iscrizione liste di mobilità, si richiede anche minima esperienza lavorativa nella mansione, automunito, tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 25-26-27 novembre 2011; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 28-29-30 novembre, 1 dicembre 2011.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 25 novembre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 26 novembre 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 27 novembre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 28 novembre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 29 novembre 2011:* Farmacia Do-va (Dr. Boschi) (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 30 novembre 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 1 dicembre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGHESI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHESI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHESI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHESI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHESI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 27 novembre: corso Saracco, coso Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 26 novembre alle ore 8,30 al sabato successivo, 3 dicembre, alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta, 18 - 0143 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario dal 1° marzo:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 48,00 € (48 numeri scadenza 31/12/2012). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassolo, Mario Piroddi, consiglieri. **Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.** Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

NATALE BRICO OK

Offerte valide dal 26 novembre al 24 dicembre 2011

APERTI
TUTTE LE DOMENICHE
E I FESTIVI DI DICEMBRE
SABATO
ORARIO CONTINUATO



€ 49,95

Ixo cacciavite a batteria integrata al litio da 3,6V Bosch
portabit magnetico con attacco esagonale, in dotazione 10 bits (incluso bit ikea), caricabatterie 5h



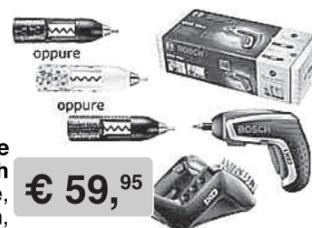
€ 99,95

Trapano avvitatore a percussione Black&Decker
14,4V, batteria al litio 1,1ah, ricarica 3h in valigetta + set accessori hi-tech 70 pezzi



€ 99,95

Trapano a percussione reversibile Black&Decker
850W, 52.700 colpi/minuto, in valigia porta utensile, 2 cassette portaminuterie, + 130 extra accessori



€ 59,95

Ixo vinocacciavite a batteria integrata al litio da 3,6V Bosch
portabit magnetico con attacco esagonale, in dotazione accessorio cavatappi design, scatola in legno



Tubo luminoso con controller
8 giochi lampeggianti

cavo 5 metri
€ 8,95

cavo 9 metri
€ 12,95



€ 5,95

Multipresa polivalente "Eco Line" 6 posti,
con interruttore



€ 98,95

Multiutensile a filo
125W, con valigetta + 45 accessori, + 5 complementi



€ 18,95

Stella cometa flash
cm 65, tubo luminoso 2 metri



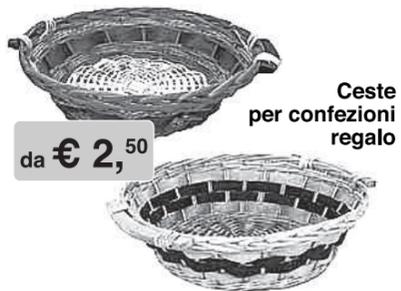
€ 21,95

Stella doppia con controller,
gioco luci, cm 60xh60



Passatoia di Natale
h cm 100

al metro lineare
€ 4,50



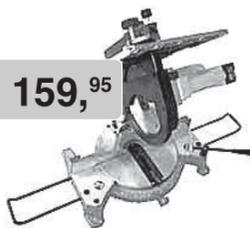
da € 2,50

Ceste per confezioni regalo



€ 18,95

Tavolino multifunzione
adatto a PC portatili, altezza regolabile



€ 159,95

Troncatrice con pianetto,
disco widia per legno/pvc + 1 disco in omaggio



€ 329,95

Stufa a pellet "Anita"
kW 6, riscalda fino a 150 m³, programmabile, scarico superiore e posteriore, cm 46x51,3xh92,7



€ 789,00

Stufa a legno "junior"
panoramica, riscalda fino a 143 m³, cm 36x41,9xh77,1

€ 858,95

Stufa a legna "Viola"
in ghisa, riscalda fino a 200 m³, cm 64x46,5xh70,6



€ 25,95

Aspiracenere elettrico
800W, capacità 15 litri, con spia bidone pieno



24 litri
€ 79,95

50 litri
€ 118,95

Compressore
certificato CE, 8 BAR, 2 HP

Scopa ciclonica
1000W, sistema ciclonico senza sacchetto di raccolta

€ 34,95



da € 24,95

Copriauto impermeabile
taglia M - L - XL



**NUOVI REPARTI
CARTOLERIA
e FINGER FOOD**
1500 mq
tutti rinnovati



IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

